Anno 122 Numero 233

Il tempo che farà | Temperature di ieri

Max. Messina 25°
Min. Campobasso 11°
Torino (media) 15°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

Venerdì 21 Ottobre 1988 - L. 1000

VALUTE
DOLLARO 1243,90 -3,10
MARCO 744,57 +0,05
BORSE
MILANO (Comit) 392,69 +0,03%
NEW YORK (Dow Jones) 2191,19 +43,92

OGGI
Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5551 - Telex 221.221 - Sportellone attivo postale (Cl. 1/C) AUTORIZZANTE 10121 TORINO VIA ROMA 80, TEL. 5590-234-235. Tariffe Italia e numeri c.c.p. 7 780; consegna domiciliare posta anno L. 220.000 - Estero L. 600.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. Old page postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 15; *Belgio fr. 90; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pi. 100; *Finlandia mrk 5; Francia f. 8; *Germania O.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra s. 70; Jugoslavia din.; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 90; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,20; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,70; Canone relativo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o date di uscita tariffe in percentuale. Concessionari: L. 360.000 (372.000); Comm. L. 530.000 (536.000) - Pubbl. sostitutiva L. 626.000 (782.000); Rinascita pers., Everardi, L. 360.000 (372.000) - Finanz. e legali L. 646.000 (774.000) - Necrologi L. 8.800 parola (Famiglia L. 6.500) - Scrit L. 13.500 la S.a.i. - I concorsi vedi bandi - Il giornale si riserva di rifiutare qualunque inserzione

Ritocchi da 50 a 80 mila lire al mese per gli assegni minimi

Più soldi ai pensionati

Il disegno di legge approvato ieri dal governo - Per le «sociali» 125 mila lire in più - Farà testo il reddito dei coniugi e non quello del nucleo familiare - Gli aumenti interessano due milioni di persone

ROMA — Sono finalmente in arrivo gli aumenti per le pensioni al minimo e per quelle sociali che interessano oltre due milioni di italiani. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge (in lista d'attesa dallo scorso agosto) che prevede ritocchi oscillanti mediamente tra le 50 mila e le 80 mila lire mensili, per un costo complessivo al sistema previdenziale di circa 3 mila miliardi nel triennio '88-90.

Il provvedimento (due soli articoli) dovrà ora essere approvato dal Parlamento. Non si prevede un *iter* particolarmente lungo, perché quasi sicuramente al progetto del ministro del Lavoro Formica verrà concessa la corsia preferenziale. Restano invece incerti i tempi di presentazione della riforma delle pensioni, a causa dei crescenti contrasti all'interno del governo.

La nuova disciplina sulla maggiorazione sociale dei trattamenti minimi e sull'aumento della pensione sociale anticipa comunque uno dei punti cardine della riforma e prevede, in dettaglio, questi miglioramenti.

1) Maggiorazione da 30 mila a 50 mila lire mensili per tredici mensilità, a partire dal primo luglio di quest'anno, e a 80 mila lire mensili dal primo gennaio 1990 ai pensionati con più di 65 anni che, da soli, non posseggano redditi propri uguali o superiori al trattamento al minimo, o, se coniugati, non posseggano altri redditi, entro lo stesso limite, in cumulo con il coniuge (e non all'interno nucleo familiare). Questi adeguamenti andranno a più di un milione e duecentomila pensionati. L'assegno di «minimo sociale» dovrebbe così salire, secondo i calcoli ministeriali, intorno alle 600 mila lire mensili, una soglia di reddito ritenuta valida per assicurare il soddisfacimento dei più elementari bisogni di vita.

2) Aumento di 30 mila lire mensili, a partire dal primo gennaio 1989, a favore dei pensionati ultrasessantenni con la stessa determinazione dei limiti di reddito. I titolari di questo tipo di trattamento sono poco più di 260 mila persone.

3) Aumento della pensione sociale dalle attuali 75 mila lire mensili a 125 mila lire, a partire dal primo luglio '88. Il ritocco riguarda in particolare gli ultrasessantacinquenni in stato di bisogno che, da soli o in cumulo con il coniuge, non posseggano altri redditi uguali o superiori alla pensione sociale, compreso l'aumento. In pratica, 240 mila pensionati sociali avrebbero un aumento di 50 mila lire mensili per 13 mensilità e altri 150 mila pensionati accederebbero per la prima volta all'aumento «pieno» di 125 mila lire.

4) Tutti gli aumenti fissati saranno corrisposti a domanda degli interessati, da presentarsi in appositi modelli predisposti dall'Inps.

L'approvazione del disegno di legge è stato accolto con «*moderata soddisfazione*» dai sindacati. Il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, si è detto in particolare preoccupato per il ritardo del progetto di riforma delle pensioni. Ricordando che sono dieci anni ormai che i lavoratori stanno attendendo il nuovo regime previdenziale, Benvenuto ha ribadito che «*la riforma va fatta. Siamo fuori tempo massimo e ogni giorno che passa compromette le pensioni di chi le ha oggi e compromette le pensioni di chi dovrà prenderle domani. Dal momento che non sono un incosciente è questo il problema che pongo*».

Di provvedimento incompleto parla anche il segretario confederale della Cgil, Giuliano Cazzola: «*Aspettiamo gli altri provvedimenti, cioè l'aggancio delle pensioni alla retribuzione, la rivalutazione delle pensioni sociali al minimo e soprattutto attendiamo il complessivo riordino previdenziale*».

La riforma delle pensioni resta al palo per i contrasti sempre più accesi all'interno del governo. Il progetto elaborato dal ministro del Lavoro, il socialista Rino Formica, è stato addirittura bloccato (per ragioni di compatibilità economica) dagli stessi compagni di partito: il vicepresidente del Consiglio, Giorgio De Michelis, e il ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Una nuova riunione a livello tecnico è prevista per la settimana entrante. Formica tende a drammatizzare e a tirare dritto per la sua strada. «*Chi la dura la vince*», ha detto uscendo ieri da Palazzo Chigi.

Ma contro il progetto Formica sono scesi in campo pure i repubblicani che plaudono all'iniziativa di Amato e di De Michelis. Il pri è in particolare soddisfatto che all'interno del governo «*emergono segni di una reale consapevolezza della gravità della situazione economica, in particolar modo tra gli esponenti del partito socialista*». Questo blocco, però, rischia di rimandare la riforma delle pensioni in orbita di parcheggio.

Emilio Pucci

Così gli aumenti decisi

Pensioni minime

- **Con più di 60 anni** Riceveranno un aumento di 30 mila lire mensili, per tredici mensilità, dal primo gennaio 1989.
- **Con più di 65 anni** Con decorrenza dal primo luglio '88 (e quindi riceveranno gli arretrati), avranno una maggiorazione di 30 mila lire al mese (che si aggiungerà alle 30 che già ricevono, per un totale d'aumento di 60 mila lire). A partire dal primo gennaio '90 riceveranno altre 30 mila lire in più al mese.

Pensioni sociali

- **Per tutti** Con decorrenza dal primo luglio '88 i trattamenti miglioreranno di 125 mila lire al mese.

Si rischia un altro caso Hart a 20 giorni dal voto

Cala anche su Bush l'ombra d'una donna

Le voci di un tradimento seccamente smentite dalla moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un dubbio sottile turba oggi molti americani: il vicepresidente Bush è un altro Gary Hart, ha tradito cioè la moglie, come fece l'ex candidato democratico alla Casa Bianca? Il dubbio è nato dalla voce, definita «calunniosa» dai vertici repubblicani, di una sua «*possibile infedeltà coniugale*» come ha detto la radio Cbs. Elezione che mercoledì ha provocato una caduta della Borsa. Ieri, a Borsa ormai tranquillizzata, il *Wall Street Journal* ha precisato di quale voce si trattasse: che il vicepresidente «*ha avuto un'amante per molti anni*». Non è la prima volta che questa diceria affiora nella campagna elettorale: la scorsa primavera si propagò talmente che il primogenito di Bush fu costretto a smentirla per iscritto.

Nessuno ha osato interpellare Bush, ma la televisione Nbc ha interrogato la moglie Barbara. E la risposta della possibile First Lady *in pectore* è stata secca: «*George e io siamo sposati da tanto tempo... Hanno già detto cose del genere in passato... Non mi rivolgo commenti, e non possono scalfire un rapporto solido come il nostro*». Ma l'incidente finirà qui? O il duello senza esclusione di colpi tra il vicepresidente e Dukakis, e soprattutto tra i loro entourages, non porterà a sviluppi clamorosi prima delle elezioni, come accadde appunto con Hart? A tre settimane dal voto, è impossibile dare una risposta certa. Il *Wall Street Journal* ha solo fatto notare che mercoledì la Borsa non sarebbe caduta se non avesse temuto che «*qualcosa possa ridurre le prospettive di vittoria di Bush*».

Il vicepresidente ha 64 anni, è sposato da 40, ha 5 figli e 10 nipoti. La famiglia è il suo orgoglio, i valori familiari sono la sua bandiera, e un'eventuale avventura extraconiugale sarebbe per lui un suicidio politico. Ma è inevitabile che chi sta ai vertici del potere sia oggetto di «gossip», di pettegolezzi. Questa inoltre è la campagna elettorale più sporca dalla fine della guerra. I *mass media* americani non lo hanno mai scritto, ma da un anno nei salotti di Washington si sussurra, senza prove, che Bush, assai più giovane della moglie, abbia avuto un lungo rapporto con la sua segretaria. Si dice anche che più di un giornale tenga un articolo nel cassetto col nome della misteriosa dama della Casa Bianca, ma non lo pubblichi nella certezza a) di essere smentito, b) di suscitare lo sdegno popolare, c) di maturare le elezioni.

Il *Washington Post*, che si è trovato involontariamente nell'occhio del ciclone, ha ricostruito la meccanica della breve crisi della Borsa quasi minuto per minuto. Ore 11 del mattino di mercoledì: l'agente Dealer Eppel e alcuni colleghi «*sentono che sta per uscire un articolo su Bush con qualcosa di scandaloso, ma nessuno vi presta attenzione*». Ore 13: «*Una banca canadese riferisce che l'articolo apparirà sul Washington Post, e il mercato s'innervosisce*». Ore 14,30: «*Il Washington Post incomincia a ricevere telefonate allarmate, si teme che l'articolo possa danneggiare la campagna elettorale del vicepresidente*». Ore 15,30: «*Il vicedirettore del Washington Post, Robert Kaiser smentisce che esista un articolo del genere e che possa essere pubblicato né domani né mai*». Ore 16: l'agenzia di stampa *AP* pubblica la smentita.

L'indice Dow Jones dei titoli industriali, che è sceso di 45 punti, risale allora a meno 22 punti. Il quotidiano della capitale tenta invano di scoprire la fonte della diceria su Bush. Qualche notiziario radio-tv la riprende, altri la ignorano. Ieri mattina, i principali giornali ne parlano nella pagina finanziaria; il *Washington Post* la richiama anche in prima. E' quasi il bis

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Fiducia a Gorbaciov?

Andirivieni europei al Cremlino

C'è un dibattito, in Occidente, sul modo di atteggiarsi di fronte al nuovo corso sovietico. Aiutare Gorbaciov? E in che modo e fino a che punto? Secondo il *Financial Times*, questo sarà uno dei temi dell'incontro odierno De Mita-Thatcher, col primo ministro inglese che avrebbe «*riferito*» circa i rapporti con l'Urss «*molto più grandi*» di quelle (se ne esistono) del governo italiano. Eppure Margaret Thatcher è stato il primo leader europeo a incontrare l'uomo nuovo del Cremlino e a dimostrare fiducia nelle sue intenzioni.

Due scuole di pensiero sono affiorate, durante il weekend, anche nella città greca di Ioannina, alla riunione dei dodici ministri degli Esteri della Cee. Prudente l'inglese Howe, circa l'asserita «*irreversibilità*» del nuovo corso, deciso il tedesco Genscher nel ritenere che la perestrojka merita comunque «*un immediato sostegno*». Quanto a Andreotti, egli avrebbe obiettato a Howe che «*non possiamo aspettare che i sovietici diventino dei vitoriani prima di reagire*». Nel frattempo il Senato di Washington ha approvato a schiacciante maggioranza una risoluzione che invita il governo americano a discutere con gli alleati «*i rischi che comporta la concessione di crediti incondizionati ai Paesi dell'Est*».

Un dibattito del genere si svolse in Occidente nella prima metà degli Anni Settanta. Erano i tempi della *Ostpolitik* socialdemocratica a Bonn e del primo, grande accordo Usa-Urss sul controllo degli armamenti (il *Salt-I*), mentre si preparava il solenne rito paneuropeo della Conferenza di Helsinki. Alcuni (i più) dicevano: l'ombra di Stalin è ormai svanita, leghiamo l'Urss di Breznev con una rete di accordi politici ed economici e ciò produrrà, presto o tardi, i suoi effetti anche nel sistema interno sovietico. Altri (i meno) obiettavano: attenzione, l'Urss potrà avere tutto ciò che chiede, dal riconoscimento definitivo delle frontiere postbelliche alla cooperazione economica e commerciale, senza fare alcuna concessione di sostanza sulla natura autoritaria e imperiale del proprio sistema.

Quel precedente è poco incoraggiante perché ebbero fin troppa ragione i pessimisti. Non solo continuò e anzi s'inasprì la pratica della repressione politica, ma entrò in crisi la stessa distensione diplomatica. Dagli accordi *Salt* si passò all'installazione surrettizia de-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Un'offensiva tra la Cgil e il partito comunista

Il ritorno di Ingrao

ROMA — Mercoledì alle Botteghe Oscure è accaduto qualcosa di assai rilevante che potrebbe decidere le sorti dell'imminente congresso comunista. Achille Occhetto ha avuto un colloquio cruciale con il leader storico della sinistra pci, Pietro Ingrao. Oggetto di discussione, la bozza di documento congressuale: che il segretario aveva sottoposto venerdì scorso al vaglio della direzione. E' stato assai più di uno scambio d'idee: lo scopo di Occhetto era di convincere Ingrao a non patrocinare un controdocumento in cui Lucio Magri, che di Ingrao è il più attivo discepolo, vorrebbe raccogliere firme e voti per una battaglia di minoranza; lo ha fatto prospettandogli educatamente la scelta tra l'assurgere alla condizione di padre nobile del «nuovo pci» e il rischio d'esser declassato a un ruolo come quello che da anni è di Armando Cossutta: lo scopo di Ingrao, quello di far presente a Occhetto che la sinistra comunista questa volta non si accontenterà di mediazioni terminologiche, dell'inserimento nei testi congressuali di concetti o frasi ambigue, ma pretenderà scelte politiche nette, anche per ciò che riguarda gli assetti di vertice. Se non le otterrà, sarà la guerra.

Occhetto questa guerra non la vuole. E' al suo primo congresso da segretario e amerebbe, com'è naturale, esser confermato a quel posto all'unanimità (o quasi). Dopo il colloquio con Ingrao, che, ha confidato ai suoi collaboratori, è stato «*costruttivo e assai utile*» anche se non risolutivo nel senso sperato, ha preso tempo, ha fatto rinviare a lunedì la nuova riunione della direzione che avrebbe dovuto tenersi stamattina e, con l'aiuto di Aldo Tortorella e Alfredo Reichlin, durante il weekend metterà a punto il testo definitivo del documento congressuale tenendo conto dei «suggerimenti» di Ingrao. La prossima settimana il comitato centrale gli dirà se i suoi sforzi sono andati a buon fine.

E' dall'estate scorsa che da parte del segretario è in atto l'operazione recupero d'Ingrao. Un'operazione che Occhetto sta conducendo senza ricevere intralci da Giorgio Napolitano, anzi in un clima di assoluto, inspiegabile disinteresse per il combattimento da parte della destra comunista. Ma dovendo invece fronteggiare un fuoco calibrato attacco concentrico da parte della sinistra interna. Quando è stata costituita la commissione incaricata di redigere il testo congressuale, Lucio Magri s'è presentato con un abbozzo di documento alternativo, il che già costituiva un segnale della

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Incontro alla Casa Bianca con Reagan, che elogia l'atlantismo del leader psi

Craxi: tra Gorbaciov e noi c'è il Muro

«L'Urss sarà davvero cambista quando risolverà il problema di Berlino» - Il segretario socialista trasforma una visita di routine in un grande rilancio d'immagine - Davanti a una platea filoisraeliana ripete: uno Stato ai palestinesi

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — «*Sono qui con un mio vecchio amico*», dice Ronald Reagan, il sorriso fotogenico stampato in viso sull'abito color vinaccia e la cravatta rossoblù. «*L'ho salutato con grande piacere e mi sono complimentato con lui perché conclude il mandato sotto il segno di una grande popolarità*», dichiara poco dopo Bettino Craxi, fermo in grigio presidenziale davanti al corteo di limousine nere che l'aspettano all'uscita della Casa Bianca.

Tutto il senso del viaggio americano del segretario socialista è chiuso in 20 minuti, tra queste due immagini: una breve apparizione nel Rose Garden, coi cronisti di mezzo mondo che chiedono a Reagan del campionato di baseball e Craxi che a un certo punto si gira verso l'interprete e fa segno di andare. Uno scambio di battute sul portone, con il leader del psi che elenca gli argomenti del colloquio.

Visita di routine per la Casa Bianca, inserita nella fase di un precedente protocollare che consentì al De Mita segretario di incontrare Reagan nel calendario degli ultimi giorni dell'era reaganiana, fra un colloquio del presidente con il direttore del Consiglio di Sicurezza generale Colin Powell e un incontro seguito da una colazione con il presidente coreano Roh Tae Woo; commentata con un comunicato di quindici righe che assegna al leader socialista il ruolo di «*grande sostenitore delle politiche occidentali*».

E' grossa occasione d'immagine per Craxi, che si è fatto fiocco sul palcoscenico della politica internazionale decisa a marcare il suo ruolo e il suo peso nelle scelte italiane: mescolando toni «decisionisti» a battute gradite dagli osservatori americani, liquidando con sufficienza le novità di De Mita-presidente, come quella del Piano Marshall per l'Est, che il *New York Times* contesta e analizzare; e incorona presentandosi a tutti gli effetti come l'altra faccia dell'Italia.

A Reagan, Craxi ha esposto in cinque punti la sua visione delle cose: un processo di distensione «*da perseguire con coerenza*»; una fase di «*disarmo generale, equilibrato e programmato*», con piena approvazione delle intenzioni Usa di diminuire gli oneri della permanenza militare americana nel Vecchio Continente e nel tentativo di farle corrispondere a un'effettiva riduzione degli armamenti, perché «*in Europa nessuno ha da temere da nessuno*».

Moderata attenzione, senza «*amori passionali e irrazionali*», a quel che sta cambiando a Est, sapendo che per un Gorbaciov che si muove c'è il Muro di Berlino che è fermo lì, «monumento-simbolo» agli equilibri immutabili del dopoguerra: «*Solo quando quel muro sarà tolto ci sarà il segno che i tempi sono sicuri e definitivamente cambiati*». Infine, l'invito a stimolare i rapporti economici fra Europa e Usa, «*fuori da protezionismi che danneggiano tutti*» apertamente, nel quadro delle relazioni fra i sette Paesi più industrializzati, senza diffidenze e senza scorciatoie preferenziali con i partner europei che cercano una vera unità.

Un giornalista economico gli ha chiesto perché l'Italia sia avanti nella produzione di manufatti, esporti scarpe ma non alte tecnologie. E Craxi, con una franchezza che ha fatto sorridere l'uditorio, ha risposto che «*anche le scarpe sono importanti, perché si usano tutti i giorni*».

Sette domande su temi riguardavano il Mediterraneo. Il leader socialista sapeva di parlare a una platea tendenzialmente filoisraeliana, dato il peso che la lobby ebraica ha nella politica estera Usa.

Ma non ha rinunciato a spiegare il senso delle sue missioni nel mondo arabo, del suo recente incontro con Arafat, del favore con cui vede il progetto di unione fra gli Stati del Maghreb.

Concludendo, sotto gli sguardi attenti degli osservatori, che forse si aspettavano maggiore duttilità su un terreno così delicato, che il primo ministro israeliano Shamir, quando dice che dai palestinesi può scoccare la scintilla della Terza guerra mondiale, «*fa battute terroristiche*», e che «*la questione palestinese non si risolve con atti di forza, né con guerre fredde o calde. Io insisto, spero che questo problema sarà messo all'ordine del giorno della nuova Amministrazione americana e trovi la disponibilità di Israele a un difficile negoziato: l'unica soluzione è la nascita di uno Stato palestinese, federato con la Giordania, nei territori occupati*».

Marcello Sorgi

Martedì le Camere decidono sull'inchiesta

Tangenti, ispezione al psdi

ROMA — Martedì il Parlamento riunito in seduta comune dovrà decidere se e da chi far processare i tre ex ministri Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo accusati di aver ricevuto tangenti dall'architetto Bruno De Mico. Le Camere dovranno scegliere se inviare gli atti alla magistratura ordinaria perché prosegua l'istruttoria o far celebrare il processo davanti alla Corte Costituzionale. Ieri i revisori dei conti di Montecitorio hanno ispezionato i bilanci del psdi. «*Normale routine*» è stato detto, ma qualcuno ha collegato la «visita» con l'ammissione di Di Palma, ex direttore generale dei Lavori pubblici, di aver ricevuto da De Mico e versato al psdi 2 miliardi.

(A pagina 7 il servizio di C. Martinetti)

Da 10 anni il Consiglio è scaduto

Paralisi al Banco di Sicilia

PALERMO — Banco di Sicilia nel mirino di Bankitalia: l'istituto avrebbe messo sotto accusa per mancanza di programmazione, di strategia, inoltre vi sarebbero carenze nella gestione contabile: il Banco avrebbe versato 34 miliardi in più per la riserva obbligatoria a causa di conteggi errati.

A questo va aggiunto che il consiglio di amministrazione non è stato rinnovato da un decennio ed il consiglio generale è scaduto da 17 anni. Il consiglio di amministrazione poteva riunirsi sino alla scorsa settimana con appena sei membri, dopo la morte di uno dei suoi componenti non può più essere convocato.

(Servizio di Antonio Ravidà a pagina 15)

Indagine dimostra com'è cambiato in 10 anni l'atteggiamento dei piccoli davanti al video

Ora il bambino è più furbo della tv

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — «*Ormai i nostri figli convivono con la televisione, che ne condiziona il modo di parlare, di giocare, di disegnare. Quindi si potrebbe dire che la situazione è peggiorata, rispetto a qualche anno fa. Ma la consuetudine che hanno raggiunto con la tv sta creando in loro gli anticorpi, tanto che oggi questi bambini, anche i più piccoli, sembra sappiano difendersene meglio dei genitori*». Il professor Piero Bertolini, nel suo studio sopra i portici della facoltà di Magistero, commenta i risultati della sua ultima ricerca sui «figli della tv». In effetti, a più di dieci anni dalla sua prima indagine, che fu pubblicata nel '76, non mancano le sorprese.

L'indigestione di programmi sta facendo crescere più in fretta i teledipendenti, li rende più maturi e consapevoli analitemo. L'esempio più clamoroso è forse quello della pubblicità: quando c'era «Carosello», lo vedeva circa l'80 per cento dei bambini; oggi gli spot raggiungono appena il 23%. E molti dei ragazzini intervistati — un campione di mille bambini dai 3 ai 7 anni di alcune scuole elementari e materne bolognesi — hanno dichiarato di non guardare affatto le interruzioni pubblicitarie per continuare i loro giochi. «*Il bambino si rende conto che gli spot "sono per finta"*» — commenta il prof. Bertolini, ordinario di pedagogia all'Università di Bologna e direttore della rivista *Infanzia* — *e li guarda sollanto con senso estetico, divertendosi per quelli più spiritosi. Ma l'impressione che certe mamme siano molto più succubi di questi messaggi consumistici dei loro figli*».

Si è molto parlato di violenza in televisione: ne è nato un dibattito politico, proposte di riforma dei programmi, appelli pubblici. In realtà, secondo l'indagine, il pericolo non viene tanto da ciò che i bambini vedono in tv, quanto dal «come» lo vedono. «*Il 46 per cento sta da solo davanti al televisore* — spiega Bertolini — *e questo induce passività. L'esempio dei telegiornali ci dice che l'approccio sui contenuti è troppo spesso moralistico: abbiamo verificato che i bambini sono molto più impressionati dal tg che dai cartoni animati o dai telefilm violenti. Sanno che quelle sono immagini "reali" e che invece le altre sono "fiction"*».

Ci sono anche esempi che sostengono questa interpretazione, contraria a «demonizzare» la tv: troppa televisione fa male, rincretinisce e abbassa la creatività, ma anche troppo poca toglie possibilità di sviluppo. Così è per Annibale, 4 anni e mezzo, che passa cinque ore al giorno davanti ai tre televisori di casa (uno a colori e due in bianco e nero): la scatola magica è diventata il suo unico interlocutore, con la conseguente «incapacità di *rappresentazione simbolica, grafica, ludica o verbale*» di ciò che vede. Invece Margherita, 8 anni non ancora compiuti, vede l'unico televisore in bianco e nero meno di mezz'ora al giorno: nel disegnare usa soltanto due colori ed ha una «*scarsa capacità di rappresentazione*». Nel mezzo sta Riccardo, con cinque o sei ore settimanali: questa «*moderata fruizione*» gli consente di «*controllare, proiettare e subire quanto trasmesso sullo schermo*».

Allora i genitori possono scaricarsi la coscienza e lasciare i figli davanti alla baby-sitter elettronica? Bertolini chiede che scuola e famiglia smettano di disinteressarsi a questo problema, per affrontarlo attraverso una nuova «*pedagogia della televisione*». «*Troppo spesso gli insegnanti non sanno neppure che cosa vedono i loro allievi al pomeriggio o alla sera* — spiega Bertolini — *e d'altra parte la tv in molte famiglie è un alibi. Si sa che "fa male", ma è un modo per coprire la mancanza di dialogo fra genitori e figli*».

Nel libro che sta per uscire con i risultati della ricerca (*I figli della tv*, Nuova Italia) ci sono anche le cifre, preoccupanti, della esposizione giornaliera alla televisione di questi ragazzini: l'83% di loro la vede «sempre» o «quasi sempre» nel pomeriggio tra le 16,30 e le 20,30 e nel 66,3 per cento dei casi all'ora di cena: il 64 per cento la vede in una media giornaliera tra due e cinque ore, e solo il 36% resistere alla noia l'ora e mezzo; quanto ai generi, in testa ci sono i cartoni animati affettivi, seguiti da quelli aggressivi, e poi da film e telefilm.

Ma il messaggio che lancia Bertolini è un altro: con la tv si deve convivere, allora si impari a farlo. E quindi corsi di aggiornamento ministeriali per insegnanti, seminari di gruppo per i genitori. Quando ci si arriverà?

Gigi Padovani

ISRAELE MINACCIA RAPPRESAGLIE

Tel Aviv. Scene di disperazione al cimitero di Cholon durante i funerali del caporale Yaiv Ben Sha'anan, uno dei sette militari israeliani uccisi mercoledì in un attentato nel Sud del Libano. Il ministro della Difesa, Rabin, ieri ha promesso una rappresaglia durissima, garantendo che catturerà i responsabili del massacro ovunque si trovino; gli hezbollah hanno risposto che in quel caso uccideranno due ostaggi (A pagina 5 il servizio di Guido Ramperti)

E' mancato il numero legale sul decreto Ruffolo per i rifiuti

Camera: caos del voto palese

I deputati per la prima volta manifestano apertamente il dissenso - Ma proliferano anche i «franchi assenteisti» - Martinazzoli copia dal pci la «precettazione» degli onorevoli - Forlani e Piccoli votano per sbaglio un emendamento dei demoproletari

ROMA — «Non so che succede perché c'è un gran casino». Giuliano Amato, ministro del Tesoro, esce sconsolato dall'aula di Montecitorio. Dentro, nelle votazioni sulla conversione in legge del decreto sullo smaltimento dei rifiuti industriali, sta succedendo di tutto. Nella confusione generale la maggioranza si divide e l'opposizione qualche volta la spunta con l'aiuto dei «dissenzienti palesi». Per non parlare delle «gaffe» che si susseguono nell'aula, colpa l'imperizia dei deputati con le nuove regole del gioco. Una commedia che finisce quando il presidente di turno pronuncia una frase che è divenuta sempre più ricorrente in questi giorni: «*La seduta è sospesa per mancanza di numero legale*».

La verità è che finora il voto palese ha portato più disorientamento che altro a Montecitorio. La macchina dei gruppi parlamentari deve ancora attrezzarsi per far fronte alla nuova normativa. E in attesa di tempi migliori alla Camera si può vedere di tutto.

Ieri, ad esempio, capita che su una proposta che prevede il divieto di utilizzare dal primo gennaio del 1991 sacchetti che non siano biodegradabili, ne succedano di tutti i colori: prima la dc si divide, e l'on. Settimo Gottardo passa alla storia come il primo deputato che esprime in aula il dissenso dal proprio partito nell'«era del voto palese».

Gli inconvenienti dettati dalla scarsa dimestichezza con le nuove regole non capitano solo al giovane Gottardo. Ieri si sono visti uomini come il presidente della dc Arnaldo Forlani e l'ex segretario Flaminio Piccoli votare per disattenzione un emendamento presentato addirittura dal demoproletario Edo Ronchi.

Senza contare i nuovi trucchi del mestiere inventati dalla maggioranza per combattere l'iper-presenzialismo in aula dei parlamentari dell'opposizione. Sempre ieri, in una votazione un deputato democristiano ha spinto il pulsante del voto elettronico per sé e per altri compagni di partito che in quel momento non erano in aula. I parlamentari comunisti se ne sono accorti e hanno fatto ripetere la votazione: nello scrutinio irregolare la maggioranza ha avuto un margine di 21 voti rispetto all'opposizione; due secondi dopo, nella votazione regolare, si è registrato appena un voto di differenza.

Insomma, più che competenza, stabilità e forza, finora il voto palese ha portato alla maggioranza una serie infinita di problemi. E i capigruppo dei partiti di governo si son trovati a fronteggiare un problema sempre più determinante nel confronto con l'opposizione: quello della presenza in aula dei loro deputati.

Ora, però, quello che una volta era solo un problema è diventata un'esigenza primaria. Per cui nessuna meraviglia per gli strumenti che Martinazzoli e compagni inventano quotidianamente per raggiungere l'obiettivo.

Ieri il capogruppo democristiano ha fatto recapitare a tutti i suoi deputati una lettera in cui ha richiesto «*la presenza, senza alcuna eccezione*» da lunedì fino al venerdì della prossima settimana. Una sorta di «precettazione» che Martinazzoli ha mutuato dai comunisti. L'ufficio di presidenza del gruppo dei pci, infatti, comunica sull'*Unità* ai suoi deputati il tipo di presenza che vuole in aula usando tre «parole d'ordine» diverse: «*si prega di essere presenti in aula*» significa ad esempio una presenza del 60% dei deputati; «*essere presenti senza eccezione*» dell'80%; «*senza eccezione alcuna*» del 100%.

La «precettazione» è solo uno dei tanti strumenti che Martinazzoli ha in mente per riportare all'ordine i renitenti al voto. La proposta di reintrodurre la «firma di presenza» avanzata nei giorni scorsi ha ottenuto giudizi contrastanti da parte degli altri gruppi della maggioranza, ma il presidente del gruppo democristiano è convinto che deve essere l'ufficio di presidenza della Camera a controllare la presenza in aula dei deputati.

Barano, invece, applicate con maggior rigore le sanzioni amministrative ai deputati assenteisti della dc: una penale di mezzo milione per chi supera, mensilmente, il tetto del 20% di assenze dal voto e una multa di 50 mila lire per ogni ulteriore assenza. Anche i repubblicani stanno pensando ad un sistema del genere. Socialisti, socialdemocratici e liberali, invece, per ora si limitano a investire del problema la presidenza della Camera: vogliono un'organizzazione dei lavori che consenta le votazioni in aula in alcuni giorni della settimana.

Augusto Minzolini

■ L'11 dicembre referendum in Sardegna su base Usl

CAGLIARI — I sardi andranno alle urne l'11 dicembre per il referendum consultivo sulla base Usa di La Maddalena. Il presidente della Regione Mario Melis ha indetto per tale data il referendum sui primi due quesiti proposti dal comitato promotore. Per il terzo quesito gli elettori sardi dovrebbero tornare alle urne il 16 aprile del '89. Così impone la legge, ma è in discussione al Consiglio regionale un disegno di legge che consente l'effettuazione di più di due referendum in unica consultazione elettorale.

«Partire dagli enti locali, tempi più lunghi in sede nazionale»

Occhetto: è ormai tempo di una riforma elettorale

«I cittadini dovrebbero poter scegliere le maggioranze nelle votazioni comunali»

TORINO — Riforme: è la parola d'ordine dei circa tremila sindaci e amministratori locali riuniti da mercoledì al centro congressi del Lingotto a Torino per la sesta assemblea annuale dell'Anci. E intorno al letto dei Comuni ammalati «*per mille nuovi incarichi e scarse risorse*», arrivano ministri, segretari di partito e capitani d'industria, catturano l'attenzione della platea illustrando le loro più o meno condivise ricette per rilanciare enti che, a giudizio del presidente Anci Triglia, «*nella prospettiva delle elezioni del 1990, devono voltare pagina*».

E ieri — dopo la contestazione al ministro dell'Interno Gava e in attesa dell'arrivo del presidente del Consiglio De Mita — è toccato al segretario del pci Achille Occhetto «calamitare» l'attenzione di una platea stanca di parole e di promesse non mantenute. Occhetto ha subito affrontato il tema della riforma più attesa, quella elettorale: «*E' la premessa — ha detto — indispensabile per ristabilire un rapporto diretto fra cittadino e potere, non solo nelle autonomie locali, ma più in generale in sede nazionale, anche se, in questo secondo caso occorrerà procedere in tempi più lunghi*».

In altre parole, il segretario del pci ha lanciato l'ipotesi di elezione diretta non solo dei sindaci, ma anche delle «coalizioni» che governeranno le città. Una sperimentazione, che potrà risultare utile, se funzionerà, per allargare il discorso alle elezioni politiche, con cittadini posti in grado di votare non solo per questo o quel partito e per alcuni candidati, ma per precise formule di governo.

«E' ora — ha precisato Occhetto — *che la gente decida consapevolmente da chi vuole essere amministrata. Solo così potremo avere un governo e un Parlamento forti, un sistema di autonomie locali vitale*». Ma, a giudizio del segretario comunista, l'attuale maggioranza di pentapartito va in direzione opposta. «*E' incapace di affrontare le riforme, e quando le affronta crea nuove incertezze, come sta avvenendo con la Finanziaria, una legge in cui sono proposte scelte gravi e inaccettabili, attacchi senza precedenti ai Comuni, con il taglio dei fondi loro destinati*». In Parlamento, ha aggiunto «*la lotta del pci sarà dura*», poiché nella riforma delle autonomie, approdata in aula alla Camera, manca, fra l'altro, la «*doverosa e promessa distinzione fra politica e amministrazione*»: quella separazione fra indirizzo politico e gestione «tecnica» delle realizzazioni, che non solo i comunisti ritengono «decisiva per la trasparenza della cosa pubblica».

Occhetto ha infine parlato della giunta «anomala» (dc-pci) replicando, indirettamente, alle critiche del psi. «*Sono coalizioni di programma* — ha detto —. *Vincolate quindi da precisi accordi sulle cose da fare. Anche noi siamo preoccupati dal trasformismo esistente nei governi locali e proprio per questo chiediamo con forza una riforma che restituisca ai cittadini la facoltà di scegliere da chi essere governati*».

Nel pomeriggio, dibattito nelle commissioni e tavola rotonda alle 18 con l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria e il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, assenti Luciano Lama e Francesco Forte.

L'ex presidente del Consiglio Goria, parlando del necessario risanamento finanziario del Paese, ha puntato l'indice contro il «privilegio». «*In Italia oggi* — ha spiegato — *c'è un costume politico che, nella maggior parte dei casi, finisce con l'essere la cinghia di trasmissione di interessi particolari: l'attività di buon governo rende poco in termini di voti. Dobbiamo trovare un assetto politico capace di fermare questo processo*».

Pininfarina, infine, ha riconosciuto che il governo ha fatto passi avanti sulla via del risanamento della finanza pubblica. «*La legge finanziaria è coerente con l'obiettivo di ridurre il disavanzo, ma purtroppo talvolta poggia su entrate incerte e non ripetibili. Rimane, inoltre, aperto il problema di un'azione più incisiva di contenimento delle spese correnti, con particolare riferimento al costo del pubblico impiego*».

In apertura della seconda giornata Anci, il presidente Triglia ha stigmatizzato la contestazione fatta da tre esponenti missini al ministro Gava. Anche dal Viminale è giunta una precisazione secondo cui Gava «*ha svolto regolarmente e per intero il suo intervento come risulta dalla registrazione e da corrispondenze giornalistiche, dopo la limitata e strumentale contestazione di alcuni presenti*».

Giuseppe Sangiorgio

Il ministro ha presentato il progetto sulla scuola «uguale per tutti»

Galloni: sussidi agli alunni delle private

■ I presidi fanno pace col ministro

ROMA — Pace fatta tra i presidi e il ministero della Pubblica Istruzione. Nel corso di un colloquio con Galloni, la delegazione dei capi d'istituto ha ricevuto assicurazioni dal ministro che in futuro sarà consultata in merito alle decisioni più importanti per la scuola.

A loro volta i presidi, rappresentati dal presidente dell'associazione nazionale «Anp», Sandro Aldisio, hanno denunciato il ministro l'intasamento burocratico e amministrativo.

Alla luce di questo incontro è presumibile che l'«Anp» sospenda lo stato di agitazione.

ROMA — «Diritto allo studio» per tutti, sia per gli alunni delle scuole statali sia per quelli che frequentano gli istituti «legalmente riconosciuti». E' uno dei punti più interessanti del disegno di legge-quadro che il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni ha inviato alla presidenza del Consiglio «con preghiera di inserirlo nell'ordine del giorno della prossima riunione». Ma nello schema — 12 articoli preceduti da una breve relazione introduttiva — c'è posto per diverse altre novità. Una particolare attenzione è dedicata agli enti locali, direttamente impegnati a tradurre in pratica il «progetto Galloni». Una proposta che riprende, per molti versi, quella avanzata nel maggio '85 dal ministro Falcucci.

Non si tratta solo di «*favorire le prosecuzione degli studi da parte dei capaci e dei meritevoli in disagiate condizioni economiche*». Il disegno di legge affronta il problema degli «alunni con difficoltà di apprendimento» perché anch'essi abbiano la possibilità di condurre a termine nel miglior modo possibile le classi dell'obbligo.

E' un compito delle Regioni, che dovranno «*rendere effettiva mediante interventi specialistici, sussidi didattici e altri mezzi, l'integrazione nella scuola dei ragazzi portatori di handicap*». E saranno ancora le Regioni a occuparsi con maggiore slancio della medicina scolastica, per prevenire «*eventi dannosi connessi con l'attività della scuola a favore degli allievi e del personale docente e non docente*».

In primo piano anche l'istruzione professionale, spesso sottovalutata nei precedenti progetti di riforma. Non c'è tempo da perdere, scrive Galloni, forse anche in conseguenza dell'allarme suscitato dalle statistiche che danno un numero impressionante di «abbandoni» della scuola. «Bisogna favorire — scrive — il *completamento dell'obbligo scolastico da parte degli adulti e dei lavoratori; assicurare la fruizione delle strutture di orientamento professionale*».

Galloni affronta poi la controversa questione delle provvidenze per gli studenti delle scuole «non statali». Come ha dichiarato più volte nel corso delle scarse settimane, il ministro intende garantire «*parità di trattamento fra gli alunni iscritti alla scuola elementare e secondaria statale e alle corrispondenti scuole parificate, paregiate e legalmente riconosciute, nonché agli alunni che frequentano i corsi professionali in base alla legge del 21 dicembre 1978*». Le Regioni, inoltre, devono «*adottare analogo criterio di parità*» negli interventi destinati ai bambini delle scuole materne statali e «*delle non statali autorizzate e gestite dagli enti pubblici o da enti privati la cui attività non abbia fini di lucro*».

Ma il ruolo delle Regioni va al di là dell'assistenza. Devono condurre in porto, ad esempio, l'attuazione dell'ordinamento scolastico e dell'autonomia degli istituti. Inoltre, devono progettare un'autentica «strategia»: calibrare gli interventi dei vari ordini di studio, secondo le diverse necessità; stabilire forme di concorso per il servizio e gli interventi «che non possono essere fruiti dalla generalità degli alunni».

Anche i Comuni sono messi in campo: fra i loro impegni, quello di assicurare libri di testo agli alunni «meritevoli e bisognosi».

Dopo le critiche sugli aiuti all'Urss

Polemica dc contro Craxi «Malato di protagonismo»

ROMA — Si allarga la polemica tra dc e psi sulla proposta fatta da De Mita a Mosca, di un nuovo Piano Marshall per l'Unione Sovietica. Le critiche di Craxi dell'altro ieri hanno provocato una dura presa di posizione dei responsabili esteri della dc Giulio Orlando, seguita da una altrettanto dura replica del portavoce della segreteria psi Ugo Intini.

Orlando critica il «protagonismo» di Craxi in politica estera. «*Per me* — ha detto — *certe uscite di Craxi sono incomprensibili. Ogni tanto ne tira fuori una, ma non è con le dichiarazioni estemporanee che si fa la politica estera, bensì con la pazienza e la tenacia, come dimostra l'opera di Giulio Andreotti*». E a proposito della proposta di Piano Marshall, ha precisato: «*Naturalmente è impensabile ripetere l'esperienza fatta allora, ma la metodologia del Piano Marshall può essere un orientamento*».

Immediata la replica di Intini, per il quale le parole di Orlando «*sono francamente sorprendenti. La sua aggressività polemica nei confronti del segretario del psi è a dir poco sconsiderata. Si tratta di una polemica pura senza argomenti*».

Per Intini il riferimento al Piano Marshall, che fu una procedura di aiuti dall'america all'Europa distrutta dalla guerra, «è stato un errore. Non si capisce per quale ragione si cerca di insistere».

(Agi)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Un Nobel agli ignoti

Venerdì 14/ lunedì 17, tanti mondi ignoti — Si sa che il premio Nobel per la letteratura ubbidisce anche a regole diplomatiche e a ragioni di convenienza internazionale: oggi la Costa d'Avorio, domani il Burkina Faso, dopodomani l'Albania. L'ultimo è toccato all'Egitto e a uno scrittore che non se l'aspettava, ma, pare, meritevolissimo. Ogni volta restiamo impietriti, non per le modeste condizioni del nostro mercato editoriale che non traduce nemmeno gli scrittori meritevoli (qualche volta gli immeritevoli), ma per la quantità di saggezza e di creatività che abbiamo accanto senza accorgercene. Che ne sappiamo del maggiore scrittore macedone o della maggior poetessa irachena? Eppure esisteranno per forza e un giorno o l'altro avranno il Nobel. Naturalmente, è scontato che esistano (magra consolazione) il peggiore scrittore macedone e la più intollerabile poetessa irachena. Succede anche da noi che al buono vada accompagnato il mediocre, anche se poi le carte sono così ben mescolate che il Nobel viene assegnato, quando si tocca, a caso. Nomi veri e nomi finti si uniscono nella nostra cattiva coscienza di lettori. Pari esempio.

Vicente Aranda Lopez. Considerato il maggior poeta portoghese, deve la sua fama al poema *Italia* nel quale sostiene in modo immaginoso che la penisola non esiste e che l'italianità è una condizione dello spirito. «*Gli italiani sono fra noi*», suona un suo verso famoso e minaccioso.

Nahtpal Sonar. E' oggi il maggiore scrittore ugandese, noto curiosamente in patria e nell'Africa francofona per un romanzo (*Il pendolo di Amin Dada*) in cui si sostiene che l'Italia è frutto di un complotto. Nei panni del colpevole, nel suo giallo filosofico, Sonar mette l'unico italiano che conosce, il nano ministro degli Esteri.

Biagio De Nittis. Non si va lontani dal vero, affermando che oggi è il maggior poeta irpino. Nella composizione *Idalia* ostenta la carezza che un Uomo riuscirà a riformare la dc. Si studia nelle scuole il verso: «*L'anni, già l'anni, brocomberò sol io*».

Carlo Azeglio Ciampi. Considerato da alcuni un brillante autore italiano di fantapolitica, da altri inguaribilmente legato alla scuola romantica, è stato in gara per il Nobel grazie a certi pamphlet annuali che egli chiama per sommo understatement *Relazioni*.

Martedì 18, la festa dell'Inimicizia — Ha ragione il delegato giovanile della dc: la festa dell'Amicizia va rifondata radicalmente, reinventandone le regole. Abbiamo capito benissimo cos'ha in mente, ma non può dirlo in modo aperto: una grande festa dell'Inimicizia, una Festa Nazionale dell'Ostilità, dove possano ufficialmente dichiararsi quelle cospicue energie ostili che formano la forza non solo della dc, ma dell'intera vita politica italiana. S'immaginano volentieri i preparativi e il clima di contagiosa euforia:

«*Vieni alla Festa dell'Ostilità quest'anno?*».

«*Non mancherò caro schifoso, eterno ributtante, insopportabile cretino...*».

«*Volevo essere sicuro della tua presenza, scemo come sei*».

Il programma andrà sul sicuro: alle 17 gran mangiata di polenta e salsicce avvelenate; alle 17,30 relazione introduttiva di Andreotti su «Perché non posso vedere De Mita»; in chiusura intervento di Occhetto su «Craxi, sentina di vizi». La tavola rotonda interpartitica sarà dedicata al tema: «La percentuale di imbecilli nel sistema proporzionale». Sono gradite le domande del pubblico.

Mercoledì 19, ipotesi di una storia d'amore tra Jaan Collins e Moravia — Alla presentazione del libro dell'attrice, alcune occhiate irritanti in mezzo al clamore mondano. Poi venti mazzi di rose rosse e una vacanza a Sabaudia. Una mattina lui, svegliandosi, pigramente, facendo i suoi calcoli: «*Ma io, esattamente, quanti anni ho?*». Non si videro più.

Giovedì 20, il calo demografico — Fin tanto che una generazione di retori imporrà di credere che i temi demografici sono «fascisti», la discussione generale sull'argomento sarà fortemente impedita. Il dilemma posto da un convegno della Fondazione Agnelli (o crescere o prepararsi a legittimare gli immigrati) risuona mentre si accendono piccole polemiche razziste sui vu' cumprà e sugli zingari, mentre le previsioni sul dimezzamento degli Europei fra cent'anni non sembrano credibili (ma, scusi, non dobbiamo rimediare alla mancanza di guerre?). Il mentre fa ridere l'ipotesi di un futuro museo dell'uomo col suo bravo cartellino sotto lo scheletro: «*Homo milanensis, estinto nel Duemila, forse suicida*». Caliamo, ora siamo allegri.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Ingrao

Intenzioni degli apostoli di Ingrao. Nei mesi successivi *l'Unità* ha ospitato in più d'un'occasione testi, anche a più firme, di esponenti della sinistra piuttosto aggressivi nei confronti di Napolitano o di scelte del pci giudicate eccessivamente filosocialiste. Alla fine di agosto è sceso in campo lo stesso Ingrao con un articolo inviato al giornale del partito che conteneva l'esplicita richiesta di aprire immediatamente il dibattito congressuale. Ci fu qualche trambusto, ma Occhetto però il colpo inaugurando lui la discussione con l'intervista all'*Unità* del 4 settembre (che peraltro non ha provocato un acceso scambio di vedute) così da indurre Ingrao a ritirare il suo scritto.

Gli ingraiani furono successivamente, tra i comunisti, i più tenaci nel surriscaldare il clima della battaglia contro il voto palese e, a guerra finita, lo stesso leader uscì allo scoperto per criticare alcune scelte procedurali di Nilde Iotti. Nel contempo si scatenava l'offensiva di un altro drappello degli «accoliti di Pietro»: all'interno della Cgil Fausto Bertinotti e Paolo Lucchesi mettevano in stato d'accusa la gestione Pizzinato; nella Fiom, Giorgio Cremaschi e Paolo Franco conducevano un'analoga pressione nei confronti del segretario Angelo Airoldi.

A questo punto gli scontri all'interno del pci e quelli della componente comunista della Cgil si sono intrecciati. I «destri» in silenzio o sulla difensiva; all'attacco sempre i «sinistri»; minimo comun denominatore delle campagne di questi ultimi, la richiesta di minor condiscendenza per governo e socialisti e l'autoconferimento d'una più marcata identità d'opposizione e «di classe»; obiettivo: almeno uno sfondamento, o nel sindacato, o nel partito.

Nel partito lo sfondamento dovrebbe consistere nell'arricchire il testo congressuale nei termini di cui s'è detto e in una redistribuzione degli incarichi a svantaggio della destra (si parla addirittura della sostituzione al dipartimento esteri di Giorgio Napolitano con Piero Fassino). Ma è nel sindacato che si annunciano le novità più rilevanti: qui, regista da Botteghe Oscure Antonio Bassolino, un dirigente a metà strada tra Occhetto e Ingrao, Antonio Pizzinato dovrebbe esser indotto alle dimissioni e candidato al Parlamento europeo, per lasciare la guida della Cgil a Bruno Trentin. Trentin da qualche anno non si considera e non è più un ingraiano puro.

Ciononostante, Occhetto ritiene che sarebbe fatale per Ingrao lanciarsi in un assalto al quartier generale simile a quello di ventitré anni fa, all'undicesimo congresso, nel momento in cui colui che allora gli fu tra i più stretti compagni d'arme, Trentin appunto, per volere del partito fa il suo ingresso nella sala di comando del sindacato.

Paolo Mieli

Cremlino

gli *SS-20* in Europa, alle scorribande sovietico-cubane in Africa e infine all'invasione dell'Afghanistan. Dal trionfo della distensione a una nuova guerra fredda.

E' diverso ora che sulla poltrona di Leonid Breznev siede Mikhail Gorbaciov? E' diverso, molto diverso. Gorbaciov non è Breznev e non è neppure Krusciov. Le sue riforme non nascono da un impulso generoso e confuso, ma dalla constatazione lucida che l'Unione Sovietica è giunta a un punto tale di sclerosi burocratica e di stagnazione economica da avere bisogno di un piano organico di rinnovamento. Quasi una dichiarazione di fallimento. E tuttavia, da un'ottica occidentale, restano non poche zone d'ombra.

Una è nel modo (del tutto coerente con la tradizione autoritaria) in cui Gorbaciov, per portare avanti la perestrojka, si è impadronito di tutte, o quasi, le leve del potere. Certo, nessuno poteva chiedergli di sbaraccare d'un colpo le strutture autoritarie, o magari di convertirsi al parlamentarismo di scuola anglosassone. Ma il punto è che il modo brusco e tagliente in cui ha completato la sua «*prise de pouvoir*» è contraddittorio rispetto ai suoi stessi conclamati propositi di fare della perestrojka, nel contesto sovietico, un «*processo di democratizzazione*».

E qui il discorso investe direttamente l'Occidente. Se, per ipotesi, e magari non per colpa di Gorbaciov, ma dei condizionamenti che egli ancora subisce, la perestrojka dovesse confermarsi un puro esercizio di ristrutturazione economica, senza «ricadute» politiche, diventerebbe immediatamente problematico, a dir poco, l'interesse occidentale ad aiutare il nuovo corso. Infine, neppure è trascurabile l'eventualità che Gorbaciov voglia davvero forzare la realtà e la storia dell'Urss, in un senso «liberale», ma si scontri in modo irreparabile con le forze endogene del sistema, per ora battute, ma non certo annientate.

Così, non si tratta di essere pro o contro Gorbaciov. Siamo tutti «pro». Il dibattito occidentale verte su altro: sull'estensione della fiducia, economica, ma anche e soprattutto politica e strategica, in una situazione che vede ancora l'Urss potenza egemone del continente eurasiatico; sulle garanzie che l'Occidente deve chiedere, o precostituirsi, per non incorrere, in circostanze nuove e diverse, in delusioni antiche. Quanto all'Europa, in particolare, essa potrà tanto più far sentire il suo peso sulle scelte dell'Urss quanto più riuscirà ad esprimere una posizione e una forza univoche. De Mita è appena uscito dal Cremlino, stanno per entrarci Kohl e Mitterrand.

Aldo Rizzo

Bush

della scorsa primavera: allora si era diffusa la voce che l'articolo sarebbe uscito su *Newsweek*, che appartiene alla stessa editoriale del *Washington Post*. Vengono in mente le altre pugnalate alla schiena di questa campagna elettorale «dirty», sporca: non solo il sacrificio di Gary Hart sull'altare del puritanesimo, ma anche la morte civile del senatore democratico Biden, sorpreso a «copiare» i suoi discorsi da altri.

Non si scoprì mai chi causò la rovina di Hart. Si appurò invece che dietro la denuncia di Biden si celava il manager di Dukakis, Sasso. Sasso venne mandato in esilio politico per sei mesi; ma il Duca lo recuperò a settembre, quando si accorse che stava perdendo terreno su Bush. I sospetti comunque non si appuntano neppure sui democratici: si pensa a speculatori, consapevoli che un successo di Dukakis alle urne farebbe scendere Wall Street. Venti punti di distivello dell'indice Dow Jones dei titoli industriali, con le scosse susseguenti sul mercato delle merci di Chicago, equivalgono a guadagni o perdite complessivi di 20 miliardi di dollari, 27 mila miliardi di lire: mercoledì qualcuno ha realizzato profitti enormi alle spalle di Bush.

Enzio Caretto

■ Martelli a Occhetto «Polemica sbagliata»

Egregio direttore,
leggo su La Stampa di giovedì una sorprendente precisazione dell'on. Occhetto, non a una mia, bensì a una mia precedente intervista.

Bizzarria a parte, la precisazione, oltre a essere immotivatamente aspra, non precisa proprio un bel nulla, anzi aumenta la confusione che in casa pci è già notevole.

L'on. Occhetto prima mi sfida a indicare dove mai e quando mai egli avrebbe dichiarato che era inutile discutere di voto segreto e voto palese con i socialisti, poi mi dispensa dalla facile ricerca, citando egli stesso la frase cui mi ero riferito.

Dopo di che si risente, si indigna e smentisce che il pci abbia cercato solo la dc, ma infine non può fare a meno di riconoscere che di fatto in questa specifica vicenda parlamentare le cose sono andate proprio così.

Come volevasi dimostrare una polemica sbagliata, una replica superflua.

Claudio Martelli

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 85.981
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza 54 Tel. (051) 22.66.26
Firenze V.le Manzoni 54 Tel. (055) 36.11.62
PK publikompass spa

L'INCONTRO ALLA CASA BIANCA

Washington. Il presidente Ronald Reagan e Bettino Craxi salutano i giornalisti nel giardino delle rose al termine del colloquio avuto alla Casa Bianca (Telefoto Ansa)

UN CONVEGNO A PRINCETON

Il tecno-alfabeto

S'inaugura domani negli Stati Uniti, a Princeton, un Convegno internazionale sull'alfabeto: la sua origine, la sua diffusione, la sua funzione. Per strano che sembri, un convegno su questo tema, a mia memoria, non c'era tenuto mai; eppure l'alfabeto è certo uno dei più affascinanti ed enigmatici problemi a cui ci si trova di fronte nella storia dell'umanità. Sarà stata la mostra dei Fenici a Venezia, che pone tale problema in evidenza, a richiamare d'improvviso l'interesse, con le nuove scoperte offerte alla riflessione? Ho motivo di supporlo, anzi di crederlo.

Che cosa significhi, anzitutto, l'alfabeto lasciamolo dire a Galileo, quando a proposito delle più alte realizzazioni dell'ingegno umano così si esprime: «Ma sopra tutte le invenzioni stupende, qual eminenza attinente fu quella di colui che immaginò di trovare modo di comunicare i suoi più reconditi pensieri a qualsivoglia altro, benché distante per lunghissimo intervallo di luogo e di tempo? Parlare con quelli che sono nell'Indie, parlare a quelli che non sono ancor nati né saranno da qui a mille e diecimila anni? E con qual facilità? Con i vari accozzamenti di venti caratterizzi sopra una carta».

* *

Con un pragmatismo tipicamente americano, i promotori del Convegno hanno evidenziato quest'ultimo aspetto nel titolo: «L'alfabeto semitico: una tecnologia per l'Occidente». In effetti, è questa una vera e propria rivoluzione tecnologica, la più antica nella millenaria vicenda dell'espressione umana: poco più di venti segni per esprimere qualunque idea, per narrare qualunque fatto. Ed è, oltreché una rivoluzione, un'invenzione: perché tutto suggerisce che, servendosi ovviamente dei mezzi allora disponibili, sia stato un uomo (o un gruppo di uomini) geniali a concepire, in un luogo e in un tempo determinato, quest'idea straordinaria.

Chi, quando, dove? Alle domande siamo ormai in grado di rispondere abbastanza precisamente, purché si tenga ferma la distinzione tra due aspetti e momenti diversi: l'invenzione dell'alfabeto e la sua diffusione nel mondo. Per spiegare l'invenzione occorre ricordare che l'alfabeto è l'ultima e più perfezionata forma di scrittura; e che la scrittura nasce circa cinquemila anni fa, in Egitto e in Mesopotamia, con la rappresentazione figurata degli oggetti. Chi guardi, ad esempio, i geroglifici egiziani si rende subito conto di come ciò sia avvenuto: ecco l'uomo, l'uccello, la bocca, l'acqua...

Ma questo sistema di scrittura è tanto complicato quanto imperfetto. Vi sono centinaia di segni e neppure bastano per indicare i concetti e le azioni. Donde uno sviluppo naturale e comprensibile: l'uso dei segni non per quello che rappresentano (o non solo per quello), ma per come si pronunziano. Se in egiziano, ad esempio, il segno per indicare l'acqua si leggeva *mu*, essi cominciò a impiegarsi appunto per la sillaba *mu*, che in combinazione con altre poteva indicare i vocaboli, i concetti, le azioni più diverse.

Il passo ulteriore, quello che porta all'alfabeto, consiste nell'impiego di un segno solo per la prima consonante; e questo sviluppo è presente in egiziano, ma non è isolato. Può comparire, cioè, in tutte le sillabe, che sono centinaia; e la sua comparsa non elimina né i segni sillabici né quelli pittografici. La scrittura, così, resta complicatissima, sempre con centinaia di segni per di più difficili a scriversi; e dunque se ne servono solo pochissime persone, alti funzionari della corte e dei templi, mentre la stragrande maggioranza del popolo non ha la più remota idea di come scrivere e leggere.

Ed ecco, secondo gli ultimi studi e le ultime scoperte, press'a poco tra il 1500 e il 1500 a.C. in una regione corrispondente all'attuale Siria-Palestina, il nostro inventore. Non ne conosciamo il nome, ma ne possiamo ricostruire l'opera. Si rende conto dell'immensa potenzialità contenuta nel principio di pronunziare solo la prima consonante di una sillaba. Prende dunque una serie di segni egiziani, leggendoli nella sua lingua che è semitica: «acqua» si dice in egiziano *mu* ma in semitico *mayim*, e dunque il segno viene scelto per *m*; «casa» si dice in egiziano *pr* ma in semitico *bayt*, e dunque il segno viene scelto per *b*; «testa» si dice in egiziano *tp* ma in semitico *ra'sh*, e dunque il segno viene scelto per *r*...

Come si vede, l'alfabeto è inventato da una persona (o da un gruppo di persone) di lingua semitica nell'area che vide la diffusione dei Fenici e agli albori della loro storia. Scrive Plinio: «La gente dei Fenici ha la grande gloria di aver inventato le lettere dell'alfabeto». Qualche altro autore è più prudente: non dà per certo che l'invenzione sia proprio dei Fenici, anche se è avvenuta nel loro ambiente, ma afferma quello di cui nessuno può dubitare, cioè che i Fenici (cito Erodoto) «introdussero presso i Greci l'alfabeto, che questi precedentemente non conoscevano».

Si giunge così al secondo aspetto del nostro discorso, quello che concerne la diffusione dell'alfabeto nel mondo: una diffusione che dalla Grecia raggiunge con rapidità straordinaria l'Italia, l'Europa e appena possibile gli altri continenti. E' una vera e propria conquista, pacifica ma tanto più impressionante. Orbene, quanto al passaggio dai Fenici ai Greci, v'è oggi la scoperta di una sempre più diffusa presenza fenicia nel continente greco e nell'arcipelago egeo: i pregiati oggetti fenici rinvenuti in un santuario di Rodi ne sono l'ultima conferma.

* *

Sul modo del passaggio, il confronto tra i segni è illuminante. Basta guardare una tabella comparativa per rendersi conto che la successione è la stessa e che i nomi greci derivano da quelli fenici: *alif, bet, ghimel, dalet* divengono in greco *alfa, beta, gamma, delta*, ecc. Fa più, i Greci inventano i segni per le vocali, utilizzando e adattando a tal fine alcuni segni consonantici fenici: *alef* per *alfa*, *yud* per *iota*, ecc. Ciò perché la struttura delle lingue semitiche consente di comprendere il significato delle parole, nel loro contesto, indicando solo le consonanti, mentre quella del greco e delle altre lingue indoeuropee non lo consente.

Tale è la nuova «tecnologia per l'Occidente». Quando diviene possibile la registrazione di ogni pensiero e di ogni evento con un numero di segni appena superiore ai venti, la partecipazione delle classi sociali si allarga grandemente; e se l'analfabetismo non scompare certo (non è scomparso ancora!), ora di fatto che in ogni popolo e in ogni Paese le classi colte imparano a leggere e scrivere, con tutti i risultati culturali, sociali, commerciali che la nuova tecnologia consente. Questa è la rivoluzione, una delle più grandi nella storia dell'umanità, di cui i Fenici furono protagonisti: valeva la pena di richiamarla all'attenzione e di documentarla nelle sue implicazioni, con gli ultimi studi e le ultime scoperte presentate a Venezia.

Sabatino Moscati

DOSSIER: NEL SISTEMA DELL'ILLEGALITA' TOLLERATA

Calabria, i signori delle Usl

Sono 31, con 30 mila dipendenti per poco più di due milioni di abitanti - Costituiscono il maggior centro di potere calabrese - Il bilancio, 1750 miliardi, inghiotte ogni anno più di un terzo delle risorse regionali - Molte unità sanitarie sono sotto accusa - Quella di Taurianova (1059 addetti, donne delle pulizie pagate come primari) dimostra, meglio delle altre, quanto labile possa diventare il confine tra clientelismo e illegalità eletta a sistema

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO — «E ricordati che a tuo genero, come regalo di nozze, ho dato un posto alla Usl...». *Sotto il palco tutti puntarono gli occhi su un maturo signore che cominciava ad arrossire. L'oratore* (e l'autore proprio con lui, lo chiamava «traditore», *gli rimproverava di avere abbandonato la dc per costituire senza un briciolo di gratitudine una lista autonoma e antagonista.*

Dagli altoparlanti le accuse incalzavano, si facevano sempre più personali: non era lo un posto alla Usl, insisteva il candidato, ma un posto solo condizione. Col giovanotto i patti erano stati chiari: «Tu sposi la figlia del mio amico e lo ti sistemo». Non doveva essere proprio una Venere, la ragazza. In piazza si udì qualche risata, sempre più imbarazzato l'uomo cominciò a deflarsi, alla fine se ne andò inseguito dall'applauso che chiudeva il comizio. Don Ciccio ce l'aveva fatta ancora: il suo avversario si ritirava, umiliato. Lui, sul palco, a ricevere ovazioni e pacche sulle spalle.

Tutto questo avveniva pochi mesi fa, alla vigilia delle elezioni, nella piazza di Taurianova. «Di quel comizio esistono resoconti sui giornali, c'è perfino una registrazione. Tutti documenti trasmessi al magistrato. E non è accaduto nulla». Rocco Trento, socialista, assessore alla Sanità della Regione, riporta l'episodio quasi senza accorgersi di aprire nel «caso Calabria» un altro sorprendente scorcio. Racconta con toni e colori da Anni 50 un comizio che si è svolto pochi mesi fa. Descrive la mentalità del barone come sarebbe potuto fare Corrado Alvaro e invece riprende le cronache di questi giorni. Discorso un atteggiamento che potrebbe apparire perfino pittoresco se non fosse a suo modo tremendamente attuale. Un tempo da queste parti c'era il politico che distribuiva promesse, sussidi, pacchi-dono e scarpe spaiate (la sinistra subito, la destra dopo il voto). Oggi c'è l'amministratore che ha la spudoratezza di rivendicare in pubblico la propria disonestà.

Quell'oratore era il dottor Francesco Macrì, presidente del comitato di gestione della Usl 27. Proprio lui, il famoso «Ciccio Mazzetta», l'uomo che ha resistito anche a Cosenza. Tre anni fa, unica in Italia, la sua Usl era stata sciolta su decreto presidenziale per «gravi motivi di ordine pubblico», ma un ricorso al Tar aveva annullato tutto. Adesso se la giunta regionale gli si sostituisce contro in giudizio lui reagisce querelando tutti. I governi passano, le inchieste della magistratura anche, ma Francesco Macrì è sempre lì, fermo come una roccia.

In questi giorni anche la Corte dei conti ha trovato qualcosa da ridire sul suo operato. Un rapporto allo tre dita lo accusa di amministrare la Usl 27 (bilancio annuo, 32 miliardi) come un feudo personale. Contratti di fornitura firmati direttamente, spesso con ditte neppure iscritte alla Camera di Commercio. Donne delle pulizie pagate come primari (2.900.000 lire al mese solo per chi deve tenere lustra la cucina dell'ospedale di Oppido). Soprattutto, una catena di assunzioni «personali» che in tre anni ha trasformato il gruppo dei fedelissimi in un piccolo esercito: l'unità sanitaria di Taurianova oggi conta 1059 dipendenti.

Eppure, nonostante la valanga di accuse, in favore di «Ciccio Mazzetta» è giocato il momento di spezzare una lancia. Quando denuncia «il tentativo persecutorio della maggioranza socialcomunista», quando definisce «falsi, speciosi e malevoli» i rilievi mossi alla sua gestione a querela chi riporta l'antipatico soprannome, Francesco Macrì ha ragione. Perché dovrebbe toccare solo a lui? Anche i presidenti di altre Usl, allora, potrebbero essere indiziati come «Pasquale Tangente», «Domenico Pizzo» o «Tonino Ventipercento». Tutti parlano di Taurianova mentre l'assessore alla Sanità ha appena proposto il commissariamento della Usl 26 di Gioia Tauro, lo scioglimento della Usl n. 1 di Praia a Mare, della n. 9 (Cosenza), della 12 (San Giovanni in Fiore). Già commissariata è la 28 (Locri) mentre la 29 (Villa San Giovanni) riemerge appena dall'incriminazione dell'intero comitato di gestione. A Reggio Calabria (Usl 31) l'eco degli scandali dell'ospedale psichiatrico — 40 miliardi per trasferire gli ammalati in case private — e di quello civile — 150 milioni spesi in un anno solo per la fornitura di ogilio — non è ancora spenta. Non ha ragione, Macrì, a sentirsi capro espiatorio?

«Certamente ha ragione su un punto: nel panorama delle Usl calabresi il suo è tutt'altro che un caso isolato», *dice l'assessore Trento. Però dimostra meglio di altri quanto sbiadito, in questa regione, possa diventare il confine fra clientelismo e illegalità eretta a sistema, quanto difficile sia stabilire dove si ferma l'arroganza del politico e dove comincia l'infiltrazione mafiosa. I giudici di Locri, aprendo il «caso Calabria», l'avevano detto.* «Parlare di persone serie, nel senso di persone corrotte, dalla moralità discutibile, diventa perfino fuorviante perché la ricerca del corrotto di turno fa passare in secondo piano situazioni molto più generalizzate, molto più complesse...», *ha detto Ezio Arcadi, sostituto procuratore, a un dibattito avvenuto a Reggio qualche mese fa. Adesso tocca all'assessore Trento scoprire quanto «generalizzata» e «complessa» sia la situazione del maggior centro di potere che la Calabria di questi anni abbia prodotto.*

Posti-letto

I posti-letto, per esempio. Trentuno Usl, il triplo di quante ne occorrono, e una ricettività ospedaliera che al contrario è appena un terzo di quella che sarebbe necessaria. E nonostante questo — ecco un altro elemento sbalorditivo — gli ospedali della regione restano vuoti per il 75 per cento, mentre ogni anno 28 mila calabresi vanno a farsi curare fuori. Un diagramma apparentemente folle, almeno finché a spiegarlo non è un addetto ai lavori.

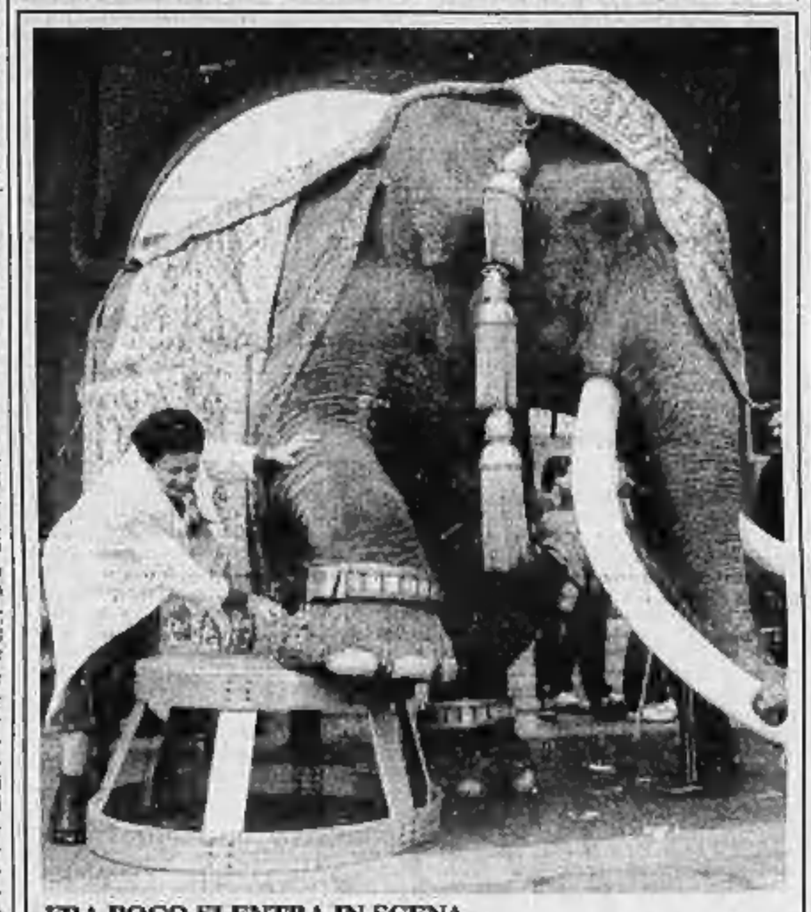
Gerardo Pagano, 43 anni, dc, fu presidente la Usl 29, quella di Soverato. «Nel mio territorio ci sono 48 mila abitanti e quattro ospedali, a non più di 18 chilometri l'uno dall'altro. Soverato, Chiaravalle, Serra San Bruno, Sorbino: tutti identici, tutti coi loro bravi reparti di medicina, ginecologia, pediatria, ostetricia e tutti privi di qualsiasi altra struttura specialistica». *Come a dire: se stai per avere un figlio puoi scegliere fra quattro reparti vuoti, ma se ti colpisce una crisi cardiaca va a farti curare altrove.* «Il sistema sanitario, insiste Nicola Caponio, consigliere alla stessa unità sanitaria, in Calabria ha finito col riprodurre gli stessi modelli all'infinito, mentre l'apparato burocratico continuava a gonfiarsi. E il paradosso continua: adesso, in vista della riduzione delle Usl, già si pone il problema di come riqualificare gran parte del personale. I dipendenti sono 30 mila, eppure mancano gli infermieri o gli autisti delle ambulanze...»

Di recente l'assessore alla Sanità ha calcolato che se certe forniture corrispondono alla realtà in alcuni ospedali calabresi ogni giorno ciascun ammalato dovrebbe ingoiare due kili di carne, quattro mozzarelle e una quantità imprecisata di frutta e verdure. Adesso ha deciso di organizzare una specie di stanza di compensazione: «Non posso sindacare l'operato delle singole Usl, ma confrontare le spese dell'una a quelle dell'altra, questo sì».

Lo scontro, insomma, è appena all'inizio. E a dimostrare con quanti interessi si scontri, quali equilibri cominci a mettere a repentaglio forse è sufficiente un altro frammento del Macrì-pensiero. Pochi giorni fa Don Ciccio li è rivolto ai giornali per proclamare alla Calabria intera la propria tranquilla coscienza. Lui vive «la serenità di chi non ha, in alcun modo, lesi gli interessi di chicchessia». Quelli dello Stato non contano.

Giuseppe Zaccaria

(Fine. I precedenti articoli, il 16 e il 20 settembre)



FRA POCO SI ENTRA IN SCENA

Boston. Il circo Barnum sta per entrare in arena nella città statunitense. Dino Minervini dà gli ultimi tocchi di pedicure a «King Tusk», un elefante pesante 700 chili che è un'attrazione dello spettacolo

IL DITTATORE E LA LETTERATURA: UN INEDITO DEL POETA KONSTANTIN SIMONOV

Stalin innamorato di Pasternak e Majakovskij

La demolizione del mito stalliniano, ormai tema fisso nella pubblicistica sovietica, si fonda prevalentemente su argomenti quali i vari massacri dei *kulaki*, dei vecchi bolscevichi, degli intellettuali, L'*epurazione* di 80 mila appartenenti all'Armata Rossa nel 1937-38 e le repressioni degli ufficiali, riferite a Hitler dall'addetto militare a Mosca, col. Krebs, indussero il Führer «ad affrettare gli eventi». scrive il generale Dmitrij Volkogonov, in un libro su Stalin, *Il trionfo e la tragedia* (Pravda 20 giugno).

Talvolta nel coro si levano voci insolite, come quella di Nikolaj Dorizo, poeta patriottico, che in un lungo testo in versi, *Jakov Dugasvili. Realtà e leggenda. Tragedia*, rievoca la storia del figlio maggiore di Stalin e della prima moglie Ekaterina Svanidze (Moskva nn. 2-3). Sempre irritato da Jakov (n. 1908) Stalin gli volle proibire di sposarsi, e vi fu un tentativo di suicidio, poi, quando Jakov venne fatto prigioniero dai tedeschi, Stalin ordinò di arrestare la nuora ebrea, Julija Isakovna Meicer. Rifiutò quindi lo scambio del figlio coi feldmarescialli Paulus, prigioniero dei sovietici. Nel 1943 Jakov, mentre fuggiva dal Lager, fu ucciso.

Il rapporto di Stalin con la letteratura è rivelato da un testimone, lo scrittore - poeta - drammaturgo - giornalista Konstantin Simonov (1915-79). Vergato quando l'autore era in fin di vita e pubblicato postumo, l'attuale testo, inizio d'un libro su Stalin, fu dettato tra febbraio e aprile nel '79, ma Simonov non fece in tempo a scrivere la seconda parte, *Stalin e la guerra* (*Glazami cheloveka mego pokolenija - Razmyslenija o I. V. Staline*. Con gli occhi di un uomo della mia generazione - Riflessioni su Stalin, *Znamja* nn. 3-5).

Il comportamento, spesso contraddittorio, di Simonov, fu denunciato nel 1969 dallo scrittore emigrato Mark Popovskij, che nel '40 era stato collaboratore della *Literaturnaja gazeta* (*Uno scrittore sovietico ideale*, *Kontinent* n. 24). Rampollo di nobile famiglia per parte di madre, Simonov a 23 anni diventò direttore della *Literaturnaja gazeta*, vi tornò nel '50 (fino al '53), nel '46 non s'oppose all'espulsione da Zoscenko dall'Unione degli scrittori di Leningrado, nel '53 pubblicò dei *feuilletons* antisemiti.

Benvoluto da Stalin dal '37, riceve sei volte il premio e cospicue somme di denaro, è vicesegretario dell'Unione degli scrittori, candidato al Comitato centrale, deputato al Soviet supremo. Nel '54 Simonov è direttore del *Novyj mir* e vi pubblica il romanzo di Dudincev *Non si vive di solo pane*, ma tosto mette si banda lo scrittore e lo stesso anno, come ricordano sia Popovskij, sia Pasternak (*Novyj mir* n. 6) si rifiuta di pubblicare *Il dottor Zivago*.

Il 13 maggio 1947 Fadeev, presidente dell'Unione degli scrittori, il letterato Gorbatov e Simonov sono ricevuti al Cremlino da Stalin, Molotov e Zdanov. Non si usava prendere appunti davanti al dittatore: Simonov scrisse quanto ricordava il giorno dopo e integrò le sue note nel '79. Primo argomento è l'onorario degli autori, che non riceveno nulla per le edizioni successive e poco per le grandi tirature. Così, risponde Stalin, «abbiamo voluto evitare che lo scrittore scriva un'opera di valore, vina di essa, si costruisca delle ducie e non faccia più nulla». Propone che si nomini una commissione, s'interessi all'organico dell'Unione degli scrittori, alla situazione degli alloggi e ai temi di attualità. In primo piano è la guerra, dice Fadeev, mentre produzione e industria sono descritte soprattutto da letterati mediocri, mandati in missioni creative.

«E i grandi scrittori perché non ci sono?, domanda Stalin. *Non vogliono?*». «Difficile smuoverli», risponde Fadeev. «Tolstoj però non andava in missioni creative», osserva Stalin, e prosegue: «C'è un tema molto importante, il nostro patriottismo sovietico... è un sentimento insufficientemente sviluppato nella nostra intelligencija scientifica che ammira in modo ingiustificato la cultura straniera... E' una tradizione arretrata, proviene da Pietro. Pietro aveva delle buone idee, ma ci fu tosto un'invasione di tedeschi, poi di francesi...».

Argomento principale è la trasformazione della *Literaturnaja gazeta* in un giornale non solo letterario ma anche politico, per le masse: *La Literaturnaja gazeta* (in quanto giornale dell'Unione degli scrittori, e perciò non ufficiale) può affrontare alcuni problemi in modo più incisivo, più a sinistra, può divergere nella sua impostazione dall'opinione ufficiale senza tenere le critiche. La tiratura di 50 mila copie deve passare a 500 mila con due numeri alla settimana invece di uno. Simonov, quale direttore del *Novyj mir*, chiede che alla sua rivista siano concessi 18 fogli di stampa, perché dodici non bastano. Stalin ne dà diciassette e rimanda alla commissione la richiesta dei due redattori capo supplementari.

Secondo Simonov, per Stalin la letteratura era l'arte più importante: «Gli piaceva leggere... Aveva una certa vena artistica forse proveniente dalle sue poesie giovanili... ma considerava l'assegnazione dei premi un fatto innanzitutto politico. Il suo gusto non era infallibile. Non voglio formulare delle supposizioni sulla misura del suo amore per *Majakovskij* o *Pasternak*, o su quanto considerasse *Bulgakov un artista serio*».

Il 4 marzo '53 Simonov con altri candidati e membri del Comitato centrale è convocato al Cremlino per leggere i bollettini sulla salute di Stalin. Il giorno dopo, davanti al Comitato centrale, al Consiglio dei ministri e al Soviet supremo Malenkov dichiara che Stalin lotta con la morte e che è indispensabile formare un governo. Berija propone come presidente del Consiglio Malenkov, questi come quattro primi vicepresidenti nomina Berija, Molotov, Bulganin, Kaganovic.

Appresa la morte di Stalin, Simonov scrive dei versi: «Vergai le prime due strofe e a un tratto — non so l'aspettavo — scoppiai in singhiozzi... Piangevo non di dolore, né di pietà per il defunto, erano lacrime causate dallo sconvolgimento. Poi portai i versi alla Pravda e mi recai alla Literaturnaja gazeta». Lo sgomento provato dall'*élite* intellettuale sovietica ispira forse formulazioni analoghe. «Non vi sono parole per rendere / Tutta l'intollerabile sofferenza e tristezza / Non vi sono parole per narrare / Come la rimpiangiamo, Tovarisc Stalin» scrive Simonov, e Tvardovskij, la cui famiglia era stata tutta deportata quando si perseguitavano i kulaki (1931) non è da meno: «In quest'ora di massima tristezza / Non trovo le parole / Che esprimano fino in fondo / La sventura nostra, di tutto il popolo».

Nel 1979, quando fa una specie di ammenda di coscienza, Simonov attribuisce «la complicità» del suo atteggiamento negli anni tra la morte del dittatore e il XX Congresso del pcus (1953-56) al fatto che egli stesso crebbe, si sviluppò e fece la carriera cui si è accennato all'epoca di Stalin, ma che in quell'epoca fu arrestato e poi liberato il suo padrigno, varie zie e cugine vennero deportate, e che sempre in quell'epoca risuonarono i discorsi sulla letteratura che a Simonov sembravano intelligenti e giusti e, in pieno contrasto con essi, si scatenarono la campagna contro il cosmopolitismo e un'ondata di arresti nel dopoguerra.

L'atteggiamento assunto da Simonov nel '79 è uno andato formando durante un quarto di secolo, ma il 19 marzo '53 aveva scritto un articolo di fondo per la *Literaturnaja gazeta*, intitolato «*Il sacro dovere dello scrittore*», in cui si legge: «Il più importante, il più alto compito, che ci presenta con la massima insistenza alla letteratura sovietica, consiste nell'imprimere in tutta la sua maestà e in tutta la sua pienezza nei contemporanei e nelle generazioni future l'immagine del più grandioso genio di tutti i tempi e popoli, dell'immortale Stalin». Krusciov, farneticando, lo voleva cacciare dalla *Literaturnaja gazeta* e in seguito, pur avendo rinunciato all'espulsione, considerò sempre Simonov un invetrato stalinista.

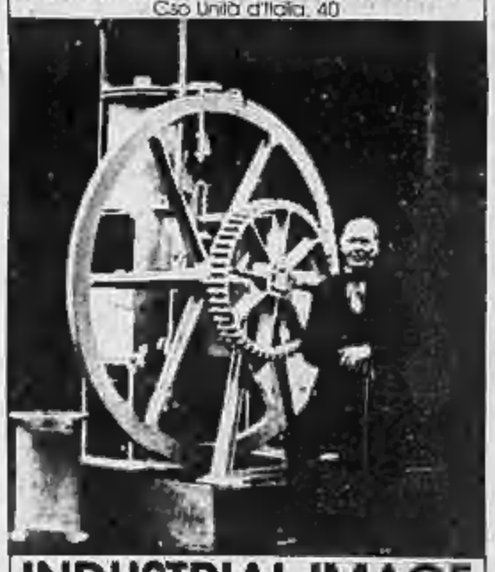
Lia Wainstein

Sanremo: parla l'indiano che salvò la tigre

SANREMO — Nell'ambito delle manifestazioni culturali del Casinò, il calendario del 1988 propone due nuove rubriche: «Il giorno delle nazioni» e «I protagonisti». La prima si inaugura questa sera alle 16,30 con una conferenza del filosofo e naturalista Kailash Sankhala.

Già direttore dello zoo di Delhi e di varie riserve naturalistiche in India, Sankhala è stato il promotore del «progetto tigre», che ha garantito la salvaguardia del grande felino minacciato di estinzione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
Cso Unità d'Italia, 40



INDUSTRIAL IMAGE
Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi
8 ottobre - 13 novembre
SINTAGMA
Orario 9.30-12.30 e 15.30-19 compreso festivi. Lunedì chiuso

TRA SOCIETÀ E SCIENZA
300 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO
— ¤ —
30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n. 6, Torino
CONFERENZA
21 ottobre - Ore 16,00
«GALILEO FERRARIS»
Relatore: Prof. Sigfrido LESCHIUTTA
Sede: POLITECNICO DI TORINO
C.so D. degli Abruzzi, 24
INGRESSO LIBERO
CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte,
Provincia di Torino, Città di Torino
italgas

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 66 86

Milosevic prudente, ma nelle piazze del Kosovo si grida: traditori

Esplode la rabbia dei serbi

Jugoslavia sempre più divisa fra la popolazione maggioritaria e «tutti gli altri» - Il leader presenta la sconfitta come vittoria: forse darà battaglia nel prossimo Comitato Centrale

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Pavesata di bandiere rosse e tricolori, la capitale jugoslava ha celebrato ieri il quarantaquattresimo anniversario della liberazione dai tedeschi. Ma non c'è stata gran festa, perché il nuovo idolo dei serbi, Slobodan Milosevic, capo del partito comunista locale, era stato sconfitto mercoledì sera da una coalizione di «non serbi».

Il Plenum del cc del partito federale in una drammatica votazione aveva negato la fiducia a un solo membro della presidenza, Dusan Skrebic, che è proprio il 'braccio destro' di Milosevic. Alla bocciatura si era aggiunto lo smacco: i delegati avevano votato quasi all'unanimità per l'altro serbo Radisa Gacic, del gruppo di Stambolich, avversario di Milosevic.

Più che amareggiati e offesi, i belgradesi ieri erano adirati e furiosi per la sconfitta del loro capo carismatico, sul cui nome non si era votato in quanto è presidente del partito serbo, perciò intoccabile. Di pessimo umore, c'era gente che nei negozi, nei caffè, dinanzi alle edicole protestava ad alta voce contro la «mafia del Nord». Un avvocato ha detto: *«Noi serbi abbiamo due scelte, la rassegnazione o la lotta fino alla morte»*. Un giornalista ha gridato: *«Hanno tradito la Serbia»*. Un collega dell'agenzia *Tanjug* ha confessato di avere pianto *«per la vergogna»*. Un'impiegata di banca, impaurita, ha detto: *«Ci sarà la guerra civile, manderò mio figlio al sicuro a Lubiana»*.

In questa atmosfera fra il lutto e la rabbia, i politici serbi e i direttori dei giornali che abbiamo cercato non si sono espressi, alcuni si sono fatti negare. Il solo che ha parlato è stato proprio Milosevic, ed è stato tranquillo. Apparentemente infaticabile dopo giorni e notti di dibattiti e assemblee, il capo del partito comunista della Serbia già alle 7 di ieri ha visitato una delle fabbriche di Rakovica, alla periferia di Belgrado, che è un po' la Stalingrado del comunismo serbo.

Politico di razza, Milosevic si è mostrato *«molto responsabile»* come ammettono i suoi stessi avversari e *«assai corretto»*. Lui, che con una sola frase potrebbe accendere la miccia e mobilitare in poche ore centomila serbi, quando si è trovato in mezzo agli operai furenti per la sconfitta e per il «tradimento», ha parlato di vittoria. Ha detto di avere ottenuto quello che si riprometteva, la riaffermazione della Costituzione, l'istituzione di una commissione federale d'inchiesta sulle responsabilità dei dirigenti politici nel Kosovo, il rinvio delle dimissioni del suo fido Skrebic contro il quale aveva votato l'assemblea plenaria di tutta la Jugoslavia.

Una dimostrazione di arrabbiati si è avuta invece a Kosovo Polje, la città satellite di Pristina abitata in maggioranza da serbi. Sono convenuti circa diecimila (l'agenzia *Tanjug* parla di ventimila, un inviato inglese di soli cinquemila) per protestare contro lo svolgimento del Comitato centrale di mercoledì e per il voto contro Skrebic.

Tre erano gli oratori del partito, l'albanese Kaltanja Jashari, il montenegrino Marko Orlandic e il serbo Vladimir Stambuk. Ma ai primi due non serbi la folla adirata ha cercato di impedire e di parlare, voltando loro la schiena e gridando *«Non abbandoneremo Dusan»*, *«Avete venduto la vostra anima»*, *«Tradimento»*, *«Vogliamo andare a Belgrado»*. Soltanto Stambuk, inviato da Milosevic, è stato ascoltato in silenzio e applaudito, prima che alcune centinaia di persone si dirigessero verso la stazione ferroviaria. Ma non c'erano treni in partenza per la capitale e la dimostrazione si è sciolta senza incidenti.

A Belgrado ieratica, in ambienti vicini al partito comunista serbo, è stato espresso il timore che la popolazione del Kosovo possa non tener conto degli inviti di Milosevic a restare calma. Osservatori non serbi dal canto loro dicevano che Milosevic, benché imprevedibile, dovrebbe mantenere l'attuale atteggiamento attendista almeno per dieci giorni, fino al prossimo Comitato centrale del partito di tutta la Jugoslavia, che dovrà decidere se accettare o no le dimissioni presentate da Dusan Skrebic dopo il voto di sfiducia di mercoledì.

Proprio ieri il Parlamento ha modificato una importantissima legge che permette di aumentare salari e stipendi. Nel clima arroventato dalla disputa sul problema del Kosovo, con le masse operaie che lamentano l'inflazione galoppante (ha toccato il 217 per cento) e protestano contro l'erosione delle paghe, il Parlamento ha deciso che stipendi e salari possono venire aumentati (su base annuale) del 140 per cento, anziché del 118 come dettato dal Fondo Monetario Internazionale.

Vito Sansa

■ Reagan: potrei far richiamare le truppe Usa dalla Corea

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno dato la loro benedizione al dialogo che il presidente sudcoreano Roh Tae-Woo vorrebbe impostare con il governo comunista di Pyongyang in vista di una riunificazione.

Roh si trova in visita a Washington, dove è stato ricevuto da Reagan, che ha garantito il sostegno americano alla sua *«creativa e costruttiva politica di riconciliazione»* verso il Nord. Il presidente ha parlato con ottimismo di un ritiro delle truppe americane stazionate nella Corea del Sud: *«Non potrei indicare nessuna data precisa ma un ritiro è possibile se si guarda a che cosa è successo in altre aree del mondo»*.

Due giorni fa, con un discorso al Palazzo di Vetro, Roh Tae-Woo ha lanciato l'idea di un vertice tra i capi delle due Coree (*Ansa*)

Alla vigilia del Congresso di fondazione del Fronte popolare

Isolato, getta la spugna il leader del pc lituano

Lo sostituisce il «numero 4» del partito, più sensibile ai fermenti nazionalistici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il segretario del partito lituano, Ringaudas Bronislovas Songayla, si è dimesso mercoledì, a tre giorni dal congresso di fondazione del «Fronte popolare» nella Repubblica baltica. La notizia, nell'aria da due giorni, è stata confermata ieri sera dalla Tass, al termine del plenum del partito locale. Songayla era in carica da soli nove mesi; il suo ritiro è, quasi certamente, legato alla nascita del «Fronte»: secondo fonti locali, aveva perso il sostegno di ampi strati del partito lituano e degli intellettuali, favorevoli al rinnovamento. Al Congresso di domani e domenica è previsto anche un intervento del segretario del partito: *«Se il palco fosse saltato Songayla, tutti lo avrebbero fischiato. Il partito sapeva, ormai, che doveva cambiare guida»*, commentava ieri sera il direttore del settimanale locale *Gimtasis Krastas*. Nuovo leader è Algirdas Brazauskas, fino a ieri numero quattro nella gerarchia lituana; un uomo considerato molto sensibile ai fermenti espressi dal «Fronte», e che per due volte è intervenuto a riunioni del nuovo movimento. La Tass, ieri sera, lo definiva *«un uomo che ama ascoltare»*.

Con la sostituzione di Songayla, il vertice del partito è stato rinnovato in tutte e tre le Repubbliche baltiche, in poco più di quattro mesi. A conferma che il terremoto suscitato dalle tensioni nazionalistiche e dalle ansie di autonomia ha lasciato segni profondi. Lo scorso giugno era stato costretto alle dimissioni il segretario estone Karl Vaino, che ampi strati del partito locale giudicavano un ostacolo alla riforma. Lo aveva sostituito Vaino Valjas, considerato più attento alle novità in corso e più attento alle richieste del «Fronte». Tre settimane fa, al termine del plenum del Comitato centrale, alla testa del partito lettone era stato nominato Jan Vagris, in sostituzione di Boris Pugo, chiamato a Mosca per dirigere la commissione di controllo ne del partito.

Ora è la volta di Songayla. Ma la sua è, probabilmente, la partenza più significativa: proprio perché avviene a due giorni appena dal Congresso di fondazione del «Fronte», divenuto ormai, in tutto il Baltico, l'interlocutore diretto del potere. Secondo fonti lituane, nei due giorni di dibattiti, trasmessi in diretta dalla tv locale, saranno esaminate venticinque risoluzioni che, nella sostanza, sembrano riprendere le tesi dei «Fronti» estone e lettone, fondati di recente: il trasferimento di ampi poteri politici ed economici al Parlamento della Repubblica e la garanzia di un'ampia autonomia economica, politica e culturale, sia pure all'interno dell'Urss. A differenza dei fronti estone e lettone, tuttavia, quello lituano non chiederà limiti all'immigrazione: la popolazione locale è, all'ottanta per cento, lituana, mentre nelle altre Repubbliche baltiche i russi hanno ridotto la base etnica estone e lettone.

Resta da vedere come andranno le cose durante il weekend. Al congresso estone, Gorbaciov aveva mandato un messaggio di sostegno. Ma in Lettonia avevano previsto, almeno in apparenza, gli elementi più radicali del «Fronte», che fra i suoi membri ha molti iscritti al partito; e che proprio per il suo carattere «moderato», rispetto alle rivendicazioni autonomistiche più accese, è considerato dalle autorità un utile elemento di mediazione; un interlocutore indispensabile, ormai, per risolvere in modo politico il problema delle nazionalità sul Baltico.

Emanuele Novazio

Nuovo rimpasto

Urss: Falin sostituisce Dobrynin

Al Dipartimento Internazionale

MOSCA — Valentin Falin, già responsabile dell'agenzia *Novosti*, è il nuovo capo del dipartimento internazionale del Comitato Centrale. Prende il posto, dunque, di Anatoly Dobrynin, allontanato col Plenum del 30 settembre. Alla guida del nuovo dipartimento Ideologia e propaganda è, da ieri, Alexander Kapto, un ucraino già ambasciatore a Cuba, considerato un *«uomo della glasnost»*.

Il grande scossone dato dal Segretario Generale ai vertici del potere si sta assestando, dunque; con una ridefinizione di ruoli che interessa, oltre alla diplomazia, anche l'informazione. Il successore di Falin alla *Novosti*, la seconda agenzia sovietica, non c'è infatti ancora; ma non c'è neppure il nuovo direttore della *Tass*, il sostituto di Serghiei Lossev, morto all'inizio di ottobre.

Secondo indiscrezioni insistenti, alla testa dell'agenzia ufficiale sovietica andrebbe presto Gennady Gherasimov, oggi portavoce del ministero degli Esteri, che sarebbe sostituito da uno dei suoi vice. Il ruolo che oggi è di Gherasimov sarebbe inoltre sdoppiato, con la creazione di un nuovo responsabile per l'informazione al Consiglio dei ministri: un secondo portavoce del Cremlino in poche settimane dunque, tre posti chiave, nella struttura dell'informazione del l'Urss, ormai sottoposta alla supervisione di Vadim Medvedev, avranno nuovi responsabili, e ne sarà creato un quarto.

Ma la nomina di Falin ha altri riflessi. Conferma, intanto, l'ascesa di un uomo che, dopo essere stato ambasciatore a Bonn, ai tempi di Breznev, era stato messo in disparte da Andropov, che ne aveva fatto un semplice commentatore delle Izvestia. Oggi, il suo ruolo appare più influente di quello di Dobrynin, che era responsabile soltanto del settore «occidentale»; Falin, al contrario, baderà anche ai Paesi socialisti. Avrà competenza, dunque, anche sul dipartimento affidato un tempo a Medvedev. Ma quest'ultimo avrà due vice, per l'Ovest e per l'Est: Karen Brutens, uomo di fiducia di Gorbaciov per i problemi medio orientali; e Ivan Fiodorov, che proprio di Medvedev era il numero due, al dipartimento dei «Paesi fratelli».

La Thatcher teme una Comunità «socialista»

«No all'Europa rosa»

(Ma sono i leader dc a contestare le resistenze di Londra)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Margaret Thatcher è sintesi della fisionomia ben precisa: nitida, incisiva, metallica. Non però oggi, mentre vola per un breve appuntamento a Verbania Pallanza con Ciriaco De Mita; non però dinanzi al capitolo di storia intitolato «Europa post-'92». Sia pure con le necessarie fumosità della politica, le idee dei leader «continentali» diventano sempre più chiare, più credibili. Quelle del premier inglese diventano sempre più nebulose, più sconcertanti. Sul terreno europeo, il nome Maggie non è più sinonimo di limpida coerenza, ma di fantasiosa retorica. Cosa vuole? Cosa propone? Riflettono i suoi discorsi le sue vere intenzioni?

Venerdì 14, alla fine del congresso tory a Brighton, la signora ha così dipinto la sua *«visione europea»*. *«Le mie osservazioni turbano coloro che vogliono determinare di soppiatto, furtivamente, l'avvento di un'Europa federale. Bisogna scegliere fra due diverse Europe. O una fondata sulla massima libertà possibile per l'iniziativa privata o una governata con metodi socialisti di controllo centralizzato. Oggi l'Europa è sotto l'attacco di coloro che vedono in una sua unità il veicolo per diffondere il socialismo. Non abbiamo liberato la Gran Bretagna dalla paralisi del socialismo per vederlo tornare, strisciando, attraverso la porta di servizio della burocrazia di Bruxelles»*.

Ma cosa hanno scoperto ieri gli inglesi, sui loro giornali? Che questi tanto «socialisti» sono i leader democristiani. Il cancelliere tedesco Kohl, il premier belga Martens, il premier olandese Lubbers e il premier lussemburghese Santer hanno concordato, a Bruxelles, di dedicare ogni sforzo *«al vitale obiettivo di creare una Unione europea»*. De Mita non era presente, ma ha inviato la sua adesione a questo «patto» democristiano. Come indica la stampa inglese, questi corifei del centro-destra abbracciano con slancio tutte le Europe aborrite da Maggie: la politica, la sociale e la monetaria.

Frattanto, a Roma, in un incontro con alcuni giornalisti stranieri, De Mita demoliva varie tesi thatcheriane. Una soprattutto: *«L'idea che l'Europa possa essere una mera entità economica senza strumenti politici è un'assurdità»*. Non basta. Una pioggia di «indiscrezioni» tedesche informa che Kohl è *«esasperato»* dalla *«superbia Maggie»*, che intende sfidarla, con un attacco frontale, all'euvertice di dicembre a Hannover. Eccitato, il *Daily Mail* grida su tutta la prima pagina: *«Europa guerra contro Maggie»*. La signora tace: ma è troppo astuta per non capire che la situazione sta evolvendosi a suo vantaggio. La truce icona di una «Europa rosa», socialista, fa acqua da tutte le parti. Le catilinarie contro le minacciate identità nazionali fanno ridere.

Questa condotta è tanto più irritante in quanto Margaret Thatcher ha firmato l'Atto Unico Europeo, l'ha difeso, l'ha elogiato. I commentatori osservano pertanto: *«Non si possono accettare certe premesse, senza accettarne le conseguenze»*. Per Peter Jenkins, dell'*Independent*, una delle voci più chiare, la signora rischia di *«spendere l'autobus europeo»* e ricorda che la liberalizzazione ha come corollario inevitabile l'integrazione. Purtroppo, tanti e tali sono divenuti i funambolismi del premier, tanti e tali i giochi di parole, che più non si distinguono le sue mete. Si intuisce quale Europa ripudia. Ma quale vuole?

E' un peccato, perché, probabilmente, alla fine, anche Maggie si unirà ai muratori dell'Europa. Strilla e urla, ma già vi partecipa, il suo contributo è talvolta esplosivo ma fecondo. Certo, è intensamente *british*, vede quindi con diffidenza ogni schema troppo rigido: quest'isola non ha neppure una Costituzione. Ma uno studio del Royal Institute for International Affairs concludeva così: *«Ormai l'Inghilterra è troppo legata all'Europa per avere altre scelte»*.

Mario Ciriello

Come all'epoca di Chirac, lo sciopero degli statali scuote il governo

Il giovedì nero di Rocard

Scuole, poste, ferrovie e infermieri: cresce il fronte della protesta in Francia - La Cgt torna a sfilare con i sindacati minori - Il premier socialista difende la strategia del rigore, ma il suo partito «comprende» le richieste di aumenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il 68 per cento degli insegnanti, il 72 dei dipendenti delle Poste, il 63 dei ferrovieri e degli addetti ai trasporti urbani, l'80 degli infermieri, anche la metà dei controllori di volo. L'elenco di tutti gli statali francesi che hanno partecipato allo sciopero generale di ieri sarebbe lungo. Quasi un bollettino di guerra, accompagnato dal bilancio dei disagi: blocco dei treni locali, una scuola chiusa su due, autobus e metropolitane con il contagocce, uffici pubblici deserti, aeroporti nel caos. E, a Parigi, tutto esasperato da un maldingorgo. Fino alle 10 la capitale è stata asseddiata da fiumi di auto lungo le principali vie d'accesso: in totale, 220 chilometri di code che si sono riformate la sera sotto la pioggia.

Un giovedì nero. Come ai tempi degli scioperi dei ferrovieri dell'86 contro il governo Chirac. E con quell'agitazione, che andò avanti per due mesi paralizzando la Francia, la nuova protesta ha molti punti in comune. E' partita venti giorni fa da una categoria (gli infermieri, in questo caso) in nome di rivendicazioni salariali, ma ha rapidamente svegliato tutti gli altri. Ed è stata lanciata da un coordinamento spontaneo che ha spiazzato i sindacati costringendoli ad una affannosa rincorsa.

Anzi, questa volta, per evitare «ritardi» i sindacati hanno anche messo da parte le ormai consolidate divisioni tanto che ieri, nel corteo (80 mila persone) che ha attraversato Parigi, i comunisti della Cgt erano insieme alle altre centrali sindacali. Da undici anni la Cgt non partecipava ad una manifestazione comune: aveva sempre organizzato il suo corteo o la sua giornata di sciopero. Anche nell'autunno caldo dell'86. Così — almeno nel capitolo dell'unità del fronte sindacale — il governo socialista di Michel Rocard è riuscito a superare il governo di centro-destra di Jacques Chirac.

E non è certo un caso: contestare le linee di politica economica degli amici-nemici socialisti, per il sindacato di fede comunista è una soddisfazione di prima grandezza. E' un modo per richiamare gli ex alleati dell'*union de la gauche* del 1981 a quella che ieri il segretario della Cgt, Henri Krasucki, ha definito *«la necessità di una sinistra scelta di ministra»* ripetendo la formula usata al segretario del pcf, Georges Marchais. Ma il governo Rocard continua a resistere alle richieste degli statali in sciopero. Concedere gli aumenti salariali che le diverse categorie chiedono significherebbe smentire quella strategia di rigore che ha, in parte, risanato i conti della Francia.

Qualche concessione è stata promessa, ma entro i «tetti» previsti per contenere l'inflazione al livello del 2,9 per cento programmato per l'89. La linea Rocard, però, non fa l'unanimità nemmeno all'interno del partito socialista. Anzi, ieri il segretario del ps, Pierre Mauroy, ha dichiarato di *«comprendere»* le ragioni dell'agitazione e ha invitato il governo *«a fare un passo in direzione dei dipendenti del settore pubblico»*. Mauroy, che parlava all'Assemblea Nazionale durante il dibattito sul bilancio dello Stato, ha anche detto che *«non si possono rimettere in discussione i grandi equilibri economici»* e, così, ha smussato la critica al governo Rocard.

Ma le sue parole sono la prova dell'imbarazzo profondo che domina oggi i ranghi del partito socialista che vuole essere, sempre secondo Mauroy, *«incarnazione dei suoi elettori e sostegno del governo»*. Con gli elettori nelle strade e il partito al governo, è un doppio ruolo difficile da interpretare. E qui sta l'aspetto più delicato e imprevedibile di questo autunno caldo (versione '88. Anche perché il leader di uno dei sindacati più moderati, André Bergeron (*Force Ouvrière*), ha detto ieri che un accordo è ancora possibile ma che se non sarà raggiunto *entro la prossima settimana, la situazione diventerà incontrollabile»*. Per Michel Rocard, insomma, il tempo stringe.

Enrico Singer

Oggi nominerà i nuovi ministri, meno legati al regime

Pinochet cambia governo

SANTIAGO — Tutti i ministri e i sottosegretari del governo Pinochet hanno rassegnato ieri le dimissioni. Lo ha confermato alla stampa il segretario generale dell'esecutivo, anch'egli dimissionario, Orlando Poblete.

Il gabinetto, presieduto dal ministro dell'Interno Sergio Fernandez, aveva presentato le dimissioni due settimane fa, poche ore dopo la sconfitta del governo nel plebiscito indetto per avallare un nuovo mandato di Pinochet. Ma il presidente le aveva respinte e riconfermato nell'incarico tutti i ministri.

Nei giorni scorsi, tuttavia, sono circolate negli ambienti politici di Santiago voci su un'imminente crisi di governo o comunque sulla sostituzione del ministro dell'Interno, giudicato uno dei principali responsabili della sconfitta elettorale del regime. Al suo posto verrebbe nominato l'ex senatore conservatore ed ex ambasciatore presso le Nazioni Unite, Sergio Diez. Si fanno però anche i nomi di alcuni generali, tra cui Humberto Gordon, che fa parte della giunta militare.

E' opinione comune a Santiago che la composizione del prossimo esecutivo consentirà di capire le vere intenzioni del generale sul dialogo che dovrebbe intavolare con l'opposizione per concordare i modi e i tempi del processo di transizione democratica nel Paese. Il segretario del governo, senza fare indiscrezioni, ha annunciato che il presidente renderà nelle prossime ore i nomi dei nuovi ministri.

Pinochet ha fatto sapere di avere presentato la lettera di dimissioni insieme a tutti i suoi stanti 15 ministri: la motivazione fornita è quella di voler dare piena libertà d'azione al presidente Pinochet, uscito sconfitto dal plebiscito del cinque ottobre.

La mattina dopo il plebiscito, alcuni membri del gabinetto presentarono le proprie dimissioni per vedersele respinte da Pinochet. Ora, anche se Poblete non è sceso in dettaglio, si presume che le prossime ore vedranno per lo meno un ampio rimpasto nelle poltrone ministeriali. (*Ansa-Ap-Afp*)

TORNANO IN MARE LE FOCHE GUARITE

L'Aia. Le prime due foche guarite dal cimurro che ha fatto strage della specie nel Mare del Nord sono tornate in acqua (insieme con altri animali sani, ma rimasti orfani per l'epidemia) dopo essere state dimesse dall'ospedale di Pieterburen. Nella clinica (la malattia ha falcidiato circa il 70 per cento delle foche) rimangono ancora 21 «pazienti»

Alaska: continua l'agonia delle 3 balene prigioniere

La nave di soccorso avanza lentamente

WASHINGTON — Si lotta contro il tempo in Alaska per salvare le tre balene intrappolate fra i ghiacci dell'Artico vicino a Barrow. Due elicotteri della Guardia Nazionale rimorchiano a turno una chiatta rompighiaccio montata su *hovercraft* verso il punto in cui si trovano i cetacei; ma le condizioni meteorologiche sono infauste e ci vorranno fra le 25 e le 30 ore per coprire la distanza.

Secondo il portavoce del gruppo per i soccorsi, si procede lentissimamente; il rompighiaccio avanza centimetro per centimetro, e ha davanti a sé 15 chilometri di banchi di sabbia, fango e fondali bassi prima di arrivare in pieno Oceano, dove procederà speditamente. Mercoledì notte si è lavorato a scaricare 70 tonnellate di cherosene per alleggerire la chiatta, che non dispone di sistema di propulsione; il rompighiaccio si è fermato due volte, prima perché necessitava di riparazioni, poi perché si era impantanato.

Il freddo intenso e i lastroni di ghiaccio che vanno alla deriva hanno intrappolato nelle acque basse i tre cetacei tre settimane fa: le balene, che stavano migrando verso mari più caldi, respirano ora attraverso i fori aperti nel ghiaccio che i cacciatori di balene del villaggio eschimese di Barrow provvedono ad allargare. I tre mammiferi, che appaiono provati, dimpongano però, secondo i veterinari, di grandi riserve di resistenza e possono sopravvivere anche parecchie settimane nonostante le ferite che si sono inflitte continuando a urtare contro il ghiaccio: *«Possono perdere un barile di sangue e andare avanti benissimo»*, assicura il dottor John Lien dell'università del Canada, che da vent'anni si occupa di salvataggi di balene; *«non dimentichiamo che si tratta di animali che pesano fra le cinque e le venti tonnellate»*.

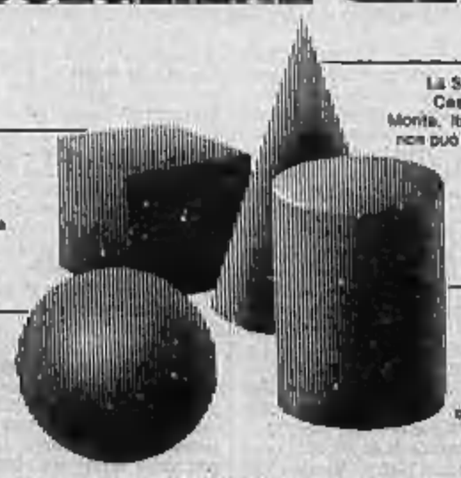
QUATTRO SOLIDI MOTIVI PER SCEGLIERE SIL LEASING

ESPERIENZA

14 anni fa, nel 1974, è nata la SIL. 14 anni, in un settore giovane come il leasing, sono molti e rappresentano un enorme bagaglio di esperienza per una Società che vuole essere ed è competitiva.

SERIETÀ

I leasing SIL vengono concessi nell'osservanza attenta e precisa delle norme legali. Questa rigorosità si rivela una garanzia per l'utente.



QUALITÀ

La SIL, grazie ai suoi partecipanti, Casse di Risparmio, Banche del Monte, Italia Assicurazioni e I.C.C.R.I., non può che offrire servizi all'insegna della qualità

L'Associazione fra le Società di categoria, è una sicurezza in più per chi sceglie un leasing SIL. È il completamento di un "pacchetto" di garanzie offerte dalle SIL ai suoi clienti.

SIL LEASING

Sede e Direzione Generale GENOVA - Via Roma, 1 Tel. (011) 553.20.02

Uffici a MILANO - TORINO - TRENTO - BARI consultare le PAGINE GIALLE

Il re giordano, forse su pressioni Usa, ci ripensa: parteciperà al negoziato che sollecitano i laboristi israeliani

Hussein in campo con Peres

Anche l'Olp sarebbe d'accordo a far rientrare nel gioco il sovrano - Bagarre elettorale sulla rappresaglia per la strage di hezbollah in Libano - Ma gli estremisti sciiti minacciano: uccideremo due soldati di Gerusalemme nostri prigionieri

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Per settimane spettatore impassibile della campagna elettorale israeliana, a dieci giorni dal voto re Hussein di Giordania ha regalato al partito laburista quel segnale che Peres attendeva e invocava. Intervistato da un grande network americano, il sovrano hascemita si è dichiarato disposto ad un negoziato internazionale sui territori occupati, e a questo modo ha dato concretezza alla proposta laburista di una trattativa secondo la formula «territori in cambio di pace»: un piano sul quale il Labour aveva impostato tutta la campagna elettorale ma che, in mancanza di un assenso di Hussein, restava fumoso e irrealistico.

Tanto più che il re di Giordania, nel luglio scorso, con la rinuncia a reclamare la sua sovranità sui territori occupati, si era di fatto chiamato fuori da qualsiasi negoziato; col risultato che a quel punto Israele non aveva altro interlocutore che l'indesiderato Olp.

Adesso invece Hussein sembra accettare di svolgere il ruolo cui l'avevano candidato già nella primavera scorsa gli Usa e Peres: partner dei palestinesi in una delegazione mista giordano-palestinese. Una mossa che deve essere stata sollecitata anche dall'amministrazione Reagan, alleata di Peres, e che con ogni probabilità è stata concordata con l'Olp attraverso un emissario egiziano. Questo «tifo» internazionale per il partito laburista è uno degli aspetti più singolari delle elezioni israeliane.

L'altro ieri l'autobomba che ha ucciso nel Sud-Libano sette soldati libanesi pare aveva aperto un nuovo capitolo elettorale. Con Shimon Peres alla guida di un partito scettico dal rivale Likud di arrendevolezza verso gli arabi, il ministro della Difesa Rabin ieri ha garantito che Israele catturerà i responsabili del massacro anche se si trattasse di doverli andare a prendere direttamente in Libano: *«Il fatto che il non ci siano né la legge né il governo non dà alcuna immunità né al Libano, né ai paesi hezbollah»*. I fondamentalisti sciiti che hanno rivendicato l'attentato, definendolo *«un regalo alla rivolta araba»*.

Era l'annuncio che la risposta israeliana non si sarebbe limitata ai rastrellamenti sferrati dalle truppe alleate sud-libanesi, né all'arresto di cinque sciiti sospettati di aver preparato i chili di esplosivo. Allarmata dalle parole di Rabin, da Washington l'Amministrazione americana ieri pomeriggio ha invitato Israele alla moderazione. Ma contemporaneamente, da Beirut, gli *hezbollah* hanno lanciato una nuova sfida ad Israele: se ci sarà rappresaglia, minaccia il «partito di Dio», uccideremo due soldati israeliani che abbiamo preso in ostaggio.

Si mette così, a dieci giorni dal voto, una partita drammatica, che potrebbe avere un grande impatto emotivo sull'elettorato. E quasi a conferma di possibili ripercussioni, ieri notte Rabin ha voluto ribadire la presenza di una rappresaglia molto determinata utilizzando lo spazio riservato dalla televisione agli spot del *Labour*; altri sei partiti avevano preferito rinunciare alla propaganda tv, in segno di lutto.

Rabin è sotto pressione. Il suo partito deve dimostrare a quell'8% di elettori ancora incerti di saper picchiare duro.

Il *Labour* ha messo in moto tutto il suo imponente apparato per convincere gli elettori che la formula «pace in cambio del ritiro» da una parte dei territori occupati significa negoziare una soluzione politica, non trattare una resa all'Olp. Ma sul margine di rischio presente nella soluzione laborista — che cosa ne sarà dei territori da cui Israele accetterà di ritirarsi? — la propaganda della destra e del *Likud* hanno trovato lo spazio per insinuare che la realtà Peres vuole venire a patti con l'arcinemico Arafat. Ogni sera negli spot elettorali si infittiscono le allusioni a presunti rapporti sotterranei tra l'Olp ed esponenti laboristi. Il capo del governo uscente e del *Likud*, Shamir, ha più volte lasciato intendere di averne le prove e di poterle esibire.

Così, alla vigilia di una consultazione cui tutti i contendenti attribuiscono un'importanza storica, il sentimento prevalente è l'attesa di un evento nuovo che orienti l'elettorato fluttuante e decida la vittoria dell'uno o dell'altro schieramento. Uno spettacolare colpo militare, che liberi il Paese dal senso di frustrazione prodotto da dieci mesi di rivolta araba; una clamorosa rivelazione di Shamir; un colpo di teatro.

Anche per l'Olp, infatti, le elezioni israeliane sono decisive. Tra il *Labour* e il *Likud* Arafat ha scelto ciò che considera il male minore; e per non spaventare l'elettorato, ha rimandato di tre mesi, al 12 novembre, la riunione del Parlamento palestinese che dovrebbe dichiarare l'indipendenza dei territori occupati ed eleggere un governo in esilio. Se questo si accompagnerà anche all'esplicito riconoscimento di Israele, alla rinuncia al terrorismo, ed eventualmente anche allo scioglimento dell'Olp, potrebbe dipendere anche dal voto israeliano.

Guido Rampoldi

Gaza. Due donne ebree yemenite assistono ai comizi dei rappresentanti del «Likud»

Boom dell'alta tecnologia ma senza sfrattare l'agricoltura: la marcia in più sugli altri Laender, garantita dall'armonia sociale, è la vera eredità Strauss

Patate e silicio, la nuova frontiera bavarese

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — *«La California tedesca? Perché mai? Noi critichiamo da qualche secolo in più: ci pensino i californiani, se proprio ci tengono, a chiamarsi la Baviera americana!»*. Non è facile appiccicare etichette ai bavaresi, gente gelosa fino all'eccesso della propria identità. Il commento che ho raccolto nel Ratskeller di Monaco, quel labirinto di sale e saalette che occupa l'interrato del grande municipio neogotico, si riferisce a un accostamento ormai tradizionale. Per due ragioni il Freistaat viene paragonato alla West Coast americana: l'impetuosa fioritura dell'alta tecnologia e delle industrie d'avanguardia, e il fatto che questa rivoluzione produttiva non ha mortificato la tradizione agricola.

Né la tradizione nazionale sta lì ad intralciare. Nel Paese dell'elettronica di punta è frequente vedere gli Schuetzen che sfilano, negli antichi costumi, al suono di pifferi e tamburi. Questa armonia apparentemente paradossale era perfettamente impersonata in Franz-Josef Strauss. Il grande capo scomparso: era facile vederlo in tenuta montanara nei chiassosi riti di birreria, ma era altrettanto facile incontrarlo ai comandi del suo reattore, con il quale scorazzava nei cieli d'Europa facendo affari e politica. Non a caso il rude dirigente bavarese aveva ricevuto insieme, dai notiziari tedeschi, la corona reale dei Wittelsbach e il titolo di Herr der Luefte, signore del cielo.

L'istituzione dei microcircuiti ha trasformato la terra dei Bavari in una Silizitumtal, una valle del silicio. E' un capitolo a sé nella vicenda del miracolo economico tedesco. Il diplomatico Hans Arnold ricorda il dato di partenza: *«Una regione priva di tradizioni industriali, con poche eccezioni come la Krauss-Maffei, ma anche una situazione ideale per l'industria moderna»*.

Su queste condizioni si è innestata l'azione politica: *«Riconobbiuta l'opportunità, i governi bavaresi si sono dati da fare per attrarre gli investimenti industriali»*. Altro elemento chiave: *«Abbiamo avuto decenni di governi conservatori, dunque un clima politico estremamente favorevole per chi volesse investire in imprese industriali»*.

Come nota Umberto Rinaldi, direttore a Monaco dell'Istituto italiano di cultura, Gastprofessor in questa università e attento osservatore della realtà bavarese, il conservatorismo del Freistaat si caratterizza per essere *«autoritario in materia di sicurezza pubblica ma liberista in economia»*. Ha dunque favorito lo sviluppo industriale in due modi: assicurando da un lato condizioni che incoraggiassero gli investimenti, dall'altro garantendo uno sfondo di rapporti sociali altrettanto incoraggianti.

Di fatto la pace sociale in Baviera, così come nel vicino e per molti versi simile Baden-Wuerttemberg, è dipesa più dalla congiuntura felice che dal guardingo atteggiamento ufficiale in materia di relazioni industriali. Così i governi conservatori di Monaco possono sbandierare, accanto ai meriti successi produttivi, un invidiabile successo sociale. Con il Baden-Wuerttemberg la Baviera è fra gli Stati federati quello che ha il minor tasso di disoccupazione: circa la metà rispetto alla Renania del Nord-Westfalia e agli altri Laender settentrionali, dove sono al potere i socialdemocratici. Naturalmente il divario, nella sua clamorosa evidenza, ha ragioni strutturali che vanno ben oltre la gestione politica. E' un fatto per così dire di merceologia industriale. Al Nord l'economia si basa su settori come le miniere, l'acciaio, i cantieri navali, tutti più o meno in crisi. Nel Mezzogiorno abbiamo invece i settori produttivi del futuro.

Il segreto della vitalità bavarese risiede anche nella relativa novità dell'industrializzazione, che ha portato con sé la scelta dei comparti trainanti: elettronica, informatica, meccanica, ingegneria aerospaziale. Cominciò la Siemens, il colosso berlinese che nel dopoguerra abbandonò la capitale divisa per installarsi qui. E poi lo sviluppo degli altri giganti: la Bmw e la Mbb. Queste tre imprese, operanti nell'elettronica, nel settore automobilistico e aero-strategico-spaziale, rappresentano i vertici dimensionali del fenomeno. Ma il vero tesoro è costituito dalle imprese minori, dal fittissimo tessuto di aziende operanti nell'informatica e nella telematica, che fanno di Monaco la capitale tedesca della comunicazione.

Il tradizionalismo bavarese ha avuto un effetto positivo nell'armonia dei grandi settori economici. Accanto al secondario che si sviluppava impetuosamente si è infatti salvaguardato e rafforzato il primario: questa regione fortemente industrializzata rimane una delle più floride aree d'Europa per le produzioni agricole. E se da una parte si sono volute gelosamente conservare le rustiche radici del passato, dall'altra proprio le tecnologie della Silizitumtal hanno dato all'agricoltura tradizionale nuove ali per volare più alta. Lo sviluppo è stato vigoroso ma non devastante.

Ci si domanda quale supporto culturale sia stato dietro alle trasformazioni degli ultimi decenni. Il Freistaat è molto attento ai valori della cultura. E qui abbiamo l'ennesima contraddizione apparente: nella Baviera postindustriale, nella terra convertita ai microcircuiti, la cultura è vissuta in un senso classicheggiante e elegantemente arcaico. Poiché l'istruzione è uno dei settori di più esclusiva competenza regionale, questa attenzione si manifesta in una organizzazione scolastica molto riccamente conservatrice. Siamo al paradosso che certi titoli di studio tedeschi qui non vengono riconosciuti.

Sono quelli rilasciati dove «la demagogia al potere», cioè i governi socialdemocratici, ha allentato in misura inaccettabile, secondo i conservatori di qui, la necessaria severità degli studi. Sulla vecchia scuola, la Baviera fa buona guardia. Come ricorda lo scrittore Heinz Rieth: il sistema presenta molti inconvenienti, è inflessibile e selettivo e guidato, avverso alla creatività dei docenti, ma anche alcuni vantaggi. Si sono infatti evitati certi errori, che per eccesso di zelo i socialdemocratici hanno commesso nei loro Laender: l'allentamento a volte effettivamente eccessivo del rigore didattico, il disinteresse per la cultura umanistica. Sta di fatto che la Baviera è uno dei pochi posti in cui lo studio del latino è ancora una cosa seria.

Un altro articolo in cui la difesa dell'autonomia è tenacissima, e si colora di tinte ancora più accesamente conservatrici, è la tematica dell'ordine pubblico. E' significativo che proprio a una questione di ordine pubblico sia stato ridotto, da queste parti, il problema dell'Aids e dei mezzi per affrontare il flagello. Peter Gauweiler, sottosegretario agli Interni nel governo di Monaco, si è fatto promotore di un duro sistema repressivo. Obbligo di denuncia e schedatura per i sieropositivi, isolamento per i malati, espulsione per gli stranieri aggrediti dal virus. Un atteggiamento che nel dopo-Strauss è giudicato eccessivo, tanto che a Gauweiler hanno tolto questa specifica competenza, ma che certo non è sgradito alla maggioranza dei bavaresi.

Immersa nella nuova realtà postindustriale, la tradizione resta ben salda nel Freistaat: non a caso nella prospera Monaco le vetrine che esibiscono i capi firmati dell'alta moda offrono anche gli abiti ispirati ai classici costumi di queste montagne. Fra le circostanze che hanno protetto le antiche radici è persino il capriccio delle strategie alleate durante la guerra. Le bombe hanno devastato le grandi città, Monaco, Norimberga e Augusta. Ma hanno risparmiato l'essenziale di alcuni centri di eccezionale interesse storico: come Ratisbona o Passau, Bamberga, Coburgo, Landahut.

E così le antiche città di Baviera arricchiscono, con la loro grazia intatta, il fascino di questa terra. E una ghirlanda di castelli, dalle arcigne rocche medioevali alle fantasie ottocentesche di re Ludwig, punteggia la Silizitumtal. In molti di quei castelli vive una aristocrazia fiera e socialmente attiva: ci contano ancora sette principi bavaresi. Quella che abita queste terre è una società a molti strati: ma non ci sono chiusure, l'intercomunicazione sociale è anzi una delle sue caratteristiche. La vecchia nobiltà nostalgica dei Wittelsbach non disdegna il contatto con la nuova borghesia tecnologica, né con la gente del cinema, di cui Monaco è la capitale tedesca.

Un mondo pluralistico, sfaccettato, tradizionalista ma non misoneista, fedele al passato e insieme proiettato verso il futuro. E' davvero straordinario notare i contrasti psicologici di questa terra. Mi raccontano che sulle montagne verso Garmisch, là dove Ludwig fece costruire alcuni fra i suoi castelli, come Linderhof, come Neuschwanstein, non è raro scorgere testimonianze di misteriose visioni notturne. C'è un'apparizione ricorrente che riempie della sua magia le sere d'inverno. La Madonna? Ma no, re Ludwig, il giovane sognatore malinconico sulla sua slitta dorata, che percorre nella notte le valli diretto alle sue dimore di fiaba e sorride, salutando con un gesto della mano.

Alfredo Venturi

Disastri aerei in India Si parla di sabotaggio

NEW DELHI — Gli inquirenti non escludono l'ipotesi del sabotaggio nei due disastri aerei avvenuti mercoledì in India e che sono costati la vita a 184 persone. Secondo quanto ha affermato ieri un esponente governativo, *«due sciagure nello stesso giorno, a chilometri di distanza, sono un po' troppo per sembrare una coincidenza»*. Un Boeing 737 delle linee aeree indiane è precipitato in fase di atterraggio all'aeroporto di Ahmedabad, causando la morte di 130 passeggeri; poco più tardi un vecchio Fokker impiegato sulle linee interne è precipitato nell'India orientale e tutte le 54 persone che si trovavano a bordo sono morte. *(Agi-Ap)*

■ Leader del Suriname fermato per errore

SAN PAOLO — Un incidente che potrebbe avere strascichi diplomatici tra Brasile e Suriname, piccolo Stato ai confini settentrionali brasiliani, è accaduto l'altro ieri nel centro di San Paolo. Poliziotti brasiliani hanno fermato il comandante delle Forze Armate del Suriname, Desi Bouterse, e sette suoi accompagnatori armati scambiandoli per un gruppo di criminali. L'equivoco veniva chiarito dopo contatti telefonici con il ministero degli Esteri e l'ambasciata del Suriname a Brasilia. Desi Bouterse e gli uomini che lo accompagnavano sono stati rilasciati con le scuse del comandante della polizia di San Paolo. *(Agi)*

■ «Perdita nel motore del Discovery»

NEW YORK — Una perdita è stata scoperta dai tecnici della Nasa in uno dei tre motori a combustibile liquido della navicella Discovery. La perdita si è verificata probabilmente nei primi secondi della missione, il 29 settembre scorso, ma la vita degli astronauti non è mai stata in pericolo, ha precisato un portavoce della Nasa. *(Ansa)*

■ Governo «hutu» nel Burundi

NAIROBI — Il presidente del Burundi Pierre Buyoya ha annunciato la formazione di un nuovo governo guidato dal primo ministro Adrien Sibomana rappresentante del maggior gruppo tribale del Paese, gli hutu, e fino ad ora governatore della provincia centrale di Muramya. Lo ha reso noto l'ambasciatore del Burundi in Kenya Marc Ntiturunye. Finora il governo era stato dominato dalla minoranza tutsi. *(Ansa)*

■ Uomo-bomba suicida nella subway

NEW YORK — Impressionante suicidio nella metropolitana di New York. Uno sconosciuto si è fatto saltare in aria con una carica esplosiva in una stazione, nel quartiere di Harlem. Il tragico episodio è avvenuto alle 13,21 di ieri. Un poliziotto ha notato che l'uomo aveva legato a un fianco un ordigno con dei cavi. Ha chiesto rinforzi via radio, ma non ha potuto impedire la tragedia. *(Agi)*

Nessuno paga i diritti all'editore americano

«Happy Birthday to you» in vendita a 16 miliardi

La popolare canzone fu composta nel 1893 da tre sorelle

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Per la modica somma di 12 milioni di dollari, 16 miliardi di lire, ma possibilmente di più, è in vendita una delle canzoni più celebri del mondo, «Happy birthday to you», Buon compleanno a te.

La casa musicale che ne possiede il copyright internazionale fino al 2010, la Birchtree Ltd., ha deciso di cederla con le altre proprietà perché sta incontrando difficoltà sempre maggiori nel riscuotere i diritti d'autore, esigibili solo quando è suonata *«in pubblico e a scopo di lucro»*.

«Siamo una piccola casa, che opera soprattutto nel settore istruzione», ha spiegato il proprietario, John Bengtsack: *«Non abbiamo i mezzi per controllare il mercato. Se l'acquisterà una grande casa, sarà diverso: probabilmente riuscirà a farsi pagare sino all'ultimo centesimo»*.

Non che in questo momento la Birchtree ci perda: con tutti i problemi, «Happy birthday to you» le frutta un milione di dollari annui, un miliardo e 350 milioni di lire.

La canzone fu composta nel 1893 dalle sorelle Hill, Mildred e Patty, due maestrine di Louisville nel Kentucky, ma con testo diverso dall'attuale e titolo «Good morning to all». Buon mattino a tutti.

La canzone venne inserita in un libro di musica infantile, «Racconti cantati per la scuola domenicale», e solo dopo alcuni anni le maestrine ne cambiarono il testo, adottando le parole «Happy birthday to you», senza preoccuparsi peraltro mai di rivendicarne il copyright. All'inizio del secolo, la casa Clayton Summy di Chicago prese a curarne pubblicazione e diffusione, ma trascurandone a una volta il copyright fino al 1935: solo quell'anno s'iscrisse infatti alla Società americana compositori ed editori musicali.

La Birchtree acquistò «Happy birthday» poco prima della seconda guerra mondiale. Lo fece, ha raccontato John Bengtsack, non per profitto, ma perché arricchiva la sua gamma di canzoni per bambini.

Sennonché, nel dopoguerra, monetizzare «Happy birthday» divenne una fatica di Sisifo. La popolarità della canzone è tale che i telegrafi la scelsero a un certo punto come loro sigla musicale; Hollywood lanciò persino un paio di mutandine brevettate che ne suonavano qualche nota al momento di indossarle; una celebre marca giapponese di orologi computerizzati la programmò per il giorno del compleanno di chi li comprava. *«Più volte ci siamo trovati impegolati in querele e controquerele»* ha concluso Bengtsack. *«In genere, i produttori cinematografici hanno sempre pagato; Broadway anche, sebbene molto poco, 25 dollari a sera; ma i telegrafi, ad esempio, mai»*.

E i discendenti delle sorelle Hill, che si sono spente prima della guerra, dopo essere assurte a grandi matriarche? Le maestrine crearono una Fondazione Hill, che ha continuato e continuerà a ricevere fino al 2010 la percentuale dei diritti d'autore pattuita a suo tempo, quale con esattezza non si sa.

■ Usa, mandati di cattura per i Marcos

NEW YORK — Un tribunale di New York ha emesso ieri due mandati di cattura per l'ex presidente delle Filippine Ferdinand Marcos e la moglie Imelda per vilipendio alla corte.

La decisione se eseguire l'ordine nei confronti dei Marcos, attualmente in esilio alle Hawaii, spetta al dipartimento di Stato. La citazione di vilipendio riguarda l'inosservanza di un ordine di comparizione emesso dai magistrati di New York nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte frodi con cui Marcos si sarebbe appropriato di milioni di dollari quando lasciò le Filippine nel 1986.

Appena la settimana scorsa il dipartimento della Giustizia ha confermato le notizie di stampa secondo cui il dipartimento di Stato sta cercando di arrivare ad un accomodamento: Marcos restituirebbe centinaia di milioni di dollari stornati in cambio dell'archiviazione del caso.

Secondo una fonte anonima dell'amministrazione citata ieri dal *Los Angeles Times* il presidente Ronald Reagan non intende intervenire per impedire un eventuale incriminazione. *(Ansa)*

RIPRENDE IL GRANDE VIAGGIO DI SERGIO ZAVOLI

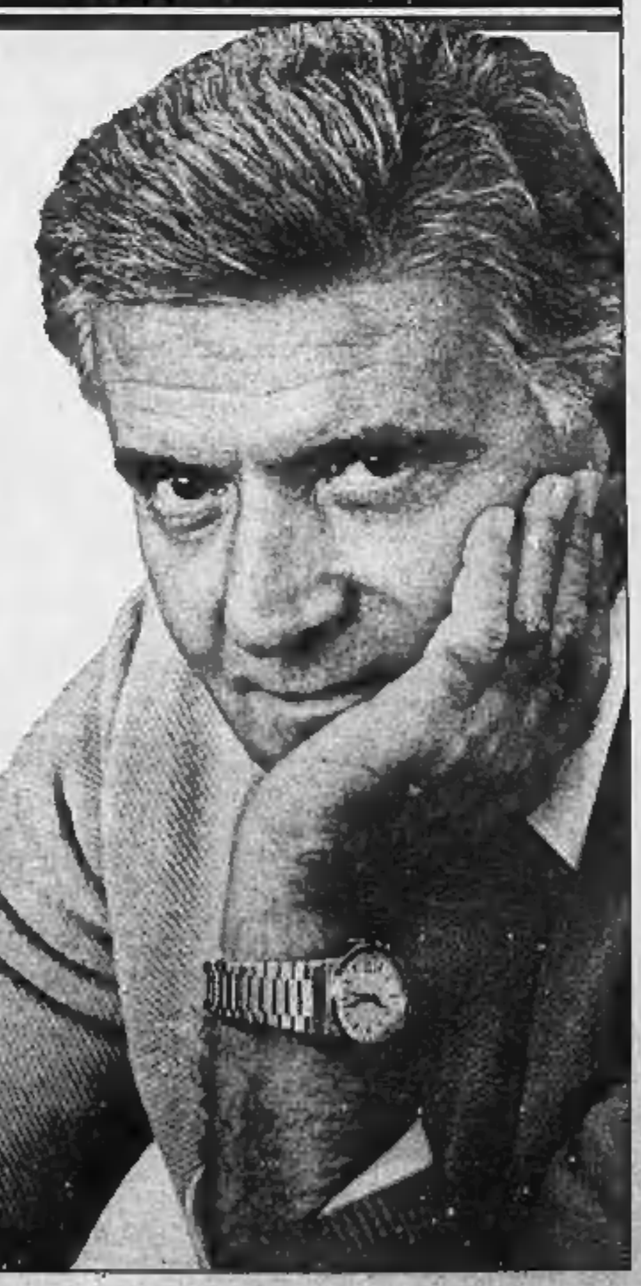
NASCERE AMARE
LAVORARE ABITARE
ESSERE SOLI
AMMALARSI AVER FEDE
INVECCHIARE MORIRE...
Ogni settimana lo spettacolo dell'informazione con "film-inchiesta-dibattito" per dirci chi siamo, oggi.

VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO

In collaborazione col TG1
IL VENERDI' ALLE 20.30
RAIUNO

Questa sera NASCERE con il film "Tre uomini e una culla".
La prossima settimana AMARE con il film "L'estate dei nostri 15 anni".

RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

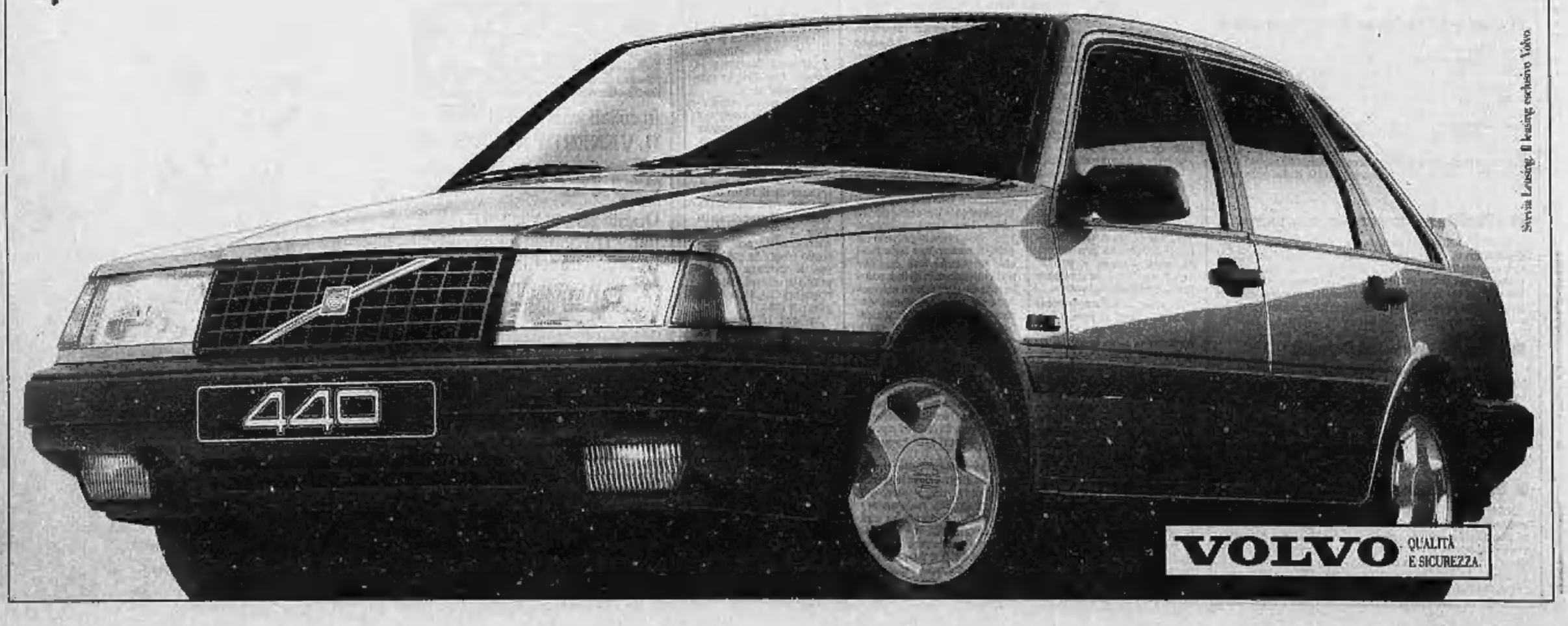


Fabrizio Giovenzana

Armatura del Museo Poldi Pezzoli, Milano

ACCIAIO DIPINTO

Con la nuova 440, Volvo riafferma ancora una volta lo stile inconfondibile dei suoi modelli e vi regala il fascino della più avanzata produzione automobilistica. Sicurezza attiva e sicurezza passiva sono state assemblate a confort di bordo e grandi prestazioni di guida. Quella che finalmente potrete desiderare è un'automobile completa in ogni sua caratteristica, e che già da ora è lontana dai pettegolezzi della moda. Qualità e sicurezza, simbolo della tradizione e della filosofia Volvo, possono da oggi vantare il piacere di una nuova immagine. Allacciatevi con tutta tranquillità le cinture di sicurezza, il viaggio negli anni novanta è già al suo panorama migliore. Nuova VOLVO 440: 1721 cc. Disponibile nelle versioni: Turbo Intercooler (120 CV) anche con ABS; GLE e GLT iniezione (109 CV); GLE carburatore (90 CV). **NUOVA VOLVO 440.**



Servizi Leasing. Il leasing esclusivo Volvo.

Martedì la decisione sui tre ex ministri accusati di corruzione

Tangenti, ispezione al psdi

Compiuta dai revisori dei conti della Camera - L'inchiesta De Mico potrebbe tornare alla magistratura - Altra ipotesi: Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo davanti alla Corte Costituzionale

ROMA — Il «*memoriale Di Palma*» ha rimescolato le carte nello scandalo delle carceri d'oro e martedì prossimo si aprirà a Montecitorio senza soluzione precostituita una riunione in seduta comune delle due Camere per decidere se rinviare a giudizio gli ex ministri Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo. Le ipotesi sono diverse, ma quella prevalente è che tutte le carte vengano inviate alla magistratura ordinaria per il proseguimento dell'istruttoria.

Non è però detto che ciò avvenga: ieri, nella riunione dei capigruppo di Montecitorio, si è soltanto deciso di spostare di 24 ore (da lunedì a martedì) l'inizio della discussione. Per il resto, un grande intreccio di pariottamenti tra i gruppi di maggioranza e d'opposizione. In questo clima di attesa si è sparsa la notizia che i revisori dei conti della Camera addetti ai bilanci dei partiti stavano compiendo un'ispezione nella sede del psdi.

Si trattava di una verifica di *routine* (l'annuale controllo a campione sui conti) che si sta compiendo in ogni sede di partito, ma l'atmosfera è tale che la voce giunta alla Camera parlava di un *blitz* contabile in seguito alla confessione di Di Palma («*Ho ricevuto due miliardi dall'architetto milanese De Mico e li ho versati all'amministratore del psdi*»). A questo proposito il presidente dei proviviri psdi Francesco Trovato ha proposto la sospensione dal partito di Di Palma, ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici.

Non si trattava di un blitz e tuttavia ieri mattina c'era una certa agitazione nel vecchio palazzo di Santa Maria in Via, sede socialdemocratica. Al termine della visita dei revisori (un'ora e mezzo) l'on. Alberto Ciampaglia appariva tranquillo. E subito ha raggiunto al terzo piano l'ufficio del segretario Cariglia per comunicargli un rassicurante «*Tutto a posto*».

A complicare le cose nella possibilità di rinvio davanti alla Corte Costituzionale dei tre ex ministri accusati di corruzione, è venuta nei giorni scorsi l'approvazione della nuova legge costituzionale sui procedimenti di accusa a membri del governo. La legge prevede che non sia più la commissione Inquirente (in passato responsabile di innumerevoli casi di insabbiamento) a valutare le prove di accusa, ma la magistratura ordinaria. Anche il processo (eventuale) si dovrà svolgere davanti ad una Corte ordinaria e non più davanti alla Corte Costituzionale.

E' il regime voluto dalla maggioranza degli italiani che un anno fa hanno stravolto con referendum la vecchia e sospetta Inquirente. Il problema, però, è che la norma entrerà in vigore soltanto il 5 gennaio perché in Parlamento non è stata approvata a maggioranza qualificata, ma soltanto a maggioranza semplice. Ciò significa che nei prossimi tre mesi il comitato promotore del passato referendum potrebbe riproporlo (raccogliendo però 500 mila firme), oppure che tutto venga ridiscusso se un quinto dei deputati lo chiedesse. A raccogliere queste adesioni ci hanno provato i radicali, ma solo 81 parlamentari (pr, dp, pli, msi, Verdi) hanno risposto sì.

Ora il Parlamento deve decidere se usare la vecchia normativa in vigore fino al 5 gennaio — e rinviare davanti alla Corte Costituzionale i tre sotto accusa, rischiando però che in tre mesi si crei una confusione procedurale a tutto vantaggio delle difese —, oppure se rinviare tutto subito alla magistratura ordinaria, che avrebbe così tempo per completare l'istruttoria e poi riproporre al Parlamento in seduta comune la richiesta di rinvio a giudizio.

La soluzione è aperta. Nella maggioranza si fa anche l'ipotesi di rimandare le carte all'Inquirente per un supplemento «tecnico» di indagine. I radicali propongono invece di dare tutto subito alla magistratura ordinaria per evitare che nel voto segreto qualche imputato riesca ad ottenere il proscioglimento che sarebbe invece un'assoluzione definitiva. «*E si eviterebbe così* — ci ha detto il radicale Peppino Calderisi — *che paghi il solito socialdemocratico di turno, in questo caso Nicolazzi*».

Divisi sulle due ipotesi i comunisti, fermi però nell'affermare che le prove raccolte dall'Inquirente sono più che sufficienti per rinviare a giudizio Nicolazzi e Darida. Gli unici ad insistere per la immediata messa in stato di accusa dei tre ex ministri sono i dp Franco Russo e Guido Pollice: «*Nel caso di successivi conflitti procedurali, la Corte Costituzionale potrebbe trasmettere il processo alla magistratura ordinaria*».

Cesare Martinetti

La legge sui trapianti approvata al Senato con alcune novità

Chi vuole donare gli organi lo dirà al medico di famiglia

Quasi tutti gli ospedali potranno diventare centri-prelievi autorizzati

ROMA — La legge sui trapianti è stata approvata a grande maggioranza dal Senato. Nella stessa seduta l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato una legge stralcio con cui il ministro della Sanità ha stabilito le nuove norme: l'autorizzazione ministeriale per il prelievo degli organi, che spesso era causa di gravi ritardi, è abolita; il Collegio medico che accerta la morte (sul decesso deve essere emesso un giudizio collegiale) può spostarsi anche in ospedali diversi da quello a cui appartiene; il prelievo degli organi è consentito in tutti gli ospedali pubblici dotati dei servizi chirurgia e rianimazione.

I punti nodali del testo sono due: la manifestazione della volontà da parte di chi desidera diventare donatore, e l'accertamento della morte. Si stabilisce che il consenso a donare gli organi deve essere manifestato e non presunto. Chi è maggiorenne deve comunicarlo al medico di famiglia, che poi lo trasmetterà alle Usl, e quindi ai centri interregionali di riferimento. Gli aspiranti donatori di età fra i 14 e i 18 anni dovranno invece accompagnare la loro manifestazione di volontà, che seguirà la stessa procedura, con una convalida dei genitori.

Chi si dichiara donatore è naturalmente libero di cambiare parere, seguendo lo stesso iter.

L'accertamento della morte dovrà essere effettuato da un cardiologo sulla base dell'esito di elettrocardiogramma e elettroencefalogramma piatto.

E' questo il primo passo importante per un provvedimento nel quale confidano migliaia di italiani, costretti a vivere nell'attesa di un organo da trapiantare. Soltanto i nefropatici cronici costretti all'emodialisi sono più di ventimila. Adesso la legge andrà alla Camera per l'approvazione definitiva. Entro quanto concluderà il suo iter? Le previsioni non sono facili. Non soltanto per la lunga lista di attesa, davanti a questa ci sono numerose leggi di grande rilevanza politica e sociale, ma perché non sarebbe da escludere qualche ritocco in merito al problema relativo alla manifestazione della volontà a donare gli organi.

Il primo segnale in tal senso è venuto dal ministro della Sanità Carlo Donat Cattin che, dopo aver definito «*giuridicamente ed eticamente valido*» il testo approvato dal Senato, ha avanzato riserve su un punto importantissimo, la formula del consenso. Per il ministro sarebbe stato meglio mantenere la norma del silenzio-assenso (la mancanza di un'esplicita affermazione di contrarietà deve essere interpretata come un implicito consenso), in quanto può incentivare la donazione. «*In caso contrario* — ha aggiunto — *sarà inevitabile ricorrere alle banche d'organi straniere per sopperire alle necessità. In questo caso, più che all'Europa si attingerebbe alle fasce più povere e disperate del Terzo Mondo, con procedure di cui sarebbe difficile garantire la liceità*».

Il Senato ha invece preferito cancellare la casualità ed eliminare in partenza qualsiasi abuso, impedendo che una semplice trascuratezza nel manifestare la propria volontà autorizzi altre persone a prendere autonomamente una decisione in contrasto con essa. Quanto all'incentivazione delle donazioni, hanno spiegato i numerosi interventi, sarà compito del ministero della Sanità avviare una capillare ed efficace campagna di informazione.

Sul piano organizzativo le perplessità sono più d'una, soprattutto quando si tratterà di calare l'attuazione di una legge come questa in una realtà disastrata come quella della sanità pubblica italiana. Come gestire, poi, le «disponibilità» di organi? Con una grande anagrafe computerizzata e collegata alle Usl, direbbero gli esperti. Ma basta guardarsi intorno per capire che il traguardo è ancora lontano.

b. ghi.

Radiocarbonio per la Madonna di Oropa

Un prete-studioso del Biellese: «La scultura in legno non risale al IV secolo come vuole la tradizione, ma al 1200-1300» - Per questo chiede che sia sottoposta «all'esame della Sindone»

BIELLA — Dopo la Sindone, è la volta della statua della Madonna Nera di Oropa. La scultura in legno scuro raffigurante una Madonna con in braccio il Bambino Gesù, custodita in uno dei maggiori santuari piemontesi, meta ogni anno di milioni di fedeli, non risalirebbe, come vuole la tradizione, al IV secolo bensì al 1200, 1300 al massimo.

A mettere in dubbio la data di nascita dell'immagine della Vergine venerata ai piedi del monte Mucrone questa volta non è un gruppo di scienziati, ma un religioso, don Delmo Lebole, parroco di Benna e appassionato storico locale. La proposta del prete del paesino della Bassa Biellese è quella di sottoporre una scheggia della statua alla prova del radiocarbonio 14, come è avvenuto per un frammento della Sindone.

«*Parlo sia come studioso sia come pastore di anime* — dice don Lebole: «*Ancora oggi i troppi religiosi approfittano delle "incrostazioni" che la fantasia ha sovrapposto alla verità storica. Non bisogna predicare cose false, perché si rischia di arrivare al culto fanatico delle reliquie che ha ben poco a che fare con la religione. Sono convinto che se veramente la Madonna di Oropa fosse più giovane di 1000 anni, la frequenza dei fedeli che si recano al santuario non ne risulterebbe minimamente intaccata*».

La tradizione fa risalire la statua della Vergine d'Oropa ai tempi di Sant'Eusebio, nel IV secolo. L'evangelista Luca ne sarebbe stato lo scultore ed il santo lo scopritore in Palestina. Oltre a quella di Oropa, Sant'Eusebio avrebbe portato in Italia altri due simulacri, attualmente venerati a Crea e a Cagliari.

«*Niente di più falso* — sostiene don Lebole — *perché le sue caratteristiche stilistiche la collocano nel secolo XIV e al massimo al secolo precedente, all'epoca della costruzione e consacrazione del vescovo Attone di Chailant della chiesa edificata davanti al primitivo sacello. Il primo scrittore che parlò della tradizione eusebiana fu Giacomo Orsi, storico biellese, il quale nel 1488 scrisse che Sant'Eusebio pose la prima pietra della chiesa. Ma non accennò minimamente al santo come "portatore di statue"*».

Aggiunge il sacerdote: «*La fantasia si sviluppò tra la fine del secolo XVI e l'inizio del successivo, quando iniziarono i lavori per la nuova basilica voluta dal vescovo Giovanni Stefano Ferrero. Era una mania di quei tempi: attribuire origini mitologiche al proprio centro di residenza. Secondo le diatribe letterarie dell'epoca, Vercelli sarebbe stata eretta da un nipote di Noè. Con questo non voglio negare che Sant'Eusebio sia stato il primo evangelizzatore della Valle d'Oropa. Ma non si può affermare che si sia portato appresso anche la statua. Ben venga pertanto la prova del radiocarbonio 14: la scultura è vuota nella parte posteriore e non sarebbe un'ardua impresa staccarne un frammento per esaminarlo*».

La presa di posizione del parroco-studioso non ha finora provocato reazioni ufficiali nell'ambiente religioso biellese. Né il Vescovo di Biella, monsignor Giuseppe Giuntelli, né il canonico rettore del santuario d'Oropa, don Salino, hanno rilasciato dichiarazioni.

Daniele Pasquarelli

STEPHANIE E FRANK PER I GIOVANI ARTISTI

Beverly Hills. La principessa Stéphanie di Monaco e Frank Sinatra hanno partecipato nella città californiana a una serata di gala in ricordo di Cary Grant. La festa ha contribuito a raccogliere oltre un miliardo e trecento milioni di lire per la Fondazione istituita a Grace di Monaco che aiuta i giovani artisti del cinema, della danza e del teatro (Reuter)

Mozione in Parlamento contro lo sfruttamento minerario del Polo Sud

«L'Antartide parco mondiale»

La richiesta di Verdi e opposizione - «Anche Cossiga si è preoccupato per la salvaguardia dell'ambiente» - L'Italia ha un anno di tempo per decidere se partecipare alla gestione delle risorse

ROMA — Che fare dell'Antartide? Guidati dai Verdi, i partiti di opposizione chiedono che l'Italia non firmi la Convenzione sullo sfruttamento minerario e si faccia invece promotrice di una storica impresa: trasformare il settimo continente del pianeta nel primo parco naturale mondiale.

Una mozione in questo senso è stata presentata ieri in Parlamento dall'on. Gianni Mattioli. E' già stata firmata dall'intero gruppo comunista, dai radicali, dai democrazia proletari e da esponenti della maggioranza. Anche il presidente Cossiga, nella sua nuova veste ecologista, ha denunciato i rischi che corre l'ambiente dell'Antartide nel corso della sua visita in Nuova Zelanda.

«*In questa battaglia ci sentiamo rafforzati dal sostegno morale del Presidente della Repubblica*», ha dichiarato Gianni Squitieri, direttore generale della Greenpeace Italia, l'associazione ambientalista che più si sta muovendo per trasformare il Polo Sud in un parco naturale.

A partire dal 28 novembre, l'Italia avrà tempo un anno per firmare la Convenzione per la gestione delle risorse minerarie antartiche. E finora tutto sembra indicare che il governo intende ratificare il documento, alla cui redazione ha del resto attivamente partecipato dall'81 in poi.

Fino ad ora chiunque poteva organizzare spedizioni in Antartide e compiere sondaggi nel sottosuolo, purché sponsorizzato da un governo. La Convenzione mira a regolamentare lo sfruttamento e proteggere il delicato ecosistema di quel continente.

«*L'accordo rappresenta uno sforzo unico nella storia della diplomazia per salvaguardare l'ambiente*», sostiene il consigliere Gian Mario Urbini, responsabile per la questione Antartide al ministero degli Esteri. «*La richiesta di non ratificare la Convenzione mi sembra utopistica e anti-storica*».

Per i Verdi, i redattori della Convenzione saranno anche stati animati da buone intenzioni ma nulla nei 60 articoli che compongono il testo definitivo offre garanzie concrete contro l'inquinamento dell'Antartide.

«*E' una vera pazzia approvare attività estrattive che rischiano di danneggiare una zona cruciale per l'equilibrio ambientale dell'intero pianeta*», sostiene Mattioli. «*Ci stiamo infatti accorgendo che alcuni punti strategici nel mondo, come appunto l'Antartide, hanno grande influenza sui fenomeni climatici*».

Un grido di allarme viene anche da Sir Peter Scott, figlio dell'esploratore che raggiunse il Polo Sud nel 1911 e poi morì nel viaggio di ritorno.

«*E' necessario vegliare di continuo per assicurarci che l'Antartide rimanga per quanto possibile com'è*», ha scritto nella prefazione di un libro (*Antartide*, di John May) presentato ieri a Roma.

La Convenzione prevede che il territorio dell'Antartide rimanga aperto a tutti. Pertanto le rivendicazioni di «sovranità» da parte di 7 paesi sono state di fatto accantonate. La prima spedizione ufficiale italiana è arrivata in Antartide nel 1985 e una base permanente è stata creata nella baia di Terra Nova del Mare di Ross.

Andrea Di Robilant

E' morto Nutrizio, fondò «La Notte»

Aveva 77 anni - Da giovane cronista sportivo a direttore del più diffuso quotidiano del pomeriggio - Le difficoltà dei primi tempi quando si appostava alle edicole per cogliere le reazioni dei lettori

Nino Nutrizio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Nino Nutrizio, 77 anni, fondatore del quotidiano *La Notte*, si è spento ieri nella sua casa di Bagno a Ripoli, vicino a Firenze. Da giugno era malato, un tumore lo aveva costretto a un lungo ricovero in una clinica. «*Si è spento serenamente, senza accorgersene*», dicono i familiari. Gli erano accanto la moglie Elisa, la figlia Cristina, la sorella Ella Schoen, l'ex presidente della Fiorentina Carlo Flavio Pontello. I funerali oggi alle 15 nella parrocchia di Bagno a Ripoli. Lunedì, nella «sua» Milano, una messa in suffragio.

Una vita per i giornali, nei giornali. Da giovane cronista sportivo a direttore, maestro del mestiere per almeno tre generazioni di giornalisti. Stefano «Nino» Nutrizio, figlio di irredentisti dalmati, cresciuto a Trieste, è stato uno dei giornalisti più noti e autorevoli, più temuti e rispettati, già dai tempi della Milano dell'immediato dopoguerra. Prima al *Corriere di Milano*, poi al *Corriere Lombardo*. Infine, nel dicembre 1952, fu chiamato da monsignor Ernesto Pisoni e da un gruppo di industriali cattolici a fondare e dirigere *La Notte*, il più venduto quotidiano del pomeriggio in Italia.

«*Nutrizio seppe inventare un giornale del pomeriggio comprensibile!* — lo ricorda Indro Montanelli —; *aveva il piglio del giornalista sicuro nell'individuare i punti d'interesse per il pubblico*». E si ricordano le diffidenze, le difficoltà dei primi tempi. Se in qualche edicola della periferia non era arrivata *La Notte*, era lui, il direttore, che partiva con i redattori. E si fermava alle edicole, per vedere la reazione dei lettori ai titoli: «*Dobbiamo conquistare più lettori. Non è facile, ma ce la faremo, lo sento*».

Il 15 gennaio 1979 il suo ultimo giorno in redazione. Come tutte le mattine, per 27 anni, sveglia alle 6.30 e ingresso in redazione di Piazza Cavour alle 8 precise. Il suo ultimo «fondo», l'addio ai lettori. «*Ha un bel dire il nostro presidente del Consiglio* (Giulio Andreotti, ndr) *che il potere logora solo chi non ce l'ha. Alzarsi per vent'anni alle cinque e mezzo del mattino, leggere in fretta una ventina di giornali, scrivere un articolo di fondo in un'ora logora. Non è potere, d'accordo: è soltanto lavoro. In bocca al lupo, a tutti*». E ai suoi redattori, con severa ironia: «*In questi anni abbiamo fatto una specie di battaglia. Ebbene: le abbiamo tutte regolarmente perse*».

DAL 3 OTTOBRE '88
AL 21 GENNAIO '89

Pierre Cardin

LI HA DISEGNATI.
DESPAR
TE LI REGALA.

5 BOLLINI
UN SOTTOPIATTO

20 BOLLINI
UNO SCALDAVIVANDE

35 BOLLINI
UN CARRELLO PIEGHEVOLE

"I SERVINTAVOLA"
by Pierre Cardin

Ogni 30.000 lire di spesa con almeno 2 prodotti scelti tra quelli indicati, ti verrà consegnato un bollino.

Applica i bollini man mano nell'apposita tessera e consegnala al tuo negoziante per avere i SERVINTAVOLA, eccezionali oggetti disegnati da Pierre Cardin in esclusiva per Despar.

Così esclusivi che non potrai trovarli da nessuna altra parte.

IL REGALO E' SERVITO!

DESPAR
Tutto il meglio che c'è.

COMPERA ALMENO 2 DI QUESTI PRODOTTI: GRANO PAI PATATINE • PAI UP SNACKS • SNACKS PAI FULL OF FLAVOR • PANETTONE MOTTA • TARTUFONE MOTTA • CIOCORI • BIANCORI • CRACKERS MOTTA SACCHETTONE • MERENDINA BUONDÌ • MERENDINA YO YO • PANETTONE ALEMAGNA • PAVESI FROLLIS • GLI AMICI DEL MATTINO • RINGO • TOGO • CHIVAS REGAL • FINE ACQUAVITE PIAVE • CHARDONNAY MASCHIO • PINOT ROSA MASCHIO • VERDUZZO MASCHIO • TE' STAR • CAMOMILLA SOGNI D'ORO • OASI STAR • CAFFÈ SUERTE • TONNO STAR • RAGÙ STAR • KELLOGG'S • MARGARINA FOGLIA D'ORO • PUMMARÒ STAR • SUGO CASA GRANDITALIA.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubrica di corsi/impieghi L. 9000, tecnici L. 8400, dirigenti L. 12.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o riservati il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

BANCHI bar e refrigerati frigoriferi nuovi e usati, vetrine refrigerate su carrello, armadio frigo liter 1000 verticale. Via Vandalino 23 - Torino.

COSTRUTTORE macchine elettromeccaniche a sufto, collo di pigno, perlate, vendo al costo fine serie. Tel. 900.2374.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
mercoledì concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
struttura telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare dalle 9 alle 347.2525
EROGAZIONE IN GIORNATA

consideriamo protestati
FINANZIAMO ANCHE CON
CESSIONE 5
GIA' IN CORSO
Aperti anche sabato mattina
Finanrex via Genovesi 4
Telefono 587.894

FINANZIAMENTI
DIVISIONE SERVICE FINANZIA
a commercianti, artigiani, privati entro 3 giorni lavorativi eroghiamo fino a L. 40 milioni. Torino corso V. Emanuele n. 83, tel. 011 543.721 - 542.489

A.A.A.A.A. STUDIOCREDITO presta in 2 giorni 5 milioni L. 115 mila al mese; 10 milioni L. 228 mila; 3 milioni L. 70 mila. Corso Principe Odone 10, orario continuato astuto mattina. Tel. 471.116 - 473.1029.

A.A.A. A chiunque con serietà e discrezione 3 milioni 80 rate 71 mila; 5 milioni 115 mila; 10 milioni 230 mila no spese anticipate. Studio Finanziamenti, corso Inghilterra 27. Tel. 547.543.

A.A. A dipendenti in 2 ore consegniamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore cerchiamo a tutti senza nuova formalità telefonando allo 011 650.2661.

AD ARTIGIANI
commercianti, dipendenti
PRIVATO FINANZIA
celermente liduciario
QUALSIASI CIFRA
DAL 5% AL 7%
anche protestati
PRESTITI PER ACQUISTO LICENZE COMMERCIALI
restituzione fino a 120 mesi CCP.
Visite a domicilio.
Tel. 0141 34.264/354.174

CREDITO CONTANTE
a tutti, a chi ha già pagati in corso, dipendenti anche se protestati. Mutui fino al 100% valore. Telefonare 011 505.149 (ric. aut.).

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810.156 - 838.397.

FINANP società commerciale e dipendenti prestiti e fidi in 24 ore anche protestati. Tel. 505.254 - 520.770

FINANZIAMO AL 7%
dipendenti e lavoratori autonomi. No spese anticipate, rapidità e serietà. Rivoli, telefono 956.9366 - Torino, telefoni 231.661.

FINANZIAMO RAPIDI
dipendenti, commercianti, artigiani. Tassi bancari. Rimborso fino a 120 mesi senza cambiali. AGEA s.n.c. - Città Mercato - Venaria, telefoni 011 283.887 - 283.579.

INDUSTRIA elettromeccanica presente da 25 anni nel mercato nobile socio farà parte commerciale per sviluppo tecnico commerciale nuovi progetti. Investimento 100/150 milioni. Il nuovo socio deve partecipare attivamente alla conduzione dell'azienda. Tel. 930.8201.

NUOVA ditta per vendita mensile automatici, tergicristalli, tubi, ferro e profilati con sede in Foggia cerca nuovo prodotti da inserire nell'attività. Scrivere Pasquale Rinaldi via G. Lobardi 2 - Foggia.

PRIME STUDIO finanziamo fino a L. 40 milioni tutti singoli fino 6 milioni. Serietà consolidata personalizzata erogazione in sede. Tel. 011 540.606.

PRONTO CASSA 447.5827 - 447.5782 finanzia subito da 1 a 20 milioni, tasso agevolato, firma singola.

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
eroga direttamente qualsiasi cifra
IN 24 ORE.
Tel. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.682 - 536.006.

8.000.000 in 60 mesi a L. 122 mila mensili pagamento in bollettini in posta ora, velocità anche importi maggiori. Telefonare 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1665 ricerca attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

ABBIGLIAMENTO (avete IX X XV su corso Francia posizione commerciale prima reddito certo! Tel. 760.2588.

AFFARE bar corso Francia con Totocalcio primo incasso cedesi per motivi familiari. Ottima occasione vendesi. Tel. 300.810.

ALBERGO 40 posti letto ben interni adiacenti impianti sci 50 km Torino reddito documentabile eccezionale vendo licenze e o muri. Tel. 011 920.7263.

AMBULANTE licenza settori formaggi post fissi Chieri Sarrena L. 200 milioni. Tel. 942.3857 Chieri immobili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cassiere quota pulizia stirazzature ricerca altro tenuario, corsi di squash.

AZIENDAL MARKET 650.2175 reparto radio-tv zona corso Lecce incasso incrementabile, L. 25 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria fabelle 1 - 1 bis incasso giorno L. 1 milione prezzi interessanti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona via Mongrando fabbisogni corredi forte incasso, richiesta adeguata.

BAR cremeria lungofiera forte incasso dimostrabile prezzo interessante agevolazioni vendesi Tel. 980.298.

BAR cremeria in S. Rita incasso L. 1 milione 200 mila al dì cedo affetto L. 60 milioni Tel. 530.470.

BAR pasticceria presso piazza Bernini alto incasso lavoro 4 persone ben gradito dilazioni pagamento. T. 637.3416.

BAR super incasso L. 2 milioni al dì orario corto no 35 caffè settimanali agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super incasso L. 8 milioni mese orario corto cedo per cambio attività L. 20 milioni anticipo. Tel. 921.2272.

BAR super in S. Rita orario corto incasso L. 400 mila al dì cedo 150 milioni. Castello 547.180.

INTERAZIENDA 535.540 calzaturo ottima posizione zona fatti locale ampio ottimo arredo incasso L. 85 milioni.

INTERAZIENDA 535.540 ristoro pizzeria zona Lingotto ottimo arredo attrezzatura nuovissima gli guadagni attesi.

INTERAZIENDA 535.540 panineteca gastronomia zona limitrofa posizione invidiabile buon incasso cede Orazione.

INTERAZIENDA 535.540 rilevante bisca Valle Susa con alloggio e sala bella salva parcheggio privato cede.

INTERAZIENDA 535.540 rivendita pane unica in zona locale ampio 3 vetrine incasso L. 250 milioni incrementabili.

LATTERIA in Torino zona S. Donato incasso L. 550 mila al dì cedesi richiesta interessante. Tel. 780 4403.

NICHELINO avviato corniciaio giocattoli vicino a scuola incasso dimostrabile L. 58 milioni. Tel. 627.3418.

NOLI centro storico bar biliardo forte incasso. L. 130 milioni. L. 80 milioni contanti + dilazioni. Tel. 019 749.804.

OCCASIONE cartoleria galleria pagamento con fotocopie grandi volumi L. 20 milioni. Telefonare 511.236.

PANETTERIA rivendita in Collegno 3 vetrine ottima redditizio consumo di pane 2 qli al dì cedesi. Tel. 780.4403.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema
Intercom 65.20

SETTIMO vendo calzature grandi forme zona Castello, nuove, trattative solo con privati. Tel. 213.4058 ore ufficio.

STUDIO DATA (Alpitour) Ferus vende centro Alba prestigiosi locali pertinenza e attività pubblicitaria. Tel. 011 519.057.

5 Locali e negozi

domande

UFFICIO archiviare documenti, cartelle professionale cerca locale 50 mq eventualmente frazionato, cantina ed annesso, di qualunque zona. Telefonare 548.286.

offerte

AFFITTASI centralissimi angoli uffici prestigiosi dotati segretaria arredamento elaborazioni comprese stupendo ufficio modernissima sala riunioni biblioteca archivi privati a pista qualificate e professionali. Scrivere referenziando a Pubblicompasa 8029 - 10100 Torino.

AFFITTO UFFICIO
in corso Vittorio angolare al 7° piano zona 6 venti servizi nuovo 235 mq. Cabetti Impresa 57.67.

BELLISSIMO ufficio pomo lampio via Lamarmora 7 camere doppi servizi 220 mq vendo. Tel. 535-601.

CANDIOLO VENDO
complesso industriale espansione mq 3700 uffici mq 1000 e tessi laboratori. Cabetti Impresa 57.67.

CAFANNONI ristoranti in Torino via Lucento 61 vendiamo lotto da 2000 mq a 1000 mq. Privato interessante. Studio Sala. Tel. 039 781.677 - 783.002.

CASABIANCA locali zona Lungopo Agnonelli 2 locali uso ufficio magazzino, L. 28 milioni. Telefonare 531.310.

CORSO D. Cesare box magazzini nuovi costruzione da L. 19 milioni. Tel. 857.945.

FILETTO ottima esposizione su statale libera, costruzione recente, palette qualsiasi cedesi 2 piani mq 600 cadauno con terreno mq 6000 vendesi anche frazionato Telefonare 309-0909.

IMPRESA vende anche singolarmente numero 30 box nuovi in zona Lingotto. Tel. 850 942.

IMPRESA vende seminterrato mq 300 in corso Regina (Venchiglia). Tel. 850 942.

IMPRESA vende terreno a pronta edificabile per mq 30.000 previsti casetta Bandiera. Tel. 859 942.

LEINI'
vendiamo capannone di recente costruzione mq 2000 con terreno mq 7000. Cabetti Impresa 57.67.

NAZIONALCAFE 747.148 affitta locale mq 200 posto via Cavour semplice 2 camere uffici 1 milione mensili.

STATIONING
posizione di primissimo [illegible] cede parcheggiamento gestito mq 2 vetrine mq 60 circa. Tel. 832.508.

VENDO LOCALE
Mercatini ufficio 330 mq magazzino laboratorio 800 mq. più mansarda. Cabetti Impresa 57.67.

VENDO UFFICIO
in via Bertola zona Porta Susa al piano rialzato ristrutturato mq 160. Cabetti Impresa 57.67.

VIA CECCHI
affittasi ampi locali commerciali mq 2600 ingressi indipendenti frazionabili adatti laboratori magazzino industrie leggere palestre. Spaccamo 832.306.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGATORE esperto/esperta offresi come portiere notturno in Torino e provincia. Scrivere Casella postale n. 659, via Arsenale 9, Torino.

AUTISTA 34enne patente DK esperienza camion quindicennale privato Torino provincia, anche inverno privato, passaggio diritto Tel. 795.178.

CUOCO pratico rallentatore offresi anche stagionale. Scrivere Pubblicompasa 8414 - 10100 Torino.

DRAGLICO abilità gralle riquadrine lunga esperienza, passaggio diritto, astenuti. Telefonare 336.487.

LUCATRICE lustratrice offresi. Telefonare ore pomeridiane al 385.408.

MAGAZZINIERE autista patente cinquelotti offresi referenze passaggio diritto Tel. 840.7602.

PERSONA pratica lavori guardaggio offresi a ore. Telefonare 361.843. ore pasti.

PORTINERIA coniugi referenziati con lunga esperienza di portierato offresi per custodia palazzina massima serietà. Telefonare 711.653.

PRATICA sono e governo casa referenziata offresi Tel. 332.480.

SIGNORA media età pensionata lotta pensionata accetterebbe per assistenza persona anziana o lavori domestici. Telefonare 608.5248.

3 IENNE patente B cercasi, mansioni fiducia, fermino, compagna, offresi anche part-time con libretto. Tel. 819.0120.

commessi, baristi

COMMESSA in calzature e pelletteria 36enne con esperienza vendemmiale addetta cassa e acquisti offresi passaggio diretto Telefonare 690.1583 ore pasti.

COMMESSA o cassiera 40enne esperta bella presenza offresi part-time libera subito Tel. 365.348 ore pasti.

DICIOTTENNE presunta, serietà cerca lavoro come commessa. Telefonare 250.382.

RAGAZZA 21enne bella presenza con diploma di stilista di moda, offresi come commessa preferibilmente negozio/atelier moda. Tel. 761 750, dopo le ore 20.

impiegati

ACCOMPAGNATRICE lunghissima esperienza 50enne automa offresi agenzie viaggi Scrivere Pubblicompasa 8000 - 10100 Torino.

ADDETTO commerciale giovane proposta bene a dinamiche azienda passaggio diretto. Scrivere Pubblicompasa 8834 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE del personale esperienza ventennale capace di operare in forma autonoma offresi a serie aziende o studio Tel. 358 1755 sera.

BABY-SITTER bambinaia elementare, media, universitaria offresi pomeriggio. Telefonare 322.228 pomeriggio.

CENTRALINISTA esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 748.806.

DICIANNOVENNE sana e volenterosa neodiplomata cerca impiego anche part-time Telefonare 792.411.

DIPLOMATA inglese francese anche part-time ottima referenze offresi. Telefonare 518.422.

DIPLOMATA 21enne buona esperienza lavori ufficio, offresi a serie ditte. Tel. 011 819.0314.

DIPLOMATA 21enne, conoscenza dattilografia, amministrazione bene proposte lavoro. Telefonare 850.4701.

ESPERTO ragioneria 47enne offresi ad azienda per contabilità generale e bilancio. Scrivere: Casella postale n. 629, via Arsenale 9, Torino.

GEOMETRA 22enne ingegnerabbeni serie ditte costruzioni anche con contratto formazione. Tel. 7e/i.1475 oppure 442.912.

IMPIEGATA con pratica pluriennale lavori ufficio, cartini, fatture, bolle, esamina proposta impiego in Torino o cintura Ovest, passaggio diretto. Tel. 415.5865 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza ventennale vendite dattilografia offresi. Scrivere: Pubblicompasa 8420 - 10100 Torino.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, operatrice computer, passaggio diretto offresi. Telefonare 419.5868.

IMPIEGATA bernalenne esperta contabilità cerca lavoro zona Rivoli Collegno. Telefonare 908.8076.

IMPIEGATA ventinovenne pratica lavori ufficio e computer offresi. Telefonare 250.736.

IMPIEGATA 25enne presenza, esperienza pluriennale lavori ufficio, automunita, cerca serio impiego. Tel. 778.134.

IMPIEGATA 39 anni pratica lavori ufficio anche part-time, offresi. Telefonare 389.135.

IMPIEGATO contabile esperienza pluriennale primarie casse banche ha conoscenza computer offresi serio ufficio. Telefonare 389.908.

LAUREATO in lingue, diploma tecnico, con esperienza commerciale su territorio nazionale ed estero, disponibile a trasferte, offresi. Scrivere: Pubblicompasa 8106 - 10100 Torino.

MADRELINGUA francese segretarie d'azienda esperienza triennale presso studio legale/patrocinante, operatrice su computer offresi Tel. 242 0732.

OPERATRICE IBM 34-36 esperienza decennale offresi Tel. 025 1835 dopo le 17.30.

PERITO aziendale corrispondente francese, inglese, esperienza pluriennale contabilità clienti, fornitori, banche, dichiarazioni iva, stesura bilanci, operatrice EDP impiegata 33enne esamina proposta, passaggio diretto Telefonare ore serali al 485.095.

PROGRAMMATORE Cad-Cam, intelligenza artificiale su M.U.C.H., buona conoscenza disegno meccanico esamina proposte Tel 761 875 dalle 14 alle 16.

RAGAZZA ventunenne con attestato alberghiero, ass. amministrazione, cerca lavoro serio, possibilmente passaggio diretto Telefonare 998.2211.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria oppure come commessa centro Torino. Telefonare 0121 370.177.

RAGAZZA 22enne offresi tutto aiuto archeologo per scavi in qualsiasi parte del mondo, voglia di apprendere, prima esperienza, specializzata. Scrivere: Pubblicompasa 8416 - 10100 Torino.

RAGIONIERA collegiale trentaquattrenne consolidata esperienza amministrazione, finanza e consulto adempimenti civilistici, fiscali e sociali, esamina proposte presso industrie Scrivere: Pubblicompasa 8830 - 10100 Torino.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità aziende di servizi uso P.C. passaggio diretto offresi. Tel. 771.0980.

RECEPTION centralino prima dattilotica, signora 25enne sera e lavorativa, offresi. Tel. 279.476.

RESPONSABILE magazzino lunga esperienza pratica europea Ced, libero subito offresi, Tel. 909.9313 - 347.2982.

SEGRETARIA diciannovenne con esperienza, volenterosa, cerca impiego. Telefonare 393.584, ore 13-14.

SEGRETARIA 19enne pratica lavori ufficio offresi esperienza biennale. Tel. 011 965.8223.

SIGNORA esperienza offresi lavori segretaria presso studio medico o dentistico. Telefonare ore pasti 669.5770 oppure 760.428.

VENTICINQUENNE nubile prima impiego, diploma inglese - tedesco - sceo scientifico e scolto turistiche, max serietà. Telefonare 492.418 ore pasti.

1 IENNE diplomata istituto-modellista di moda, offresi. Scrivere: Pubblicompasa 8108 - 10100 Torino.

21ENNE esperienza summer lavori ufficio e negozi iva cerca impiego, possiede passaggio diretto. Tel. 818.051.

26ENNE automunita pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel. 906.3122.

28ENNE sola esperienza decennale ufficio commerciale operatrice EDP offresi passaggio diretto. Tel. 847.2217.

42ENNE referenziata esperienza ventennale consulente [illegible] - 780 a vare passaggio diretto Tel. 276.648.

tecnici

MONTATORE meccanico [illegible] esperienza impianti alla tecnologia cerca collocazione causa ristrutturazione aziendale, buona conoscenza inglese, disponibilità trasferimento Estero Italia. Telefonare 011.998.8241 Sig.a.

RESPONSABILE officina [illegible] stampi materie plastiche, provata esperienza, offresi. Tel. 964.3432, ore pasti.

TECNICO elettronico esperto automatismi gestito da PLC esaminerebbe proposte. Scrivere: Pubblicompasa 8110 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. SARMAS S.p.A. cerca trasfertisti con esperienza nel settore delle macchine utensili per lavorazione di stampistica. Tel. 011 273.4197.

AZIENDA grafica cerca fotocomponitrice. Sales tel. 839.1405.

AZIENDA meccanica di precisione assume urgentemente con passaggio diretto operai possibilmente provenienti da scuole medie ad indirizzo tecnico; tornitori trasfertisti addetti macchine collaudatori. Tel. 273.4575 dalle 8-12 - 14-17.

AZIENDA metalmeccanica di precisione operante nel campo aerospazio cerca operatori macchine tessenti CNC e alesatori con preparazione tecnica acquisita in scuole professionali e con esperienza di almeno due anni. Si assicura buon trattamento economico. Telefonare ore ufficio 901.5818.

AZIENDA metalmeccanica Rivalta (To) assume meccanici generici montatori impianti. Tel. 941.2630.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per propria nuova produzione: tecnici ad elevata esperienza per installazione e avviamento, con ciclo completamente automatico, un operaio-a avviato. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ad iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Telefonare allo 011 847.0882.

AZIENDA tipolitografica assume / macchinista litografo per macchine Alcolor, zona Autoporto Pianezza. Telefonare 273.4800/4.

CERCASI aggiustatore montatore con provata esperienza per riparazione compressori industriali Tel. 357.907.

CERCASI collaboratrice domestica veramente capace, zona Collinare automunita. Tel. 819.1107 dopo ore 17.

CERCASI collaboratrice familiare fissa 20-40enne presso andamento casa signorile. Tel. 011 652.780.

CERCASI collaboratrice senza impegno familiari dalle ore 8 alle ore 21, sera, capace cucina, referenziatissima. Telefonare 947.783.

CERCASI meccanico, generico autoriparatore. Telefonare 650.2321.

CERCASI preparatore, carrozziere auto. Telefonare 650.3321.

CERCASI stabilimento fotocomposizione su MCS Compugraphic. Telefonare al 668.530 dalle ore 18 in poi.

CERCO sfoglia sfoglina. Telefonare 890.706.

CERCO presso cucina vitto 6 giorni settimana dalle 17 alle 21 zona Lingotto Madre. Tel. 636.634.

CONDOMINIO signorile cerca portinaia con marito senza prole alla moda, referenziata. Tel. 521.4111.

CUSTODI pensionati o famiglia referenziati senza figli, moglie tuttofare cercasi per villa collinare per persone sole. Offresi alloggio, spese, più adeguato stipendio. Telefonare 510.004 escluso domenica e lunedì.

DITTA meccanica Torino cerca apprendista meccanico serio e volenteroso. Telefonare 501.5333.

FRESATORE controllo numerico anche primo esperienza, scuola professionale completo di formazione cercasi da officina meccanica. Tel. 950.7291.

FRESATORE controllo numerico esperto cercasi da azienda meccanica di precisione zona di lavoro Rivoli. Tel. 959.7291.

FRESATORI sperimentati quarto-quinto asse cerca industria metalmeccanica zona Cascine Vica. Telefonare 568.2490 - 568.5028.

GRANDE gruppo in Torino cerca carrellisti di piani ottimi salario adeguato. Aspirano se non qualificate. Scrivere: Pubblicompasa 8418 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Brandizzo ricerca aggiustatore attrezzista provata esperienza. Scrivere Pubblicompasa 339 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica zona industriale Grugliasco assume: fresatore stampista V livello solo se veramente capace. Tel. 760.0599.

INFERMIERI professionali e generici assume Casa di Cura privata. Scrivere Pubblicompasa 8101 - 10100 Torino.

MECCANICO esperienza montaggi Diesel cerchi rilevanti obsolescenza cerca azienda in Torino. Tel. 706.952.

MODELLATORI legno per demolizione copia fonderia e apprendisti cercasi per completamento o resine cercasi. Telefonare 011 411.7668.

OPERATORE - programmatore tornitrice CB Ferrari controllata 2 assi e mezzo con uno-computer M 20 Olivetti o bordo macchina, esperienza maturata lavorazioni analogno a controllo numerico azienda Collegno ricerca Tel. 717.3223 ore ufficio per appuntamento colloquio.

PADRONCINO per consegne tv elettrodomestici cercasi Tel. 487.844.

PENSIONATI dinamici ricercasi per collaborazione part-time offresi buona possibilità di guadagno. Tel. 471.822.

SELECTA azienda nostra clientela settore meccanico ricerca 1 operaio generico possibilmente abitante zona Volpiano esperienza settore lavorazione termoformatura automatica passaggio diretto. Tel per appuntamento 569.618 - 569.634.

SELECTA per officina elettromeccanica zona Avigliana selezioniamo un aggiustatore stampista e un fresatore inquadramento di sicuro interesse. Tel per appuntamento 569.618 - 569.634.

SELECTA Ricerchiamo con urgenza capo officina 35-40 anni con esperienza su torno C.N. conoscenza disegno preferibilmente titolo di studio laureato annuo L. 30 milioni circa. Telefonare per appuntamento 569.618 - 569.634.

SOCIETA' sede in Grugliasco cerca esperto in lavori di saldatura elettrodo/filo per reparatori in zona. Telefonare 011.421.7515.

STIRATRICE esperta cercasi per azienda zona S. Rita: è ore giornate ottimo trattamento. Tel. 329.0807 - 982.122.

TEBIO Moncalieri cerca provetto venditore Prosperini strada Prov. Lanzo km 6.900 - ore ufficio.

TIPOGRAFO macchinista offsetista cerca per lavoro da bobina a bobina. Telefonare 441.828.

VERNICIATORE pratico ottimo e carrozzeri industriali cercasi. Tel. 846.941 - 846.7023 ore 9-12 - 15-19.

commessi, baristi

CERCASI commessa con esperienza ultradecennale nel settore abbigliamento maglieria importata. Tel. 011 801.1881. Chiuso lunedì.

RISTORANTE Monte-Carlo cerca "Barcond du Cuisine", posto annuale. Telefonare 0333 505.00070 (Monte-Carlo).

impiegati

AD azienda impiegati. A.S.O.E. offre opportunità addestramento su computer. Telefonare 011 557.6448.

ADDETTA alla contabilità generale esperienza minimo decennale piccola società formazione cerca. Tel. 513.560 dalle 13 alle 14.

AGENZIA assicurazioni rappresentanza primaria compagnie ricerca produttori massima serietà base garantito e provvigioni interessanti. Scrivere dettagliando il Pubblicompasa 5630 - 10100 Torino.

ASSICURATO tutt'ale cercasi per inserimento pubblicità televisiva mode Telefonare 06 318 810 - 318.552.

ASSICURATIVO finanziario Società di Servizi inserita in primario gruppo assicurativo, per potenziamento rete commerciale, ricerca giovane collaboratori/trici massimo 23 anni. Offre corso formativo retribuito, istruzione, provvigionale con minimo garantito. Concreta possibilità di carriera all'interno del gruppo. Per informazione telefonare ore ufficio 011 638.079.

ASSOCIATA per potenziamento organico assume acquisitori e venditori con esperienza max trentenni, il trattamento economico di sicuro interesse è superiore alla media e comunque rapportato alle effettive capacità. Tel. per appuntamento mercoledì e giovedì ore 14/17.30.

ASSUMIAMO 4 elementi qualificati max trentenni per compresa tra i 20-26 anni da inserire in rami commerciale per gestione clientela. Offresi inquadramento di legge ed interessanti provvigioni. Tel ore ufficio 787.886.

AZIENDA in Carmagnola seleziona ragioniere e/o laureato/a con esperienza preferibilmente materiali siderurgici, marketing e pubblicità generale. Tel. 011 629.6666.

(continua)

PUBLICITAS MAC

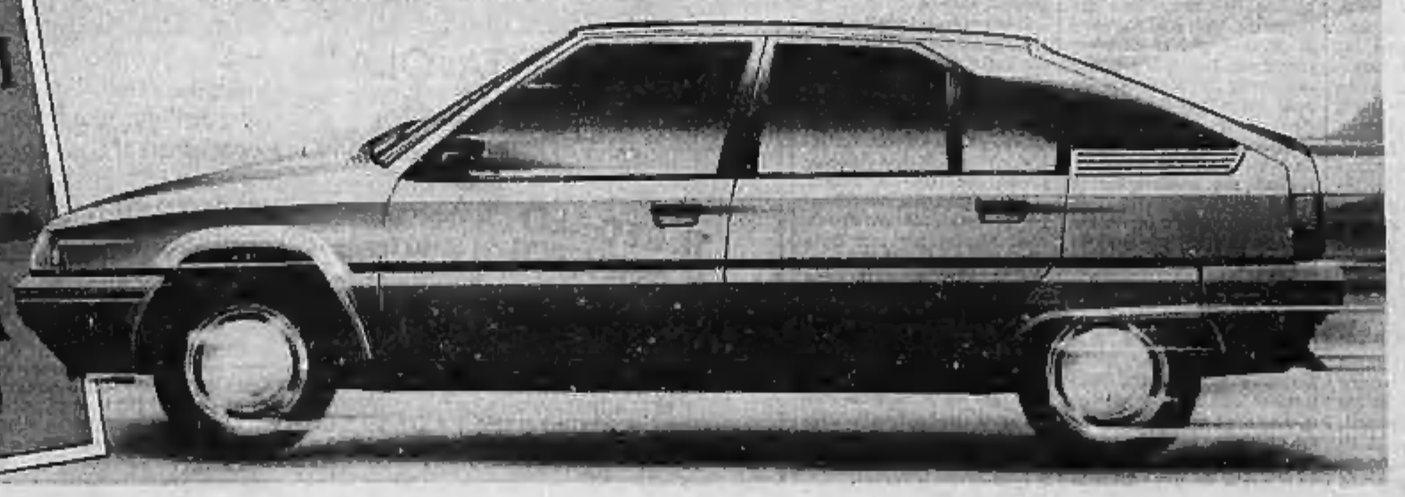
SETTE.
IL SETTIMANALE CHE TROVI OGNI SABATO IN EDICOLA CON IL CORRIERE DELLA SERA

In questo numero:
Esclusivo:
Marella Agnelli
"Io e la vita"
Speciale:
"L'album delle olimpiadi di Seul"

CORRIERE DELLA SERA PIU' SETTE. COSA CHIEDERE DI PIU'?

8.000.000
SENZA INTERESSI
IN 18 MESI
OPPURE
IN 42 RATE DA
LIRE 222.000

CITROËN BX. NIENTE PUO' FERMARLA



Eccezionali offerte dei Concessionari e delle Vendite Autorizzate Citroën su tutte le BX disponibili:
- 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 18 rate da 444.000 lire*.
- 8.000.000 al 4,8% di tasso fisso annuo in 42 rate da 222.000 lire*.
- Piani di finanziamento personalizzati.
- Straordinarie facilitazioni per chi paga in contanti.

Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.
SOLO FINO AL 31 OTTOBRE

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Oltre pratica finanziamento L. 150.000

Fiat e Cassa di Risparmio nel nuovo consiglio del castello-museo

Rivoli capitale dell'arte

L'unico centro d'arte contemporanea italiano si candida a diventare uno dei poli più qualificati a livello europeo - Il presidente della Regione: «Ogni anno due mostre di importanza internazionale» - Romiti: «Collegamenti con Palazzo Grassi» - Budget di 4 miliardi l'anno

TORINO — Il futurologo americano John Naisbitt ha previsto, entro il 2000, un «nuovo Rinascimento» in cui le cattedrali della tecnologia saranno sostituite da quelle della cultura. E' un «orizzonte» che nasce dalle grandi linee di tendenza lungo le quali si sta muovendo la società e che mostra un fiorire di nuovi musei, soprattutto, in Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone.

Il nostro Paese non figura, con le sue troppe collezioni d'arte trascurate o dimenticate, come elemento costruttivo del megatrend individuato dallo studioso americano. Ma da Rivoli parte, in questi giorni, un itinerario destinato a tradursi in momento importante per l'Italia della cultura alle soglie del terzo millennio: il Castello di Rivoli, unico museo d'arte contemporanea italiano, si candida a diventare *«uno dei poli più qualificati a livello europeo»* in questo settore.

A lanciare questa sfida è il nuovo consiglio d'amministrazione del castello-museo che è stato presentato ieri mattina e vede, accanto ai due soci «storici» (Regione Piemonte e gruppo Gft) l'ingresso di Fiat e Cassa di Risparmio di Torino. *«Un impegno* — ha sostenuto il neo presidente Marco Rivetti — *che non si esaurisce nel disegno di fondere l'apporto pubblico con quello privato»*, ma che prevede, accanto a soci fondatori e sostenitori, anche *«soci ordinari, singoli cittadini che potranno testimoniare con i fatti la loro adesione ai principi ispiratori dell'operazione»*.

La base concreta del nuovo «percorso internazionale» del Castello sarà un budget accresciuto. I quattro soci si quoteranno complessivamente; ogni anno, per circa 3 miliardi che, stando alle indicazioni, dovrebbero essere così ripartiti: 1200 milioni la Regione Piemonte, 800 la Fiat, altrettanti la Crt e 600 il Gruppo Gft. A queste cifre s'aggiungeranno i previsti aumenti degli introiti derivanti dalle esposizioni e finanziamenti di sponsor. Il che significa che «lo zoccolo economico» su cui il museo potrà contare aumenterà a oltre i 4 miliardi.

Il restauro dell'immenso salone della «manica lunga» del castello di Rivoli sarà ultimato entro la fine del 1989 (C. Bosio)

Tracciando i programmi Marco Rivetti e il presidente della Regione Beltrami hanno ricordato che il progetto di rilancio è reso possibile da quanto è già stato fatto a Rivoli per *«accorciare le distanze tra vita culturale di Torino e momenti ed esperienze internazionali di rilievo»* attraverso mostre di prestigio ed interventi finanziari cospicui (la Regione, in 4 anni, ha stanziato 7 miliardi e 115 milioni, cui vanno aggiunti i 5 per l'avvio della ristrutturazione della «manica lunga»).

Ed ecco le tappe che la stupenda «incompiuta» juvarriana ha davanti a sè per entrare nei grandi circuiti internazionali dell'arte: incrementare la già ricca collezione, sino a formare un nucleo d'opere che disegni gli ultimi trent'anni d'arte italiana ed internazionale; prevedere (fondi già programmati dal precedente consiglio) due mostre di grande importanza ogni anno ed iniziative che documentino tendenze artistiche in corso e ricerche. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha fra l'altro sottolineato che non è da escludere un eventuale collegamento del Castello con qualcuna delle iniziative promosse da Palazzo Grassi.

Ma, soprattutto, Rivoli dovrà costruirsi una nuova immagine diventando teatro di attività legate alla produzione artistica nazionale quali la danza, la musica, la video art e la grafica. Iniziative attraverso cui rispondere a quella che Marco Rivetti definisce *«la diffusa domanda di creatività, in particolare giovanile, e di scambio di esperienze»*.

Un progetto che si concreterà con la nascita d'un settore dedicato alla didattica, e che conterà su una rinnovata biblioteca e su un programma di seminari condotti dagli stessi artisti.

Rivoli non sarà, però, solo vetrina di se stesso e delle opere che contiene. Diventerà anche laboratorio specialistico per il restauro dell'arte contemporanea: il centro potrà rispondere alle sempre maggiori richieste, non solo nazionali, rese pressanti dalla conservazione dei materiali spesso altamente deperibili che costituiscono l'anima di alcune realizzazioni artistiche. Si tratta di programmi che saranno resi possibili dall'apertura, a fine '89, della rinnovata «manica lunga» accanto al corpo juvarriano, strappata ad un degrado giunto quasi al punto del non ritorno e al rischio di demolizione corso nell'immediato dopoguerra.

E' un monumentale edificio a tre piani in cui, oltre a questi nuovi «servizi», sarà ospitato un ampliamento del 6 mila metri quadrati in cui si dipana, attualmente, il percorso espositivo del Castello, attraverso l'utilizzazione d'un strepitoso «unicum» architettonico: la galleria (150 metri di lunghezza per 7 di ampiezza) che Carlo Emanuele I aveva ordinato per ospitare la sua collezione d'arte.

Qui l'architetto Andrea Bruno, in stretto che ha già restaurato il Castello, sta ricostruendo con criteri e tecnologie moderne l'antica quadreria: un tetto a capriate di vetro, rame e acciaio, impianti d'illuminazione variabile che surroghino la luce dei 92 finestroni, una parete a specchio che duplicherà la vertiginosa lunghezza della sala. E' un ulteriore *lifting* per completare la scenografia del castello-museo e un altro passo per inserire Rivoli, dove passato e futuro si fondono nella dialettica fra arte e tecnologia, fra i poli del grande circuito delle residenze sabaude che Regione e Ministero per i Beni culturali intendono realizzare in vista d'un rilancio turistico del Piemonte.

Renato Rizzo

A Reggio Emilia: Silvana Zannoni, 44 anni, è sofferente di cuore

Rapita moglie di un industriale ma volevano la figlia di 13 anni

La donna era sola nella villa di campagna - Il marito è un imprenditore della ceramica

Silvana Dall'Orto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO EMILIA — Silvana Dall'Orto, moglie di un ricco industriale delle piastrelle, Giuseppe Zannoni, è stata rapita nella sua villa mentre, sola in casa, guardava la tv. E' accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì a Casalgrande, uno dei centri del comprensorio delle ceramiche.

Gli inquirenti sono certi che si tratta di un sequestro a scopo di estorsione, anche se nessuno si sarebbe ancora fatto vivo per chiedere il riscatto. Dalla famiglia non trapela nulla.

Giuseppe Zannoni è titolare del gruppo Smav, che controlla le ceramiche Ambra e Arena: in tutto un centinaio di dipendenti. Zannoni vive a Casalgrande, in una grande villa di campagna, con la moglie Silvana, di 44 anni, e le figlie Ilaria, che frequenta l'Università di Bologna, e Alessia, 13 anni.

Il procuratore della Repubblica di Reggio, Elio Bevilacqua, coordinatore delle indagini, ritiene che proprio Alessia fosse nel mirino dei sequestratori, secondo una strategia propria delle bande malavitose nei loro obiettivi, infatti, ci sono sempre i più deboli.

I banditi hanno trovato in casa soltanto la signora Dall'Orto Zannoni, e hanno rapito lei. Il marito era uscito verso le 18. Quanto è accaduto dopo è frutto delle ipotesi formulate da polizia e carabinieri.

I banditi, probabilmente tre, si sono introdotti nella villa. La donna, udendo rumori nell'ingresso, si è diretta verso la porta, ma non ha fatto in tempo ad uscire dal tinello. I malviventi l'hanno bloccata, forse la signora ha tentato una vana reazione, ed è stata imbavagliata. I sequestratori si sono fatti consegnare le chiavi della sua auto, una Mercedes 420 coupé, sulla quale l'hanno caricata, per poi allontanarsi in fretta.

Giuseppe Zannoni è rientrato intorno alle 20 ed ha subito notato ingresso e tinello a soqquadro, i fili del telefono erano strappati. Della moglie, nessuna traccia. Ha dato l'allarme dal telefono di una casa della zona.

Le ricerche sono iniziate subito, ma solo ieri mattina gli inquirenti hanno ritrovato la Mercedes di Silvana Dall'Orto abbandonata in una strada di campagna, a due chilometri dalla villa. Nell'abitacolo sono state recuperate le scarpe della donna.

Silvana Dall'Orto è sofferente di cuore. I disturbi si sono aggravati dopo la morte, in un incidente stradale del luglio '86, del figlio maggiore, Enrico.

Finora non sono stati bloccati i beni personali della famiglia Zannoni, nè lo saranno nei prossimi giorni: il procuratore della Repubblica Bevilacqua si è infatti dichiarato contrario a provvedimenti di questo tipo.

Ieri sera una Bmw sospetta è stata intercettata dai carabinieri sull'autostrada 21 nei pressi di Piacenza. Il conducente, notando la pattuglia, ha effettuato un'inversione di marcia. Pare che sull'auto viaggiassero quattro persone, una delle quali sembrava imbavagliata. Gli inquirenti non escludono un nesso fra l'episodio e il sequestro di Casalgrande. In serata, sulla A21 proseguivano le ricerche della macchina.

Bruno Cancellieri

Scoperti ad Asti, avevano reagito sparando e uccidendo un agente

Tre arresti per gli assalti ai Tir

TORINO — Gli inquirenti hanno arrestato tre complici della «banda dei Tir» che l'8 giugno scorso, dopo aver sequestrato un autoarticolato e il suo autista, ingaggiarono un violento conflitto a fuoco con una pattuglia della polizia stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, ferendo gravemente due agenti, Claudio Sandrone, 23 anni, e il capopattuglia Guido Camborsano, 27, poi deceduto all'ospedale di Torino.

Su mandato di cattura del giudice istruttore Acordon, sono stati arrestati a Palermo Michele Giambona, Stefano Taormina e Mario Marretta. I primi due sono ritenuti gli autori materiali della feroce rapina, Marretta sarebbe uno degli organizzatori della banda che rubava i Tir e li nascondeva in un capannone della ditta Votran, di cui è socio occulto Romano Castrense, 36 anni, un altro palermitano arrestato a Castelnuovo Scrivia, dove risiede, nella prima fase dell'inchiesta dal sostituto procuratore di Asti, Bonzolo.

Quando il capopattuglia della polstrada Guido Camborsano è morto al Cto, la competenza sull'inchiesta è passata al giudice torinese, essendosi verificato nel capoluogo piemontese il reato più grave, l'omicidio. Con i tre arresti eseguiti dai carabinieri a Palermo, l'istruttoria si avvia alla conclusione, anche se manca ancora all'appello un complice, resosi latitante.

Il giudice Acordon ha fatto luce sul retroscena della feroce rapina al Tir e individuato quasi tutti i componenti della banda di siciliani, recentemente trasferitasi al Nord nella zona tra Voghera e Tortona.

All'inizio dell'anno Castrense Romano aveva rilevato una vecchia ditta di trasporti, la Votran, in località Fontanella di Castelnuovo Scrivia, poco distante dall'autostrada Milano-Serravalle-Genova. La Votran era sull'orlo del fallimento ma faceva da comodo garavento per i progetti di Romano e del suo socio Mario Marretta: ribare i Tir, nasconderli nei capannone, camuffarli, riverniciarli, sostituire le targhe e alla fine rivendere al ricettatori la merce.

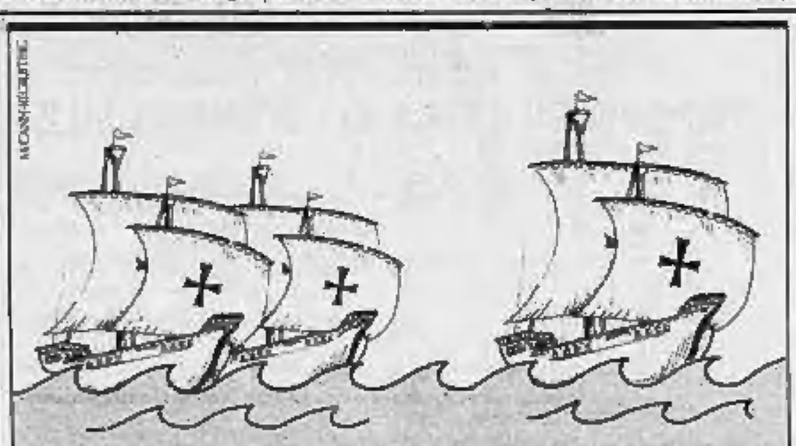
Esattamente quello che è accaduto l'8 giugno scorso. Un autoarticolato «Mercedes» della ditta Husing, di Amburgo, con alla guida Horst Liebig, 21 anni, sta trasportando un carico di caffè, diretto al deposito di autotrasporti Salma di Torino, in corso Rosselli 71. I tre rapinatori, che indossano divise da finanzieri e viaggiano a bordo di una «Uno» rubata, affiancano il Tir e lo bloccano tra Voghera e Tortona. I banditi, armi in pugno, sequestrano l'autista e lo costringono a salire sull'auto; un quarto complice si mette alla guida dell'autoarticolato e riparte, preceduto dalla Uno.

Tra i caselli di Asti-Est e Asti-Ovest, una pattuglia della stradale intima l'alt alla vettura. L'autotreno prosegue e sarà poi ritrovato nel capannone della Votrun.

Due banditi scendono dall'auto, uno si avvicina all'agente Sandrone e gli spara a bruciapelo, mentre il secondo ingaggia una furibonda colluttazione con il capopattuglia.

Ma arriva il terzo complice, Camborsano è immobilizzato e il malvivente gli scarica addosso l'intero caricatore. Due degli arrestati, Taormina e Giambona, facevano parte del commando che ha sparato agli agenti della stradale.

Claudio Cerasuolo



ALLA SCOPERTA DEL PENSIERO

Finsiel, primo gruppo in Italia e tra i primi nel mondo per la costruzione di nuove soluzioni informatiche per un più grande futuro. Quattordici società, oltre 4500 specialisti, un ambiente fuori dai formalismi e dalla routine, dove si studia, si progetta, si crea per liberare il pensiero informatico.

Noi siamo DATASIEL, Società del Gruppo Finsiel, recentemente costituita con la partecipazione dell'IRI e della Regione Liguria. La nostra sede di Genova è diventata il polo informatico ligure. Ed è proprio per questo centro in forte crescita che stiamo cercando

NEOLAUREATI

in ingegneria (tutte le specializzazioni), e in tutte le discipline scientifiche ed economiche.

In DATASIEL scoprirete un ambiente dove applicare e approfondire le conoscenze maturate nel corso dei vostri studi. Potrete operare con creatività a contatto con tecnologie d'avanguardia in una delle specializzazioni informatiche più in linea con le vostre potenzialità.

In un settore ad alto tasso di innovazione tecnologica come quello informatico, l'attenzione e l'investimento sulle risorse umane sono la filosofia vincente. Per questo abbiamo ampliato l'orizzonte del pensiero. Per andare insieme alla scoperta dei nuovi mondi dell'informatica. Inviate i vostri dati, indicando sulla busta il Rif. LS, a:

DATASIEL Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A.
Piazza della Vittoria, 15/24 - 16121 GENOVA

DATA SIEL

L'I.T.I. SPAGNESI, con esperienza pluriennale nell'insegnamento dell'Informatica e dell'Elettronica industriale, ha istituito:

CORSI PER OPERATORI, PROGRAMMATORI ED OFFICE AUTOMATION

I nostri corsi sono stati realizzati per coloro che vogliono crearsi, con serietà, delle solide basi per poter affrontare con successo la realtà odierna del mondo del lavoro.
Corsi pre-serali di 5 mesi, utilizzando computer IBM ed Olivetti: l'insegnamento è affidato a professionisti del settore.
Informazioni: I.T.I. SPAGNESI, via T. Grossi 23 - Tel. 696.3852.

E' VERO: SPESSO LE PAROLE DIVIDONO L'ASSICURATORE DALL'ASSICURATO.

MAGNETI MARELLI

La **MARELLI AUTRONICA S.p.A.**, primaria società nel settore dell'elettronica applicata all'autoveicolo, in seguito ad un significativo programma di sviluppo e consolidamento dell'Ente Ricerca e Progettazione, ci ha incaricati di selezionare:

PROJECT LEADER HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP 10286)

PRODUCT SPECIALIST HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP 10287)

PROGETTISTI DI SISTEMI (Rif. SP 10288)

INGEGNERIZZATORI DI SISTEMI ELETTRONICI (Rif. SP 10289)

PROGETTISTI SOFTWARE SENIOR (Rif. SP 10290)

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR (Rif. SP 10291)

Per tutte le posizioni si prevede l'utilizzo di sistemi di controllo a microcalcolatori operanti in ambienti critici.

La sede di lavoro è **TORINO**.

Per tutte le posizioni è gradita una discreta conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre l'inserimento in un contesto dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità di carriera e l'opportunità di continui aggiornamenti.

L'aspetto economico di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.

La selezione è curata direttamente dalla **PRAXI** e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è un prestigioso gruppo industriale a carattere multinazionale operante nel settore dei beni di investimento ad elevato contenuto tecnologico, leader di mercato in Italia e con una forte presenza internazionale, attraverso proprie società commerciali e produttive in Europa e negli Stati Uniti.
Nell'ambito di un normale piano di avvicendamento per pensionamento, siamo stati incaricati di ricercare una figura professionale altamente qualificata, contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:

- approfondita esperienza di carattere fiscale, tributario e societario;
- perfetta padronanza delle tematiche di contrattualistica e di legislazione internazionale;
- consolidata conoscenza delle tecniche relative alle transazioni aziendali in Italia ed all'estero.

I contenuti professionali del ruolo rendono indispensabile la provenienza da gruppi industriali articolati su dimensioni geografiche internazionali e la conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è TORINO.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un livello professionale molto elevato, un aspetto economico, non predeterminato, ma comunque di sicuro interesse, e l'inserimento di un contesto di ampio respiro.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10274 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROGETTISTI

Il nostro Cliente è una Società torinese di medie dimensioni operante in Italia ed all'estero nel settore dei beni durevoli di consumo ed appartenente ad un importante gruppo industriale nazionale; nell'ottica di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare delle figure professionali altamente qualificate in grado di fornire un valido contributo alla definizione e sviluppo dei prodotti.

A tal fine desidera entrare in contatto con Candidature contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:

- età intorno ai 30-35 anni;
- titolo di studio a livello di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
- significative esperienze maturate nella progettazione di prodotti di grande serie utilizzanti in prevalenza lamiere sottili, materiali plastici e pressofusioni;
- attitudine al lavoro di gruppo ed all'utilizzo di sistemi informatici applicati alla progettazione.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un inserimento ai massimi livelli impiegatizi ed un trattamento economico che sarà strettamente correlato alle capacità dei Candidati.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10279 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante gruppo francese, leader nel campo della grande distribuzione (ipermercati), nell'ambito del piano di sviluppo del mercato italiano, ricerca:

CAPI REPARTO

TESSILI
BAZAR
SCATOLAME
DEPERIBILI (ortofrutta - macelleria - pescheria - panetteria - pasticceria - latteria - gastronomia - salumeria)

per assumere le responsabilità di un reparto i cui contenuti sono:

- **la definizione della politica commerciale**, elaborazione della gamma dei prodotti, dei prezzi di vendita, organizzazione delle promozioni, della pubblicità, etc.;
- **la gestione**, definizione e realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi, volume d'affari, margini, redditività;
- **l'animazione di una «équipe»**, reclutamento, formazione, motivazione.

Ci indirizziamo a Candidati che si sentano, previo un adeguato periodo di addestramento in Francia, preparati ad assumere queste responsabilità che richiedono:

- un temperamento combattivo
- ampia disponibilità
- volontà di migliorare e di investire su se stessi.

La sede di lavoro è **TORINO**.

Se questi pochi concetti hanno suscitato in voi curiosità od interesse, **vi preghiamo di voler cortesemente inviare le vostre risposte (curriculum vitae + foto) siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10292**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società di servizi, che con sede a **Bologna** fornisce assistenza EDP sui prodotti informatici ad aziende consociate operanti sul territorio, ci ha incaricati di ricercare un

ASSISTENTE EDP DI TERRITORIO

REQUISITI NECESSARI:

- adeguata competenza tecnica in area EDP con preparazione specifica su RPG e S36 IBM;
- diploma o laurea pertinente;
- esperienza almeno biennale maturata nel settore;
- capacità di relazioni interpersonali per ottimizzare il rapporto con l'utenza e per impostare un proficuo lavoro di gruppo con i colleghi;
- capacità di organizzare e gestire la propria attività in maniera efficace e produttiva;
- disponibilità a frequenti trasferte.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda cliente; segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Invitiamo le persone interessate ad inviare un esauriente curriculum, **citando il Rif. SI/S 40290**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida azienda di medio/piccole dimensioni appartenente ad un gruppo industriale privato piemontese operante nel settore dei beni strumentali di investimento sul mercato nazionale ed estero; nell'ottica di un potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

(CENTRI DI LAVORO A C/N)

Riteniamo che il presente selezione possa risultare una stimolante opportunità in termini professionali e di carriera per Candidati contraddistinti dalle seguenti caratteristiche:

- età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una preparazione di base ad indirizzo meccanico;
- pluriennale e consolidata esperienza in attività commerciali caratterizzate da un forte contenuto tecnico;
- attitudine ad operare con larghi margini di autonomia ed a ragionare in termini di obiettivi.

Una buona conoscenza delle problematiche connesse al ciclo di lavorazioni ed alle metodologie di fabbricazione in campo meccanico può facilitare l'analisi e la comprensione delle esigenze tecniche della clientela.
Il nostro Cliente prevede un inquadramento iniziale ai massimi livelli impiegatizi ed un trattamento economico allineato alle esperienze richieste.
La sede di lavoro è **TORINO**.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10275 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ASSISTENTE DEL RESPONSABILE DI STABILIMENTO (Genova)

La Società Cliente è leader nel suo settore, dotata di impianti automatizzati di processo, avviata ad una fase di ulteriore innovazione tecnologica.
Il ruolo proposto, in staff al responsabile dello stabilimento (circa 60 unità lavorative), prevede, dopo un adeguato e completo training formativo anche all'estero, la supervisione in particolare sulla manutenzione meccanica degli impianti e più in generale l'assistenza all'esercizio.
Il Candidato ideale è un ingegnere meccanico di circa 30-35 anni, in possesso di un brillante curriculum scolastico e di significative esperienze maturate presso Aziende medio-grandi moderamente organizzate, in ruoli di crescente autonomia e responsabilità.
La sensibilità per gli aspetti tecnico-organizzativi, della qualità e della manutenzione connessi alla produzione su impianti automatizzati di processo; la facilità nei rapporti interpersonali; la buona conoscenza della lingua inglese e/o francese completano il profilo.
La sede di lavoro è **GENOVA**. Le condizioni globali dell'offerta e le concrete prospettive di ulteriore crescita professionale, rendono questa proposta di particolare rilievo, per Candidature brillanti e dotate di elevato potenziale.
Assicurando la massima riservatezza si invitano gli interessati a trasmettere un dettagliato curriculum-vitae, **citando anche sulla busta il Rif. SP/R/S 10505**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRETTORE DI STABILIMENTO
(SETTORE CHIMICO - PROVINCIA DI CUNEO)

Il nostro Cliente è una azienda chimica produttrice di semilavorati per l'industria automobilistica, con una buona presenza anche sui principali mercati europei, che, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento, ci ha incaricati di prendere contatto con figure professionali idonee a ricoprire il ruolo di Direttore di Produzione.
La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Aziendale, richiede una preparazione a livello universitario, preferibilmente in ingegneria chimica, con una buona esperienza di carattere organizzativo/gestionale in problematiche attinenti la conduzione/manutenzione di impianti e la programmazione della produzione.
Desideriamo entrare in contatto con Candidati in possesso di spiccate capacità organizzative e di guida/conduzione del personale che abbiano operato presso realtà che utilizzano avanzati sistemi di produzione.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10273 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda torinese ricerca:

FATTORINO ADDETTO AD INCARICHI DI FIDUCIA

referenziato, coccolenzioso, disponibile, con pluriennale e documentabile esperienza in ruoli analoghi. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10276 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire con urgenza alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Azienda ricerca, per il potenziamento del proprio settore tecnico:

PROGETTISTA STAMPI PROGRESSIVI PER MATERIE PLASTICHE (Rif. SI 10283)

Il Candidato deve avere un diploma di perito meccanico o cultura equivalente, con qualche anno di esperienza nel settore.

ANALISTA/PROGRAMMATORE DI SOFTWARE/FIRMWARE SU SISTEMI A MICRO PROCESSORE (Rif. SI 10284)

Il Candidato deve avere un diploma di perito elettronico o informatico, pluriennale esperienza di progettazione, buona conoscenza di linguaggi «PASCAL» e «C», età compresa tra 25 e 30 anni.

NEODIPLOMATI PERITI MECCANICI (Rif. SI 10285)

La sede di lavoro è nella prima cintura torinese.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Prestigiosa Società presenta con una immagine qualificata a livello internazionale, ubicata nella zona Sud di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA/CENTRALINISTA

con una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (preclo il tedesco), delle dattilografia, capacità nei rapporti interpersonali, bella presenza, pulp.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum professionale corredato di recapito telefonico, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10278, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda produttrice di **MOBILI CLASSICI** ci ha incaricati di ricercare:

VERNICIATORE DI MOBILI

esperto nel trattamento delle vernici al nitro con sistema a pistola e nei piccoli restauri.

Le persone interessate sono pregate di telefonare allo **(011) 650.4015 chiedendo della Sig.ra VERDUCI per fissare un appuntamento oppure di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10282, alla:**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

COSTRUZIONI STRADALI
Una affermata Società torinese, operante nel campo delle **COSTRUZIONI STRADALI**, ricerca:

GEOMETRA ESPERTO CONTABILITA' LAVORI

Il Candidato prescelto, con una qualificata e consolidata esperienza pluriennale, opererà alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, in autonomia nella redazione di contabilità a misura, con emissione e compilazione dei documenti contabili connessi.
L'aspetto economico, di sicuro interesse, sarà strettamente correlato alle esperienze professionali acquisite.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10277 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società operante nel campo automobilistico, presente sul mercato nazionale ed estero con una immagine di assoluto prestigio, ricerca:

MODELLATORI TRACCIATORI DI CARROZZERIA (Rif. SI 10280)

in possesso di una consolidata e significativa esperienza nei rispettivi ruoli.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico di assoluto rilievo e comunque adeguato alle professionalità acquisite.

Le persone interessate sono pregate di telefonare al **(011) 650.8256** per fissare un colloquio informativo, oppure di inviare un analitico curriculum **citando su busta e su lettera il Rif. SI ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società cosmetica multinazionale in continua e dinamica espansione ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le zone di Torino - Cuneo - Asti - Alessandria - Imperia

cui affidare la promozione e la gestione delle proprie linee di prodotti nell'esclusivo canale delle farmacie e nell'ambito delle zone di competenza.
La ricerca è indirizzata a venditori fortemente motivati a svolgere un'attività commerciale in un ambiente giovane e dinamico, professionalmente qualificante, e in una realtà aziendale in forte e costante crescita dove sussistono reali possibilità di sviluppo e di carriera.
Si richiede un'età di 28-35 anni, cultura a livello superiore ed una significativa esperienza di vendita.
Si offrono condizioni economiche costituite da un inquadramento Enasarco, un sistema provvigionale di sicuro interesse, incentivazioni e premi al raggiungimento obiettivi e concorso spese.
L'Azienda curerà direttamente le fasi di selezione in zona.

Le persone interessate inviino un esauriente curriculum con recapito telefonico alla: **KORFF - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A.** - Divisione Personale, via dell'Industria 14 - 36100 Vicenza.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il Consiglio dei ministri «aggiorna» la legge Rognoni-La Torre

Così la guerra alla mafia

Approvato il disegno di legge Gava-Vassalli che amplia i poteri dell'Alto Commissario - Più facili le indagini patrimoniali - Sufficiente il rinvio a giudizio per «licenziare» gli amministratori sospetti

ROMA — Per i manager della mafia sarà sempre più difficile riciclare in attività economiche e finanziarie lecite gli illeciti profitti provenienti dai loro traffici illegali. La legge Rognoni-La Torre, che tanti meriti ha accumulato dall'82 nella lotta alla criminalità organizzata ma che in sei anni è andata perdendo colpi dinanzi alle più sofisticate strategie della mafia, fa un nuovo *look*. Un disegno di legge per riformarla, in cui si tiene conto delle mutate esigenze e che concede più spazio e più strumenti per le misure di prevenzione [illegible] e a rendere inoffensivi personaggi in odore di mafia, è stato approvato dal Consiglio dei ministri su proposta dei ministri Gava e [illegible].

La [illegible] Rognoni-La Torre, che ora si chiama disegno di legge Gava-Vassalli e che dovrà essere approvato dal Parlamento prima di diventare operativo, recepisce tutti i suggerimenti forniti sia dalla vecchia commissione antimafia sia dal dibattito in Parlamento. E, insieme al provvedimento per l'ampliamento dei poteri dell'Alto [illegible] misano a [illegible] due disegni di legge che [illegible] presentati [illegible] più presto sulla [illegible] alla droga. La parte [illegible] un «pacchetto anticrimine», ha ispirato Gava, che è tempo allo studio degli esperti del Viminale.

Ma quali sono i punti più significativi della riforma? Il più innovativo riguarda l'estensione [illegible] agli indiziati [illegible] sequestro [illegible] persone [illegible] previste contro chi è sospettato di appartenere a mafia, camorra e 'ndrangheta e che vanno dal sequestro o confisca dei beni al divieto di avere rapporti, specie economici, con la pubblica amministrazione.

Agli inquirenti vengono [illegible] affidati [illegible] strumenti con l'utilizzazione delle indagini patrimoniali di tutti [illegible] [illegible] Guardia di Finanza. Per raccogliere informazioni [illegible] vita, sulle attività economiche e sul patrimonio dei sospettati, il magistrato potrà rivolgersi a qualsiasi ufficiale o sottufficiale delle Fiamme gialle. Oltre questo compito viene svolto solo dai finanzieri che appartengono alla polizia tributaria. E gli agenti potranno indagare non solo sulle attività imprenditoriali e commerciali delle persone in odore di mafia, come prevede la Rognoni-La Torre, ma allargare la ricerca su quelle finanziarie: contributi, finanziamenti, mutui agevolati, erogazioni di Stato o Cee.

Un'altra novità, introdotta per evitare che i mafiosi possano mettere al sicuro i loro patrimoni prima del sequestro, è la possibilità di procedere al sequestro dei beni prima che il tribunale dia avvio al procedimento per la misura di prevenzione. Sarà possibile [illegible] sequestrare anche i [illegible] di persone assenti o residenti all'estero. Ed ancora: oltre che dalla possibilità di ottenere mutui e finanziamenti pubblici, i sospettati di appartenere [illegible] criminalità organizzata saranno esclusi [illegible] contratti di fornitura [illegible] opera, appalti e subappalti.

Per decongestionare il sistema delle [illegible] antimafia [illegible] prefetture e [illegible] agli imprenditori per partecipare ad aste pubbliche e per richiedere finanziamenti, e dà ridurre il numero dei soggetti che devono richiederle. [illegible] alcuni contratti e licenze di minor peso, [illegible] sufficiente una dichiarazione dell'interessato. [illegible] verifiche.

Fabbriche e aziende in odore di mafia e sottoposte a sequestro non verranno più affidate, infine, ad un semplice custode ma ad un amministratore [illegible] pieni poteri. [illegible] così salvaguardati i posti di lavoro ed evitati quei precedenti pericolosi che hanno portato i lavoratori a gridare: «*La mafia ci fa lavorare, lo Stato ci fa fallire*». E per i pubblici amministratori [illegible] hanno avuto a che fare [illegible] mafiosi? Non sarà più necessario attendere la condanna [illegible] per mandarli [illegible]. Potranno essere licenziati nel giorno del rinvio a giudizio.

r. com.

Code cerco militare Due morti

FROSINONE — Un [illegible] 260 è precipitato ieri verso le 16,30 in un vigneto alla periferia di Posì, a tredici chilometri da Frosinone. A bordo vi erano i capitani Mauro Corselli e Armando Renzi, che [illegible] morti all'istante.

Il velivolo [illegible] partito poco prima dall'aeroporto militare di Latina per un'esercitazione. Sull'incidente l'aeronautica militare ha aperto [illegible]. (Ansa)

A Riccione i kamikaze dell'Adriatica raccontano le folli sfide notturne

«Scommettiamo con la morte saltando lo stop a tutto gas»

Per il milioni «volano» con l'auto da una discoteca all'altra - In palio anche una ragazza

DAL NOSTRO INVIATO

RICCIONE — Gioventù bruciata. La [illegible] ore piccole in discoteca, e all'alba giù per una discesa in macchina, attraversando a [illegible] folle l'incrocio con la [illegible]. C'è uno stop grande così, perché passa l'Adriatica, ma non importa. Lo si fa per giocarsi la vita, e per giocare quella degli altri. Per scommessa: per soldi, tre milioni, anche cinque; e quasi tutti [illegible] buttano giù lungo la strada, pieni di coca [illegible]. Senti lo stomaco che decolla, ti sembra di volare. [illegible] Poi [illegible] ritrovi [illegible] la», dice uno che ci ha provato.

La prima [illegible] di Giovanni Beccarani, primario [illegible] reparto di ortopedia dell'ospedale di Riccione: «*Da qualche mese sentiro parlare di queste scommesse. Di fronte a tanti incidenti sono arrivato al punto di scrivere una lettera per invocare un rimedio*». [illegible] arrivava gente a pezzi. L'ultima, una donna di Cattolica, sparsata via, in quell'incrocio, tra la statale Adriatica e [illegible] Abruzzi, alle 4 [illegible] mattina. Quattro mesi di coma, ora è viva, ma resterà segnata da [illegible] Rivalta permanente. E [illegible] il consulente dell'assicurazione a scoprire questo folle gioco. M. C., 30 anni, sposato, un figlio, rappresentante, ammette: «*Una volta ho visto mettere in palio una ragazza...*».

[illegible] i pazzi a quattro ruote, la chiamano «roulette». Tutto calcolato, giurano. «*Non è vero che ci buttiamo allo sbaraglio. C'è un'auto sull'Adriatica con un radiotelefono che ci avverte se la strada è libera*». Però M. C. racconta: «*La civetta [illegible] a cento metri dall'incrocio e quando che non ci viene in porghi. Poi dà il via. Si va da una discoteca all'altra, passando per lo stop. Più lontano è il punto di partenza e più [illegible] guadagna. Si parte quasi sempre dai parcheggi dei locali. Da quello più vicino ci metti due minuti. Dall'altro, cinque*». Con lui, a capofitto per la [illegible], c'era un altro ragazzo, A. P., 26 anni, alto e segaligno, un po' stempiato: «*E' una storia vecchia, ed è cominciata a Rimini. Otto anni fa ci divertivamo così: bisognava imboccare contromano il sottopassaggio [illegible] via Tripoli*». Una stradina sotto la ferrovia [illegible] fa [illegible] prendere dal verso giusto tanto è stretta. E [illegible] passavano, quelli della roulette, a velocità folle, «[illegible] meno [illegible] ottanta all'ora». Qualche anno da quelle parti, poi la gioventù dorata s'è spostata sui colli di Riccione, fra le discoteche alla moda. Il Byblos e il Pascià. E lì, tra l'Adriatica e via Abruzzi, Fausto Marcaccini, consulente delle assicurazioni, ha scoperto che gli incidenti erano cinque volte superiori rispetto agli altri incroci: «*Assistevo quella signora di Cattolica rimasta in coma 4 mesi. Le voci le conoscevano tutti, sono arrivate anche a [illegible]. Allora, mi sono messo a indagare*». Adesso sono intervenuti pure i carabinieri, un'inchiesta, e l'incrocio è piantonato quasi sempre da una pattuglia.

Il più spericolato, dicono, «è un parrucchiere [illegible] rese, pieno [illegible] soldi, matto». Da sette, otto anni vanno avanti a [illegible] la pelle degli altri. Dice Massimo [illegible] tanari, medico al pronto soccorso: «*Tutti i sabato notte, fra le cinque e le sei, capita [illegible] incidenti gravi. E sempre allo stesso incrocio. Lo sapevamo tutti che era per le scommesse. [illegible] un segreto [illegible] Pulcinella*».

E oggi? Niente, sussurra all'amico M. C. Dice: «*I mesi buoni sono luglio e agosto, quando [illegible] sono i figli delle vacanze con parchi [illegible] soldi per giocare. Bottegai e industrialotti sui 40 anni pieni di ragazzine, figli di papà annoiati dalla vita. Loro mettono in palio il denaro*». Due, tre milioni, anche di più: «*premio doppio se passi due incroci, anziché uno*».

Alla fine, anche [illegible] mamme sono insorte. Quattromila firme, al prefetto «*Basta con le notti folli. Chiudete [illegible] discoteche. Troppa [illegible], troppa violenza...*».

p. sap.

Saranno gli studenti a chiedere l'integrazione del programma

L'ora antidroga sarà facoltativa

ROMA — Nei [illegible] interessati — [illegible] speciali e Pubblica istruzione — non vogliono sentir parlare di «ora antidroga» a scuola, ma intanto [illegible] lavori sui programmi e i corsi di prevenzione delle tossicodipendenze previste dalla nuova [illegible] contro l'uso e il traffico [illegible] stupefacenti.

Le attività scolastiche antidroga, dicono i tecnici del settore, non si svolgeranno in [illegible] aggiuntive a quelle di lezione già previste, né andranno ad aggiungersi alle materie tradizionali. Saranno invece inserite al loro interno e coordinate dagli stessi insegnanti.

L'articolo [illegible] del testo [illegible] disegno di legge che [illegible] essere [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] testualmente: «*Il ministero della Pubblica istruzione promuove e coordina le attività di educazione alla salute e di informazione sui danni derivanti dall'alcolismo e dal tabagismo, dall'uso delle stupefacenti e psicotrope, nonché dalle patologie correlate, da svolgersi nelle scuole di ogni ordine e grado*».

«*Le attività che cui sopra si inquadrano nello svolgimento ordinario dell'attività scolastica e didattica prevista, attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle discipline curriculari. Il ministero predispone programmi annuali per la promozione di iniziative da realizzarsi nelle scuole*».

Il direttore generale [illegible] Pubblica istruzione Lauria, che per [illegible] del ministro Galloni sta lavorando [illegible] questo settore, spiega: «*Non dovremo soltanto occuparci dell'informazione sul tema delle tossicodipendenze, ma anche e soprattutto della formazione della personalità dei ragazzi. E' questa l'indicazione che viene dalle comunità terapeutiche e dalle esperienze realizzate all'estero*».

Le attività scolastiche, quindi, saranno indirizzate anche a rafforzare gli «*strumenti di autodifesa*» dei ragazzi di [illegible] a particolari situazioni, per evitare che cerchino rifugio nella droga. «*E' chiaro — aggiunge Lauria — che su questo punto anche i professori [illegible] dovranno attrezzarsi*».

Sull'aggiornamento professionale degli insegnanti il disegno di legge governativo prevede l'istituzione di appositi corsi per i [illegible] delle scuole di ogni ordine e grado, organizzati dai provveditori. A questo scopo [illegible] garantiti convenzioni con enti locali, università, istituti di ricerca [illegible] enti e associazioni che si occupano di assistenza e recupero dei tossicodipendenti.

Ma nella riforma sono contemplate anche attività proposte dagli stessi studenti. Gruppi di non meno di venti alunni, così è scritto nel disegno di legge, «*possono proporre iniziative [illegible] realizzate nell'ambito dell'istituto con [illegible] collaborazione del personale docente che abbia dichiarato [illegible] propria disponibilità*».

Sarà [illegible] il consiglio d'istituto, [illegible] il parere del collegio dei docenti, a [illegible] la realizzazione delle attività. L'ora antidroga, in questo caso, sarebbe aggiuntiva e facoltativa.

Si legge infatti nella proposta governativa: «*La partecipazione [illegible] studenti a tali iniziative, che si svolgono in orario aggiuntivo a quello delle materie curriculari, è volontaria*».

g. [illegible]

La Cassazione annulla il processo alla 'ndrangheta

Via 13 ergastoli ai boss

ROMA — La Corte di Cassazione [illegible] annullato la sentenza di primo e secondo grado con le quali si conclusero i processi [illegible] 110 presunti esponenti della 'ndrangheta calabrese. 13 [illegible] quali vennero [illegible] condannati in appello all'ergastolo.

La decisione è stata presa [illegible] prima sezione penale della Suprema corte presieduta da Corrado Carnevale. A determinare l'annullamento senza rinvio della sentenza emessa dalla corte d'assise [illegible] Palmi il 9 giugno del 19[illegible] quella della corte d'assise d'appello di Reggio Calabria del 29 ottobre dello scorso anno è stata [illegible] nomina sia da parte del Presidente della Repubblica sia da parte del presidente [illegible] d'Appello del capoluogo calabrese dei due giudici togati (presidente e giudice a latere) che celebrarono il primo processo.

Si tratta di un «vizio insanabile», che già in passato ha portato all'annullamento di numerosi processi e che [illegible] inficiato anche [illegible] celebrazione del secondo. Per effetto della decisione presa [illegible] Suprema corte gli imputati [illegible] [illegible] cui il «boss» Giuseppe Piromalli, non potranno essere [illegible] decorrenza termini: [illegible] decorrerà infatti un altro anno di carcerazione preventiva [illegible].

Dall'annullamento si è salvato l'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio, cosicché dovrà essere ripetuto il dibattimento di primo grado di fronte a una diversa corte di Palmi.

Gli imputati coinvolti nella cosiddetta vicenda della «mafia delle [illegible] province», dovranno rispondere, tra l'altro, di 27 omicidi, cinque rapimenti e 16 tentati omicidi.

Il processo vedeva sul banco degli accusati 110 persone presunte affiliate a cosche mafiose del Reggino, [illegible] lanzarese e del Cosentino, da qui la denominazione [illegible] venne data al dibattimento, di «mafia delle tre province».

Si trattò [illegible] primo procedimento instaurato contro cosche mafiose dell'intera regione e non invece [illegible] è accaduto in precedenza [illegible] tro clan mafiosi che agivano [illegible] ristretto di una provincia se non addirittura di un paese. Il rinvio a giudizio scaturì anche in base [illegible] rivelazioni fatte [illegible] inquirenti [illegible] «superpentito» della 'ndrangheta, Pino Scriva, che fece luce sulle guerre tra cosche negli anni Settanta.

Soprattutto nella Piana di Gioia Tauro si scatenò una guerra fra cosche rivali per il predominio in attività illecite e per l'inserimento [illegible] appalti e nei subappalti per la costruzione di [illegible] opere pubbliche. (Ansa)

Ma i politici sono divisi: nuovo rinvio del dibattito [illegible] Camera

I sindacati: per bloccare i Cobas ci vuole la legge sullo sciopero

Favorevole il psi - Nettamente contrario il pri - Nella dc prevalgono gli scettici

ROMA — La legge per regolare [illegible] scioperi è in alto mare. Diventa più probabile [illegible] la [illegible] il testo che [illegible] ricevuto, rendendo [illegible] necessario un secondo passaggio al [illegible]. Ma come? Al di là del comune auspicio a far presto, esiste tra i partiti una divergenza tanto radicale da [illegible] inconciliabile. Per rivelarla basta una semplice domanda: [illegible] il testo Giugni, approvato tre mesi fa dal Senato, fosse già legge, sarebbe più facile o no [illegible] lo sciopero [illegible] macchinisti?

Rispondono di sì, [illegible] stato più facile, i socialisti; [illegible] stessa opinione [illegible] i moderati confederali. Tra i dc [illegible] varie opinioni, con una [illegible] di scettici secondo i quali [illegible] cambierebbe [illegible] granché. I repubblicani [illegible] il [illegible] arrivati a sostenere che il testo Giugni peggiorerebbe la situazione: «*Costituirebbe il fondamento normativo di una fase di maggiore conflittualità*».

La maggioranza è divisa, i comunisti [illegible] incerti; rimane ben poco dell'80% [illegible] voti favorevoli che il Senato tributò al testo Giugni. All'estrema [illegible] ci [illegible] i contrari per principio: democrazia proletaria, con i suoi 7 deputati, annuncia che «*si batterà a fondo*» contro questo che considera un attentato alla libertà, in tutte le versioni. La confusione è grande. Né [illegible] che [illegible] rimedio il governo.

Ieri [illegible] la commissione Lavoro della Camera ha preferito prendere tempo. Il relatore sul provvedimento, Andrea Borruso (dc), ha assunto una posizione interlocutoria: qualche ritocco sarebbe forse opportuno, «è necessario *stringere i tempi*»; «*se modifiche dovranno essere fatte, queste dovranno avere il più ampio consenso politico e sociale*». Se ne riparlerà la settimana prossima, si aprono consultazioni.

In realtà i dubbi sul testo Giugni, come [illegible] si intuì all'indomani del voto in Senato, sono presenti in ampi settori della maggioranza. [illegible] ritengono che, fatta in quel modo, la legge sarebbe un buco nell'acqua. Per i repubblicani, avanguardia di questo schieramento, il difetto [illegible] del testo Giugni è che [illegible] *prevede standard minimi di funzionamento dei servizi* pubblici essenziali.

Qual è, per esempio, il minimo indispensabile nei trasporto ferroviario? Quello che l'altro giorno il ministro [illegible] di assicurare con la precettazione [illegible] macchinisti? E meno? O niente? E i Cobas? Come [illegible] obbligarli a codici di regolamentazione efficaci? E le sanzioni contro i sindacati che violano la legge: come [illegible] ad applicarle a organizzazioni sfuggenti, tipo [illegible]

[illegible] oltre il [illegible] di Palazzo Madama Cgil, Cisl e Uil [illegible] sono disposte. Il leader della Cisl, Franco Marini, accusa il psi di condurre «*un attacco al diritto di sciopero*»: a quella legge non si può [illegible] più di quanto vi ha [illegible] Senato, [illegible] «*equilibrio tra l'esercizio dello sciopero e la tutela del diritto degli utenti*». Insomma, se i Cobas sbagliano, [illegible] per questo si può vietarli per legge. E' così? Il relatore Borruso [illegible] capire che qui si imbatte nel [illegible] «*E' l'articolo della Costituzione*», quello che prevede una registrazione ufficiale dei [illegible].

a. l.

Si viaggia fino al 12 novembre: poi ci saranno 72 ore di sciopero

Tregua armata dei macchinisti

[illegible] gli scioperi dei controllori di volo

ROMA — Sono stati revocati gli scioperi dei controllori di volo proclamati per il 24 ottobre dalle 9 alle 17 e per sabato 29 dalle [illegible] 20. La decisione è stata presa dall'Anpcat in seguito all'approvazione dei due decreti che rendono possibile l'applicazione degli accordi riguardanti il trattamento dei dirigenti dell'azienda di assistenza al volo. Confermata invece per martedì 25 l'astensione dal lavoro dei vigili del fuoco. Dalle [illegible] alle 14 il traffico aereo sarà paralizzato.

ROMA — Almeno fino al 12 novembre si potrà viaggiare in treno tranquillamente. Una «tregua» è stata [illegible] ieri [illegible] Cobas dei macchinisti al termine di una assemblea meno esplosiva delle precedenti, di fronte al sostanziale [illegible] della [illegible] sui miglioramenti economici. I «ribelli», cioè, hanno ritenuto opportuno non proclamare altri scioperi [illegible] scadenza per lasciare all'Ente delle ferrovie un margine di tempo sufficiente ad applicare l'accordo sottoscritto il 30 settembre.

[illegible] entro la prima settimana di novembre l'Ente non [illegible] rispettare gli impegni presi mercoledì con i sindacati confederali, partirà [illegible] offensiva: un'astensione nazionale di 72 ore consecutive [illegible] 14 del 13 novembre e, subito dopo, [illegible] sciopero-bianco ad [illegible] fondato sulla scrupolosa [illegible] osservanza di [illegible] e regolamenti [illegible] superati rispetto all'intensità del traffico attuale. Basterebbe lo sciopero-bianco per far saltare la circolazione dei treni e senza alcuna possibilità di interventi autoritari.

Per il 5 novembre, inoltre, i Cobas hanno deliberato una manifestazione nazionale a Roma, aperta a tutti i lavoratori, contro le [illegible] precettazioni [illegible] dell'ultima agitazione [illegible] frattempo, [illegible] avviate azioni [illegible] a tappeto «*la grave violazione del diritto di sciopero*»: «In [illegible] modo — commenta il responsabile [illegible] coordinamento dei Cobas, [illegible] — *svilupperemo una forte azione politica, ora che proprio la valanga di precettazioni ha rafforzato la nostra coesione e la [illegible] di lottare*».

Infine, il coordinamento ha [illegible] piena disponibilità a considerare chiusa la controversia sulla base dei tre principali miglioramenti definiti nell'intesa del 30 settembre: 1) passaggio dal 5° e dal 6° livello al 7° [illegible] 30% dei [illegible] (circa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] operativa»; 2) aumento [illegible] diaria del 35% (oggi è in media di 900 lire all'ora); 3) doppi riposi settimanali e conseguente immissione di 400 nuovi macchinisti.

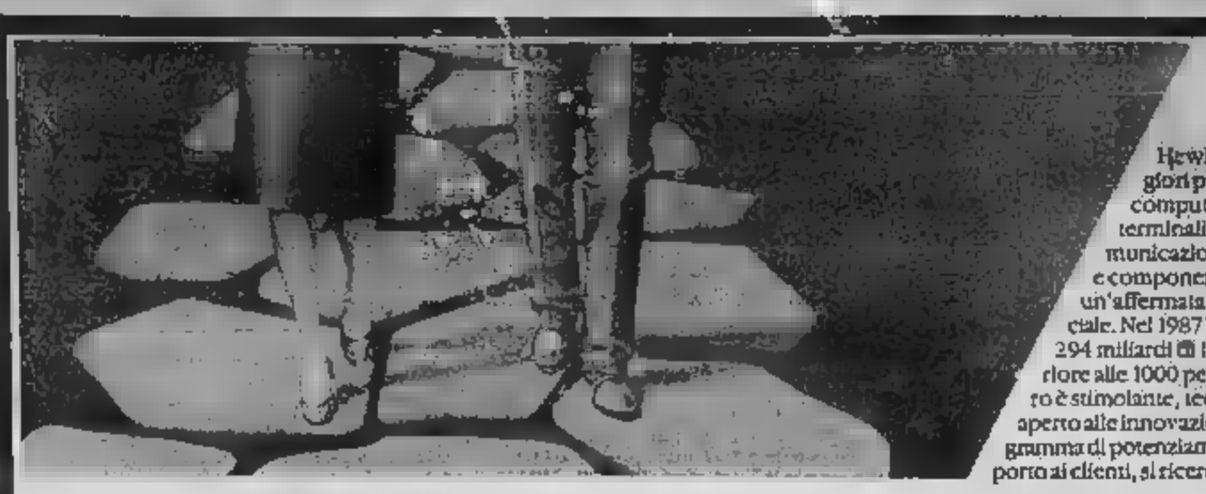
«*Non c'è dubbio* — osserva il segretario generale [illegible] Uil-trasporti, [illegible] Mazzi — che i Cobas [illegible] stanno resi conto che c'è [illegible] *una svolta effettiva. Ora, però, [illegible] deve dar seguito agli impegni, senza un ultimo di esitazione, e non solo per quanto riguarda i macchinisti*».

Gian Carlo Pozzi

PER QUESTO ALLEANZA OFFRE CONSULENZA A DOMICILIO A PIU' DI DUE MILIONI DI ASSICURATI.

[illegible] assicurato Alleanza ha fiducia nel suo assicuratore. La sua fiducia è nata con la firma della [illegible] "Denaro Rivalutato" e premio [illegible]. Firma molto importante per i suoi soldi, che hanno trovato nella solidità finanziaria di Alleanza (3.381 miliardi [illegible] garanzia) un'ottima opportunità d'investimento. Molto importante per la [illegible], che si è arricchita di una sicura integrazione previdenziale. Molto importante [illegible] la sua denuncia dei redditi, perché [illegible] dedurre il premio [illegible] dal suo imponibile. E molto importante per la qualità [illegible] suo [illegible] perché Alleanza è [illegible] compagnia privata di assicu[illegible] specializzata nel ramo vita e leader [illegible] polizze individuali. [illegible] fiducia nel suo assicuratore si rinnova, ogni mese, perché Alleanza ha offerto a lui, come ad altri due milioni di [illegible], un consulente puntuale che risponde ad ogni richiesta di spiegazioni, notizie, suggerimenti. Direttamente a domicilio. Le parole non dividono, quando l'assicuratore è [illegible] all'assicurato

ALLEANZA ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA



Hewlett-Packard, uno dei maggiori produttori internazionali di computer e sistemi informativi, terminali e reti integrate di telecomunicazione, strumenti di misura e componenti, è presente in Italia con un'affermata organizzazione commerciale. Nel 1987 ha registrato un fatturato di 294 miliardi di lire, con un organico superiore alle 1000 persone. L'ambiente di lavoro è stimolante, tecnologicamente avanzato, aperto alle innovazioni. Nell'ambito di un programma di potenziamento della struttura di supporto ai clienti, si ricercano per la sede di Torino:

SISTEMISTA AREA CAD

con 2 o 3 anni di esperienza nel settore. Il candidato dovrà essere in possesso di laurea in Ingegneria o cultura equivalente ed essere disponibile a frequenti trasferte in Italia e all'estero. Costituiscono inoltre requisiti essenziali:

- buona conoscenza di CAD (disegno bidimensionale e tridimensionale, modellazione solida e di superfici)
- buona conoscenza della progettazione di schede elettroniche mediante sistemi CAD
- esperienza maturata in contesti di prevendita di applicazioni CAD
- conoscenza di base di problemi di Networking
- conoscenza di [illegible] nel settore del controllo numerico e della robotica

(Rif. 88/27/P)

PROJECT LEADER [illegible]

almeno 2 [illegible] anni di esperienza lavorativa. Oltre ad una laurea in Ingegneria o cultura equivalente e alla disponibilità a frequenti trasferte in Italia e all'estero, costituiscono requisiti essenziali:

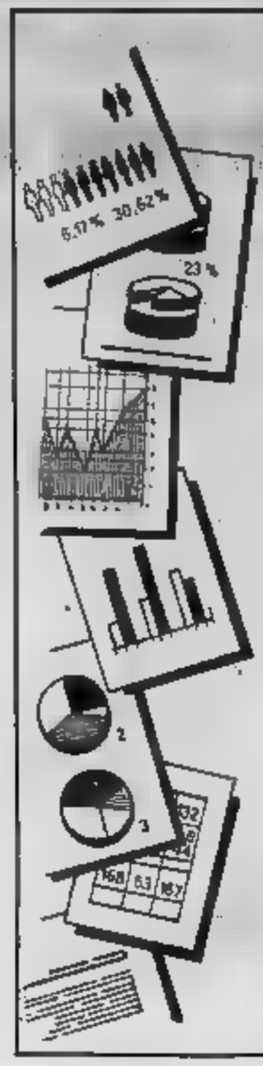
- [illegible] di applicazioni REAL-TIME su personal e mini computers
- conoscenza di programmazione in linguaggi C ed ASSEMBLER
- esperienze di elettronica e misure elettroniche
- capacità di coordinamento (in Italia e all'estero) delle attività tecniche legate a commesse in ambito automotive e relativo supporto prevendita
- buona predisposizione al lavoro di gruppo e ai rapporti interpersonali

(Rif. 88/28/P)

Una buona conoscenza della lingua inglese è indispensabile per entrambe le posizioni. La Hewlett-Packard assicura un costante aggiornamento professionale e una retribuzione ai massimi livelli di mercato oltre a una serie di significativi benefits aziendali. Se siete interessati alle sopraccitate posizioni, inviate un dettagliato Curriculum, citando sulla busta il Riferimento, a: Hewlett-Packard Italiana S.p.A. - Direzione del Personale - Casella Postale 74 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI).

SIAMO SEMPRE CON TE

HEWLETT PACKARD



Una nota Azienda multinazionale, leader nel settore dei beni di largo consumo ricerca:

GIOVANI DIPLOMATI/E

da inserire nella propria struttura commerciale con funzioni di Vendita e di Marketing Operativo.

IL [illegible]

- Età compresa tra 20 e 26 anni
- Diploma con ottima votazione
- Patente auto
- Residenza in area di lavoro
- Esperienze nell'area commerciale o qualificanti in tal senso

IL LAVORO

Dopo un periodo di addestramento curato dalla stessa azienda, ai candidati prescelti sarà affidato un parco clienti selezionato presso il quale svilupperanno le seguenti attività:

- Gestione piani di vendita e piani di marketing
- Pianificazione, attuazione e verifica attività promozionali
- Consulenza tecnologica e merchandising sul punto vendita

[illegible]

L'Azienda, nota in campo internazionale per le sue capacità di gestione e sviluppo delle risorse umane, offre un ambiente di lavoro di elevata qualità, opportunità di addestramento nel campo della comunicazione e del marketing, retribuzione basata su 14 mensilità + premi, auto aziendale non ristrumizzata ed altri benefits che saranno illustrati in sede di colloquio.

Le sedi di lavoro sono:

[illegible] B-573 - ASTI Rif. [illegible]
[illegible] Rif. B-[illegible]
NOVARA Rif. B-576
VERCELLI Rif. B-577

I candidati che si riconoscono in questo profilo sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:

SINTEX S.r.l. - Via della Mendola 119 - [illegible] ROMA - Tel. 06/328.4315 - 328.2868 (citando sulla [illegible] il riferimento).

Nixdorf Computer è uno dei maggiori produttori europei di computer e di sistemi di telecomunicazioni con una rete di vendita e di assistenza estesa a 80 Paesi in 5 Continenti.

In Italia il nostro metodo di lavoro è stato coniugare l'affidabilità dei nostri sistemi informativi con la creatività italiana. Una strategia vincente, che ci permette oggi di essere presenti in Italia con 13 Filiali e 25 Centri di Assistenza e di potenziare la struttura operativa del nostro programma di Telecomunicazioni. Nell'ambito di questo programma Nixdorf Computer [illegible]:

VENDITORI/VENDITRICI DI TELEFONIA

Da inserire nella propria struttura di vendita indiretta operante in **Piemonte**, per la commercializzazione di un'estesa gamma di centrali telefoniche e sistemi di telematica.

I candidati ideali sono in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, a cultura equivalente, hanno una significativa esperienza di vendita e un'ottimale attitudine ai rapporti interpersonali.

Per queste posizioni l'Azienda prevede l'inquadramento Enasarco, l'esclusività di zona, provvigioni ai più alti livelli di mercato, con un minimo garantito durante i mesi di inserimento. L'Azienda assicura altresì corsi di addestramento permanenti ed una struttura tecnica di marketing a supporto continuo dell'azione di vendita.

I candidati interessati sono invitati ad inviare un curriculum personale e professionale, citando sulla busta il riferimento 6810 a:

NIXDORF COMPUTER S.p.A.
Direzione [illegible]
[illegible] - 20137 [illegible]

AFFIDABILITA' TEDESCA E CREATIVITA' ITALIANA

[illegible] COMPUTER

Primaria azienda di medie dimensioni
con sede in Torino
ricerca per immediato inserimento

IMPIEGATO MAGAZZINIERE

con i seguenti requisiti:

- [illegible] 28/35 anni.
- Diploma di scuola media superiore.
- Comprovata esperienza almeno triennale maturata in analoga posizione.
- Capacità organizzative e di gestione della risorsa.
- Assicurare la gestione amministrativa e [illegible] delle scorte nonché il ricevimento delle merci.
- Predisposizione [illegible] di [illegible] informativi, dinamismo e buona professionalità.
- Ampia disponibilità agli orari richiesti dalla posizione.

Scrivere dettagliato curriculum a
[illegible] 346 10100 TORINO

Società operante settore servizi vari seleziona

AGENTI

per immediato inserimento nella area del Piemonte, Liguria e Puglia.
Offresi training e costante assistenza, inquadramento Enasarco, provvigioni e incentivi di sicuro interesse. Guadagno medio 35-40 milioni annui con anticipo provvigionale mensile.

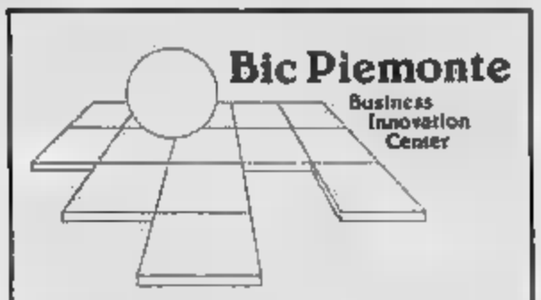
Per appuntamento telefonare allo 011 927.5269 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18.

Società settore profumeria ricerca
per le marche **Ellen Betrix - H. M. Betrix - Trance**

AGENTE MONOMANDATARIO

per Torino e provincia

Si richiede presenza, età max. 32/35 anni, cultura medio superiore, conoscenza del canale profumeria o provenienza dal settore igiene o toiletries. La posizione è resa particolarmente interessante dal portafoglio clienti e da un introito provvigionale di sicuro interesse che si inserisce nei livelli alti di mercato.
I candidati che ritengono di avere i requisiti richiesti, sono pregati di inviare curriculum vitae e foto non restituibile a: **Pubblicompass 102/B - 20123 MILANO.**



Bic Piemonte
Business Innovation Center

CERCHIAMO PERSONE
CON PROGETTI E IDEE

OFFRIAMO

UN SERVIZIO SU MISURA
PER LA NASCITA,
LA FORMAZIONE E LA CRESCITA
DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

BIC [illegible]

Vercelli - Tel. (0161) 56.539
Biella - Tel. (015) 40.24.32
Torino - Tel. (011) 51.38.61

Importante Azienda industriale operante nel Settore Edilizia cerca

VENDITORE ZONA PIEMONTE ORIENTALE

Sono requisiti preferenziali:
— diploma di geometra
— età 25-30 anni
— esperienza di vendita diretta.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 409 - 10100 [illegible]

Autoservizi Maggiore Spa
ricerca per **Torino e provincia**

UN ADDETTO COMMERCIALE

per la promozione e la vendita dei servizi di noleggio vetture a lungo termine auto presso enti e società.
La cultura superiore e la capacità di analisi del mercato sono alcune delle caratteristiche del candidato.
La retribuzione e l'inquadramento sono quelli previsti dal Ccnl auto della società in dotazione. Età richiesta 22-30 anni.
Inviare curriculum a:
Dott. Fiore - Autoservizi Maggiore Spa
Viale di Villa Massimo 13 - 00161 Roma

Azienda settore edilizio
seconda cintura Sud-Est Torino
ricerca

RESPONSABILE [illegible]

sul cantiere gestione lotti di vendita e contatti con i clienti. Si richiede esperienza commerciale medio alta nel settore e buona conoscenza della lingua francese.
Inquadramento a retribuzione adeguate.
Scrivere.
Publikompass 8431 - 10100 Torino

Azienda de ABBIGLIAMENTO MASCHILE ricerca

DI PRODUZIONE

La candidata prescelta si occuperà di servizi e vendita. La conoscenza e l'organizzazione di una rete di vendita con 150 articoli stagionali è importante.
Si richiede esperienza consolidata in analoghi incarichi in aziende del settore.
Si offre un trattamento economico di alto livello.
Inviare dettagliato curriculum dattiloscritto indicando anche telefono a: **PUBLIKOMPASS 7534 - 10100 TORINO.**

Importante gruppo industriale operante nel settore degli imballaggi cerca per il proprio stabilimento di **ASTI**

PERITI ELETTRONICI

[illegible] abbiano maturato una biennale esperienza di lavoro nella manutenzione elettronica o siano diplomati con un buon curriculum scolastico; disponibili a lavorare su turni e [illegible] comunque.
Inviare dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico, a: [illegible] **postale 191 - 14100 Asti.**

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE [illegible]

a) DIPLOMATI TECNICI

da inserire nella struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione

b) [illegible] OPERAIO

per i Servizi di Fabbricazione, con disponibilità al tre turni avvicendati. Età massima 28 anni.

[illegible] a: **Publikompass 426 - 10100 Torino**

Azienda produttrice di Sistemi di Misura del Controllo Ambientale
ricerca

TECNICO

per installazione ed assistenza tecnica.
Si richiedono esperienza nell'elettronica digitale, uso di strumentazione elettronica, conoscenza meccanica, conoscenza dei PC e PLC.
Indispensabile buona conoscenza dell'Inglese almeno scritto ed una disponibilità a brevi viaggi in Italia.
Sede di lavoro: Torino.
Gli interessati telefonare loro uffici, allo [illegible] 306 578.

Società di distribuzione prodotti chimici in forte espansione
ricerca

VENDITORE

per le zone di: Torino e Genova.
Si richiede:
— età 30-35 anni; — accettata conoscenza del mercato delle materie plastiche e più in generale dei prodotti chimici; — esperienza di almeno 5 anni nella vendita specifica di prodotti chimici; — padronanza della lingua francese.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 6573 - 20123 MILANO.**

GUADAGNATI DA SCRIVERE

[illegible] COPY [illegible] CTION

Tel. [illegible] - DWA - Sig. Cunelli

Affermata Società per ampliamento settore commerciale **PIEMONTE** selezione

[illegible]

DIPLOMATO

di buone capacità organizzative per avviarlo alla professione di coordinatore/consulente di zona, anche prima esperienza. **Auto e telefono propri. Disponibilità immediata. Base garantita 2.000.000 mensili, possibilità di carriera.** Tel. 0564 45.074.

PRIMARIA SOCIETA' DI [illegible]
ricerca

FUNZIONARI

Costituisce elemento preferenziale esperienza nel settore o in quello bancario maturata in uffici [illegible] e sviluppo.

IMPIEGATI

Costituisce elemento preferenziale diploma di ragioneria o laurea in discipline economico-giuridiche o statistica. Esperienze di vendita.
Contratto di lavoro del Credito.
Sede di lavoro: [illegible]
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: **Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino**, citando anche sulla busta il riferimento della posizione e la sede di lavoro prescelta.

REXROTH SpA

assume

Ingegnere o perito industriale

per attività tecnico-commerciale estera [illegible] precedente biennale esperienza nel campo oleodinamico o dell'equipaggiamento tecnico di autoveicoli. E' gradita la conoscenza del tedesco o dell'inglese parlato. E' previsto un adeguato periodo di training presso la sede o presso la casa madre tedesca.

Luogo di lavoro: Torino.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a: [illegible] S.p.A. - Via G. Di Vittorio 1 - 20063 Cernusco S/Naviglio (MI)

IL GRUPPO CIBA-GEIGY ITALIA

grazie all'elevata qualificazione della ricerca chimico-biologica e l'avanzato livello delle tecnologie di management, è una realtà di rilievo nel panorama produttivo nostro Paese.

Con l'obiettivo di fornire alla classe medica un'informazione scientifica sempre più [illegible] e capillare, la Divisione Farmaceutici ricerca

informatore medico scientifico

per le zone di CUNEO-TORINO

[illegible] DESCRIPTION

Assicurare una corretta informazione scientifica presso i medici, illustrando loro le caratteristiche farmacologico-terapeutiche dei farmaci, al fine di assicurarne il corretto impiego.

Collaborare alla promozione e affermazione dei prodotti, riferendo le osservazioni registrate nell'uso dei medesimi.

JOB [illegible]

- [illegible] in farmacia, Scienze Biologiche o Chimica
- Età compresa tra 26 e [illegible]
- Solida preparazione scientifica
- Capacità di relazioni interpersonali
- Orientamento [illegible] realizzazione degli obiettivi
- [illegible] zona (Cuneo-Torino)

Gradita breve esperienza in analoga posizione.

SI OFFRE:

- Inserimento in un contesto professionalmente stimolante, comprendente un intenso training iniziale e successivi interventi di formazione.
- Inquadramento al livello C [illegible] CCNL industria chimico-farmaceutica
- Trattamento economico di sicuro interesse commisurato [illegible] capacità e all'esperienza.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indicando anche sulla busta il riferimento **TO/1** a:

CIBA - GEIGY S.p.A.
Servizio Selezione
Casella postale 88
21040 ORIGGIO (VA)

ORGA

SOCIETA' PETROLIFERA d'importanza internazionale, con marchio prestigioso, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo sul mercato italiano, ricerca

geometra

sede di lavoro: **TORINO**

cui affidare la supervisione e il coordinamento della costruzione, ristrutturazione e manutenzione di impianti stradali di distribuzione carburanti.
I requisiti richiesti sono:
— età intorno ai 30 anni;
— significativa esperienza professionale di progettazione e cantiere edile;
— conoscenza nel settore elettromeccanico e in materia di sicurezza e antiinfortunistica;
— capacità organizzative del lavoro proprio e altrui;
— disponibilità a effettuare brevi ma frequenti trasferte nella zona di lavoro;
— conoscenza della lingua inglese quanto meno a livello di comprensione [illegible].

Si offrono interessanti possibilità di sviluppo professionale e di carriera; il livello retributivo sarà discusso in rapporto all'esperienza e al livello professionale maturati.
La selezione è curata direttamente dall'Azienda.
Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e [illegible] chiaramente anche sulla busta 4651 S. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio, 63 - Tel. 02 203.464

ORGA

La CONSOCIATA ITALIANA di un grande Gruppo industriale operante a livello internazionale e presente con successo nel settore sistemi per ufficio, [illegible]

funzionari clienti direzionali (4569 S.)

Il candidato ideale è un diplomato di circa 25-30 anni con un'esperienza di almeno 3-4 anni nella vendita di beni strumentali e/o servizi alle aziende.
La posizione prevede l'inquadramento diretto con retribuzione composta da: stipendio più incentivi e provvigioni sulle vendite, auto aziendale full time.

funzionari di vendita (4870 S.)

La posizione prevede: fisso mensile, provvigioni più incentivi, rimborsi spese.
E' richiesta un'età orientativa di 22-28 anni, buon livello culturale ed esperienza di vendita anche breve.
Inizialmente l'Azienda prevede il mandato di agenzia con ampie possibilità di crescita nell'ambito della struttura commerciale.
Corsi di formazione ed aggiornamento sono in grado di garantire lo sviluppo professionale dei candidati.
Sede di lavoro: TORINO.
Gli interessati sono pregati [illegible] dettagliato curriculum **per espresso** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento d'interesse alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 203.464

ORGA

Il piccolo, 6 anni, «accettato» dalle mamme degli altri scolari

A scuola il bimbo sieropositivo

Contrastato sì a Cinisello Balsamo dopo un incontro tra i sanitari e i genitori che avevano minacciato di ritirare i figli - «Ora sappiamo che non c'è pericolo di contagio» - Proteste perché la notizia della malattia è stata appresa solo dai giornali: «Ci siamo sentiti ingannati» - Il ministero invita gli istituti alla riservatezza

MILANO — «*E se capitasse a voi, che cosa fareste?*».

Dall'aula della prima A nella scuola elementare Abramo Lincoln di Cinisello Balsamo una domanda difficile. I papà e le mamme dei tredici compagni di classe del bambino di sei anni sieropositivo (ha il virus nel sangue ma è sano) hanno risposto: «*Può, deve restare con i nostri figli*». Ma non è stato facile.

E non lo ha risposto a quella stessa domanda per i papà e le mamme di chissà quanti altri bambini che presto arriveranno — saranno di più — lo stesso problema: mio figlio è in classe con un sieropositivo.

Le famiglie di Cinisello sono state le prime in Italia, e per loro non è stato facile. Ieri la giornata si è chiusa così: 1) genitori e insegnanti hanno respinto l'ipotesi di allontanare il bambino sieropositivo; 2) genitori e insegnanti hanno chiesto più informazioni e più precauzioni; al personale scolastico saranno distribuiti camici e guanti «usa e getta»; 3) medici ed esperti hanno detto che non c'è pericolo; 4) adesso bisogna pensare anche a quel bambino di sei anni (è in questi giorni in vacanza con i nonni, ma al ritorno rischia di trovarsi cucita addosso grembiule una brutta etichetta.

Era cominciata con una telefonata anonima a «Il Giornale» - «*Sono un genitore, nella nostra scuola c'è uno scolaro malato di Aids e non ci ha mai detto niente*». È vero, non con una differenza: non malato di Aids, ma sieropositivo. Il bambino ha il virus nel sangue; lo ha preso dalla madre, ex tossicodipendente. Potrà ammalarsi oppure no.

Che fosse sieropositivo lo sapevano la madre, il dottoressa Anna Plebani della clinica universitaria De Marchi di Milano che ha in cura il bambino e il medico scolastico Francesco Bernardi. Segreto professionale: giusto o sbagliato, la questione doveva restare tra questi tre. Ma quel «sieropositivo» era scritto su una carta, qualcuno l'ha vista e subito il tam-tam tra i genitori ha fatto rimbalzare domande così: mio figlio è in classe con lui: è in pericolo? se si graffiano? e se si scambiano le posate e lo spazzolino da denti? E poi: ma perché nessuno ci ha mai fatto sapere niente? Ora ci dicono che c'è pericolo: ci spieghino perché.

Mercoledì sera in un'aula della scuola Lincoln sono arrivate le spiegazioni e Usl di Cinisello le decisioni. Tre (Emilio Reali, primario di pediatria e coordinatore scolastico; Alberto Tagliavini coordinatore sanitario dell'Usl e Grazia Fagioli, ufficiale sanitario) hanno spiegato come «*l'Aids si trasmette solo con rapporti sessuali, uso di siringhe infette, trasfusioni di sangue; casi, evidentemente, esclusi dalla quotidiana vita scolastica*». Dopo la lezione scientifica, una mamma della Prima A, Maria Casamassimo, ha parlato un po' a nome di tutte. «*Prima, ieri sera, non sapevamo. Ora che sappiamo cose c'è più serenità*».

Il sindaco di Cinisello si scusa per non essersi accorto che questa «è la cosa giusta: in stanno organizzando corsi di aggiornamento per insegnanti e riunioni con i genitori degli studenti per spiegare i meccanismi di trasmissione e i veri pericoli. Ma anche per i casi dei sieropositivi a scuola e «*tutte le informazioni possibili*». Esattamente il contrario di quanto prevede una circolare ministeriale che invita le autorità e sanitarie alla «*massima riservatezza*».

Cinisello comincia e Milano, la capitale italiana dell'Aids, si pone lo stesso problema: «*La storia della Lincoln ci insegna qualcosa* — ha detto l'ufficiale sanitario del Comune, il professor Carlo Volpato — *forse è il momento di affrontare apertamente e i problemi dell'inserimento per i bambini sieropositivi, anche per tutelarli meglio ed evitare reazioni emotive, sbagliate e pericolose. Le famiglie vanno informate, ma vanno anche preparate prima, per tempo*». E così Volpato sta mettendo a punto con l'assessorato comunale all'Educazione il «progetto consultazione genitori».

Finora il problema di informare le famiglie sui sieropositivi a scuola non era stato affrontato perché «ci sembrava di *discriminare ingiustamente* — dice Volpato — *quei pochi bambini sieropositivi*» a Milano cinque materne, uno passato quest'anno dalle elementari alla prima media. Il numero è destinato a salire, molto in fretta: il 24 per cento tossicodipendenti trasmette il virus ai figli. E i bambini sieropositivi accolti in cura sono quasi 200 ultima che quarantina frequenti la scuola.

Potrà continuare a frequentare regolarmente la classe anche il piccolo scolaro di «*Io lo tolgo, lo tolgo dì lì*», diceva l'altro giorno la madre, quando «*tutti hanno saputo*» e quando a qualche bambino è sfuggito: «*Mi hanno detto che devo starti lontano*».

Ma cose sono cambiate: i genitori hanno avuto spiegazioni e si tranquillizzati, i bambini rivogliono il loro compagno, che avevano pulito il sangue quando è caduto e si era fatto male faranno il test e si tranquillizzeranno anche loro, le inservienti camici, guanti e mascherine.

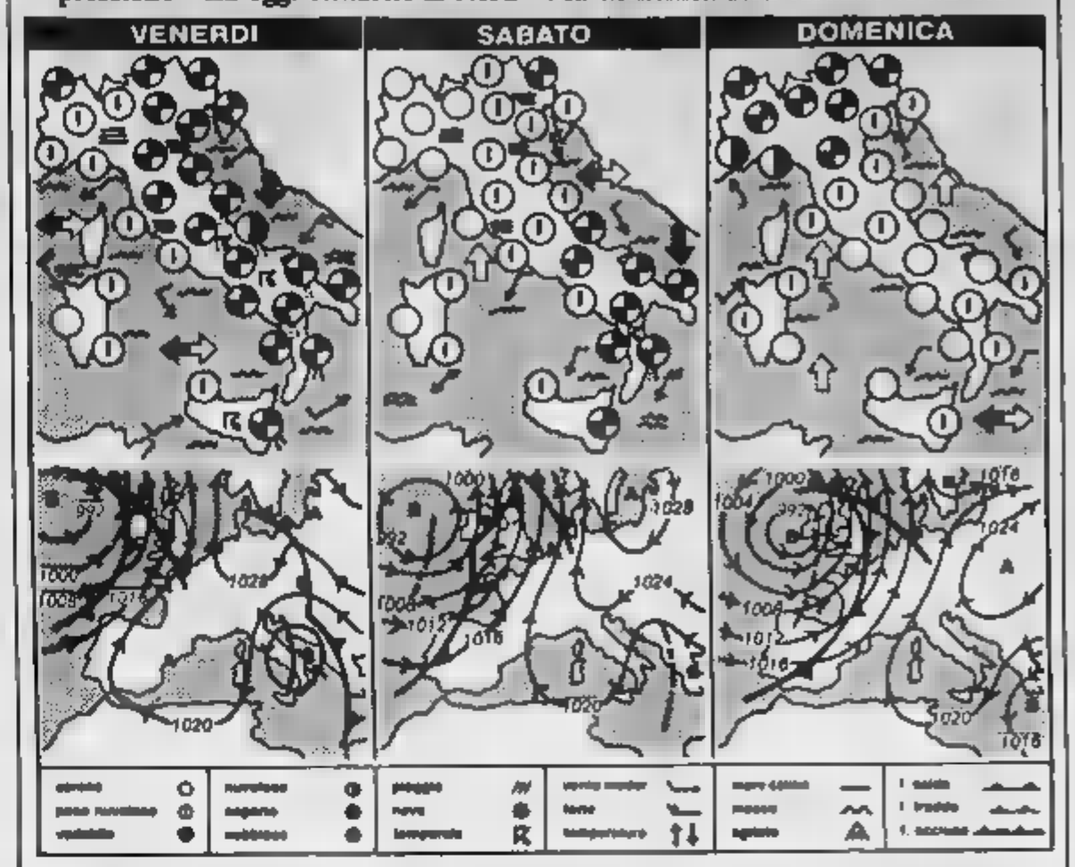
Resta, tra alcuni genitori, il malessere per averlo saputo in quel modo, per caso: «*Mi sentito ingannata*», detto una mamma al professor Reali. E lui: «*Signora, se un figlio sieropositivo lo avesse lei, vorrebbe che le altre mamme lo sapessero? E se capitasse a lei cosa farebbe?*».

Francesco Cevasco

Tra pioggia e l'altra ecco un tiepido weekend

Ultimo regalo del sole

Dopo il passaggio della prima perturbazione autunnale si ricostituisce l'alta pressione - oggi schiarite Nord - Ma domenica sera tornano le nuvole



condizioni del tempo sull'Europa, ed in parte sull'Italia, restano influenzate correnti atlantiche e dalle loro intense depressioni, tipiche questo scorcio d'autunno. Non manca però ancora nel vivo della stagione delle piogge, tanto che gli episodi di maltempo non sono frequenti. Tra una perturbazione e l'altra c'è spazio per ampi rasserenamenti e la temperatura si mantiene su valori stagionali. Dopo il passaggio della prima perturbazione autunnale, pressione si ricostituirà tanto da garantire una permanenti di tiepido sole nel weekend.

Per oggi regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche tenderanno a prevalere le schiarite, ma sul resto della penisola resterà una residua circolazione instabile, motivo di annuvolamenti irregolari, occasionalmente anche intensi con piovaschi e temporali, più probabili sul versante nale Adriatico e Ionico. Nella notte nelle regioni padane e lungo la valle dell'Arno. La temperatura subirà flessione. Domani tutte le regioni si presenteranno ampie schiarite con il completo rasserenamento salvo che sulle regioni centrali adriatiche e meridionali dove resterà una variabile con occasionali piovaschi. Per domenica infine a condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso seguirà un graduale aumento della nuvolosità limitatamente alle regioni settentrionali con possibilità, tra il tardo pomeriggio e la serata, di qualche pioggia sulla Liguria e sulle prealpine del Piemonte.

Marcello Lolfredi

Bolzano	11	22	L'Aquila	13	18	Amsterdam	8	13	nuvoloso
Verona	14	26	Roma Urbe	16	22	Atene	16	26	sereno
Trieste	19	24	Roma Fiumic.	16	21	Bangkok	25	33	sereno
Venezia	13	23	Campobasso	11	18	Berlino	7	13	nevicate
Milano	14	26	Bari	14	23	Bruxelles	6	16	pioggia
Torino	13	20	Napoli	15	19	Buenos Aires	7	23	nuvoloso
Cuneo	11	17	Potenza	13	15	Copenaghen	10	21	sereno
Genova	16	24	S.M. Leuca	20	23	Dublino	9	13	nuvoloso
Bologna	15	25	R. Calabria	19	24	Francoforte	12	17	piogge
Firenze	15	25	Messina	18	28	Gerusalemme	19	31	sereno
Pisa	15	25	Palermo	19	24	Ginevra	13	17	nuvoloso
Ancona	16	25	Catania	18	25	Helsinki	—4	1	sereno
Perugia	13	20	Alghero	16	21	Hong Kong	19	31	nuvoloso
Pescara	16	23	Cagliari	18	26	Il Cairo	17	37	nuvoloso

Lisbona	9	19	sereno
Londra	14	17	nuvoloso
Los Angeles	14	24	nuvoloso
Madrid	8	18	sereno
Mosca	9	6	sereno
New York	10	15	nuvoloso
Parigi	12	18	piogge
Pechino	9	26	sereno
Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Sydney	16	22	nuvoloso
Tokyo	11	19	sereno
Varsavia	—1	13	nevosi
Vienna	5	14	nuvoloso

Impennata dell'Italia del crimine

Nell'87 in crescita tutti i reati, tranne i sequestri - Gli omicidi 1150 (+30 per cento), le rapine gravi 12.000 (tremila in più precedente) - Sequestrate 13 tonnellate di droga

Otto denunce per «traffico» di turchi

VARESE — Otto persone, tre italiani e cinque turchi, sono state denunciate a piede libero dai carabinieri, nell'ambito di una inchiesta sui clandestini che varcano il confine tra l'Italia e la Svizzera.

L'accusa: associazione per delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina. I nomi stati resi noti.

Le indagini erano cominciate una ventina di giorni fa, dopo che i militari avevano bloccato a (Varese) un furgone a un taxi su cui viaggiavano turchi clandestini.

(Ansa)

ROMA — E' l'onda lunga della criminalità. Nell'87 i reati ogni tipo sono aumentati rispetto all'anno precedente, con esclusione solo dei sequestri di persona (da 17 a 14) e dei tentati omicidi (-1,30 per cento).

Per il resto, gli omicidi volontari passano da 879 a 1150 (+30,83%), le rapine gravi da 9148 a 12.178 (+33,12%), le lesioni dolose da a 18.137 (+12,78%).

Le rapine aumentano del 24,85%, le estorsioni del 45,65%, gli attentati dinamitardi e incendiari del 6,43%, gli incendi dolosi del 67,89%, le associazioni a delinquere del 29,45%.

In costante ascesa anche i furti (+20,2 per cento), in particolare quelli negli appartamenti (24,22%), gli scippi (9,67%), i furti di automezzi (4,21%). Inoltre il numero delle violenze carnali minori di 14 è aumentato dell'8,82 per cento.

Questi dati sono contenuti nella relazione sull'attività delle forze di polizia e sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica l'anno 1987 presentata Parlamento dal dell'Interno Cava e distribuita ieri al Senato.

Per quanto riguarda la lotta a mafia, camorra e 'ndrangheta, gli sforzi delle forze dell'ordine si sono rivelati in parte proficui. Nell'87 sono stati perseguiti dalla polizia 37 sodalizi mafiosi, e oltre 500 persone sono state deferite alla magistratura. Di particolare importanza le indagini sulla strage di Porto Empedocle, che portato alla denuncia di Salvatore nese e di altre 21 persone. sono stati arrestati pericolosi latitanti e per assicurare condizioni di sicurezza pubblica in Sicilia, come sottolinea la relazione ministeriale, sono potenziate le squadre mobili in particolare quella di Palermo, nucleo di prevenzione criminale.

Per quanto riguarda la camorra in Campania, le dell'ordine hanno individuato 26 associazioni che, perseguendo 200 persone.

Tra le operazioni di maggior rilievo contro la 'ndrangheta calabrese, la di oltre persone implicate nella faida di Reggio Calabria e l'arresto di malviventi implicati nelle faide di Cittanova e Africo.

Le forze di polizia sono state particolarmente impegnate anche contro il traffico e lo spaccio di droga. Nell'87 sono state condotte 12.092 operazioni al riguardo, con un totale di oltre 13 tonnellate di e stupefacenti sequestrate: quasi 333 chili di eroina, più di 328 di cocaina e circa 12 mila tonnellate di derivati della cannabis (marijuana, hashish e olio di hashish).

(Api)

Contemporaneamente cremato a Milano

CONTESSA
Avogadro di Cerrione
Cuttica dei marchesi di Cassine

Addolorati ne annunciano la morte Lo Savio, figli Lauretta con Mario Mangiello e figli Alessandra con Guido Rattazzi e figli Emilia con Cesare Villa e figli Eugenia con Gian Paolo Baldi e figli Giulia con Paolo Gustavo Bonardi e figli Maria Teresa, Elena con John Gianfelicetti e figli; le sorelle Giulia Barone ed Elena Lella di Carteggiano, il cognato Gualtiero Tardi, i nipoti, pronipoti e gli fratelli Annetta Fenaroli. I funerali nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù sabato 22 ottobre ore 10

— Torino, 20 ottobre 1988

Ferdinando e Carla Giacopone prendono viva parte al dolore di Elena ed Ezio

Liana Rolandi
Alberto e Lilla Bolzano
Luciano e Marina Longhi
sono affettuosamente vicini a Lella, Sandro e famiglia

I compagni Livia e Mario Montabone esprimono con affetto la vicinanza della LA STAMPA.

Gli insegnanti della «Alberti» partecipano al dolore di Elena e famiglia

Marina piange la carissima amica
Delfina Avogadro

— Torino, 20 ottobre 1988

Elena Montalenti Mary Cesari e Aldo sono vicini a Elena

Carla Carmelitano partecipa al dolore di Maria Teresa Avogadro e della sua famiglia per la scomparsa della mamma la cara
Delfina Avogadro di Cerrione

— Torino, 20 ottobre 1988

Gianni Bonadotto
Peppo Augusto Carbone
Sergio Cattini
Adriano de Candia
Silvia Ferrari
Mario Longi
Roberto Porta
Livio Zanotti
prendono parte al dolore di Maria Teresa Avogadro per la perdita della mamma la cara
Delfina Avogadro di Cerrione

nel supremo e più profondo cordoglio

— Roma, 20 ottobre 1988

La Direzione, la Redazione de «L'Espresso» partecipano con commosso e grande dolore che ha colpito Maria Teresa Avogadro per la scomparsa della mamma signora
Delfina Avogadro di Cerrione

nel supremo e più profondo cordoglio

— Roma, 20 ottobre 1988

I Collegi del Espresso si stringono con affetto intorno a Maria Teresa Avogadro e partecipano al grande dolore per la perdita della mamma signora
Delfina Avogadro di Cerrione

— Roma, 20 ottobre 1988

Sono affettuosamente vicini a Elena e alla sua famiglia gli amici Gigi, Lalla Pozzoserrato, Mimì, Paolo Anna, Roberto Clara, Vincenzo Anna.

La moglie, i figli, dal cielo ci pare ieri siete nella vita e nel lavoro. L'amarti, la bontà e la profonda scelta dell'
avv. Giovanni Avonto
ogni sempre rimarranno da chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Alberto Lajolo unisce il suo dolore a quello immenso di tutti gli amici e famiglie

— Torino, 21 ottobre 1988

Giorgio Torretta piange la scomparsa del carissimo amico
avv. Giovanni Avonto

— Torino, 20 ottobre 1988

Cesare Balla notaio con affetto l'ami
Giovanni Avonto

— Torino, 20 ottobre 1988

La famiglia Antonio Reinero partecipa al dolore per la scomparsa della figlia
Acchiardi

— Torino, 20 ottobre 1988

La famiglia Canavera - Bertinetti, unita al dolore dei familiari per la
Bernardo Rostagno

— Rivara, 20 ottobre 1988

Dipendenti di Rostagno Cesarino, partecipano al dolore della famiglia, ricordando la nobile figura del
cav. Bernardo Rostagno

— Rivara, 20 ottobre 1988

Gli Amici del Centenario e del Collegno partecipano al dolore del geom. Dario Prandi per la scomparsa della mamma
Virginia Ronco in Prandi

— Torino, 21 ottobre 1988

Edilio, Alberto e Luciano Russotti con sincero accorato sentimento di lutto, e sentimenti di profondo pieno cordoglio si associano nel dolore per la scomparsa del caro amico
avv. Giovanni Avonto

e ne ricordano le grandi qualità di giurista e di direttore

— Milano, 20 ottobre 1988

La Presidenza e Consiglio e collaboratori, di Direzioni e Redazioni del Gruppo Rusconi, la Direzione e Redazione del Quotidiano «La Notte», Dirigenti e Collaboratori delle Riviste Gilliera e delle Società collegate, esprimono le loro sentite condoglianze per la scomparsa del
dott. Nino Nutrizio

giornalista dedicato e coraggioso, che della battaglia ha condotto per il bene del Paese e dei Lettori

— Milano, 20 ottobre 1988

Prendono parte al lutto
Guido, Alberto e Luciana Rusconi
Federico Carli
Ernesto Mauri
Renato Corrado
Sandro Mayer
Silvana Sarnataro
Alberto Orefice
Gian Piero Angeloni
Cesare Lanza
Carlo Palombo
Enzo Cardelli
Anna Confieri
Flavio Lucchini
Claudia Bertoli
Maristella Pirollo
Elio Chiodini
Luigi Cavalchini
Pino Cavalieri
Sebastiano Barbaglia
Dante Bonalbi
Alessandro Cattaneo

È mancato improvvisamente
Ernesto Bretto
anni 58
un dipendente SIMEA.
Ne danno il triste annuncio la moglie Angiolina, figlia Paola e figlio Piero con la moglie Rita, le adorate nipoti Cristina e Roberta e parenti tutti. Funerale sabato 22 corrente ore 15 in Asti di Cavour e alle ore 16 in Moncalvo.

— Asti, 21 ottobre 1988

Partecipano al dolore della famiglia, le ragazze Alessia e Ilaria Bisogniero e Serafina Anita Perino con le rispettive famiglie

— Pavia, 21 ottobre 1988

Direzione Generale Direzione Personale e Relazioni S.p.A. e Colleghi di Sud stato prendono parte al dolore per la scomparsa del papà
Francesco Fiore

— Torino, 19 ottobre 1988

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
geom. Carlo Bonino
di anni 57
Ne danno il triste annuncio la figlia Gina con la moglie Giulietta Antonioli, la figlia Rosanna con il marito Alberto Gra... e nipotini Carlo e Cristina, la sorella Ines Ida e tutti i parenti cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì 21 alle ore 13,30, dall'abitazione dell'estinto in via Cesana 81, per Borgaro Belbo dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Sarà effettuata lungo il percorso

— Torino, 19 ottobre 1988

Partecipano al dolore di Gina e Rosanna

Il via Albertina
Marisa, Gian Maria Bonadonna e figli
Rina, il prof. Rosanna
Marisa Rosso
Luciana, Sergio Mauro
Famiglie Antonioli

Il Bancoposta p.t., partecipa al dolore del suo pensionato
geom. Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

La famiglia Andriani partecipa al dolore per la scomparsa del
geom. Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

Anna e Dario Grand'e unitamente ai cari della famiglia Bonino

I Dipendenti della Stampatre s.r.l. si uniscono al dolore per la scomparsa del loro presidente
Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

Partecipano commossi i Capri Paolo e Rosa Mariuccia con Gino e Angela Adonna Grosso con figli

Angelino Soggia Marisa Giovanni e Giorgio Mossetto e famiglie partecipano al dolore di Rosanna e Gina per la perdita del PAPA'

Partecipano al Dolore della famiglia
Giuseppe Agatta
Ugo e Gabriella Angelucci
Grazia e Franco Mandela
Carla e Remo Zanotto

Partecipa al dolore il rag. Presidente Bruna.

Il Rotary Club Giovane Valsangone partecipa al grande dolore che ha colpito il socio geom. Luigi Bonino per la perdita del PADRE.

È mancata
Rosa Levezzaro ved. Dente

La annunciano i figli, nipoti e pronipoti. Il funerale avrà luogo Venerdì alle ore 22 ore 9.15 dalla casa mortuaria

— Torino, 19 ottobre 1988

Unito dopo lunga malattia sopportata con grande rassegnazione e fede cristiana è mancato
Francesco Fiore
anni 84
A funerale avvenuto ne annunciano la morte Lina e figli Bruna, Emilia con Walter Pino Sabrina e Francesca, Raffaella con Franco e Angelo, Giuseppe con Matilde e Francesca, i nipoti lontani parenti tutti.

— Mappano, 21 ottobre 1988

Direzione Generale Direzione Personale e Relazioni S.p.A. e Colleghi di Sud stato prendono parte al dolore per la scomparsa del papà
Francesco Fiore

— Torino, 19 ottobre 1988

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
geom. Carlo Bonino

Ne danno il triste annuncio la figlia Gina con la moglie Giulietta Antonioli, la figlia Rosanna con il marito Alberto Gra... e nipotini Carlo e Cristina, la sorella Ines Ida e tutti i parenti cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì 21 alle ore 13,30, dall'abitazione dell'estinto in via Cesana 81, per Borgaro Belbo dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Sarà effettuata lungo il percorso

— Torino, 19 ottobre 1988

Partecipano al dolore di Gina e Rosanna

Il via Albertina
Marisa, Gian Maria Bonadonna e figli
Rina, il prof. Rosanna
Marisa Rosso
Luciana, Sergio Mauro
Famiglie Antonioli

Il Bancoposta p.t., partecipa al dolore del suo pensionato
geom. Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

La famiglia Andriani partecipa al dolore per la scomparsa del
geom. Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

Anna e Dario Grand'e unitamente ai cari della famiglia Bonino

I Dipendenti della Stampatre s.r.l. si uniscono al dolore per la scomparsa del loro presidente
Carlo Bonino

— Torino, 19 ottobre 1988

Partecipano commossi i Capri Paolo e Rosa Mariuccia con Gino e Angela Adonna Grosso con figli

Angelino Soggia Marisa Giovanni e Giorgio Mossetto e famiglie partecipano al dolore di Rosanna e Gina per la perdita del PAPA'

Partecipano al Dolore della famiglia
Giuseppe Agatta
Ugo e Gabriella Angelucci
Grazia e Franco Mandela
Carla e Remo Zanotto

Partecipa al dolore il rag. Presidente Bruna.

Il Rotary Club Giovane Valsangone partecipa al grande dolore che ha colpito il socio geom. Luigi Bonino per la perdita del PADRE.

È mancata
Rosa Levezzaro ved. Dente

La annunciano i figli, nipoti e pronipoti. Il funerale avrà luogo Venerdì alle ore 22 ore 9.15 dalla casa mortuaria

— Torino, 19 ottobre 1988

GRANDE ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Ufficiali Sezione LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 14-18,30
Sabato 8-12,30
Ufficiali Via Bertola, 28
Tutti i giorni compresi i sabato ore 9-12; 12,30; 14-17 Domenica solo ore 10-12

È mancato
Carlo Moretti
già dirigente FIAT
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Jessie con il figlio Roberto, la sorella Marina Calza con Piero, Paola, Federico e parenti tutti. Ringraziamenti particolari al dottor Peyrani. I funerali avranno luogo lunedì 24 ore 11.45 partendo da Corso Matteotti 9 per la Cappella del cimitero Monumentale. Si prega vivamente di non inviare fiori.

— Torino, 20 ottobre 1988

Gilardi, Monica, figli riconoscenti della buonanima CARLO.

Gino partecipa al dolore

Partecipano al dolore i cugini Patrizia, Gianfranco

Partecipano al grave lutto
famiglia Albertario
Adele Andreasso
Tonda Bertello e famiglia
Lubiana Bordano
Giorgio Borra
famiglia Capga
Sebastiano Cavallotto
famiglia Fedeli
Adelia Gorbi
Bruno Lotti
Ottilia Pampanini
famiglia Parmesano
Gino Peano
Flavio Sampo
Pietro Sigismondi
famiglia Valenti

Il Politecnico del tempo pratico Torinese si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo promotore e consigliere
Carlo Moretti

— Torino, 20 ottobre 1988

Sono affettuosamente vicini a Luisa e Roberto
Gianna e Pierella Barbero
Toni e Piero Peyrani
Franca e Angela Mauro

La famiglia Virginia partecipa al dolore di Jessi e Roby

Condoglianze vivissime alla cugina Gisella Moretti.

I Compagnoni di via Brassi 7 partecipano al dolore della famiglia Moretti

Michele e Teresina Semeraro partecipano al dolore di Jessi e Roby per la scomparsa di CARLO.

Giuseppe Ferraschio e signora e Michela e Tiziana per la scomparsa del grande AMICO.

Giovanni Bona

ha voluto silenziosamente lasciando un grande rimpianto nei nostri cuori moglie figlia generi nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 ottobre con partenza dall'abitazione Marconi di via Tollegno per ore 9.30

— Torino, 21 ottobre 1988

I fratelli Sangone con Paola di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Silvio Ellena
dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 20 ottobre 1988

Assieme dei suoi cari è mancata
Rosina Marinello ved. Strabello

Addolorati ne annunciano la figlia e parenti tutti. Funerale sabato 22 ottobre ore 11 da parrocchia San Donaciano

— Torino, 21 ottobre 1988

La famiglia Bosatti, Gay Antonietta partecipano al dolore

È mancato improvvisamente a Milano
Silvio Vittore
impiegato commerciale
anni 52
Lo annunciano la mamma, le sorelle Elda, Irma, Franca, con le rispettive famiglie parenti tutti. Funerali in Casalmaggiore venerdì 21 corrente ore 15 da abitazione Arcangelo d'Asti, 20 ottobre 1988

Studiosi, Amministratori, Dipendenti del Comune di Arcangelo partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
Silvio Vittore
Arcangelo, 20 ottobre 1988

Partecipano la famiglia
geom. Riccardo Campia
Bruno Bugliani
Carlo Fasoglio
Ruffinengo Bar Cap
Silvio Gorla
Costantino Mazzola
Giuseppe Chiappino
Bruno Micelli
Luciano Gagliardi
Gian Luigi e Guido Mondo
Mario Marchetto
Vittorio Rizzio
Angelo e Pupino
Consigliere Pietro
Alimentari Bodenachino
Dino Corno
Franco e Maria Teresa Draghi
Ennio Mangherini
Nicola Famagno
Bono.

È mancata
Margherita Perdomi ved. Brandazza
Le annunciano con immenso dolore i figli Fausto, Ugo, Elda con le rispettive famiglie. Funerale sabato 22 ottobre ore 10 in Agnese via dottore 7

— Torino, 19 ottobre 1988

Stanislao Peyrani e famiglia partecipano al dolore di Fausto per la perdita della MAMMA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigia Amerio
anni 84
Ne danno il triste annuncio il nipote Renzo con la moglie Lina e figlio Marco, il fratello Giovanni la sorella Giuseppina, i nipoti Piero, Gerolamo, Renzo, Luisa, Antonio con rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corrente alle ore 9 per levata dall'abitazione via Palazzo 12

— Chieri (Asti), 20 ottobre 1988

Chieri-Milano, 20 ottobre 1988

Margherita Bacchio maria Cavigliasso
anni 73
nata figlia, genero nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 22 corrente ore 10.30 partendo dall'abitazione via Mazzè 27

— Rivoli-Torino, 20 ottobre 1988

Contemporaneamente a Marcialo
Marta Vitiata ved. Angeleri
Addolorati l'annunciano cognata, nipoti e parenti tutti

— Torino, 20 ottobre 1988

È mancata
Maria Balbo Mossetto ved. Rosso
anni 7...
L'annunciano la figlia Teresa con Gianna, Bortolo e Alessandro, Ireneo, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 22 ore 10 da via Vittorio n. 7.

— Volpiano, 20 ottobre 1988

È prematuramente mancata
Brunilde Boninsegni Cersto
anni 62
Ne danno il doloroso annuncio i figli Alessandro Corrado, la nuora Maria Teresa, le nipoti Laura, Ida e Franca con Gianni, Mauro e Paolo, i pronipoti Alberto, Alessandra, Cristina, Gian Luca e Silvia. Funerali lunedì 24 ore 10 in Orbassano partendo da piazza via Roma n. 13

— Orbassano, 20 ottobre 1988

I Collaboratori dello Studio del dr. geom. Carlo Ramunda partecipano commossi ai sentimenti di grande dolore per la scomparsa della signora MAMMA.

— Torino, 20 ottobre 1988

Gabriella e Mario si uniscono al dolore per la morte della MAMMA di
Rolando

— Rivalba, 20 ottobre 1988

Si unisce al dolore di Romualdo gli amici
Andrea e Antonietta Andre
Beppe e Jolly Sartorelli
Giuseppe e Cristina Ciprandello
Carlo e Lidia De Andreis
Carlo e Maria del Poggio
Franco e Tina Jori.

Edoardo e Anna Maria Bagliano, con figli partecipano al grande dolore di Romualdo per la perdita della MAMMA. Lo ricorderanno sempre assieme al compianto Guglielmo

Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipa al lutto del collega Romualdo Cersto per la perdita della MAMMA.

Partecipano commossi al dolore del dott. Romualdo Cersto gli amici
Vilma e Silvio Cova
Luciana e Enrico Calcagnotto
Wanda e Eugenio D'Amico
Marisa e Marco Martino.

La famiglia Gherbezza partecipa al dolore del amico Romualdo Cersto per la perdita della cara MAMMA.

Pierdomenico Zanin Mazzucchi Pasquale e Paola Pasquini partecipano con profondo cordoglio al dolore del collega e amico Romualdo Cersto per la scomparsa della mamma
Brunilde Boninsegni

Torino, 20 ottobre 1988

Il Consiglio di Presidenza dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa al grande dolore del Consigliere dell'Ordine avv. Romualdo Cersto per la scomparsa della mamma
Palmina Testa ved. Malvicino

Gabriella e Marinella piangono la loro nonna e mamma adorata. Funerali sabato 22 ottobre ore 10 parrocchia S. Bernardino. Non fiori ma opere di bene

— Torino, 19 ottobre 1988

Gisella Perona e famiglia partecipano commossi al dolore di Marinella e Gabriella.

Si sono uniti in matrimonio
Maria Pia Rostagno in Ricchetti

La annunciano il marito, fratello, cognata e le nipoti Mirella unitamente a Magdalena. Funerale oggi 21 corrente mese ore 10 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 20 ottobre 1988

Il Presidente avv. Giulio Colombo
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino
con la moglie Amelia Castella, addolorati per la scomparsa del
Giuseppe Pagliano
padre del loro Consigliere dell'Ordine avv. Giuseppe Pagliano partecipano al grande dolore per la perdita del loro Collega

— Torino, 20 ottobre 1988

Tutti i Dipendenti della Pagliano partecipano al grande dolore famiglia

Famiglia Giovanni e Carla Barba per la scomparsa di

È deceduto il padre di Carlo Bertolino
Condoglianze vivissime

RINGRAZIAMENTI

La moglie e figlio ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Walter Pistoia

— Torino, 20 ottobre 1988

ANNIVERSARI

21-10-1987 21-10-1988
dott. Lina Maina Scrive Barreca
Massimo, Silvia, Danilo Sandra, Peppe e Laura sono la ricordano con immutato affetto

1987 1988
Guido Filippello
Lunedì alla ricorrenza della sua cara S. Messa sabato 22 ottobre ore 18.30 Nostra Signora a Rivoli

Mario Cavaliere
Nel lutto che ha colpito la famiglia Bergia con Monique Elisa, Bruno con Lorella, Ivana con Renato, Lorenzo con Rosa, Paola con Gianni, Cristina con Paolo, Mario con Daniela, Gianni con Paola, Luciano e Franco, Nicola, Rosanna, Giuseppe, Maria, Antonio e Giuseppe partecipano

— Torino, 19 ottobre 1988

Sergio Siccardi
Ne piangono il suo Maestro Addolorati le amministratrici famiglie e parenti tutti. Funerale sabato 22 ore 10.45 parrocchia Pozzo Strada

— Torino, 20 ottobre 1988

avv. Giulio Colombo
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino con la moglie Amelia Castella, addolorati per la scomparsa del
Giuseppe Pagliano
padre del loro Consigliere dell'Ordine avv. Giuseppe Pagliano partecipano al grande dolore per la perdita del loro Collega

— Torino, 20 ottobre 1988

Brilla la chimica

MILANO — La Borsa si concede un giorno di pausa e [illegible] i progressi degli ultimi giorni. Pur in un mercato ancora molto attivo (circa 300 miliardi di scambi), dove continuano ad arrivare [illegible] ordini di acquisto [illegible] parte di investitori esteri, [illegible] è mostrata una maggior cautela [illegible] le corbellies qualcuno ha venduto ai livelli più alti, altri [illegible] comprato, ma [illegible] maggior selettività. Dopo un'ora [illegible] attività la quota ha segnato un progresso dell'1,4%, consolidando quindi i rialzi del dopolistino della vigilia. [illegible] progressivamente questo margine è stato eroso fino [illegible] arrivare in chiusura ad una [illegible] è stabilita. L'indice Comit, infatti, [illegible] registrato [illegible] modestissima variazione (+0,02% a 593,60).

Nei parterre le valutazioni [illegible] generalmente [illegible] sulla solidità del mercato. [illegible] cuni ritengono che verrà superata di slancio la barriera [illegible] 600 punti dell'indice Comit, mentre per altri ci sarà qualche resistenza attorno a [illegible]. Per la cronaca, comunque, a fianco di Fiat e Montedison, [illegible] hanno continuato a brillare, altri titoli sono stati al centro dell'interesse [illegible] mercato. E' il caso [illegible] valori [illegible] gruppo De Benedetti ri[illegible] sugli scudi dopo un periodo di apparente trascuratezza. Ad esempio l'Olivetti ordinaria ha recuperato lo 0,8%, anche se certamente più interessante quello che sta succedendo sul titolo privilegiato (+4,2%) protagonista [illegible] significative performance. Anche la Cir (+3,5%) ha mantenuto ieri un buon passo.

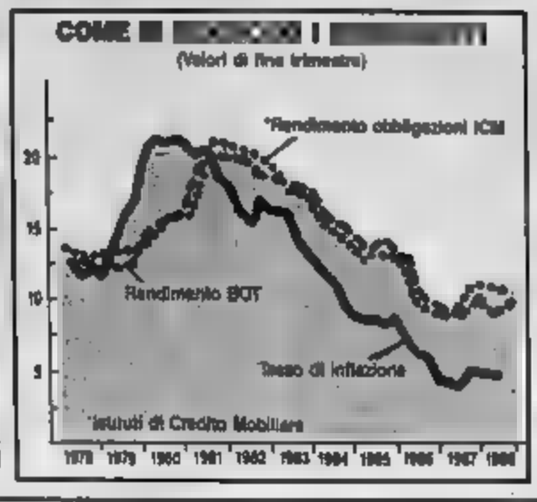
I titoli del gruppo Ferruzzi, negli ultimi giorni seguiti da attentissime balle, hanno messo a segno rialzi superiori [illegible] media. In particolare la Ferruzzi Agricola ha guadagnato il 6,7% e la Montedison è salita di 50 punti a 2090 lire. Proprio per la società di Foro Buonaparte si stanno stringendo i tempi per la soluzione del nodo fiscale legato al polo chimico. Il ministro delle Finanze, [illegible], ha detto infatti che «*il governo* [illegible] *studiando un provvedimento anche se per il momento non c'è niente di definitivo*». Nel frattempo prosegue il collocamento [illegible] titoli Ferfin (il [illegible] è rimasto a 20 lire), mentre dopo la chiusura dell'offerta di warrant effettuata dalla Spafid si è proceduto al riparto. [illegible] tutte le richieste degli [illegible] Ferruzzi Agricola, la Spafid ha stabilito [illegible] assegnare alle casse incaricate circa il 13% del quantitativo richiesto dalla clientela.

Ancora molto scambiata [illegible] [illegible] Fiat, [illegible] a 10.455 lire e poi in leggero ripiegamento nel dopolistino, mentre [illegible] ha ceduto quasi il 3%. Buono il comportamento delle Snia-BPD e, soprattutto, della Olivetti (+5,5%) che nelle ultime riunioni [illegible] registrato brillanti rialzi. E' prevalso, invece, il [illegible] negativo tra gli assicurativi e i bancari, i cui prezzi [illegible] forse saliti troppo velocemente nei giorni scorsi. In particolare, [illegible] pesanti sono apparsi la [illegible] Agricola Milanese (-8,7%) e il Nuovo Banco (-3,3%). Su bassi deboli hanno [illegible] Assitalia e Sai.

Infine, una curiosità: la Consob è intervenuta lo scorso settembre per sospendere per un periodo di dieci giorni due impiegati portaordini (uno di una banca e l'altro di un agente di cambio). Non avevano rispettato le norme e i regolamenti per il corretto funzionamento del mercato.

r. g.

Franco Piga



Giuliano Amato

La Borsa sfida Amato

Frena dopo cinque giorni il rialzo, ma Piazza Affari è di nuovo vivace

L'indagine Mediobanca fotografa il braccio di ferro tra Tesoro (che [illegible] liquidità) [illegible] listino azionario

E' assicurativo il titolo da cassetta

MILANO — Chi frena [illegible] sviluppo [illegible] Irma? Il Tesoro. Il rapporto 1988 di Me[illegible] relativo agli investimenti in titoli quotati alle Borse italiane non lascia dubbi sulle responsabilità del mancato ampliamento del mercato mobiliare e finanziario [illegible]. Proprio il Tesoro, infatti, nell'arco degli ultimi dieci anni è stato il più strenuo concorrente della Borsa, collocando enormi quantità di [illegible] pubblici a tassi sempre crescenti.

Un esempio: nel primo semestre '78 sono stati sottoscritti dal mercato Bot per oltre 27.000 miliardi; nello stesso periodo [illegible] l'importo aggiudicato è [illegible] sette volte superiore, cioè [illegible] (la cifra sale a 345.000 miliardi con Btp e Cct). L'aspetto più macroscopico è che [illegible] primi [illegible] quest'anno il Tesoro ha emesso titoli per un valore ben superiore [illegible] capitalizzazione di Borsa che al 30 giugno scorso era pari a 149.000 miliardi. Conclusione: il valore complessivo [illegible] tutte le [illegible] tutte le [illegible] società italiane quotate in Borsa è inferiore, e di molto, alle emissioni del [illegible] un [illegible] semestre. Se, per ipotesi, il fabbisogno statale diminuisse [illegible] solo il 10%, la Borsa potrebbe raddoppiare il suo giro d'affari annuo.

Questa è, dunque, l'incon[illegible] più evidente del sistema finanziario italiano, [illegible] da una parte [illegible] necessità del Tesoro di finanziare la voragine del deficit [illegible] e dall'altra da una Borsa che, tra [illegible] improvvisi e ripiegamenti altrettanto repentini, non riesce a trovare il ritmo adeguato per crescere [illegible] livello delle altre piazze finanziarie internazionali.

Naturalmente [illegible] mercato azionario italiano, e qui si parla solo della [illegible] di Milano, ha registrato delle profonde [illegible] corso degli ultimi trent'anni, [illegible] metamorfosi che si è [illegible] tuata con l'ultimo ciclo di rialzo tra l'85 e l'86. E' cambiata soprattutto la natura dell'investimento: la Borsa [illegible] «cassettista» è diventata sempre più «speculativa». Non più investimenti, o meglio [illegible] solo, su titoli che danno garanzie [illegible] redditività a lunga scadenza, [illegible] soprattutto su azioni che possono offrire guadagni veloci ed elevati. Le ta[illegible] di Mediobanca [illegible] emblematiche di questa tendenza.

Prendendo in esame il periodo 1958-88 risulta che i titoli che hanno reso di più [illegible] i tre maggiori assicurativi: Generali, Fondiaria e Ras. Lo stesso vale per l'ultimo ventennio. Dal '74 entra[illegible] [illegible] top della redditività anche due gruppi industriali, la [illegible] e la Cir. Le [illegible] mutano sostanzialmente dall'84 [illegible] oggi. [illegible] ultimi quattro anni, infatti, i titoli che si sono più rivalutati [illegible] sono stati due editoriali, L'Espresso e Mondadori, seguiti da Latina, Fondiaria, Buitoni, Autostrade e Partecipazioni. Tutti titoli [illegible] società che sono state [illegible] centro di [illegible] scalate o [illegible] continui.

Le statistiche di Mediobanca forniscono qualche ulteriore indicazione significativa. La prima è che, considerando l'ultimo ventennio, il [illegible] è stato l'anno durante il quale le aziende quotate hanno raccolto la maggior quantità [illegible] capitali. Tramite aumenti [illegible] capitale hanno incassato complessivamente 12.800 miliardi, di cui 6.700 a titolo di sovrapprezzo. Le società che hanno imposto i sovrapprezzi più elevati sono state le assicurazioni e [illegible] banche. Nell'87 le imprese quotate hanno arricchito le proprie casse di 5000 miliardi ed hanno distribuito dividendi per 4700 miliardi, riequilibrando quindi una situazione che negli anni passati era stata decisamente penalizzante per i risparmiatori.

Il boom delle nuove quotazioni si è avuto tra l'85 e l'87 e complessivamente le matri[illegible] [illegible] in Borsa nel [illegible] rappresentavano al 30 giugno scorso il 12% dei capitali del mercato. Per quanto riguarda le fusioni tra aziende iscritte al listino, sono [illegible] concentrate in due periodi ben [illegible] all'inizio del '87, grazie alle agevolazioni fiscali [illegible] all'epoca [illegible] questo periodo [illegible] fusioni Montecatini-Edison) e tra [illegible] e l'87 quando i grandi gruppi hanno cercato di consolidare le proprie strutture operative e finanziarie.

Rinaldo Gianola

La Ser ceduta [illegible]

MILANO — La Ser Associati, principale società di consulenza in relazioni pubbliche sul mercato italiano, entrerà, mantenendo intatto il proprio [illegible] italiano, il management, a far parte della Shandwick plc, società inglese quotata alla Borsa di Londra, primo [illegible] mondiale indipendente e terzo [illegible] tutto (comprendendo cioè [illegible] di proprietà [illegible] gruppi pubblicitari).

La Shandwick acquisterà il 100 per cento delle azioni Ser da [illegible] (una holding [illegible] proprietà [illegible] soci fondatori della Ser).

Un pool di dirigenti ha offerto la cifra record di 17 miliardi di dollari

Cordata fatta in casa per Nabisco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un gruppo di finanzieri americani ha ieri annunciato che offrirà quasi 17 [illegible] di dollari, oltre 23 mila miliardi di lire, per la Nabisco, la multinazionale dei beni di consumo, innanzitutto alimentari. A [illegible] gruppo vi [illegible] il presidente della Nabisco stessa, Ross Johnson, il direttore del mio settore tabacchi, Edward Horrigan, e alcuni altri managers [illegible] sarà condotta a buon fine, probabile, si tratterà [illegible] transazione [illegible] tutti i tempi: il record attuale [illegible] partiene alla Chevron, [illegible] delle [illegible] sorelle [illegible] petrolio, che nell'84 acquistò [illegible] Gulf per 13 miliardi e mezzo [illegible] dollari, circa 18 mila miliardi di lire.

L'offerta dei managment e dei finanzieri per la Nabisco — sembra che nel gruppo siano coinvolte [illegible] banche — è un «*leveraged buyout*», ossia un acquisto tramite prestito, in cui l'acquirente s'impegna a saldare il debito [illegible] profitti a venire, e vendendo poi a sua volta una parte [illegible] azienda. La p[illegible] reazione dei principali azionisti [illegible] Nabisco all'annuncio [illegible] ieri è stata negativa. «*L'offerta equivale a 75 dollari ad azione*» ha dichiarato un portavoce della società. «*Noi riteniamo che ne valga almeno 100*».

Wall Street si aspetta un rilancio e infatti il valore [illegible] azioni [illegible] ieri [illegible] ben 20 dollari, da 56 [illegible] a 76 dollari e mezzo. Non crede neppure che alla fine la Nabisco si opporrà a un accordo: ha notato anzi [illegible] ha già formato una speciale Commissione di controllo per l'esame dell'offerta, che sarà guidata dall'amministratore delegato Charles Hugel. Un clima di eccitazione [illegible] permeato la borsa [illegible] dalla mattina, tanto che le trattazioni della Nabisco sono incominciate con molto ritardo.

E' la terza volta in quattro giorni che l'industria leggera e [illegible] particolare quella agro alimentare si collocano al centro [illegible] finanza Usa. Lunedì [illegible] la Philip Morris, il colosso [illegible] tabacchi, ha offerto 11 miliardi di dollari per comprare [illegible]. [illegible] mila miliardi e [illegible] di lire, un'azienda [illegible] [illegible] di buoni formaggi, pasta e via di seguito. E martedì la Pillsbury, che comprende anche la famosa catena dei Burger [illegible], dove [illegible] mangiano gli hamburgers preferiti [illegible] respinto l'offerta [illegible] [illegible] e [illegible] della multinazionale inglese Metropolitan, oltre 7 mila miliardi di [illegible].

La battaglia più dura sarà probabilmente quella tra la Kraft e la Philip Morris. La Kraft resiste, al punto [illegible] Philip [illegible] è [illegible] [illegible] accusandola [illegible] violare i regolamenti del mercato. Ma Wall [illegible] ritiene che [illegible] Kraft sarà [illegible] ad [illegible] rendersi, dietro pressione dei suoi stessi azionisti. L'offerta fattale [illegible] di [illegible] dollari ad [illegible], un terzo in più della quotazione [illegible] settimana [illegible] di 80 dollari [illegible] azione, è probabilmente aumenterà.

Il turbinio [illegible] fusioni che si sta creando — questa è solo la punta dell'iceberg, numerose altre sono in corso in altri settori — tutavia molti investitori. Essi [illegible] che [illegible] un anno fa fu provocato [illegible] che dalla frenesia di acquisti e di vendite [illegible] grandi società. Se il mercato diventasse di [illegible] euforico — dicono — si aggraverebbe il [illegible] di una nuova, rovinosa caduta [illegible].

e. c.

All'asta di fine ottobre offerti 31.500 miliardi (29.444 in scadenza)

Nuovi Bot a tassi stabili

In vendita [illegible] mila miliardi a tre mesi, 12 mila a sei e 10.500 a dodici - Rendimenti a metà strada tra quelli di base e quelli [illegible] aggiudicazione e metà mese

ROMA — Rendimenti sostanzialmente inv[illegible] nell'asta dei Bot di fine ottobre, che prevede l'emissione di 31.500 miliardi di titoli. In proposito, vengono a scadere 29.444 miliardi di Bot, di cui 28.223 nelle mani degli operatori e 1221 nel portafoglio della [illegible] d'Italia. I [illegible] sostanzialmente stabili, si collocano a metà strada fra quelli base e quelli [illegible] aggiudicazione (più bassi) fatti seguire nell'asta di metà mese.

In dettaglio, vengono posti all'asta 9000 miliardi di Bot trimestrali [illegible] durata 91 giorni; a metà ottobre, il tasso di aggiudicazione era stato pari all'11,21% lordo e 9,73% netto.

Altri 12.000 miliardi [illegible] titoli [illegible] offerti invece con scadenza semestrale, al prezzo base di 94,46 lire per ogni 100 di valore nominale. [illegible] sponde ad un rendimento effettivo annuo composto lordo dell'11,36% e [illegible] (rispettivamente 11,35% e 9,83% i tassi dell'asta precedente).

Infine, [illegible] offerti 10.500 miliardi di Bot annuali al prezzo base di 89,[illegible] lire, [illegible] rispondente ad un rendimen[illegible] effettivo [illegible] lordo dell'11,79% e netto del 10,17% (11,73% e 10,11% a metà ottobre).

■ CERUTTI — La [illegible] Meccaniche [illegible] Cerutti informa di [illegible] essere mai stata in trattative con la società francese Chambon ne di aver partecipato a progetti [illegible] rilevamento.

[illegible] D'INVESTIMENTO

	30-10	10-10
ITALIANI		
Azionario [illegible]	10.191	10.195
Azionario globale	10.272	10.285
Agrisalvo	10.084	10.084
Alto	13.007	13.004
Ambrosiano	11.981	11.983
Arca BB	10.068	10.087
Arca RR	11.788	11.789
Arca Venticinque	9.991	9.995
Azimut	15.316	15.330
Azimut Free	11.391	11.404
Azimut Res.	10.038	10.330
Azionario	17.888	17.899
B.N. Montobbio	11.361	11.356
B.N. Rendifondo	11.119	11.113
Capitalvalor	10.445	10.883
Capitalfit	13.843	13.818
Capitalgest	14.866	14.838
Cashmoney	10.530	10.526
Cash Money	13.258	13.231
Centrale Capital	11.183	11.165
Centrale Global	10.350	10.305
Centrale Mobil.	11.316	11.315
Cisalpino Istit.	10.888	10.888
Cisalpino mobil.	10.389	10.388
Consulfin Tor.	9.869	9.869
Corona Ferrea	11.330	11.312
Epta Bond	11.886	11.884
Epta Capital	10.813	10.779
Euro Alabarda	10.772	10.886
Euro Andromeda	10.383	10.389
Euro Antares	13.343	13.337
Euro Vega	10.844	10.849
Euro Cap. Fund	10.743	10.713
Eurocapit. Reddito	10.634	10.616
Eurocapit. Risk F.	10.318	10.309
Eurocapit. Stock F.	10.000	10.000
Fideuropa azionario	10.952	10.954
Florino	23.810	23.799
Fondattivo	11.797	11.809
Fondgrowth	20.954	20.954
Fondinvest 1	11.349	11.330
Fondinvest 2	10.984	10.971
Fondmanager	11.443	11.434
Fondmercati I	13.333	13.330
Fondmercati 2	14.664	14.653
Fondo Centrale	14.567	14.564
Fondo Pelaro F.	10.623	10.616
Fondo Profess.	20.390	20.388
Gestnord	17.488	17.489
Gestnordmobil.	10.503	10.540
Gestprofessional	10.448	10.439
Gestriesel	10.337	10.333
Gestitalia II	10.448	10.438
Gestitalia III	10.888	10.871
Gestiras	10.888	10.879
Golfinvest	10.922	10.921
Interglobal	24.737	24.734
Interpatrimonio	11.718	11.708
Interbanc. az.	17.833	17.799
Interbanc. obb.	14.329	14.321
Interbanc. mi.	14.849	14.841
Investire az.	11.174	11.133
Investire bil.	10.879	10.888
Interlogos Fondo	11.117	11.091
Leggimi az.	11.538	11.496
Leggimi obb.	10.686	10.687
Libra	[illegible]	17.274
Money Time	10.633	10.631
Multirisk	17.468	17.467
Ragioniamoci	14.763	14.743
Risparmiomisto	13.832	13.833
Rendicapital	10.308	10.310
Rendisalute	13.171	13.163
Rendisole	10.348	10.316
Phoenixpool	10.391	10.380
Primebond	10.163	10.169
Primecapital	24.788	24.762
Primecash	12.643	12.634
Primestock az.	8.834	8.884
Primestock obbl.	10.822	10.818
Primestockmisto	10.167	10.160
Primomed	10.639	10.605
Prontotesoro Gtd	10.599	10.604
Prontotesoro	10.348	10.352
Rendifondi	11.177	11.178
Rendirisk	11.607	11.617
Rendiras	10.386	10.381
Risp. Italia az.	10.634	10.650
Risp. Italia bil.	10.744	10.733
Risp. Italia mil.	13.399	13.396
Risparmiosei	11.850	10.864
Salvadanaio	10.339	10.338
Schiavotto	10.451	10.462
S.Paolo-Azimut. II	9.884	9.886
S.Paolo-Azimut. Int.	9.888	9.887
Sforzesco	11.845	11.830
Salvagnin di Chiasi	10.174	10.169
Segnale Dynamic	10.388	10.381
Spigo d'oro	10.191	10.191
Tandem Time	11.818	11.811
Verde	11.478	11.479
Visconteo	10.973	10.969
Fondo Ina	2997,53	2995,71
Sal Gestit	10888,2	10883,9
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 76,67	79,49
Interfund	$ 35,84	36,83
Int. Sec. Fund	$ 33,57	34,80
Italfortune	$ 40,59	39,88
Valoritalia	$ 31,88	33,05
Capital Italia	$ 31,10	31,15
Worldwidefund	$ 36,80	36,37
Rendimest	$ 35,66	34,39
Euritalfond	L. 35.619	36.309
Fondo Tre P	L. 39.017	37.816

[illegible] RISTRETTO [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banco Agr. Mantovano	17.000	(17.000)
Cr. Agr. Bresciano	6.100	(6.100)
Banco del Friuli	17.000	(17.700)
Banca Prov. Cr. Vallelunga	13.000	(13.000)
Banca Pop. Comm. Industria	15.000	(15.000)
Banca Pop. Bergamo	17.000	(16.670)
Banca Pop. Brescia	5.420	(5.350)
Banca Pop. Cremona	8.720	(8.720)
Banca Pop. d'Emilia	84.720	(84.620)
Banca Pop. Intra	10.720	(10.300)
Banca Pop. Lecco	13.400	(13.310)
Banca Pop. Lodi	15.000	(14.980)
Banca Pop. Luino e Varesot	6.400	(6.300)
Banca Pop. Milano	10.010	(9.900)
Banca Pop. Novara	20.300	(20.000)
Banca Pop. Sondrio	7.400	(7.440)
Terme di Sirmione	873	(880)
Ambrosiano	3.000	(3.040)
Italiana Assicurazioni	(71.000)	(100.000)
Banco Sardegna	11.010	(11.400)
Cattaneo Delta	4.000	(4.000)
Banco Prov. Napoli	5.000	(5.700)
Banca Lagosano	4.000	(4.000)
Banca mob. Cattolica	10.000	(10.300)
Banca Prov. Lombarda	3.740	(3.700)
Banca Prov. Lombarda priv.	3.700	(3.000)
Banca Lombarda	4.000	(4.000)
Banca Toscana	5.000	(5.000)
Banco Perugia	1.000	(1.001)
Creditwest	7.000	(7.000)
Finanza ord.	34.000	(34.000)
Finanza priv.	12.000	(13.000)
Cr. Bergamasco	30.000	(30.000)
Mario	6.340	(6.270)
Pirelli	5.000	(5.300)
Zanussi	2.000	(2.000)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE - TORINO
Corso Svizzera n° 44 - 10121 Torino
Ufficio Contratti

Estratto di bando di gara

Appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del Commissariato di P.S. e dei dipendenti Polizia di Commissariato (1° lotto). Importo lavori a base d'asta L. 1.892.781.000 (lettera A.N.C. cat. 2ª non inferiore a L. 1.500.000.000). Aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata ai sensi della Legge 8-8-1977 n° 584 art. 24 lettera a) n° 2 (massimo ribasso) nonché dell'art. 17 comma 2° della Legge 11-3-1988 n° 67 (offerte anormali). L'accertamento del valore percentuale di cui alla sopracitata Legge n° 67/88 è determinato nella misura del 5%. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'Amministrazione dovranno essere presentate, a mezzo di servizio postale di Stato, al sopraindicato Istituto, nelle forme e con le prescrizioni indicate nel bando di gara entro venturo giorni a decorrere dal 20 ottobre 1988. Detto bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 20-10-1988 e per estratto alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, potrà essere ritirato presso questo Provveditorato.

Il PROVVEDITORE f.f.
(dott. Amedeo Liverani)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE - TORINO
Corso Svizzera n° 44 - 10121 Torino
Ufficio Contratti

Estratto di bando di gara

Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma del Carabinieri di Verbania (3° lotto) importo lavori a base d'asta L. 2.469.718.518 (lettera A.N.C. cat. 2ª non inferiore a L. 3.000.000.000). L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata ai sensi della Legge 8-8-1977 n° 584 art. 24 lettera a) n° 2 (massimo ribasso) nonché dell'art. 17 comma 2° della Legge 11-3-1988 n° 67 (offerte anormali). L'accertamento del valore percentuale di cui alla sopracitata Legge n° 67/88 è determinato nella misura del 5%. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'Amministrazione dovranno essere presentate, a mezzo di servizio postale di Stato, al sopraindicato Istituto, nelle forme e con le prescrizioni indicate nel bando di gara entro venturo giorni a decorrere dal 20 ottobre 1988. Detto bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 20-10-1988 e per estratto alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, potrà essere ritirato presso questo Provveditorato.

Il PROVVEDITORE f.f.
(dott. Amedeo Liverani)

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino, Via Cavour n. 19/bis
Capitale Sociale L. 19.852.800.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 3431/80

Ammissione alla quotazione ufficiale delle obbligazioni Attività Immobiliari 7,5% 1988/1995, convertibili [illegible] azioni ordinarie Attività Immobiliari

Si rende noto che è stata presentata alla Commissione Nazionale per [illegible] Società e la Borsa in data 3.10.1988 la domanda [illegible] ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trieste, Roma e Venezia [illegible] obbligazioni Attività Immobiliari 7,5% 1988/1995, convertibili in azioni ordinarie Attività Immobiliari.

Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani: Il Sole [illegible] Ore - Corriere della Sera - La Stampa - La Repubblica - Italia Oggi.

COMUNE DI PARMA

ESTRATTO BANDO DI FORNITURA

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata e ribasso, a termine dell'art. 15 lett. a) della Legge n. 113/1981 e successive modifiche, per la fornitura per l'inverno 1988/89, con facoltà di rinnovo per altro inverno, di prodotti combustibili liquidi per il riscaldamento di n. [illegible] impianti di riscaldamento funzionanti a gasolio e n. 2 ad olio combustibile B-5 e per un quantitativo presunto di 1.740.000 lt. di gasolio, 300.000 kg. di olio combustibile nonché la fornitura di circa 1000 lt. [illegible] kampane in taniche da lt. 20, da consegnarsi in circa 57 edifici ubicati nel territorio comunale. L'importo della fornitura è stato determinato in presunte L. 1.101.573.000 (escluso Iva, riferito all'inverno 1988/89). La consegna avverrà giornalmente secondo un calendario settimanale prestabilito all'inizio di ogni settimana; in casi eccezionali la consegna verrà effettuata nello stesso giorno in cui verrà commissionato l'ordine. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate con lettera redatta in carta legale ed in lingua italiana, corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della Legge n. 113/1981;
b) iscrizione di cui all'art. 11 della stessa Legge n. 113/1981;
c) referenze di cui all'art. 12 lett. a) della Legge n. 113/1981;
[illegible] dichiarazione di cui all'art. 12 [illegible] c) della Legge n. 113/1981;
e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico nonché i mezzi speciali [illegible] insopra di cui si disporrà per l'esecuzione della presente fornitura;
f) l'indicazione dell'ubicazione e la capacità degli impianti di stoccaggio compresa la disponibilità di un impianto di gasolio da almeno 150.000 lt. sito in Provincia di PR o in una delle Province confinanti;
g) dichiarazione inerente le caratteristiche dei prodotti petroliferi da fornire in relazione alle norme vigenti nell'ambito della Cee.

Sono ammessi altresì raggruppamenti d'imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della richiamata Legge n. 113/1981.

Le domande dovranno pervenire all'**Amministrazione Comunale - Assessorato ai LL.PP. - Str. Repubblica n. 1 - Parma**, entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1988.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Cee in data 20 ottobre 1988.

p. IL SINDACO - L'ASSESSORE AI LL.PP.
(dr. Bruno Sogni)

[illegible] Barletta

Società per Azioni
Sede sociale in Barletta - Via Andria, 63
Capitale sociale versato L. 11.800.000.000
Tribunale Bari Registro Società n. 342

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che [illegible] Relazione [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio 1988, è depositata presso la sede sociale [illegible] è stata trasmessa ai [illegible] Direttivi degli Agenti di Cambio [illegible] alle Commissioni per il Listino presso le Borse Valori.

La relazione semestrale [illegible] inviata a coloro [illegible] ne faranno richiesta [illegible] indirizzare a:

CEMENTERIA DI [illegible] S.p.A.
Via Andria, 63
[illegible] BARLETTA (BA)
Tel. (0883) [illegible]

COMUNE [illegible] PARMA

PREAVVISO DI LICITAZIONI

Questa Civica Amministrazione intende indire separati appalti per lavori di urbanizzazione primaria nel comparto residenziale S. Lazzaro Est, mediante licitazione privata e ribasso, art. 1 lett. c) Legge n. 14/1973, come segue:

[illegible] 1° Stralcio - strade Sud, dell'importo-base di L. 1.440.000.000, con riserva affidamento [illegible] ex art. 12 Legge n. 1/1978 (ANC cig. 6);
b) 2° Stralcio - strade Ovest, dell'importo-base di L. 1.440.000.000 (ANC cig. 6);
[illegible] 4° Stralcio - strade Nord, dell'importo-base di L. 760.000.000 (ANC cig. 6);
d) 5° Stralcio - fognatura collettore principale, dell'importo-[illegible] L. 1.170.000.000 (ANC cig. 10/a);
e) 7° Stralcio - fognature rete interna, dell'importo-base di L. 1.440.000.000 (ANC cig. 10/a).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate, con **separate istanze, dirette all'Amministrazione Comunale - Assessorato ai LL.PP. - Strada Repubblica n. 1 - Parma**, che dovranno pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1988.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante

— Parma, 19 ottobre 1988.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giorgio Gotelli)

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(dr. Bruno Sogni)

[illegible] DI PARMA

PREAVVISO DI LICITAZIONI

Questa Civica Amministrazione intende indire separati appalti di opere pubbliche, mediante licitazione privata e ribasso, art. 1 lett. c) Legge n. 14/1973, come segue:

a) recupero edificio di Via Pontrol Battisti da adibire a Casa Albergo - lavori edili, dell'importo-base di L. 1.251.673.019 (ANC cig. 2);
b) lavori di rifacimento delle copertura e consolidamento statico ex convitto «S. Paolo» - 1° Stralcio - dell'importo base di L. 857.950.000, con riserva affidamento [illegible] e 3° stralcio ex art. 12 Legge n. 1/1978 (ANC cig. 3/a).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate, con **separate istanze, dirette all'Amministrazione Comunale - Assessorato ai LL.PP. - Strada Repubblica n. 1 - Parma**, che dovranno pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1988.

La richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

— Parma, 19 ottobre 1988.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giorgio Gotelli)

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(dr. Bruno Sogni)

● TIME — Il grande conglomerato editoriale Time Inc. ha intenzione di acquistare una quota della Wiktle Communications, piccola e dinamica società del [illegible].

Al Banco di Sicilia non si riesce a riunire il consiglio

Un Banco nella nebbia

Manca il numero legale dopo la morte di un consigliere - L'istituto in regime di proroga da 17 anni - La pubblicazione di un rapporto critico (e riservato) di Bankitalia provoca la reazione di Parravicini

PALERMO — Il Banco di Sicilia è oggetto di molte mire. Per i dirigenti di via Ruggero Settimo sono giorni difficili e di intensi contatti mentre a Roma e Palermo si prepara la sostituzione del presidente Giannino Parravicini scaduto da oltre un anno, si dice, con l'economista repubblicano Bruno Trezza o con Paolo Savona che, lasciando il Credito Industriale Sardo, potrebbe [illegible] da Cagliari a Palermo.

La pubblicazione sul settimanale «Capitale Sud» di brani di un rapporto riservatissimo del corpo ispettivo della Banca d'Italia con rilievi, a quanto pare molto pesanti, sulla gestione del Banco di Sicilia [illegible] mandato su tutte le furie il professor Parravicini che ha annunciato di aver presentato denuncia per la diffusione di un «*documento coperto dal segreto d'ufficio*». E tanto severi sarebbero i rilievi critici degli ispettori di Bankitalia da costringere Parravicini a precisare con una nota-trasmessa alle agenzie che «*la situazione del Banco di Sicilia è di assoluta tranquillità*».

Ma cosa avrebbero eccepito gli ispettori? Nell'istituto [illegible] credito [illegible] diritto pubblico non vi sarebbe alcuna strategia, [illegible] una qualsiasi capacità programmatoria quanto meno per sfoltire gli obiettivi indispensabili per assicurare al Banco un ruolo all'altezza del suo attuale status. Inoltre sull'organizzazione si osserva che lacune e carenze [illegible] dovute «a un aspetto *informativo contabile* [illegible] *rispondente alle esigenze di corretta informazione sui fatti di gestione*». Si raggiungerebbe il paradosso: il Banco avrebbe versato 24 [illegible] lire in più alla Banca d'Italia per la «riserva obbligatoria» semplicemente perché sarebbero stati sbagliati i conteggi.

Per la Sicilia il Banco rappresenta una struttura vitale dato che estende la sua influenza in 256 dei 390 Comuni dell'isola raccogliendo [illegible] parte [illegible] risparmio [illegible]. Gli ultimi dati di bilancio indicano in 1821 miliardi il patrimonio e i fondi rischi, in 27.547 miliardi i mezzi amministrati, in 17.479 la raccolta da privati, in 6396 miliardi gli impieghi con la clientela di aziende bancarie e in 9410 miliardi i finanziamenti e mutui delle sezioni speciali (industriale, agraria, fondiaria, mineraria e opere pubbliche). Delle 330 filiali, sei sono all'estero (Londra, New York, Parigi, Francoforte, Los Angeles e Lione) e presto [illegible] ne aggiungerà una a Monaco [illegible] Baviera.

Le innumerevoli proroghe per rinnovare il consiglio di amministrazione scaduto [illegible] oltre un decennio e il consiglio generale che, è scaduto da 17 anni creano seri problemi. Il consiglio d'amministrazione che sino alla scorsa settimana con sei membri poteva a malapena riunirsi ora non può più essere convocato perché [illegible] dei componenti, il professor Giuseppe Mirabella, è morto in un incidente automobilistico. C'è un filo [illegible] tra la presidenza della Regione Sicilia e il ministro del [illegible] Amato perché il consiglio del Banco venga rinnovato in tutta fretta e, nell'attesa, si parla anche di un commissario.

Il presidente della Regione Rino Nicolosi intanto [illegible] risce una terapia per evitare che il malato si aggravi: [illegible] ierare il processo di privatizzazione [illegible] del [illegible] di Sicilia.

Antonio Ravidà

Gianfilippo Parravicini

[illegible] è battaglia aperta

MILANO — La battaglia per il controllo della Compagnie du Midi è in pieno svolgimento. [illegible] conferma il presidente della Midi, Bernard Pagezy, in un'intervista pubblicata dalla Tribune de l'Expansion.

«*Le Generali* — accusa Bernard Pagezy — *hanno ripreso gli acquisti* [illegible] *apertamente: in un mese il 5% del capitale è passato di mano e il prezzo del titolo è salito del 35%*».

Apparentemente preoccupato per il nuovo attacco portato dalla compagnia di assicurazioni di Trieste, Bernard Pagezy sostiene che le AssicurazioniGenerali «*con i suoi amici Mediobanca e La France non* [illegible] *limitano dall'avere il 15 per cento del capitale della Midi*».

Una quota [illegible] quale le Generali potrebbero lanciare un'offerta pubblica di acquisto.

Il presidente della Midi osserva nell'intervista che Axa, con la quale dovrebbe fondersi [illegible] Midi, e le Generali potrebbero «*orientarsi facilmente al 50 per cento ognuno ora il 43,5 per cento*».

Disciplina antitrust è [illegible] battaglia

ROMA — Ancora battaglia sull'antitrust. L'accordo di maggioranza, raggiunto mercoledì nel vertice presieduto al Senato dal ministro dell'Industria Battaglia, non ha risolto tutti i problemi sulla nuova legge. Dichiarazioni rilasciate ieri dagli esponenti dei vari partiti rivelano infatti che [illegible] maggioranza esistono ancora differenziazioni, come sembrano distanti ancora le posizioni dell'opposizione comunista che ha condiviso il ddl presentato dall'indipendente [illegible] sinistra [illegible] Rossi, ex presidente della Consob.

Il vicepresidente dei senatori dc, Gianfranco Alliverti, ha fatto presente che «*se non c'è un discrimine* [illegible] *tra maggioranza e opposizione*», esiste tuttavia una «*filosofia ineludibile*» tra i due disegni che «*non può non ripercuotersi nelle norme che si vogliono adottare*». Secondo Alliverti «*è ancora imprevista la strada che vuole disegnare una precisa linea di demarcazione tra industria, banche e imprese* [illegible] *partecipazione*».

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA RIAPERTURA TERMINI

L'A.M.R.R. comunica che è riaperto fino al 31/10/1988 ore 12 il termine per la presentazione della richiesta di invito alla gara di licitazione privata per l'affidamento dei servizi di sorveglianza e piantonamento di alcune sedi e di [illegible] ed impianti diversi per il periodo dall'1/1/1989 [illegible] 31/12/1989.
Le Ditte che hanno già presentato richiesta di invito sono invitate a mettersi urgentemente in contatto con la Segreteria Generale A.M.R.R., Via Germagnano n. [illegible] - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
(Lorenzo Trinelli)
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. [illegible]o Silvestro)

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 FINALESE
17027 - PIETRA LIGURE

Estratto avviso di gara per la fornitura di:

A) sottosistema di dischi magnetici, [illegible] controllo e unità a dischi); importo a base di gara L. 270.000.000 oltre Iva;
B) unità periferiche (unità a nastro, unità di controllo [illegible] fines, ecc.); importo a base di gara L. 225.000.000 oltre Iva;

per l'elaboratore elettronico IBM 4381 del polo informatico Ligure Ponente.
Le gare di appalto avranno luogo mediante due distinti e separati appalti concorso.
La richiesta di invito alle singole gare dovranno pervenire alla Rip. Provveditorato dell'Usl n. 5 Finalese, [illegible] XXV Aprile 82, 17027 Pietra Ligure, entro [illegible] ore 12 del 31 ottobre 1988.
[illegible] eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Sistema Informativo dell'U.S.L., via della Pineta n. 22, Finale Ligure (tel. 019 695.926).

IL PRESIDENTE
[illegible] **S. Elena**

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE N. [illegible]
[illegible]
PIAZZA SAN FRANCESCO N. 4
10058 SUSA
avviso

In ottemperanza a quanto disposto dal Comitato di Gestione dell'Ente con deliberazione n. 932 in data 4-10-1988 è indetta una gara di appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 55 lett. a) della Legge Regionale 13-4-1995 n. 7 per l'affidamento del [illegible] di pubblici locali gestiti U.S.L. n. 36
La Ditte interessate possono pervenire domanda di partecipazione redatta in carta da bollo da L. 5000 corredata da un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o fotocopia per analoghi servizi presso gli Enti Pubblici, entro il termine di 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La domanda dovranno pervenire all'Unità Socio Sanitaria Locale n. 36 - Piazza San Francesco n. 4 - 10058 Susa.
Le richieste giunte non vengono aperte ma [illegible] modo l'Amministrazione appaltante [illegible] Susa, 4 Ottobre 1988

IL PRESIDENTE
(Giovanni Domenico Pandiri)

[illegible] DI MIL[illegible]
Finanziaria: **New Center Marini Srl. - N. 51513**
Vendita di immobile con ribasso

Si [illegible] noto che il 30 [illegible] 1988 alle ore 12 presso questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto di una palazzina di due piani sita in Pinerolo (To) Frazione Arnasco, Strada Statale per Vinovo n. 41, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Prezzo base: 199.000.000
Offerta minima in aumento: L. 3.000.000
Presentare [illegible] in bollo in [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari entro il giorno precedente.
Depositare, inoltre il 10% del prezzo base per cauzione e L. 150.000 per spese (eventuali assegni [illegible] intestati all'Ufficio.
Versamento dell'intero prezzo, deposito cauzione 10% entro 30 giorni dall'aggiudicazione con assegno circolare [illegible] Curatore.
Informazioni tel. 884.373.

Immobiliare CODONI
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI
GESTIONI PATRIMONIALI
Corso Vitt. Emanuele 78 - TORINO
Tel. 011 530.871 - 561.1252

CONDOMINIO «I SALICI»
STRADA [illegible] CROCE
ang. Via Barbera 66/c
VENDONSI
APPARTAMENTI [illegible]
DI NUOVA COSTRUZIONE
— AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE
— RISCALDAMENTO AUTONOMO
— RIFINITURE DI PREGIO
Facilitazioni di pagamento - **IVA 2%**
Ufficio vendite in loco
Orario: feriali 16-18,30, sab. e dom. 10-12,30

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE CERCA
MEDICO INTERNO
in buona posizione di mq. 150-[illegible]
indirizzare a:
Casella Postale [illegible] 20110 Milano

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per [illegible] telefonare al 015 22.615
Aut. Osp.le Prov. VC n. 49 del 28-5-86

Prodi contro il psi sul successore di Zurzolo

Partecipazioni statali scontro sulle nomine

La Malfa: la scelta deve essere fatta su basi tecniche

ROMA — Basta con la spartizione selvaggia [illegible] partiti di banche e poltrone nelle partecipazioni statali. I repubblicani voteranno contro ogni volta che non [illegible] premiata la competenza. Anche il segretario del pri Giorgio La Malfa, dopo gli interventi di Carigila e Altissimo, ha inviato il suo messaggio esplicito a De Mita. Una lunga lettera nella quale si mette a fuoco la posizione repubblicana, se ci sarà un vertice politico, che per [illegible] Malfa non è affatto necessario, esso dovrà fissare le regole tra nomine politiche e nomine tecniche. E dovrà pronunciarsi su altre privatizzazioni e sulla cancellazione dell'[illegible]. Intanto spunta una nuova polemica tra Prodi e alcuni esponenti del comitato di presidenza dell'Iri. Nodo del contendere: l'avvicendamento alla direzione generale dove il prossimo mese scadrà Antonio Zurzolo, per limiti di età.

Che tipo di nomine politiche? La Malfa sostiene nella [illegible] che, quando [illegible] viene indicato da un'area partitica, [illegible] decisione spetta poi al governo nella sua collegialità in modo che [illegible] partito possa pronunciarsi [illegible] validità delle scelte. E porre eventualmente dei veti. Insomma un criterio che salvi almeno la trasparenza dei nomi dei candidati: [illegible] più uomini espressione dei partiti, con o senza tessera, ma indicati dal governo. Per le nomine tecniche, invece, deve essere rispettata l'autonomia degli organismi competenti senza alcuna interferenza.

La [illegible] non sembra preoccupato, al contrario degli altri colleghi laici, di una diarchia tra democristiani e socialisti («*Che vi sia oggi un clima di più lealtà e fiducia intesa è fatto da valutare positivamente*»), e quindi dà un sostegno indiretto [illegible] linea De Mita, ma evidentemente la sua iniziativa punta a mettere dei paletti comunque ai partiti che nella coalizione hanno maggior peso. Proprio in questi giorni, ad esempio, si parla di incontri riservati tra esponenti di piazza del [illegible] e di [illegible] del Corso per uscire dall'impasse per le nomine bancarie che da tempo attendono una soluzione.

Il clima nel mondo delle partecipazioni statali rimane molto «caldo» e i nodi più importanti [illegible] ad essere sciolti, mentre proprio i partiti intensificano i loro interventi nel timore, più o meno nascosto, di essere tagliati fuori dal rimescolamento di potere ormai alle porte. Una nuova scaramuccia, dopo i ripetuti [illegible]ri degli ultimi mesi, oppone Prodi al comitato di presidenza dell'Iri. Il professore di Bologna, in risposta ad alcune affermazioni del socialista Pini, ha detto chiaro e tondo che la [illegible] del nuovo direttore generale dell'Iri spetta a [illegible] soltanto, come previsto dallo statuto dell'ente. E sarà una nomina interna.

Tra qualche giorno, infatti, avrà raggiunto i limiti [illegible] età Antonio [illegible] che [illegible] essere sostituito [illegible]'attuale vice Michele Tedeschi. Entrambi rappresentano la continuità, nel senso che per questa carica non è prevista la scadenza del mandato, ma secondo qualcuno rappresentano anche la burocrazia.

Eugenio Palmieri

Opec: Iran e Iraq più vicini

Aperto il vertice di Madrid - Da un accordo tra i [illegible] dipende la possibilità di stabilizzare il mercato - La schiarita fa risalire i prezzi del greggio

MADRID — L'esito della riunione del comitato prezzi e del comitato per la [illegible]gie dell'Opec, che cominciano concretamente stamane a Madrid nell'ambasciata dell'Algeria con l'obiettivo di ridurre la produzione per far risalire i prezzi del greggio, dipende interamente dall'incontro tra i ministri del petrolio di Iran e Iraq, che da ieri sera si trovano per la prima volta a faccia a faccia da quando è entrato in vigore il cessate il fuoco sul Golfo.

Nei due comitati, [illegible]no presenti Algeria, Indonesia, Nigeria, Arabia Saudita, Venezuela, Iran e Iraq, vi è infatti la ferma convinzione che nessun accordo sia possibile se non sarà firmato anche da Baghdad; e Baghdad presumibilmente non firmerà se non troverà un accordo con Teheran sulla propria quota di produzione.

L'Iraq [illegible] rispetta la quota di produzione assegnatagli dal cartello perché la ritiene troppo bassa chiede [illegible] che essa sia uguale a quella dell'Iran, cioè 2,369 milioni di barili il giorno. Teheran finora si è sempre opposta. Si arriverà a un accordo? L'Arabia Saudita preme in questa direzione, lo stesso re Fahd in una trasmissione radio ha detto ieri che i due Paesi sembrano muoversi verso un accordo sulle quote; il presidente dell'Opec, Lukman, ha detto che «*questa volta non sarà considerata l'esclusione di nessuno*».

Sul tavolo dell'incontro di Madrid, che precede e prepara la [illegible]renza plenaria di novembre, c'è un piano messo a punto dall'Arabia Saudita e dai Paesi amici del Golfo, nel quale si prevede il ritorno ad una produzione di 17,4 milioni di barili il giorno, contro i circa 21 milioni di barili attuali.

Ieri [illegible], dopo le dichiarazioni di re Fahd [illegible] quale [illegible] anche detto di aver ordinato alla stampa del suo Paese [illegible] cessare la propaganda contro l'Iran) a Londra il prezzo del greggio Brent [illegible] del Nord è risalito dai [illegible] di mercoledì a 13,67 dollari.

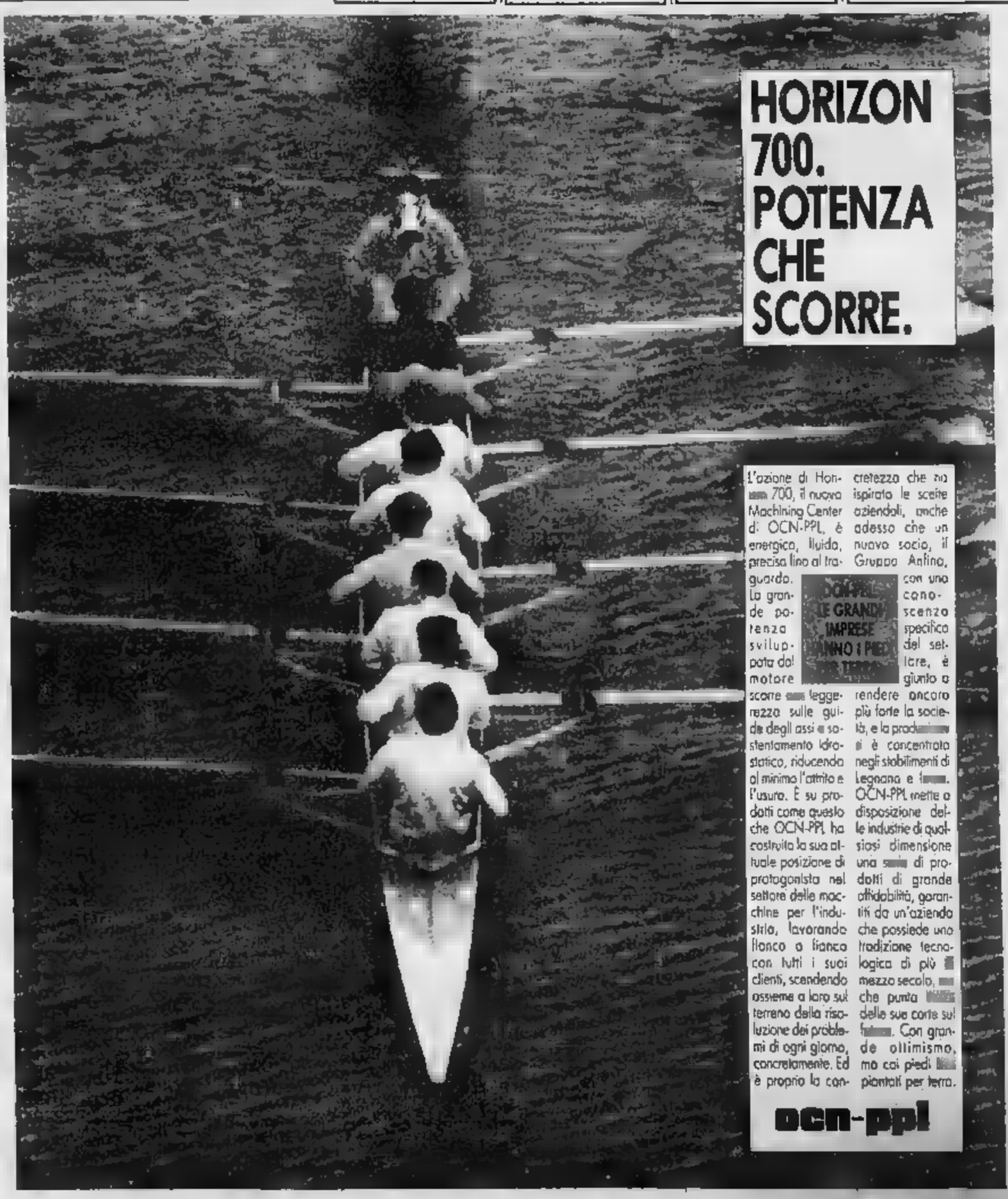
r. e. s.

[illegible] In ripresa i lavori italiani all'estero

[illegible] — Il 1988 segnerà una inversione di tendenza, dopo 4 anni di crisi, per le società di costruzioni italiane che operano all'estero. Lo rileva una stima dell'Ance pubblicata nel [illegible]no dell'associazione.

Perché l'imprenditoria italiana ribalti il trend negativo, [illegible] toccare nel 1987 il punto più basso, devono però essere soddisfatte due condizioni: rilancio [illegible] l'attività della Sace, anche con una [illegible] riduzione dei premi assicurativi; maggiore sostegno finanziario [illegible] incremento dei crediti misti.

Il 44% [illegible] lavori [illegible] Africa, il 37% nelle Americhe, il 14% in Asia.



L'Azienda nostra Cliente è una prestigiosa Società torinese, la parte [redacted] un importante gruppo italiano che opera a livello mondiale. Nuovi programmi aziendali richiedono l'inserimento del:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

il quale, in autonomia operativa e riportando direttamente alla Direzione Generale, dovrà garantire dal punto di vista gestionale, contabile, fiscale (contabilità generale, clienti/fornitori), il corretto sviluppo di tutte le problematiche aziendali.

Una età di circa 35/37 anni, una laurea o diploma in ragioneria, una precedente esperienza maturata in medie Aziende possibilmente nel settore beni di largo consumo, sono i requisiti essenziali del candidato. È richiesta la capacità di gestire collaboratori, una buona predisposizione ai sistemi informatici e la conoscenza del reporting di tipo anglosassone. Per il candidato in possesso dei requisiti richiesti è prevista la massima categoria impiegatizia e un livello retributivo molto stimolante. Sede di lavoro: Torino Città.

ARROW S.r.l.
CONSULENZA, SELEZIONE E FORMAZIONE MANAGEMENT.

PER GARANTIRE RAPIDITA' E RISERVATEZZA ALLA RICERCA, OTELLO SPINELLI E DISPONIBILE OGGI E LUNEDI' SINO ALLE ORE 19, SABATO SINO ALLE ORE 13, PER UN IMMEDIATO APPROFONDIMENTO TELEFONICO RIGUARDO ALLA POSIZIONE OFFERTA

ARROW s.r.l. (Rif. 19)
VIA VINCENZO MONTI, 70 - 20145 MILANO
TEL. 02/464827

Importante industria operante nel Settore della Componentistica Auto, nell'ambito [redacted] potenziamento delle proprie strutture:

ricerca

A) CAPO [redacted] STAMPAGGIO LAMIERA [redacted] STAMPAGGIO TERMOPLASTICA

Si richiede:
- pluriennale esperienza [redacted] analoga posizione
- spiccate doti di comando e capacità organizzative per la conduzione di un reparto con un organico di circa 100 collaboratori
- gradito diploma di Perito Meccanico o cultura equivalente

B) CAPO SQUADRA [redacted] TERMOPLASTICA

Si richiede:
- pluriennale esperienza in analoga posizione
- capacità organizzative per la conduzione di un reparto con un organico di [redacted] collaboratori

C) SORVEGLIANTI TURNISTI

Preferibilmente ex agenti di PS, carabinieri, guardie di Finanza.

Le sede [redacted] lavoro è situata nella [redacted] cintura di Torino.

Per tutte [redacted] posizioni, inquadramento [redacted] retribuzione [redacted] commisurati alla professionalità realmente acquisita.

Il [redacted] della [redacted] è al corrente della presente ricerca.

Gli interessati sono pregati [redacted] inviare dettagliato Curriculum Vitae, con recapito telefonico, precisando anche sulla [redacted] la posizione [redacted] interesse, a: **Publikompass 427 - [redacted] Torino.**

La **Alcatel Radio S.p.A.**, azienda leader e vista mondiale nel settore dei sistemi di interconnessione elettrica ed elettronica, con insediamenti e stabilimenti produttivi in Collegno, ricerca

pos. A) RESPONSABILI LINEE DI PRODOTTI

in grado [redacted] seguenti responsabilità per le linee di propria assegnata:

Progettazione nuovi prodotti con utilizzo CAD/CAE
Modifica e prodotti esistenti
Gestione e supporto tecnico su progetti speciali

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- Diploma tecnico di 2° grado con specializzazione elettronica elettromeccanica o meccanica con età massima circa 30
- Buona conoscenza e maturata abilità nel disegno meccanico e nell'uso della lingua inglese
- Predisposizione e inclinazione ai rapporti tecnici con i Clienti e con i Servizi Tecnici della Consociata e dell'azienda
- Capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche legate alle linee di prodotto attribuite.

Costituiranno titoli preferenziali: esperienza almeno triennale nel settore componenti elettromeccanici destinati ai settori Auto, Elettrodomestici, Computers, Telecomunicazioni, Macchine Utensili, Elettronica Industriale, Impianti, precedenti esperienze di progettazione e/o utilizzo CAD/CAE.

pos. B) **ESPERTO TECNICO ASSISTENZA CLIENTI**

Il candidato ideale avrà maturato una significativa esperienza nella riparazione e manutenzione di macchine industriali acquisendo buone conoscenze dell'impiantistica elettrica ed elettronica applicata.

In possesso di specifica cultura tecnica e di maturata predisposizione ai rapporti interpersonali, dovrà porsi in grado di gestire le proprie attività in autonomia.

Per entrambe le posizioni si offre [redacted] di crescita professionale e di coordinamento attività a livello di gruppo.

Le qualifica e la retribuzione, rapportate alla giovane età, realizzano di sicuro interesse e collegate ad incentivi e benefici aziendali all'avanguardia.

Rispondere a: **AM[redacted] S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - corso Primato Carni 18 - 10082 C[redacted]ANO TO.**

CASSA DI [redacted] DI TORTONA

per rafforzamento servizio ricerca:

RESPONSABILE AREA FINANZA

Caratteristiche richieste:
- Esperienza di lavoro [redacted] aspetti globali dell'Area Finanziaria [redacted] buona [redacted] [redacted] gestione [redacted] liquidità, del mercato monetario e azionario.
- Buona capacità organizzative [redacted] decisionali.
- Facilità [redacted] comunicazione nei rapporti con la clientela.
- Età preferibile: 35-45 anni.

La posizione p[redacted]
- Dipendenza diretta dalla [redacted] Gene[redacted].
- Contenuto professionale stimolante per [redacted] piena responsabilizzazione di un'area di evoluzione.
- Retribuzione commisurata alle esperienze maturate.

Inviare entro il 31 c.m. curriculum a:
CASSA [redacted] RISPARMIO DI TORTONA
Casella Postale 182 - 15057 TORTONA (AL)

La **ELBI INTERNATIONAL S.p.A.**
ricerca per il potenziamento [redacted] proprie strutture:

Pos. 1 **OPERATORI TRANCE**
con conoscenza delle moderne tecnologie di stampaggio di particolari di precisione con stampi a passo progressivi, su trance ad alta ed altissima velocità

Pos. 2 **OPERATORI STAMPAGGIO TERMOPLASTICI**
con esperienza su macchine moderne a controllo elettronico e conoscenza di disegno e di lettura.

Si offre [redacted] interessante e comunque commisurato alle effettive capacità.
Scrivere: [redacted] INTERNATIONAL S.p.A. - Via E. [redacted] Amicis [redacted] - 10097 COLLEGNO (TO) [redacted]
oppure telefonare [redacted] 411 0002, ore 9-12.

La ELBI [redacted] S.p.A.
nell'ambito diuno sviluppo del servizio industrializzazione ricerca:

[redacted] 1: **ANALISTA TEMPI E METODI**
per reparti montaggio e stampaggio semilavorati.

Pos. 2: [redacted]
con esperienza [redacted] elettronica applicata all'automazione di linee di assemblaggio.

Pos. 3: [redacted]
particolarista per attrezzature.

Pos. [redacted] TECNICO ELETTRONICO
conoscenza Hardware e Software PC Industriali.

Pos. 5: [redacted] MECCANICO
esperienza macchine [redacted] assemblaggio automatico.

Pos. 6: MANUTENTORI
con esperienza macchine [redacted] stampaggio termoplastici, gomma e lamiera.

Per le posizioni n. 1, n. 2, n. 3 è prevista la categoria impiegatizia.

Le retribuzioni saranno [redacted] alle effettive capacità. Nella risposta fare riferimento al n. [redacted] posizione.

Scrivere: **ELBI International SpA - Via E. De Amicis 78- 10097 Collegno (To)**

BEAR costruttore di strumenti di processo [redacted] interfaccia per **PLC ricerca:**

[redacted]

per il [redacted] da inserire in struttura esistente.
[redacted] 1-2 anni [redacted] esperienza di [redacted] della componentistica e strumentazione per l'automazione.
Offre: prospettive [redacted] sicuro interesse.
Telefonare a: **MISURA ELETTRONICA [redacted] 741.2739.**

Società produttrice articoli nuovi [redacted] per la cura e l'igiene della persona [redacted]

[redacted] [redacted] VENDITA PLURIMANDATARI INTRODOTTI NELLE PROFUMERIE

zone libere: Piemonte, Valle d'Aosta, [redacted] Liguria, Veneto, [redacted], Tu[redacted].
Elevate provvigioni, trattamento Enasarco.
Scrivere: **Publikompass 8410 - 10100 [redacted]**

---

infosengineering

Azienda leader nel settore [redacted] elaborazione [redacted] [redacted] dati, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture
RICERCA

ING./PERITO ELETTRONICO
per [redacted] ANALOGICA

con esperienza delle tecniche di progetto relative [redacted] trasmissione dati su linea telefonica.
E' gradita la conoscenza dei circuiti a microprocessore.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate [redacted] [redacted] un dettagliato curriculum [redacted]

INFOS [redacted] S.p.A.
[redacted] [redacted] Luigi 17 - 10043 ORBASSANO (TO)

Media azienda della cintura torinese specializzata in produzioni di carrozzeria [redacted] all'interno di autovetture ricerca

UN RESPONSABILE LOGISTICA

con specifica esperienza [redacted] gestione materiali e programmazione produzione realizzata [redacted] moderni supporti informatici

UN CAPO REPARTO PRODUZIONE

con esperienza [redacted] lavorazioni di serie e conoscenza dell'analisi tempi e metodi. I candidati di età indicativa fino a 40 anni dovranno possedere stimate doti di personalità e dinamismo.

L'azienda che curerà la selezione direttamente può garantire [redacted] trattamento [redacted] adeguato ed incentivante. Si prega di inviare curriculum a:
Publikompass 410 - 10100 Torino.

Società leader settore sicurezza [redacted] per filiale **Torino:**

A) FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE
(allarme e sistemi)

In grado di sviluppare la presenza societaria pres[redacted] [redacted] livello. Sono richieste significativa esperienza di vendita, cultura superiore, notevole preparazione [redacted] elettronica. Età 27-30 anni. Auto propria.

B) FUNZIONARIO DI VENDITA

[redacted] lo sviluppo [redacted] una rete di rivenditori in Piemonte, Liguria, [redacted] d'Aosta. Si richiede [redacted] minimo, esperienza di vendita beni strumentali, cultura superiore, età 25-28 anni. Auto propria.

Per entrambi è gradita una buona conoscenza del francese [redacted] sono previsti: stipendio fisso, incentivi, rimborso spese a piè di lista.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 412 - 10100 Torino

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico [redacted] offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo FIDEURAM MONETA. Di uno documento che fa riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto [redacted] sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 5-9-1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti, al numero 1018

Se il rendimento del tuo conto corrente è pigro,

Studio Più

AVVERTENZA: [redacted] possono essere perfezionati se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, previsti nei Prospetti di cui costituiscono parti integranti e necessario [redacted] pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per le Società e [redacted] opportunità degli investimenti proposti. [redacted] della data di data a data attesa su [redacted]. [redacted] delle schede di dette informazioni [redacted] Prospetti informativi, aggiornate al più recente al momento di richiesta di relativi degli stessi che l'investitore potrebbe

[illegible] manifatturiera con produzioni di massimo prestigio [illegible] proprio settore merceologico [illegible] per il proprio ufficio

RICERCA E SVILUPPO

candidato al quale affidare la ricerca e la sperimentazione di nuovi materiali per la realizzazione dei prodotti, l'innovazione tecnologica e la sperimentazione di nuovi prodotti e lo studio di tecniche produttive alternative.

Il candidato ideale dovrà avere maturato una consistente esperienza nella ricerca e sperimentazione di processi, prodotti e materiali nel settore della meccanica fine e nell'utilizzo di materiali plastici.

Si richiedono capacità di analisi, creatività, iniziativa, autonomia operativa.

Sede di lavoro TORINO.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 430 - 10100 Torino

Azienda alimentare leader nel settore cerca:

GIOVANI QUALIFICATI

da inserire nella propria organizzazione commerciale previo corso di merchandising o periodo training retribuito.

Si richiede:

— residenza preferibilmente provincia di Torino
— età non superiore ai 26 anni
— diploma di scuola media superiore o cultura equivalente
— patente auto
— [illegible] assolto/esente
— disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale per essere successivamente [illegible] nella zona [illegible] provenienza.

[illegible]

— contratto nazionale viaggiatori [illegible] commercio
— premi ed incentivi
— [illegible]ro aziendale
— [illegible] spese a [illegible] di [illegible]
— formazione permanente.

Inviare dettagliato curriculum a numero to[illegible] il:
[illegible] 8402 - 10100 TORINO

---

sigma-tau s.p.a.
leader nel settore farmaceutico, ricerca:

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

Per la provincia di **NOVARA**
con residenza nel rispettivo capoluogo.

Desidera [illegible] in contatto con persone di [illegible] non superiore ai 35 anni, militesenti, laureati in discipline scientifiche che abbiano maturato [illegible] precedente esperienza nel settore.

Offre l'inquadramento al livello «C» del CCNL nel settore chimico farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuisce con corsi di formazione e perfezionamento.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per espresso a:

FM 46 s.r.l.
Corso Unione Sovietica 322 - 10135 Torino.

---

skipers
consulenti del personale

beni strumentali

RESPONSABILE ASSISTENZA CLIENTI

[illegible], sempre la società nostra cliente, presente sui mercati di [illegible] il mondo la posizione di leader nel [illegible] dell'elettronica per tessitura, ha assegnato [illegible] ruolo di fondamentale importanza al [illegible] pre e post vendita. I risultati di questo impegno sono l'elevata immagine di cui gode e la crescente acquisizione [illegible] quote di mercato. I suoi prodotti [illegible] di elettronica, meccanica, aeronautica, software, firmware e [illegible] installati sul telaio [illegible] tessitura. Per un naturale avvicendamento, ci ha incaricato di ricercare il responsabile della funzione, [illegible] dipendenze del direttore commerciale. I contenuti essenziali previsti dalla posizione sono l'ottimizzazione del servizio, l'aggiornamento tecnico per il personale interno [illegible] esterno, [illegible] garanzia intesa sia nel merito che sotto il profilo del costo, lo studio e la divulgazione della d[illegible] tecnica, la gestione dei ricambi. Fanno parte integrante del job il coordinamento di una quindicina di collaboratori; lo sviluppo [illegible] progetti speciali [illegible] produzione standard. I fattivi e costanti rapporti [illegible] la direzione commerciale e tecnica. Il candidato ideale è un ingegnere [illegible] perito elettronico sui [illegible] anni; possiede una buona conoscenza dell'inglese [illegible] un'altra lingua europea; ha maturato in [illegible] ambiente evoluto una significativa esperienza nel ruolo e [illegible] sente pronto per [illegible]. Sul piano personale ha attitudine [illegible] gestire le risorse umane, provata capacità organizzative e spiccato orientamento al servizio inteso come "veicolo" di vendita. Non [illegible] rigide [illegible] per inquadramento e retribuzione; la sede di lavoro [illegible] Biella, con disponibilità a viaggiare per il [illegible] proprio tempo. Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum [illegible] recapito telefonico: a [illegible] sarà [illegible] risposta e il codice [illegible] citare anche sulla busta, è T968

[illegible] s.r.l. - 20149 milano
via a. algardi, [illegible] - tel. [illegible]

Importante azienda produttrice di beni di consumo con proprio marchio prestigioso ricerca

RESPONSABILE NUOVI MODELLI

al quale affidare il personale addetto all'esecuzione delle pre-serie di nuovi modelli prima dell'inizio di consistenti produzioni di serie.
La funzione prevede una buona capacità organizzativa, conoscenze tecniche delle lavorazioni con asportazione truciolo, utensili relativi e attrezzature meccaniche di alta precisione.
E' gradita la conoscenza di lavorazioni a controllo numerico.
Il candidato sarà un perito meccanico o equivalente che abbia maturato significative esperienze lavorative.
Sede di lavoro prima cintura Torino.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 431 - 10100 Torino

Primaria società operante nel campo [illegible] lavori pubblici
RICERCA

INGEGNERE

con esperienza organizzativa nel settore. La persona prescelta dovrà poter assumere responsabilità diretta nella conduzione dei lavori e nei rapporti con le committenti.

Prospettive di sicuro interesse per persona motivata al raggiungimento di posizione direttiva.

Inviare curriculum dettagliato.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible] TORINO

La Ing. S. [illegible] C. S.p.A. azienda leader nella produzione di [illegible] **cartiere** ri[illegible]:

[illegible] A) **PRODUCT [illegible]**
per il settore **macchine continue** da inserire in posizione di responsabilità [illegible] progettazione e nell'ufficio commerciale.
Si [illegible];
— esperienza pluriennale
— conoscenza lingua inglese.

Pos. B) [illegible]
con esperienza del settore almeno biennale, [illegible] inserire alle dirette dipendenze [illegible] Direttore Commerciale.

Per entrambe le posizioni si garantisce [illegible] retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Si assicura [illegible] massima riservatezza.
Scrivere: **Ing. S. MAULE & C. S.p.A.**
Direzione [illegible]
[illegible] Vittorio [illegible]
[illegible] RIVOLI (TO)

Azienda metalmeccanica di medie dimensioni, facente parte di un gruppo leader nel proprio settore desidera entrare in contatto con

[illegible] MECCANICI
[illegible] MECCANICI - AGGIUSTATORI

Per proprio stabilimento a **TERMINI IMERESE, Palermo.**

Inviare dettagliato curriculum vitae.
E' possibile una prima presa di contatto a Torino.
Scrivere: **Publikompass 8305 - 10100 Torino.**

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Ricerca **VENDITORI**
PER LA PROPRIA [illegible]

Si offre:
— stipendio più provvigioni [illegible] rimborsi spese
— addestramento e formazione permanente

[illegible]:
— età minima 22 anni
— frequenza scuola [illegible] superiore
— patente auto
— residenza [illegible]

[illegible] fissare un appuntamento informativo telefo[illegible] nelle ore di ufficio [illegible] nn. 575.1308 - 575.1290 delle Assicurazioni Generali.

Media azienda meccanica, appartenente a [illegible] primario gruppo industriale, [illegible] sede in Torino Nord, ricerca

GIOVANE CAPO CONTABILE

cui affidare la responsabilità del [illegible] **Amministrativo.**

[illegible] posizione [illegible] un ragioniere 25-35 anni [illegible] esperienza pluriennale maturata pres[illegible] aziende di medie dimensioni nel settore amministrativo, che, avvalendosi di un Centro Edp che opera in tempo reale, sia [illegible] grado di assicurare l'efficiente funzionamento della contabilità generale, la preparazione [illegible] bilancio e l'adempimento delle regole fiscali.

La posizione prevede la [illegible] dipendenza dal Direttore generale.

Si prega inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 7115 - [illegible] Torino

La lmc internazionale spa

società del [illegible] Cartier, distributrice [illegible] numerosi marchi [illegible] prestigio internazionale, nell'ambito del potenziamento e dello sviluppo [illegible] [illegible] trattato, ricerca

AGENTI

per [illegible] [illegible] **PIEMONTE/LIGURIA.**

Requisiti richiesti:
— Età 25-35 anni. Esperienza nel settore degli articoli da regalo con particolare riguardo ai canali di vendita: profumerie - gioielleria, pelletteria fine, articoli per fumatori, cartoleria. Auto propria.

[illegible]
— Inquadramento Enasarco.
— Provvigioni [illegible] incentivi legati al fatturato e allo sviluppo qualitativo della [illegible] clientela.
— Inserimento in ambiente di indiscusso prestigio con concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare per espresso profilo e dettagliato curriculum a: Casella postale n. 16080 - 20100 Milano.

Prestigioso gruppo chimico internazionale assume

GIOVANI LAUREATI

in **chimica industriale, ingegneria chimica, fisica e ctimica** per il potenziamento del team [illegible] **ricerca e sviluppo sui nuovi materiali polimerici** ad [illegible] prestazioni.

E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e un brillante curriculum studi. Costituisce titolo preferenziale [illegible] precedente esperienza, industriale o accademica, in una delle seguenti aree:

- **reologia di [illegible]**
- **caratterizzazione [illegible] fisica**
- **tecnologie di [illegible] [illegible] plastiche**
- **proprietà reo-ottiche**

La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alle competenze ed esperienze.

La sede [illegible] lavoro è nell'area milanese.

Le risposte, complete di curriculum vitae e recapito telefonico, vanno indirizzate a:
Publikompass 1002 - 10100 Torino

---

sveglialo con "Moneta Attiva".

MONETA ATTIVA®

RENDE DI PIÙ PERCHÈ ABBINA AL CONTO CORRENTE UN FONDO MONETARIO.

Per gestire finalmente la tua liquidità in modo dinamico oggi c'è un nuovo servizio finanziario: Moneta Attiva che abbina al conto corrente il fondo comune monetario Fideuram Moneta.
Moneta Attiva lo usi come un normale conto corrente: prelevi, versi come sempre hai fatto. Ma intanto la liquidità che non utilizzi, confluisce in un fondo monetario che investe in attività a breve termine (BOT, CCT ed altri titoli obbligazionari) e di sicuro rendimento. Moneta Attiva [illegible] proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia, la gestione del fondo, Fideuram Moneta, è affidata agli esperti della Fideuram Gestioni; il conto corrente [illegible] aperto presso la Banca Manusardi: [illegible] Società del Gruppo IMI, il più importante Istituto di Credito [illegible] medio termine in Italia, a garanzia dei tuoi investimenti.

Vuoi saperne di più? Rivolgiti alla più vicina Agenzia Fideuram o telefona alla Linea Verde Moneta Attiva 1678/22001 (chiamata a carico [illegible] destinatario).

FIDEURAM
La [illegible] guida finanziaria e assicurativa
GRUPPO IMI

Nei primi nove mesi la crescita è stata del 5,3%

Per l'auto l'88 è d'oro

In Europa entro dicembre [illegible] vendute oltre 12 [illegible] e mezzo di vetture - Fiat [illegible] con il 14,9%, quarti i giapponesi

TORINO — I positivi risultati dei primi nove mesi dell'anno permettono di prevedere [illegible] l'intero [illegible] vendita [illegible] di automobili [illegible] Europa di oltre [illegible] unità. [illegible] gennaio a [illegible] bre. Infatti, sono state immatricolate 9.925.688 vetture. [illegible] incremento del 5,3% sullo stesso periodo [illegible] 1987. A guidare la [illegible] costruttori è il Gruppo [illegible] con il 14,9% del mercato, [illegible] a 1.470.492 auto [illegible] 100.000 in più rispetto ad un anno [illegible], seguito [illegible] gruppo Volkswagen con il 14,5% e 1.434.967 vetture (+40.000 unità).

In terza posizione si trova il [illegible] PSA (Peugeot Citroën) con 1.254.922 vetture vendute, con un significativo aumento [illegible] 154.000 unità e [illegible] quota di mercato del 12,6%. Seguono le marche giapponesi con l'11,6% (1.151.000 auto); la Ford Europa [illegible] l'11,5% (1.142.000 unità); l'Opel GM con il [illegible] (1.044.000) e la Renault con il 9,8% (968.000 vetture).

Il quarto [illegible] giapponesi non deve stupire. Si tratta, infatti, di una concentrazione di nove marche, impegnate in un'aspra concorrenza fra loro e con quote [illegible] mercato singolarmente poco significative.

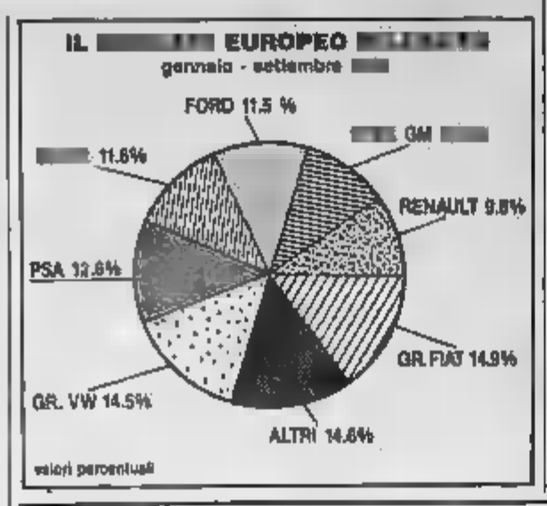
Il successo del Gruppo torinese è legato alla completezza dei modelli sia nella fascia delle piccole e medie cilindrate, sia in quella di gamma [illegible] «Uno» ai vertici nelle vendite in Europa, con 510.000 unità da gennaio a settembre; il secondo pilastro su cui si basa la marca [illegible] è la «Tipo», la nuova vettura presentata alla fine del gennaio scorso, [illegible] sta ottenendo un'ottima accoglienza all'estero. [illegible] sono già [illegible] vendute oltre 153.000 unità.

Anche nelle «ammiraglie» il Gruppo torinese [illegible] sta affermando sul mercato europeo, [illegible] a qualche tempo fa dominato da costruttori come Mercedes e Bmw. [illegible] «Nuova Thema», dotata dell'interessante motore a 16 valvole, si affianca [illegible] Croma e [illegible] Romeo «164».

Per quanto riguarda i [illegible] cati, l'Italia [illegible] venduto in nove mesi 1.673.345 vetture (+8,15%) con previsioni [illegible] oltre 2.000.000 a fine anno; la Germania Federale ne ha immatricolate 2.079.000; la Francia 1.563.000; la Gran Bretagna 1.834.000 e la Spagna, entrata ormai fra i Paesi [illegible] elevata motorizzazione, ha portato [illegible] sue vendite a 809.000 automobili.

Renzo Villare.

● **BANCHE POPOLARI** — Lamberto Dini e Giovanni De Censi hanno [illegible] ieri il convegno del Ciep (la Confederazione internazionale delle banche popolari) che si tiene a Marrakech. Dini ha parlato sulle trasformazioni [illegible] mercati finanziari, mentre De Censi ha presentato un rapporto sulla diffusione dei fenomeni innovativi [illegible] importanti.



A «Italia 2000» le imprese continuano a collezionare accordi

Una Fata per i bimbi Urss

Il gruppo torinese, in collaborazione con la Mellin, sta trattando il primo impianto di «baby food» - In vista altri accordi per la «catena del freddo»

Gaetano Di Rosa

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — La Fata porterà [illegible] alimenti per [illegible] in Urss. Il [illegible] torinese concluderà [illegible] nel novembre le trattative con il governo sovietico per il primo impianto di «baby food» [illegible] Unione Sovietica da un gruppo straniero: quindicimila tonnellate di farina lattea l'anno in collaborazione con la [illegible] ha annunciato ieri il presidente Gaetano [illegible] a «Italia [illegible]. [illegible] necessari investimenti [illegible] venti milioni di [illegible].

Un altro accordo, «molto importante», è in d'arrivo. De Rosa, ieri, [illegible] voluto precisarne entità e dettagli, ancora, perché la trattativa è nella fase finale, quella più delicata; ma il contratto [illegible] molto cospicuo, ha [illegible]. [illegible] Fata [illegible] presto, dunque, [illegible] presenza sul mercato sovietico, dove già opera con [illegible] [illegible] costituita l'anno scorso, [illegible] «Sovitalprodmash», che, in uno [illegible] mento di Volzhsk, produrrà a partire dal '90 yelle, armadi e banchi frigoriferi. E dove, in questo momento, [illegible] attivi diciassette suoi cantieri, per la produzione, tra l'altro, [illegible] carta e alluminio sottile [illegible] imballaggi.

[illegible] società italiana cura in[illegible] a Kiev, col supporto della Parmalat, il trattamento e [illegible] confezionamento [illegible] duecentomila litri di latte a tun[illegible] conservazione al giorno: anche questa [illegible] novità, [illegible] l'Urss, come un ministro [illegible] visita [illegible] Fata conferma, in questi giorni. Con l'avvio dello stabilimento di Volzhsk, la «proposta globale» presentata a Mosca da De Rosa, la catena «dal campo al negozio», si arricchirà di un [illegible] [illegible] completerà arriverà presto, probabilmente, un [illegible] accordo, per la produzione [illegible] container frigoriferi che serviranno [illegible] trasportare frutta, [illegible] e carne [illegible] zone di produzione ai luoghi [illegible] consumo.

Oggi, la [illegible] di mezzi [illegible] provoca uno spreco [illegible] cinquanta per cento della produzione agricola [illegible] I primi container [illegible] consegnati entro due anni, e la produzione complessiva [illegible] di sette[illegible] l'anno, il 14 per cento del fabbisogno sovietico totale. Un esperimento è in corso a [illegible] sul Mar Nero: [illegible] giugno, e [illegible] [illegible] fine di ottobre, un servizio navetta, con [illegible] container, [illegible] i rifornimenti agricoli della città.

e. b.

● **BIT** — Il direttore del Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico di Torino (Bit), Fran[illegible] D'Attilio, e il segretario generale della Camera [illegible] commercio e industria dell'Urss, Ivan Gaidenko, [illegible] siglato [illegible] giorni scorsi un memorandum d'intesa che prevede la progettazione e l'attuazione di [illegible] di formazione rivolti ad operatori italiani e sovietici di società miste, un settore per il quale si prevede un forte sviluppo.

Una schiarita in vista del coordinamento Fiat di martedì a Milano

Mirafiori non boccia la Fiom

Bolaffi: «Stare fuori dalle commissioni sarebbe fare un grande regalo all'azienda»

TORINO — Mirafiori non boccia la Fiom nazionale che ha firmato [illegible] Fim e [illegible] il documento per la gestione dell'accordo Fiat. La Quinta Lega Fiom, che ha giurisdizione su Mirafiori, è giunta a questa conclusione dopo una giornata [illegible] dibattito, molto impegnato ma sereno, con [illegible] partecipazione del segretario [illegible]ionale Bolaffi.

Nel testo, approvato all'unanimità, con tre [illegible] astensioni, ci si limita a [illegible] «inopportuna l'intesa del 16 ottobre, perché si presta a interpretazioni e polemiche da parte di Fim e Uilm, e perché [illegible] innescato nei nostri [illegible] e militanti, oltre che tra i lavoratori, confusione e [illegible] chiarezza». In pratica la Quinta Lega [illegible] soluzione ma non opposizione.

Si tratta [illegible] fatto molto importante, forse decisivo, [illegible] vista della riunione del [illegible] direttivo Fiat indetta per martedì 25 a Milano. Infatti, [illegible] modo, la Quinta Lega rappresenta un terzo [illegible] delegati. I [illegible] dell'Alfa [illegible] no [illegible] il documento, l'Emilia [illegible] posizioni [illegible] varia[illegible] a seconda degli stabilimenti, [illegible] Campania non è contraria tranne gruppi di contestatori.

Lo scenario nel coordinamento di martedì a [illegible] può prevedere solo due ipotesi: a) La maggioranza dei delegati non [illegible] l'intesa raggiunta con [illegible] Fim e [illegible] Uilm e tutto procede nel [illegible] che [illegible] giorno dopo. [illegible], la Fiom entra [illegible] i suoi [illegible] delegati nella [illegible] sione [illegible] e [illegible] la trattativa unitaria [illegible] Fiom-Fim-Uilm con la Fiat; [illegible] il coordinamento respinge l'intesa. Tenendo [illegible] il testo firmato da Airoldi, [illegible] fede e Bolaffi è stato poi approvato da tutta la segreteria nazionale (7 voti favorevoli e [illegible] astenuti) si [illegible] crisi [illegible] profonda nella Fiom. Inoltre, Fim e Uilm hanno [illegible] fatto sapere che il 26, con [illegible] ra la [illegible] chiederanno alla Fiat di cominciare la trattativa sulla mensa.

[illegible] si [illegible] di parlare di «crisi della segreteria nazionale» non per esercitarsi [illegible] me perché «potrebbe suonare come ricatto» nei confronti dell'autonomia dei Coordi[illegible].

In queste giornate [illegible] polemica [illegible] stati [illegible] anche di tradimento.

«Che cosa dopo dire! Personalmente mi hanno procurato [illegible] amarezza di grande dolo[illegible] mi [illegible] detto che chi ha [illegible] responsabilità deve mantenere il massimo [illegible] lucidità possibile; aggiungo che [illegible] atteggiamenti che mi spiego anche se stanno tra la caricatura e l'ingiustizia. Sono uno dei frutti avvelenati dell'accordo separato».

Se entrerete nelle commissioni ch[illegible] farete?

«Stare fuori sarebbe un grande regalo [illegible] Fiat a questa strada [illegible] già stata decisa anche [illegible] gruppi [illegible] delegati si sono fatti [illegible] stionare dalla considerazione che la Fiom è il sindacato più forte, [illegible] abbiamo [illegible] venuto che il miglioramento dell'accordo [illegible] luglio passo attraverso [illegible] nostra presenza nelle commissioni».

Sergio Devecchi

[illegible] cambio l'Urss dovrebbe cedere elettricità

Enel e Ansaldo offrono [illegible] Mosca centrali nucleari «supersicure»

MOSCA — Il «sistema energia Italia» [illegible] è presentato ieri compatto a Mosca con un chiaro messaggio per le autorità sovietiche: l'Italia è pronta a trasmettere all'Urss l'esperienza e le capacità tecnologiche [illegible] negli ultimi anni [illegible] [illegible] di centrali convenzionali e nucleari. La «contropartita» naturale potrebbe essere rappresentata da forniture di energia elettrica da parte sovietica. I presidenti dell'Enel, Franco Viezzoli, [illegible] Anie e dell'Ansaldo, Gio Batta Clavarino, e dell'Uami (l'Unione aziende di costruzione e montaggio di impianti industriali), Aldo Belleli, hanno tracciato le [illegible] di [illegible] «strategie» energetica [illegible] potrebbe risultare vincente per entrambi i [illegible].

L'Italia, [illegible] spiegato Viezzoli, ha bisogno di diversificare [illegible] sue fonti [illegible] approvvigionamento «sia perché parte da una situazione attuale di forte dipendenza dal petrolio, sia perché il nostro governo ha deciso di rinunciare per i prossimi anni al nucleare». [illegible] [illegible] agire [illegible] fronte delle importazioni di energia — ha [illegible]vato in sostanza Viezzoli — si «sposa» con la necessità sovietica di dotar[illegible] [illegible] efficienti e sicure, sia convenzionali sia nucleari: in questo [illegible] l'Enel, ha precisato [illegible], [illegible] messo a punto il «progetto unificato nucleare», per [illegible] quale sono [illegible] [illegible] i più rigorosi standard europei, nonché soluzioni tecnologiche tra [illegible] più avanzate del mondo».

«L'industria italiana è in grado di fornire qualsiasi tipo [illegible] centrale in tempi rapidi — ha ribadito il presidente di Anie ed Ansaldo Gio Batta Clavarino — e con alti standard di qualità». Formando un «ritratto» complessivo delle aziende associate all'Anie (oltre 600, per un totale di 280.000 dipendenti), Clavarino [illegible] precisato che nel 1987 le vendite hanno toccato i 32.740 miliardi di [illegible] (circa [illegible] [illegible] dollari), mentre le esportazioni [illegible] ammontate a 15.260 miliardi.

Clavarino ha annunciato anche l'imminente costituzione («E' questione [illegible] qualche giorno») [illegible] una joint-venture fra Ansaldo, [illegible] tedesca Indramat e la Tbilisi Elektroprivod [illegible] ministero dell'Industria elettrotecnica dell'Urss: la nuova società «realizzerà a Tbilisi, la capitale della Georgia, un impianto per la fabbricazione [illegible] azionamenti elettrici destinati a macchine utensili e robot».

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Città Mercato dà più sprint alla tua spesa!

* Come da regolamento

Dal 22 Ottobre al 5 Novembre acquista' prodotti Barilla ed e VINCI una Y10!

I Città Mercato

AUT. [illegible]. N. 4/68985 del 27/7/88

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Ufs		Lgs		Dkr		Fs		Ff		Yen		Hfl		Bel	
A vista	10 1/2	[illegible]	[illegible]	7 1/2	8 1/2	8 3/4	13 1/2	13 3/4	[illegible]	4 1/2	3 1/2	3 3/4	7 3/4	8	3 1/2	4	5 1/16	5 3/16
7 giorni	10 1/2	11 1/2	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 3/4	13 1/2	13 3/4	4 3/4	4 1/2	3 1/2	3 3/4	7 3/4	8	3 1/2	4	5 1/16	5 3/16
1 mese	10 1/2	11 1/4	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 3/4	13	13 1/4	4 3/4	4 1/2	3 1/2	3 3/4	7 3/4	8 1/16	4 3/4	4 3/4	5 1/4	5 3/16
2 mesi	11	11 3/4	7 1/2	7 1/2	8 3/4	9 1/16	13	13 1/2	4 3/4	5 1/16	3 3/4	3 3/4	8 1/4	8 1/16	4 3/4	4 3/4	5 1/4	5 3/16
6 mesi	11	11 3/4	7 1/2	7 1/2	8 3/4	9 1/16	13	13 1/2	5	5 1/16	3 3/4	3 3/4	8 1/4	8 1/16	4 3/4	4 3/4	5 1/4	5 3/16
1 anno	11 1/8	11 3/4	7 1/2	7 1/2	8 3/4	9 1/16	13	13 1/2	5	5 1/16	3 3/4	3 3/4	8 1/4	8 1/16	4 3/4	4 3/4	5 1/4	5 3/16

VALUTE	ZURIGO (fix in v. uff.) 20-10	19-10	FRANCOFORTE (in mercato) 20-10	19-10	[illegible] DRA (per sterlina) 20-10	19-10	PARIGI (fix in v. uff.) 20-10	19-10
[illegible]	1,4225 - 1,4300	1,4210 - 1,4260	1,4057* —	1,4094* —	1,7150 - 1,7200	1,7100 - 1,7150	5,1650 - 5,1770	5,1600 - 5,1640
[illegible]	— —	— —	118,450* —	118,600* —	2,4750 - 2,4800	2,4750 - 2,4824	4,8400 - 4,8450	4,8350 - 4,8400
[illegible]	34,74 - 34,77*	34,75 - 34,80*	28,350* —	28,390* —	10,4270 - 10,4350	10,4270 - 10,4350	— —	— —
Marco	24,01 - 24,05*	24,05 - 24,09*	— —	— —	[illegible]	2,1653 - 2,1700	3,4733 - 3,4788	3,4780 - 3,4835
[illegible]	2,4042 - 2,4060	2,4102 - 2,4210	2,402 —	2,407 —	— —	— —	10,3470 - 10,3600	10,3570 - 10,3700
Yen	1,1714 - 1,1730*	1,1810 - 1,1830*	1,1710* —	[illegible] —	233,70 - 234,10	233,74 - 233,96	4,9430 - 4,9480*	4,9507 - 4,9557*
Lira	0,1130 - 0,1134*	0,1130 - 0,1135*	1,1430** —	1,1430** —	[illegible]	2357,0 - 2360,0	4,8943 - 4,8972**	4,8990 - 4,9020**

* per mercato ** per ecu

[illegible]
(Lavoratrice)
3 mesi: 6 11/16 [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 20-10	19-10	MERCATO 20-10	19-10	MEDIA 20-10	19-10
[illegible]	1343	1355	1343,50	1347	1343,99	1347
Dollaro Can.	1378	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	743	743,50	744,53	744,53	744,575	744,838
Franco francese	218,50	219	218,61	219,13	218,806	219,13
[illegible]	885	888	888,88	888,32	888,448	888,24
Franco belga	36	36	36,017	36,073	36,011	36,072
[illegible]	2385	2390	2386,75	2389,88	2386,375	2389,875
[illegible]	1000	1000	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00
[illegible]	191	191	192,89	193,21	192,87	193,38
E.C.U.	—	—	1544,40	1545,90	1544,44	1545,98
Dollaro canadese	1110	1120	1110,88	1121,20	1110,85	1121,338
Yen giapponese	10,29	10,33	10,277	10,327	10,271	10,326
Franco svizzero	870	878	881,32	881,32	881,44	881,34
Scellino austr.	105,75	105,79	105,817	105,868	105,833	105,877
Corona norv.	200	208	201,11	201,54	201,215	201,665
Corona svedese	214	218	215,59	216,38	215,668	216,365
Marco finlandese	243	243	214,26	214,68	214,31	214,77
Escudo port.	9	9	8,918	8,914	8,913	8,918
Peseta spagnola	11,13	11,18	11,217	11,23	11,217	11,233
Dinaro tugliu gr.	8,23	8,36	—	—	—	—
Dracma tugliu gr.	8,70	8,30	8,805	8,888	8,800	8,88
Dollaro australe	1005	1008	1102,80	1100,70	1102,05	1102,87

101°

	Giorni	Prezzo	Tasso
20/11/88	31	88,396	10,000
30/12/88	61	88,152	10,300
30/1/89	92	87,304	10,300
28/2/89	113	86,830	10,305
30/3/89	127	86,449	10,300
28/4/89	156	85,600	10,700
30/5/89	183	84,829	10,700
30/6/89	214	83,988	10,800
31/7/89	245	83,081	11,000
31/8/89	276	82,209	11,000
30/9/89	306	81,147	11,000
20/10/89	346	80,173	11,000

MONETE E METALLI

[illegible]	130000 - 134000
[illegible]	[illegible]
Marengo fr.	[illegible] - 107000
Marengo sv.	— — —
Marengo it.	[illegible] - [illegible]
20 \$ oro	615000 - 671000
Krugerrand	[illegible] - 648000
Argento	373 - 378
Platino (*)	33,250 - —

(*) Per grammo, lor. contato

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,500
Vista	10,500	11,000
7 giorni	9,875	11,875
10 giorni	10,500	11,500
1 mese	10,875	11,375
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,500	12,000

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per quantità in $ per oncia)

Mercati	20-10	19-10
Londra	412,20	411,20
Zurigo	412,00	412,00
Parigi	413,40	412,30
New York	413,50	412,50
Milano (L./kg.)	10.900	10.900
Hong Kong	413,30	chiuso

(Prezzi ufficiali rilevati a p. 31 2000)

OBBLIGAZIONI DEL 20-10-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 77/92	107	01 70
Enel 88/98 Ind. I	101 40	100 70
Enel 83/93 Ind. II	000	000 00
Enel 82/92 Ind. III	000	000 70
Enel 87/97 Ind. IV	000 10	000 30
Enel 83/93 Ind. I	104 40	104 70
Enel 83/93 Ind. II	103 80	103 30
Enel 84/94 Ind. III	103 60	103 30
Enel 84/94 Ind. IV	104 00	104 00
Enel 84/93 Ind. I	101 30	102 30
Enel 84/93 Ind. II	101 [illegible]	102
Enel 84/94 Ind. III	102	102 70
Enel 85/01 IND	102	103
Enel 9,50% 86/93 II	94 00	94 10
Enel 10,50 86/93 s.s.	110 00	110
Enel 9,50% 87/93 IV	99 00	99 00
Enel 9,50% 87/94	99 10	100
Enel 87/94 Ind. II	100 00	100 30
I.R.I. 91/96 T.V.	101 00	100 70
I.R.I. 86/00 T.V.	99 00	100
I.R.I. 86/96 T.V.	100 20	100 40
I.R.I. 87/94 T.V.	101 10	101 00
Autostrade I.R.I 7% 72/01	00	00 00
CCCP 8% 38.3a	00 00	00 00
CCCP 6% 38.3b	00	70 00
CCCP 7% 38.4a	70 70	00 00
CCCP 8% 1975/2000	70 00	70
CCCP 9% 1977/2000	00 70	00
CCCP 10% 1977/2007	00	00
CCCP Ind. Ec. 7% 75/90 I	00 40	00 00
CCCP Ind. Ec. 7% 71/91 III	94	94 00
CCCP Ind. Ec. 7% 72/92 V	92 70	93 30
CCCP Ind. Ec. 7% 73/93 VII	91 40	00
CCCP Aust. 7% 1972/2002 I	91 30	00 00
CCCP Aust. 6% 76/91 I	00 00	94
CCCP Aust. 7% 75/90	00	94 00
CCCP Aust. 6% 76/92	00	00
CCCP Aust. 6% 76/93	70 70	70 00
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94 70	94 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	00	94 00
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	93 80	94 70
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	97	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	93 70	94
A2. FF.[illegible]	103 10	103
A2. FF.SS. 83/93 Ind.II	103 10	103
A2. FF.SS. 84/97 Ind.	103 00	103 70
A2. FF.SS. 85/93 Ind.	101	103

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS 86/96 Ind. II	101 00	102
A2. FF.SS. 86/96 Ind. III	101 30	102
A2. FF.SS 8,50% 94 - 0% DPT	00 30	00 10
A2. FF.SS. 86/92 s.s.	00 00	00 00
A2. FF.SS. 87/92 T.V.	100 30	100 30
A2. FF.SS. 87/93 T.V.	00 00	100
Aeroporti 86-96 Ind.	102	102 00
IMI 7% 72/92 10.	00	00
IMI 7% 72/94 XXXVIII	00 70	02
IMI 8% 74/94 XLII	00 00	00 30
IMI 10% 76/93 II.	00 00	00 30
IMI 12% 79/89 LI	100 00	101 30
IMI 14% 81/91 XII	100 70	0,0
IMI 12% 82/92 XIII	100 00	0,0
IMI 13% 83/93 XIV	102	0,0
IMI Aquedotto opt. 88/91	00 70	01 30
IMI CIR opt. 88/91 T.V.	00 00	0,0
IMI 14% 84/91	00 00	0,0
IMI Cir. 88/91	107 00	0,0
IMI 12,50% 85/95	107	0,0
IMI 12,25% 85/92	105	0,0
IMI 12,75% 85/94	107 30	0,0
IMI 87/93 T.V.	102 30	0,0
IMI 12,5% 86/93	103 00	0,0
CECA 9,25% 85/94	00 00	0,0
[illegible] 10% 79/91 XXXIII	97 00	00
ICIPU 7% 38.3a 72/92 I	01	100 00
ICIPU 10% 10.3a 73/93 V	00 00	00
ICIPU 7% 10.3a 73/93	00 00	97 00
S. Paolo c.t. 9%	100 40	00
S. Paolo c.t. 8%	00 00	00 70
S. Paolo c.t. 8% Conv.	02	00 00
S. Paolo c.t. 7%	00 00	00 30
S. Paolo c.t. 9%	00 00	00 40
S. Paolo c.t. 10% 78/88 I	00 00	00 30
S. Paolo c.t. 10% 78/88 II	00 00	00 30
S. Paolo c.t. T.V. 81/91 XXXIII	100	100
S. Paolo c.t. T.V. 81/91 XXXIV	100	100
S. Paolo c.t. T.V. 81/96 XXXV	100 30	101
S. Paolo c.t. T.V. 81/96 XL	107	107
S. Paolo c.t. T.V. 82/97 XLIV	100 40	100
S. Paolo c.p.t. 9% Ex 8%	70 00	77 70
S. Paolo c.p. 9%	70 00	77 70
S. Paolo c.p. 7%	02	01 00
S. Paolo c.p. 8%	00 00	00 10
S. Paolo c.p. 8% 79/89 Ecu	124	123 10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	100 30	100
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXV	00	100
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	100 70	100

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	100	101 00
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101	100 00
Mediobanca 8,50% 86/96 ex w.	00 30	0,0
Mediob. Fidis 12% 81/91 opt.	100 40	102

[illegible]
e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 84/93	00	0,0
AGIS Fin 8,50% 91	01 00	0,0
CIR 10% 85/93	107 30	104
EFIB. 85/95 Alitalia 10,75%	100 00	0,0
EFIB. 86/96 Ferfin 10,50%	100 00	0,0
EFIB. 86/96 Saiteme 10,50%	00	0,0
Gruppo 85/95 10,75%	120 30	000
Immobiliare 10% 86/93	00 30	0,0
ISPI 9,75% 86/91	114 00	103 30
MIB - LINCEM 10% 84/99	110	000
Perlier 7% 86/93	00 00	0,0
SIV-S TET 7% 73/88	100 00	00 00
Magneti Marelli 9% 87/96	000	0,0
Mod. Subsol 9% 86/96	000	0,0
Mod. Subsol 10% 86/96	000	0,0
Mod. CIR 7% 86/96	00 00	00 00
Mod. Fr. Tosi 7% 86/97	01	0,0
Mod. Reinvested 7% 86/96	000	0,0
Mod. Saipem 9% 86/96	00	00
Mod. Sasib 7% 86/96	00 00	00
Mod. Subsidia 7% 86/96	00 00	00 30
Mod. Saipem 9% 87/93	00	0,0
Mod. SIP 9% 86/91	107	100 30
Mod. Sole Fibre 9% 86/93	00 70	0,0
Mod. Sole Tess. 7% 85	00 00	0,0
Mod. Unicem 7% 86/96	00 00	00 00
Monted. Sole-Mole 10% 87	07 30	0,0
Olivetti 7% 86/94	07 00	0,0
Perugina 9% 86/93	00 00	0,0
Pirelli & C. 8,75% 86/91	000	000
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	104	105
SIFAI 7% 86/93	07 30	0,0
SMI 10,75% 87/92	07 00	0,0
SNIA 10,25% 86/93	000	000
Sole BPD 10% 86/93	140	130
I.R.I. Serfactta 9% 86/93 w	000 00	000
I.R.I. Alitalia T.V. 84/99 w	100 00	000
I.R.I. STET T.V. 84/99 w	111 70	102
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	100 00	103
I.R.I. STET 10% 86/96 w	102 00	103 00
I.R.I. STET 9% 86/93 w	102	101
STET T.V. 83/88 w BF	105	100

TITOLI DI STATO DEL 20-10-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 10/7/88	00 30	00 40
C.C.T. 10/8/88	00 30	00 30
C.C.T. 1/11/88	101 20	101 20
C.C.T. 1/12/88	101 10	101 05
C.C.T. 10/12/88	00 00	00 00
C.C.T. 1/1/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/2/91	101 10	101 20
C.C.T. 1/3/91	100 70	100 70
C.C.T. 1/4/91	100 30	100 40
C.C.T. 1/5/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/6/91	100 05	100 10
C.C.T. 1/7/91	00 75	00 80
C.C.T. 1/8/91	00 05	00 00
C.C.T. 1/9/91	00 00	00 70
C.C.T. 1/10/91	00 00	00 00
C.C.T. 1/11/91	00 00	00 00
C.C.T. 1/12/91	00 40	00 40
C.C.T. 1/1/92	100	100
C.C.T. 1/2/92	00	00 10
C.C.T. 1/3/92	97 00	97 10
C.C.T. 1/3/92	04	03 00
C.C.T. 1/4/92	03 70	03 00
C.C.T. 1/5/92	03 00	03 70
C.C.T. 1/6/92	03 00	03 00
C.C.T. 1/7/92	03 00	03 00
C.C.T. 1/8/92	03 00	03 00
C.C.T. 1/9/92	03 00	03 00
C.T.Eco 14% 92/2/93	101 40	100 30
C.T.Eco 13% 92/7/93	100 00	100
C.T.Eco 11,50% 92/10/93	100 00	100 20
C.T.Eco 11,25% 93/7/93	100 00	107 00
C.T.Eco 10,50% 93/11/93	107 20	107
C.T.Eco 9,00% 92/2/93	104 10	104
C.T.Eco 9% 92/7/93	102 40	102 00
C.T.Eco 8,75% 92/11/93	101 40	101 00
C.T.S. 20/5/91	00 00	00 10
C.T.S. 2,50%	00 00	07 00
B.T.P. 12,50% 1/11/88	00 05	100 30
B.T.P. 12,50% 1/1/89	100 40	100 20
B.T.P. 12,50% 1/3/89	100 00	100 00
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102 30	102 00
B.T.P. 12% 1/4/89	100 20	102 20
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 00	100 30
B.T.P. 9,25% 1/10/90	00 00	00 70
B.T.P. 8,50% 1/1/93	04 00	04 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 20-10-88

ALIMENTARI	
Alivar	10000
Cirio ord.	6710
Cirio risp.	2300
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	34700
Milano ass. risp.	17500
Lattes Ass. ord.	10000
Lattes risp.	8600
Lloyd Adriatico	10400
Lloyd Adriatico risp.	7300
Fon	46000
Fon risp.	10500
Sai ord.	24000
Sai risp.	15000
Toro ass. ord.	34200
Toro ass. priv.	18100
Toro ass. risp.	9400
U. B. A.	27500
Generali	42200
BANCARI	
Banca Commerciale it.	3000
Banco Comm. it. r.p.	2000
Bna ord.	3130
Banco Roma	7600
Credito Italiano	1640
Credito Italiano risp.	1400
Mediobanca	10400
M.B. Ambrosiano ord.	3420
M.B. Ambrosiano risp.	1200
Bnl priv.	3500
Bnl risp.	1000
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	n.r.
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11400
Burgo priv.	10200
Burgo risp.	14000
Fabbri PRIV.	1030
Rizzi	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4000
Fornaci-Gliseri ord.	1200
Fornaci-Gliseri risp.	1100
Italcementi ord.	22100
Unicem risp.	9100
CHIMICHE - GOMMA	
Montedison	2000
Mira Lanza	20000
Montefibre	2000
Montefibre risp.	000
Pirelli ord.	1700
Pirelli risp.	1100
Pirelli Spa	3100
Pirelli Spa risp. ex	1010
Safilo ord.	8210
Safilo risp. priv.	6000
Saipem	2000
Saipem risp.	1300
Sole Spa ord.	3000
Sole Spa risp.	2100
Sorin Biomedica	0000
COSTRUTTORI	
Rinascente ord.	5100
Rinascente priv.	3000
Rinascente risp.	3730
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	1400
Alitaliapriv.	1000
Aeroporto Te-Mi	11300
Retelit ord.	10700
Retelit risp.	10000
Sip ord.	3000
Sip risp.	2600
FINANZIARI	
Arb Finanziaria	6000
Bastogi Iron	000
Cir ord.	6000
Cir risp.	4400
Cir risp. ex	3200
Cofide	6000
Cofide risp.	1000
Comau	3710
Fidis	7300
Fincasa ord.	6000
Fincasa risp.	1640
Fondiaria	30000
Fondiaria risp.	14000
Gemina	7000
Gemina risp.	3000
Generali	42700
Generali risp. ex	20000
Grassetto	1000
Grassetto risp.	000
Ifil	10000
Ifil risp.	4000
Ifil ord. A	10000
Ifil risp. A	4000
Ifil ord. B	10000
Ifil risp. B	4000
Ifil ord. warrant	1010
Ifil risp.	2170
Ifil ord.	1000
Ifil risp.	000
Ifil ord.	1000
IMMOBILIARI - [illegible]	
Attività Immobiliari	3070
[illegible]	0000
Risan. Napoli ord.	10000
Risan. Napoli risp.	11000
MECCANICI - ALTRI	
Berto Lavori	4000
Compagnoli	4000
Fiat ord.	10400
Fiat priv.	5300
Fiat risp.	5140
Gilardini ord.	13000
Gilardini risp.	5340
Magneti Marelli ord.	3200
Magneti Marelli risp.	3300
Olivetti ord.	10300
Olivetti priv.	6400
Olivetti risp. ex	4000
Poligrafico risp.	9300
Saeb ord.	4100
Saeb priv.	4400
Saeb riv. ex 1/7/88	3300
Tekosmarp	1000
Tekosmarp risp.ex	000
Vetya	5400
Westinghouse	27000
Fabbrica ord.	0400
MINERARI - METALLUR.	
Dalmine	130
Talco Grafite	0000
TESSILI	
Benetton	10000
Cantoni Cotoc.	5400
Cantoni Cotoc. risp.	4700
Fisac ord.	3000
Fisac risp.	3070
DIVERSI	
Condotte Acqua Torino	6000
Cigahotels	4000
Cigahotels risp.	1000
Percivati	000

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 20-10-88

Quotazioni rilevate dalla sala operativa del Consiglio Agenti Mediatori

Quotazioni ufficiali rilevate dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi medio prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (pezzi)
A. Abetta	24500	+150	24500	22000	25000	3130
Acq. Cr. Ferrari p.	6340	+40	6000	4410	6340	3000
Acq. Cr. Ferrari r.	2000	-1	1970	1500	2300	3000
Acque Marcie	000	+24	415	300	511	1234000
Acque Marcie r.	305	+10	331	100	310	400000
A. Marcie r. I-8-87	314	+3	100	100	335	300000
Adelco	13000	—	12000	6000	13000	310000
Adelco risp.	4030	+30	4030	3030	4030	6000
Agricola	3100	+0	3075	1640	3100	400000
Agricola o.	[illegible]	-3000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
Alitalia ord. A	2305	-6	2300	670	2010	12000
Alitalia priv.	1501	+30	1440	307	1600	00000
Alivar	10000	+0	9000	6000	10400	4000
Alleanza Ass.	43900	-400	43000	30000	33300	21000
Alleanza Ass. risp.	30000	-230	40000	20000	34500	[illegible]
Ami Finanziaria	0000	-30	4000	7230	11440	0000
Ami Finanz. r. sc.	3000	—	3000	3500	3500	—
Amobile	5400	+100	5100	3000	5400	74000
Analdo	17000	-400	17500	14450	20300	210100
Analdo risp.	2570	+20	2400	2000	2000	1000000
Anic Immobiliari	3070	-12	3000	2300	3030	00000
Ansaldo	1000	-0	1010	1300	1040	40000
Ansaldo risp. ex	1023	+40	1040	1201	1030	10000
Aquila	11400	+30	10000	0010	11400	7000
Autostrade To-Mi	11000	+10	10000	0000	11700	7000
Autostrade Mi pr.	1101	+11	1130	1000	1300	302000
Ast Finanziaria	0040	+40	0000	4000	0040	100000
B. Bastogi Iris	337	—	310	140	337	1000000
Banca A. Milanese	13000	-000	13000	7000	14000	00000
Banco Catt. Veneto	0000	+00	0400	3070	0000	210000
B. Cred. V. r. sc	0000	+20	1020	2300	2100	01000
B. Comm. It.	2040	-10	2370	1000	2001	472000
B. Comm. It. r.p.	2407	-02	2470	1010	2510	40000
Bca priv.	2310	+10	2000	1770	4000	00000
Bca ord.	0300	+30	7100	0130	0000	0000
Bca risp.	1000	+1	1010	1004	2000	140000
B. Mantovani	1040	+0	1130	000	1200	073000
Banca Merceantile	1000	—	0300	0110	12300	13300
Banca Toscana	0340	-07	0100	3000	0300	—
Banco di Chiavari	3010	+0	3400	[illegible]	3000	17300
Banco Napoli s.r.p.	13000	+30	10000	14000	10000	000
Banco di Roma	7400	+10	7700	0010	7040	22000
B.co Sardegna risp.	0400	+10	0300	0100	10000	400
Banco Lariano	2000	+100	2000	2100	2300	227000
Bnl risp.	00000	+30	10000	7700	11000	10000
Bonaiuti	11000	+200	11000	0310	13000	100400
Banco Bartolomeo	3000	-101	3300	0701	0000	000
Bombrini Parodi	04000	-000	03700	22000	20000	000
Bonifi. Ferlo ord.	20700	+400	20000	17700	20010	7300
Bonifi. Ferlo risp.	0000	+100	0000	0000	10000	2300
Bonlo	4700	—	4000	3000	7000	100000
Brioschi	000	+20	070	071	000	303000
Buitoni ord.	11000	+200	10400	0000	11230	340000
Buitoni risp.	0000	+170	0000	2200	0000	140000
Buton	2700	+10	2700	3440	2000	2000
C. Caffaro ord.	007	+3	000	000	1004	170000
Caffaro risp.	070	+0	000	000	100	00000
Calcestruzzi	00000	-000	10100	0000	no.c	000000
Calp	2400	—	2400	2100	2700	0000
Candy	2000	+10	2000	1000	2100	27000
Cbl	0400	+100	0000	3400	0001	2000
Cantoni Cotoc.	0400	+40	0100	3000	4300	34000
Cantoni C. risp.	0000	+0	0720	000	0300	0000
Cart. Ausoni	2000	+20	2000	2000	0000	01000
Cart. Burgo-Modiol	1434	-0	[illegible]	1434	2300	340000
Cart. Burgo ord.	14000	-000	14100	0000	14000	00000
Cart. Burgo priv.	00000	-10	10000	7700	10100	10000
Cart. Burgo risp.	10000	-00	[illegible]	0470	11100	10000
Cementir	2000	+10	1000	2200	2000	031000
Cement. Augusta	0000	+40	4300	2000	4000	00000
Cement. Barletta	2730	—	7000	0400	0271	000
Cement. Merone	0070	+70	0400	3330	0070	03000
Cement. Merone r.	2100	+40	2540	2001	2000	27000
Cem. di Sardegna	2000	+100	0000	0000	0100	27200
Cement. Siciliane	7000	+100	7000	0100	0200	00000
Ciaikotels	0000	—	0000	2000	0000	170000
Cigahotels risp.	1004	+0	1040	1200	1700	20000
Cir risp. ex	2340	+00	2200	1004	2000	1140000
Cir risp.	0470	+100	0003	2220	0400	01000
Cir ord.	0000	+100	0000	2220	0020	2010000
Cofide	0113	+113	0020	2000	0113	401000
Cofide risp.	1140	+1	1000	1220	2043	143000
Cogolar ord.	0000	+00	10000	0000	0000	130000
Cogolar risp.	0000	+00	[illegible]	1000	2000	04000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi medio prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (pezzi)
Cartiere	2700	-00	2000	1001	2700	100000
Cartif. Ang. Torino	0000	+130	0000	[illegible]	0001	0000
Cr. Varesino ord.	2700	—	2000	2000	2700	22000
Cr. Varesino risp.	[illegible]	-00	1971	1030	2200	0000
Credito Italiano	1010	-20	1400	1000	1001	010000
Credito Ital. risp.	1204	-27	1300	1000	1420	00000
Cr. Commerciale	3010	—	2000	0000	3000	1200000
Credito Fondiario	3030	+30	3100	2110	3430	40000
Credito Lombardo	0000	-200	4300	2700	0040	20000
Cantieri Cantieri	1000	—	1004	1200	2200	[illegible]
D. Dalmine	200	+0	221	101	200	1030000
Dan

Importante Società di servizi operante nel settore della Telematica con tecnologie di livello avanzato, nel quadro di un programma di potenziamento e sviluppo delle sue strutture, ricerca risorse qualificate [illegible] quali affidare posizioni a diversi livelli di responsabilità nelle seguenti aree:

MARKETING DI PRODOTTO [illegible]

L'incarico prevede l'individuazione di [illegible] prodotti di potenziale interesse della Società nei diversi segmenti di mercato, e la definizione di nu[illegible] iniziative in termini di offerta e [illegible] sviluppo dei prodotti [illegible] servizi, valutando opportunità di make or buy.

E' richiesta [illegible] significativa esperienza tecnica su prodotti e sistemi informatici e/o telematici.

Saranno inoltre considerate con interesse candidature di persone con esperienze di Marketing [illegible] in particolare di gestione e sviluppo prodotti nell'area dei servizi.

GESTIONE PROGETTI Rif. 537

L'incarico prevede il coordinamento di tutte le attività tecniche [illegible] prodotto e di processo inerenti [illegible] sviluppo dei progetti [illegible] [illegible] servizi telematici, e la programmazione/controllo, [illegible] base integrata, di tutte le aree funzionali coinvolte nelle singole iniziative, nel rispetto delle previsioni di fatturato, costo, investimenti e qualità del prodotto.

Sono richieste esperienze di programmazione e controllo di progetti [illegible] complessità oltre alla conoscenza degli aspetti economico-finanziari connessi [illegible] gestione dei progetti stessi.

Entrambe [illegible] posizioni richiedono [illegible] buona autonomia operativa e capacità [illegible] relazioni interpersonali e interfunzionali [illegible] diversi livelli [illegible] struttura organizzativa anche complesse.

Riteniamo che si tratti di un'opportunità interessante per laureati preferibilmente in ingegneria elettronica [illegible] facoltà [illegible] indirizzo tecnico-scientifico, di circa 30/35 anni [illegible] età, in possesso [illegible] esperienze professionali specifiche [illegible] in aziende operanti [illegible] settori [illegible] [illegible] logia [illegible].

L'Azienda, leader [illegible] mercato in Italia, offre l'inserimento in un ambiente dinamico e incentivante, all'avanguardia sul piano tecnologico, costanti opportunità di aggiornamento e sviluppo professionali, e condizioni generali di inserimento di sicuro rilievo. La sede di [illegible] è Torino.

Le persone interessate alla ricerca possono inviare un dettagliato profilo corredato [illegible] [illegible] recapito telefonico, indicando [illegible] posizione [illegible] interesse e relativo riferimento.

Le risposte saranno trasmesse direttamente [illegible] Società [illegible] curerà [illegible] [illegible] [illegible] della selezione.

Apporre sulla busta la dicitura RISERVATO se nella lettera [illegible] indicata società con la quale [illegible] si desidera entrare in contatto.

tecnes Organizzazione [illegible]
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

Importante [illegible] a leader nel settore [illegible] ricerca scientifica con sede centrale in Roma, per il potenziamento della propria [illegible] **di Aosta** decentrata presso una importante unità industriale, [illegible] entrare in contatto [illegible]

NEO-LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICO SCIENTIFICHE

(ing. meccanica, ing. chimica, ing. elettrotecnica, dott. chimica industriale, dott. chimica, dott. fisica)

da inquadrare nella funzione di ricercatore in un gruppo di lavoro per lo sviluppo di attività ad alt[illegible] tecnologico.

La sede di lavoro sarà [illegible] e costituirà titolo preferenziale:

- la buona preparazione di base;
- la conoscenza [illegible] lingua straniera;
- la esperienza, di qualche anno, maturata nel controllo qualità [illegible] nell'analisi strutturale [illegible] materiali avanzati, [illegible] e conduzione [illegible] impianti industriali settore metallurgico.

Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a:
Publikompass 417- 10100 Torino

IMPORTANTE [illegible]

Per acquisire elementi di valutazione sul mercato degli operatori [illegible] assumono presso strutture ricettive [illegible] committente la intera gestione di soggiorni [illegible] per figli [illegible] dipendenti, desidera raccogliere [illegible]

QUALIFICATI GESTORI DI COLONIE ESTIVE

l'indicazione della esperienze specifiche e delle referenze relative a Soggiorni estivi che realizzano per ogni stagione da circa 10.000 a circa 30.000 giornate di presenza.

Si prega di inviare le informazioni richieste entro [illegible] giorni a: **Publikompass 101 B** [illegible] **Milano.**

Ci si riserva di prendere [illegible] con i gestori ritenuti di potenziale interesse.

Allegrezza Società [illegible] costituisce di stampi medio-piccoli e attrezzature per carpenteria metallica.

CAPO OFFICINA Rif. STP 24/88

cui affidare la programmazione, conduzione e controllo del personale addetto alle lavorazioni meccaniche ed a CN. (Elettroerosioni, Prove stampi e pre serie) e l'ottimizzazione, mediante accorgimenti dettati dall'esperienza, del rendimento complessivo della risorse disponibili.
Si richiede: età intorno ai 35-45 anni, **esperienza specifica** pluriennale, maturata in posizione subalterna, presso qualificati uffici **preferenzialmente medio-piccole costruttrici di stampi per lamierati.** capacità di stimolare [illegible] professionalità, sensibilità all'evoluzione tecnologica; [illegible] carisma e doti di guida del personale; disponibilità a trasferte secondo necessità.
Titoli preferenziali: capacità di preventivazione, almeno ciclo e di rapporti con la clientela.

PREVENTIVISTA - METODISTA D'OFFICINA Rif. STP 25/88

Si richiede: età intorno ai 30-40 anni; [illegible] cultura a indirizzo meccanico; [illegible] pluriennale esperienza nella definizione ed ottimizzazione dei tempi e metodi di esecuzione, anche con macchine a CN. di stampi medio-piccoli e attrezzature per carpenteria e lamierati in genere. [illegible] predisposizione al coordinamento di personale d'officina e a fornire supporto tecnico ai clienti. [illegible] disponibilità negli orari.

Ad integrazione di [illegible] posizione [illegible] in secono anche candidature orientate a un rapporto di consulenza (mediante/con competenze in stampi per carpenteria a/e fornitore)

Per entrambe le posizioni si offre: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi; di formazione strutturato e incentivato. [illegible] possibilità di ulteriori sviluppi in presenza di spiccate imprenditorialità.

Gli interessati, cui si garantisce [illegible] riservatezza, possono scrivere citando il Rif. a

RECRUITING STUDIOETA [illegible] 10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11

CITTADINO ITALIANO

32enne referenziatissimo
CON RESIDENZA A TORINO E PARIGI
libero da impegni assimilabile possibilità di incarichi fiduciari, pubbliche relazioni, o [illegible] tenza.
Scrivere: **Publikompass 0424 10100 Torino**

Primaria Società di distribuzione commerciale, per apertura [illegible] nuovo punto di vendita in Torino, ricerca:

RESPONSABILE SETTORE FOTOGRAFICO

Si richiede:
- dinamismo e capacità organizzativa
- conoscenza approfondita dei prodotti fotografici, [illegible] presso importanti centri di vendita
- capacità di gestire e coordinare il personale (circa 15 unità) e di organizzare i reparti fotografici
- capacità di dialogare con la Direzione centrale acquisti per definire le politiche di approvvigionamento nel settore oggetto della ricerca.

Si offre una retribuzione commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

SGI [illegible] ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Azienda metalmeccanica ricerca

ESPERTO OPERATORE RETTIFICHE

per interni e per esterni
Scrivere:
Publikompass 421 - 10100 Torino

[illegible] materie plastiche ricerca:

PERITO CHIMICO

pluriennale esperienza maiocola

CAPO MAGAZZINIERE

IBM 36

OPERAI TURNISTI

Scrivere **Publikompass 412 10100 TORINO**

Azienda operante nello stampaggio di materie plastiche, nell'ambito del potenziamento dei propri organici, ricerca:

OPERATORI PRESSE PER LO STAMPAGGIO DI TERMOPLASTICI

(CAPI TURNO)

Si richiede:
- Provata conoscenza del disegno e delle attrezzature.
- Conoscenza delle moderne metodologie di stampaggio di articoli tecnici destinati all'auto ed all'elettronica (connettori).
- Capacità organizzative e disponibilità a turni.

Si offre l'inserimento in un'Azienda in continua espansione ed una **retribuzione ai massimi livelli di mercato,** commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: **Torino Nord (Rivoli).**
Si prega di inviare urgentemente curriculum dettagliato a:

SGI [illegible] ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Società leader nel settore editoriale, appartenente a un prestigioso Gruppo di rilevanza nazionale, per il potenziamento della propria strut[illegible] [illegible] ricerca risorse per il [illegible]

MARKETING OPERATIVO

con il seguente profilo professionale:
- cultura a livello universitario;
- esperienza di 2-3 anni nel marketing operativo e/o nell'addestramento alle vendite maturata preferibilmente presso Aziende operanti nel settore servizi o beni ad alto contenuto tecnologico;
- conoscenza dell'uso di supporti informatici nelle attività di marketing;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- disponibilità a [illegible] trasferte.

Desideriamo [illegible] in contatto con giovani brillanti che intendano investire in crescita professionale in un settore di business con grandi prospettive di sviluppo.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate [illegible] invitate a inviare un curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, e citando il Rif. 536.

La risposte saranno trasmesse direttamente [illegible] Società che curerà [illegible] le fasi [illegible] selezione.

Apporre sulla busta la dicitura **riservata** se nella lettera sono indicate società [illegible] le quali non si [illegible] entrare in contatto.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Gruppo multinazionale [illegible] nel settore dei prodotti industriali di consumo per la lavorazione dei metalli ricerca un

PERITO MECCANICO

per il Servizio Assistenza Tecnica ai Clienti.

Si richiedono: esperienza di lavoro almeno quinquennale; predisposizione ai contatti umani ed al lavoro di gruppo; facilità di apprendimento; personalità matura e dinamica.

Scrivere: **Publikompass 418 - 10100 Torino**

INTERCOM

COMPRAVENDITA DI [illegible]
RICERCA

N. 4 AGENTI

Da inserire nella propria struttura commerciale di Torino

Si richiede:
- [illegible] 35 anni
- diploma o cultura equivalente
- ottima presenza
- auto propria
- disponibilità immediata

[illegible]
- training teorico pratico
- inquadramento di legge, provvigioni e incentivi di sicuro interesse e rimborso spese.

[illegible] 011 8820 int. 231.

Industria leader nel **Settore Pompe e Contatori** e attrezzature accessoriali ricerca per **PIEMONTE e/o LIGURIA**

AGENTE PLURIMANDATARIO

introdotto nei settori:

[illegible], petrolchimico, pitture-vernici, ali[illegible] e liquidi [illegible] in genere.

Si offre zona in esclusività, provvigioni [illegible] alla [illegible] e costa[illegible] supporto tecnico commerciale.

Scrivere: **Publikompass 106/B - [illegible] MILANO.**

Industria [illegible]
[illegible] lancio nuovo prodotto [illegible], cerca

[illegible]

— esperienza di vendita e [illegible] di almeno 2 delle seguenti lingue: inglese - [illegible] - spagnolo.

La provenienza dal settore auto-elettrico e hi-fi [illegible] [illegible] titolo preferenziale.

Offresi: guadagno netto mensile 4,5/5.000.000 costituito da 2.500.000 fisso mensile + provvigioni e premi.

L'Azienda può essere interessata anche a un plurimandato.

Tel. ore ufficio [illegible] 63.821/2 - 63.528/6, max riservatezza.

Ginatta S.p.A., a[illegible] [illegible] nella costruzione di impianti elettrochimici per la metallurgia non ferrosa, ricerca per lo sviluppo [illegible] propri programmi:

INGEGNERI CHIMICI PERITI CHIMICI

con esperienza di gestione impianti.

Saranno valutate positivamente anche candidature di IN[illegible] GNERI MECCANICI provenienti dal settore impiantistico

Scrivere a: **GINATTA S.p.A. - Casella postale 643 - [illegible] Centro**

Quartz, azienda livello nazionale produttrice di collant e [illegible] donna, distributrice [illegible] collezioni calzetteria e intimo uomo nell'ambito di un potenziamento della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI

per le zone libere: **PIEMONTE.**

Offresi: retribuzione provvigionale [illegible] sicuro interesse. Telefonare: **011 882.851.**

Importante Società FINANZIARIA operante nel settori mutui ipotecari, leasing, credit personali, nell'ambito del potenziamento della propria struttura

RICERCA:

posizione a)

[illegible] contabilità generale

posizione b)

addetto/a istruttoria leasing

[illegible]
— [illegible] 2 anni di [illegible] maturata in Società operanti nel settore finanziario
— diploma ragioneria
— età 22/30 anni

[illegible]
— possibilità di operare in un ambiente dinamico ed orientato ad un forte sviluppo
— [illegible] adeguata alle esperienze maturate.

Sede di lavoro Torino.

Scrivere: **Publikompass 420 - 10100 Torino**

---

athena research

PRIMARIA IMPRESA EDILE operante in [illegible] all'estero nel campo di importanti costruzioni civili, stradali, ferroviarie [illegible] cerca, per il potenziamento dei propri organici la sottoelencate professionalità:

CAPI PROGETTO — AR 22119 ST

Con solida esperienza nella gestione di progetti di medio-grandi dimensioni.
E' richiesta una notevole capacità organizzativa e sensibilità ai costi e ai risultati e una conoscenza globale delle problematiche connesse con l'acquisizione e lo sviluppo dei progetti.
Indispensabile il diploma di scuola media superiore.
Gradita la laurea in ingegneria.

CAPI [illegible] — AR 22120 ST

Con solida esperienza in cantieri di medio-grandi dimensioni, sensibili al controllo economico [illegible] commesse e agli aspetti organizzativi del cantiere.
Indispensabile il diploma di scuola media superiore.
Gradita la laurea in ingegneria.

ASSISTENTI DI CANTIERI — AR 22121 ST

Da impiegare nella produzione di cantieri a supporto dei capi cantieri. E' richiesta una esperienza almeno triennale nei lavori di infrastruttura e finiture.

TOPOGRAFI-TRACCIATORI — AR 22122 ST

Da impiegare nei cantieri a supporto dei capi cantieri. E' richiesta una pluriennale esperienza in lavori stradali ferroviari e di galleria.

GEOMETRI CONTABILIZZATORI — AR 22123 ST

Che dovranno gestire la contabilità tecnica delle commesse nelle varie fasi di realizzazione, con sistemi computerizzati.
Si richiede pluriennale esperienza in appalti pubblici, [illegible] ferroviari.

GEOMETRI — AR [illegible] ST

Età massima 29 anni per l'inserimento nell'Ufficio Tecnico dei cantieri.

RAGIONIERI — AR 22125 ST

Con solida esperienza contabile amministrativa, del personale e di magazzino, con sistemi computerizzati, maturata in imprese edili.

INGEGNERI — AR22126 ST

Età massima 29 anni per l'inserimento nello staff di cantiere.

[illegible] — AR 22127 ST

Con pluriennale esperienza nella supervisione di impianti elettrici, idrico-sanitari e condizionamento d'aria di opere civili. Indispensabile un diploma a livello tecnico.

IMPIANTISTI — AR 22128 ST

A supporto dei responsabili impianti, richiedesi un'esperienza [illegible] mansione.

SPECIALISTI IN [illegible] METALLICA — AR 22129 ST

A supporto dei responsabili impianti, richiedesi esperienza nel taglio, saldatura e montaggio delle carpenterie metalliche.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
*Inviare, **per espresso,** un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Ditta [illegible]

N. 1 ESPERTO TORNITORE ATTREZZISTA
N. 1 APPRENDISTA TORNITORE MILITESENTE
N. 2 OPERATORI SU PRESSE AUTOMATICHE A 4-5 STAZIONI.

Per informazioni telefonare a: 0321 720.521-2-3-4.

CORTICELLI INFORMATICA SRL

RIF. A) N. 2 PROGRAMMATORI JUNIOR 1-2 anni esperienza

RIF. B) N. [illegible] PROGRAMMATORI SENIOR 1-2 anni esperienza in ambiente digital

Inviare curriculum a:
Corticelli Informatica Srl
Via Lodovico 1 - 10131 Torino

DMC SELEZIONE

Primaria Compagnia di Assicurazioni con [illegible] in Milano ci ha incaricato di ricercare

[illegible] E ISPETTORI TECNICI

per promuovere l'[illegible] commerciale [illegible] agenzie, coordinare e pianificare iniziative di [illegible] e preparare nuovi collaboratori.

Zona: Piemonte.

Requisiti richiesti:
- età massima 35-40 anni
- istruzione medio-superiore
- forte personalità e comunicativa
- cultura approfondita[illegible] specifico
- [illegible] esperienza di assistenza [illegible] per un periodo superiore ai tre anni

Il livello retributivo è in grado di soddisfare i [illegible] più qualificati.
Gli interessati, ai quali viene garantita [illegible] riservatezza, sono invitati a inviare [illegible] curriculum, citando il Rif. ST 21/10, a:

DMC - Divisione Selezione
Piazza Cerreseto 10 - 20123 Milano

---

athena research

***Azienda leader nella distribuzione di prodotti di largo consumo,** per un programma di potenziamento e sviluppo cerca:*

AGENTI

per Alessandria - Asti - Genova e relative province.

Si richiede:
— età 26/35 anni; — auto propria; — forte motivazione; — ambizioni di successo.

Elemento preferenziale:
— precedente esperienza di vendita; — titolo di studio medio superiore; — disponibilità immediata.

Si offre:
***sicurezza** offerta da un significativo Parco Clienti*
***guadagno** con trattamento provvigionale di sicuro interesse, più incentivi di sviluppo*
***successo** con Marchi Leader per conto di una Azienda dinamica, moderna, all'avanguardia nelle tecniche di vendita.*
Residenza preferenziale Alessandria.
I candidati saranno intervistati nella provincia di residenza.
La risposta verranno [illegible] all'Azienda che curerà direttamente le operazioni [illegible] selezione.
*Inviare, **per espresso,** [illegible] curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 22117 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Azienda di importanza nazionale operante nel settore dei servizi pubblicitari [illegible] per [illegible] province di TO e CN

FUNZIONARIO COMMERCIALE

[illegible] [illegible] 25/35 anni [illegible] cui affidare la gestio[illegible] [illegible] propri clienti ed il ruolo di aumentare la presenza commerciale dell'azienda, nell'area affidatagli. L'attività altamente remunerativa richiede l'attitudine a contatti professionali diversificati. Periodici corsi di formazione.

Telefonare allo 011 557.6402

Primaria Concessionaria [illegible] Industriali ricerca per province: **Torino, [illegible], [illegible]**

VENDITORI

Assunzione: diretta, Enasarco o contratto formazione.

Scrivere: **ORTEC S.r.l., c.so Siracusa [illegible] 10137 TORINO**

Ecco la nuova gamma della «75», berlina leader in Italia tra le «medie»

Alfa avanti a tutto sprint

La Casa milanese è in [illegible] ascesa - Un 1800 a iniezione elettronica e un Turbodiesel di 2400 - Prestazioni brillanti

Il Biscione forse torna in attivo

L'ultimo bilancio attivo dell'Alfa Romeo risale al 1973. Ora, dopo 14 anni, il 1988 con ogni probabilità segnerà il ritorno al «nero» [illegible] Casa milanese, entrata a far parte del Gruppo Fiat nel gennaio '87.

L'Alfa Romeo, che forma con la Lancia la società Alfa-Lancia, ha rapidamente migliorato i propri conti. «Il pareggio è sicuro» dicono quelli del Biscione. In realtà, indipendentemente [illegible] bilanci Lancia, a fine anno l'Alfa potrebbe dare qualche miliardo di utile.

E' un argomento che in Alfa preferiscono sfumare, [illegible] prudenza è, magari, per scaramanzia. Contiene aspettare che l'88 si chiuda, ma, intanto, [illegible] prospettive appaiono [illegible]. I vari modelli «tirano» e la produzione raggiungerà quest'anno nuovi record.

«La [illegible] per noi non [illegible] Italia tanto il [illegible] della '164', che in fondo [illegible] aspettavamo — dicono in Alfa [illegible] meo —, quanto quello della '75', che [illegible] in continuo [illegible] in Italia e all'estero». Di sollito, [illegible] «tira» non [illegible] cambia e, invece, la Casa milanese [illegible] portato qualche ritocco alla carrozzeria, migliorato [illegible] interni e ristrutturato la gamma, introducendo un moderno sistema a iniezione sul 1800 a carburatori e affiancando ai Turbodiesel di [illegible] litri il più potente 2400, [illegible] precedenza adottato sulla «90». Le versioni sono salite [illegible] sei a sette.

E' anche [illegible] segno della vivacità e dell'impegno che la [illegible] milanese sta dimostrando [illegible] questi mesi e che [illegible] ha prodotto buoni frutti. A fine settembre l'Alfa Romeo ha consegnato in Italia 109.400 vetture contro le 91.000 dei primi nove mesi '87, con un aumento di [illegible] unità e del 20% (quando il mercato [illegible] guadagnato in totale «solo» l'8%), e 56.500 in Europa (più 3000 e più 6%, [illegible] l'apporto della «164», la cui commercializzazione è cominciata [illegible] recente Salone di Parigi).

Sette versioni, da [illegible] a 3000 cc

[illegible]	[illegible] cc	[illegible] cv	Velocità km/h
1.8	1570	[illegible]	190
1.8 IE	1779	[illegible]	190
2.0 TS	1962	148	205
1.8 TA	1779	155	[illegible]
3.0 V6	2959	[illegible]	220
[illegible]	1995	[illegible]	175
2.4 TD	2393	112	185

La commercializzazione della nuova gamma «75» si inizierà il 24 ottobre. I prezzi non sono ancora stati comunicati. Otto i colori. Alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle porte [illegible] di serie.

L'Alfa «75» (sul riquadro) e i due [illegible] motori della gamma

Gli stabilimenti di Pomigliano e Arese girano a pieno ritmo e, a fine anno, dovrebbero essere co[illegible] circa 240.000 Alfa, un record. E se aggiungiamo le L[illegible] «Y10» (realizzate con la «33» al Sud) e «Thema» (una parte è prodotta ad Arese con le «75» e le «164») [illegible] arriverà a 350.000, altro primato.

«In Italia — aggiungono quelli dell'Alfa Romeo — la '33' tiene bene, con un particolare [illegible] 'Sport Wagon', che oggi rappresentano il [illegible] delle vendite. La '75' va a gonfie vele: quasi [illegible] mila macchine consegnate nei primi nove mesi, tremila in più sull'87, e avremmo potuto toccare quota 44 mila se avessimo avuto gli più nelle previsioni. La '164' ha finito per costituire [illegible] pura aggiunta: [illegible] mila e passa macchine [illegible] ottobre '87 [illegible] settembre scorso. [illegible] di là dei nostri piani».

[illegible] la pena di aggiungere che la «75» è [illegible] nel [illegible] gmento D, quello delle berline di tipo medio, e che la «164» è [illegible] olo allà Fiat «Croma» in quello E o delle ammiraglie. «Ma il nostro obiettivo — tengono a [illegible] dare in Alfa — non è quello dei volumi. [illegible] mo di una quota del 2% in Europa, Italia compresa». Certo, se in Italia si riuscisse a conquistare il terzo posto nelle vendite...

Speranze o sogni che siano, l'Alfa Romeo procede come un rullo nel recupero della sua immagine e [illegible] suoi prodotti, puntando all'obiettivo qualità e rimanendo fedele, pur con [illegible] aggiustamenti del caso, [illegible] tradizione. Un recupero di immagine che ha inorgoglito i vecchi «alfisti» e [illegible] di crearne [illegible] nuovi (ad esempio, il 30% dei clienti [illegible] «164» [illegible] indietro [illegible] modello [illegible]ero).

Adesso un altro importante capitolo è offerto dalla nuova «75», presentata nei giorni scorsi in Spagna, quasi a testimoniare i progressi compiuti dall'Alfa anche [illegible] questo Paese emergente [illegible] prevede di vendere [illegible] mila auto nell'88, [illegible] in più dell'87). I punti [illegible] del rinnovo [illegible] rappresentati dalle motorizzazioni «1.8 IE» a [illegible] elettronica e «2.4 [illegible] (per ora questa [illegible] destinata solo al mercato nazionale).

[illegible] «75 1.8 [illegible] adotta una nuova versione del [illegible] cilindri in linea di [illegible] ce già montato sulla «75 1.8» a carburatore. Essa dispone di un sistema integrato di gestione elettronica e di una distribuzione bialbero con variatore di [illegible]. E' un complesso [illegible] tecnologicamente avanzato già presente [illegible] due litri Twin Spark. [illegible] hanno 122 CV a 5500 giri/minuto, con una coppia massima di [illegible] kgm a 4000 giri (a 2000 giri si ha già un valore di oltre [illegible] kgm). Da zero a 100 km/h in 10"4, velocità [illegible]. Un propulsore che non ha perso nulla in vivacità e che, in compenso, come abbiamo avuto modo [illegible] constatare in un test intorno a Madrid, risulta fluido, elastico, piacevole a guidarsi.

Il motore della «75 2.4 Turbodiesel» è un 4 cilindri sperimentato e affidab[illegible] 2393 cc, 112 CV a 4200 giri (contro i 97 dei due litri), coppia 24,5 kgm a 2400 giri. [illegible] prestazioni sono (finalmente) in linea con [illegible] Alfa: 0-100 km/h in 11"7, 185 l'ora. Una vettura scattante e meglio insonorizzata che in passato.

Michele Fenu

Europee in Usa realtà difficile

Gli spazi maggiori per i modelli di prestigio

L'Alfa Romeo nel 1989 tenterà l'avventura [illegible]. Un'avventura stimolante, perché quello degli Usa è un ricchissimo mercato, aperto a prodotti di ogni tipo. Nel 1987, su un totale di 10.278.000 vetture vendute negli Stati Uniti, ben 3.191.000 sono state importate, cioè [illegible] 31,1%.

E' vero che vengono [illegible] provenienti [illegible] anche le macchine costruite in Canada dalla G[illegible]ral Motors, [illegible] Ford e dalla Chrysler (poco meno di [illegible] mila unità, sempre l'anno scorso), ma rimane comunque una bella fetta [illegible] dispotizione dei costruttori giapponesi e, in misura [illegible] più ridotta, di quelli europei. Per i primi il volume delle vendite si aggira mediamente sul 20%, contro neppure il 10% per gli altri.

Il grande successo delle Case nipponiche negli [illegible] Uniti aveva preso avvio nella seconda metà degli Anni 60, quando le varie Toyota, Nissan e via via gli altri produttori minori, raggiunti i primi traguardi di quell'espansione produttiva [illegible] sappiamo, puntarono buona parte dei [illegible] loro [illegible] sulle esportazioni, adottando, soprattutto negli Stati Uniti, una politica [illegible] prezzi abbastanza spericolata, ma anche puntando su un'ineccepibile qualità del prodotto.

I costruttori europei che [illegible] tentato [illegible] strada [illegible] montaggi [illegible] produzioni in loco hanno patito amare delusioni e forti perdite. Meglio [illegible] andate le [illegible] con i [illegible] delli di lusso o sportivi, attraverso i quali [illegible] è potuto [illegible] re profitto [illegible] fascino che esercita su una parte del pubblico americano quello che è made in Europe. Ed ecco allora affermarsi Mercedes, Bmw, Volvo, Saab, Jaguar, Audi, e sul versante sportivo la Ferrari (di cui gli Usa [illegible] tinuano a essere il primo mercato), la Porsche, [illegible] [illegible] parte anche la stessa Alfa Romeo con [illegible] Spider.

[illegible] qualche [illegible] il volume [illegible] vendite è abb[illegible] buono, ma [illegible] di modelli di prezzo elevato, le vendite sono talvolta [illegible] a flessioni improvvise. Come [illegible] successo, ad esempio, nel 1987 con la caduta del dollaro, che ha fortemente ridotto e addirittura annullato i margini di remuneratività, mettendo anche [illegible] crisi qualche marca.

[illegible] effetti di questo evento non si sono ancora placati, tanto è vero che nel consuntivo [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] l'anno [illegible] corso troviamo che, rispetto allo stesso periodo dell'87, la Mercedes ha avuto [illegible] Una una flessione delle vendite pari al 3,7%, la Bmw del 14,6, la Volvo del 19, la Saab del 17, [illegible] addirittura del 93. [illegible] Porsche [illegible] 49, la Jaguar dell'8, l'Alfa Romeo del 33. [illegible] eccezione, da registrare con piacere, la Ferrari, che passando [illegible] 527 a 594 unità vendute in otto mesi, ha segnato un incremento del 12,7 per cento.

Caso a sé è quello della Volkswagen, che a prezzo di non lievi sacrifici e attraverso una produzione in loco, è riuscita negli [illegible] a crearsi una buona popolarità fra la clientela [illegible] e che, a parte le vendite dir[illegible] della VW of America, dall'inizio di questo decennio ha raggiunto crescenti volumi di esportazione, [illegible] subendo a sua volta una flessione l'anno [illegible] a [illegible] del [illegible] del dollaro.

[illegible] ultima analisi, le possibilità offerte dal mercato degli S.U. sono certo allettanti anche per le marche europee, [illegible] i rischi non sono pochi, legati — [illegible] a parte — all'alea[illegible]zione della rete [illegible] vendita, all'assistenza tecnica e in primissimo luogo alla qualità [illegible] prodotto, argomento cui la clientela americana è sensibilissima. [illegible] recente accordo tra il Gruppo Fiat e la Chrysler per [illegible] distribuzione in Usa dei [illegible] Alfa Romeo 164, 75 e Spider dovrebbe essere un atout vincente.

Ferruccio Bernabò

Si inaugura domani in Inghilterra l'ultimo salone dell'anno: tante novità e un mercato in crescita

L'auto chiude in bellezza a Birmingham

Dal Gruppo Rover un motore Diesel turbo a iniezione [illegible] - La Jaguar sfida la [illegible] con la «XJ 220», [illegible] supercar da 320 km/h - Tutta in alluminio la Aston Martin «Virage» - Tre motorizzazioni per l'Audi «Coupé»

La Jaguar «XJ [illegible] (in alto) e la Rover «Montego» con il Diesel

DAL NOSTRO INVIATO

BIRMINGHAM — Il Salone di Birmingham, che si inaugura domani dopo quattro giornate dedicate alla stampa e agli operatori del settore, [illegible] clude in [illegible] la stagione 1988. [illegible] rassegna inglese, pur arrivando a poche settimane da quella di Parigi, è pimpante e piena [illegible] novità. Essa sottolinea il boom dell'industria dell'auto in Europa e nella stessa Gran Bretagna, [illegible] primi [illegible] mesi dell'anno [illegible] state vendute un milione 634.128 vetture contro [illegible] 644.218 [illegible] corrispondente periodo '87 con un [illegible] dell'1,55% (più 5,3% quello globale europeo).

[illegible] poteva pensare, dopo la valanga [illegible] novità degli ultimi mesi, [illegible] nel grande centro [illegible] Birmingham i costruttori si limitassero a riproporre i loro più recenti modelli, e, invece, tra belle ragazze seminude e stand immaginifici, ecco spuntare la Rover «Montego [illegible] D.I.», [illegible] direttà (come la Fiat «Croma»), la Jaguar «XJ 220», una supercar che si propone di competere con la Ferrari «F 40» e la Porsche «959», la Aston [illegible] «Virage», una berlinetta in alluminio [illegible] che celebra l'acquisizione della vecchia Casa inglese [illegible] parte della Ford, e l'Audi «Coupé». E, ancora, un due litri 16 valvole a iniezione per la [illegible] «CD» a [illegible] volumi, la Hyundai «Sonata», in [illegible] si ri[illegible] [illegible] la mano di Giugiaro. Come curiosità citiamo [illegible] presenza della «Proton», primo [illegible] malese ad affacciarsi in Europa.

E' chiaro che lo sforzo maggiore è dei costruttori britannici. Il Gruppo Rover, che presenta [illegible] [illegible] integrato riduttore-differenziale [illegible] di tipo [illegible] e una «Maestro MO» con turbocompressore, ha riportato i bilanci in nero e si appresta nel giro di due anni a ristrutturare la gamma. L'ingresso nella British Aerospace ha ridato slancio al Gruppo e Graham Day, il numero uno, sorride. «Non vogliamo più grossi volumi — dice —, ci bastano 500 mila macchine all'anno. Ma devono essere competitive e, soprattutto, di qualità elevata».

Il nuovo [illegible] a iniezione diretta è il primo Diesel della Rover. Un ingresso alla grande nel settore dopo anni di studi ed esperimenti. Il propulsore è un 4 cilindri di 1998 con monoblocco in ghisa e testata in lega leggera, dotato di un turbo Garrett T2. La potenza è di 81 CV a 5500 giri/minuto e la coppia di 16,1 kgm a 2500 giri. [illegible] velocità [illegible] i 175 km/h, estremamente contenuti, come ovvio, i consumi. La «Montego D.I.» arriverà [illegible] Italia agli inizi dell'89.

Molta curiosità per le nuove Jaguar e Aston Martin. La prima, quasi un 'dreamcar', sarà prodotta in piccola serie a partire dal '90 o '91: una berlinetta aerodinamica a quattro ruote motrici, [illegible] trale due posti, interni in pelle. Lussuosa e sportiva, con un 12 cilindri di 6222 cc e 48 valvole, 500 CV a 7000 giri. Ve[illegible] oltre [illegible] km/h. La [illegible]rage», quattro posti, [illegible] parte, [illegible] un 8 [illegible] di 5340 cc, [illegible] valvole, [illegible] CV, oltre 250 km/h. «E' l'auto che ci porterà nel Ventunesimo Secolo» dice Victor Gauntlett, [illegible]sidente della [illegible] Martin.

La terza «bella» [illegible] Birmingham è l'Audi «Coupé», che ricalca le linee della berlina [illegible]. Versioni a trazione anteriore e integrale, motorizzazioni 2200 a [illegible] [illegible] catalizzatore (136 CV) [illegible] a 4 valvole per cilindro (170 CV), due litri a 20 valvole, questa [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] (180 CV, 215 km/h) [illegible] accoppiata al «4x4».

[illegible] questo quadro [illegible] la presenza [illegible] «made in Italy», con il Gruppo Fiat in primo piano (la Lancia presenta al pubblico inglese [illegible] nuove «Thema»). Il nostro [illegible] ha venduto qui [illegible] primi 9 mesi '88 67.327 auto, oltre seimila in più rispetto all'87. Un incremento in [illegible] con l'andamento del mercato.

m. fe.

Premio Ford per la qualità alla Marelli

In occasione del Salone di Birmingham la Magneti Marelli ha festeggiato il Premio Qualità ricevuto dalla Ford Europa. Il gruppo milanese è l'unico italiano ad aver ottenuto l'ambito riconoscimento [illegible] [illegible] zionale automobilistica.

● **Nel mondo** circola[illegible] nell'86 3[illegible] di veicoli (uno ogni 12 persone): la densità più bassa è in Cina (1374), la più alta [illegible] Nord America (2,8). In Europa il rapporto [illegible] [illegible] ogni 3,3 [illegible]

● **Anche [illegible] Brasile** c'è un salone dell'auto: si svolge in questi giorni a San Paolo con la partecipazione di 300 espositori ed è [illegible] [illegible] vetture prodotte nel [illegible].

Arriva in Italia [illegible] «media» della Volvo

La «440» per sfondare

(m. fe.) Nella grande sfida [illegible] berline di media cilindrata entra in campo la Volvo con la «440». Annunciata nei mesi scorsi e presentata ufficialmente al Salone di Parigi, la nuova vettura, prodotta in Olanda, arriva [illegible] anche in Italia in quattro versioni [illegible] nascono dal «gioco» congiunto di [illegible] tipi di motorizzazione e due allestimenti.

La «440» è una piacevole berlina con un design originale e moderno, gemella del coupé «480». Proprio questa berlinetta può rappresentare un trampolino [illegible] per [illegible] sorel[illegible] nel nostro Paese [illegible] piaciuta, tanto che [illegible] — assicurano in Volvo [illegible] — ne [illegible] vendute 3500, mille in più rispetto alle previsioni. I due modelli insieme costituiscono la maggioranza della produzione della Volvo olandese: quasi 100 mila pezzi su un to[illegible] [illegible] 150 mila (il resto è rappresentato dalla «Serie 3», ancora costruita per alcuni mercati).

Come è noto, la «440» è una tutto avanti [illegible] motore trasversale: 1721 cc, 90 CV con [illegible] carburatore, 109 [illegible] l'iniezione e [illegible] [illegible] il turbocompressore (e intercooler). [illegible] velocità, rispettivamente, sono di 175, 185 e 200 km/h. [illegible] allestimenti sono definiti «GLE» e «GLT» (la «440 Turbo» ha quest'ultimo): più ricco [illegible] dotazioni il secondo, [illegible] già quello [illegible] è ca[illegible] [illegible]. I prezzi (chiavi in mano): «GLE» a carburatore 21 milioni 301.000; «GLE» iniezione [illegible] milioni 300.000; «GLT» iniezione [illegible] milioni 900.000; «Turbo» 26 milioni [illegible] C'è anche una «Turbo» [illegible] impianto ABS [illegible] milioni 450.000, diciamo con lo sconto visto che l'ABS viene offerto sulle altre versioni [illegible] optionals a due milioni e mezzo.

Alla Volvo Italia sperano di vendere nell'89 circa 12 mila «440», soprattutto nella versione «Turbo». Non [illegible] essere un obiettivo proibito: [illegible] vettura è carina, molto ben rifinita e piacevole nella guida, pur se non è un fulmine di guerra quanto a prestazioni.

La Volvo sta introducendo in [illegible] anche [illegible] nuove «7[illegible] a 16 valvole (1946 cc, 136 CV, 190 km/h). [illegible] e station wagon [illegible] più agili e grintose [illegible] perché solo [illegible] CV?), prezzi [illegible] 31 a 38 milioni.

m. fe.

La «Z1» s'ispira alla tradizione Anni [illegible] e si proietta nelle tecnologie del domani

Uno spider Bmw fra passato e futuro

La «Z» si legge nel movimento di luce che il sole disegna sui parafanghi: un prelocalismo stilistico firma l: [illegible] della spider BMW che, dopo la fugace apparizione [illegible] [illegible] di Francoforte dello [illegible] anno [illegible] presenta [illegible] strade autunnali della Toscana.

[illegible] della [illegible] Technik GmbH, reparto per la ricerca avanzata composto da un gruppo di 118 ingegneri, designers e tecnici, la «Z1» riporta [illegible] tradizione [illegible] [illegible] mitiche «328» e «[illegible]7» degli Anni 30 e 50. Un ispirarsi [illegible] un concetto [illegible] [illegible] toglie [illegible] anzi [illegible] un'interpre[illegible] proiettata [illegible] tecnologie [illegible] domani (guarda [illegible] tedesco «futuro» [illegible] dice «Zukunft»). La «Z1» è la prima vettura al mondo con tutti i pannelli [illegible] carrozzeria in termoplastici termoplastici (circa 60 kg).

E non occorre ribadire i vantaggi che essi comportano in termini [illegible] resistenza alla corrosione, libertà estetica, insensibilità ai piccoli urti, proprietà fonoisolanti, [illegible] produttiva.

Al di là di ogni dissertazione tecnica, la «Z1» è pur sempre [illegible] spider «puro», non inquinato [illegible] roll-bar o pesanti incastellature; [illegible] (meno di 1,3 metri), largo (quasi 1,7 metri), pieno nei volumi e compatto (meno di 4 metri). Cristallo laterale e portiera spariscono quasi [illegible] già all'interno del brancardo, grazie ad un dispositivo elettromeccanico, ad aprire lo sguardo su un interno [illegible] rigore teutonico.

L'abitacolo è per due: [illegible] un pilota che voglia assicurarsi l'emozione di [illegible] in vettura [illegible] l'abbondante brancardo e di godere in un rapporto più intimo il mezzo meccanico, l'asfalto e l'ambiente circostante; per un passeggero, a qui [illegible] difficile sgusciare dalla retorica-immagine al femminile, che desideri condividere sensazioni antiche, invidiabili in un mondo di anonimi replicanti.

Con il vento nei capelli, e non [illegible] nei capelli [illegible] si guida «a porte nascoste», il Cx raggiunge lo [illegible], per scendere a 0,36 con [illegible] mediazione della capote in tela nera. Sullo scheletro autoportante in lamiera zincata viene [illegible] il pianale sinte[illegible] [illegible] sandwich; [illegible] telaio che [illegible] porta motore, sospensioni, ruote e trasmissione è praticamente come sottogruppo su una linea a parte. Il propulsore, il 6 cilindri da 170 CV della «325i» disposto anteriormente dietro l'avantreno, diverte per progressione e potenza sul misto (accelera da 0 a 100 in 8 secondi), [illegible] che i limiti tarpano le ali [illegible] una velocità dichiarata [illegible] 225 km/h.

L'assetto rigido, che consente un'accelerazione trasversale di 1g, [illegible] avvale di un ponte posteriore inedito a bracci multipli e di pneumatici 225/45 VR montati [illegible] cerchi [illegible] 16". I freni [illegible] a disco sulle [illegible] tro ruote [illegible] ABS di serie.

In [illegible] 3 [illegible] quanto era nato [illegible] progetto pilota ha saputo tradursi [illegible] realtà produttiva che dovrebbe raggiungere con gli impianti a regime i 10 esemplari al giorno. Di questi, 150 ogni anno arriveranno in Italia a partire dalla primavera prossima [illegible] un [illegible] di circa 65 milioni.

Tecnologia [illegible] per la sicurezza e contro l'appiattimento stilistico, [illegible] anche [illegible] propositi ecologici: la GE Plastic intende riacquistare i rottami polimerici che deriveranno dalla «Z1» per riciclarne le resine in applicazioni [illegible] secondarie

[illegible]

Muoversi, oggi. Finanziariamente.

"Supercinque. 7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate al tasso fisso del 7%. Fino al 15 Novembre."

"Correct!"

La Supercinque: un supervalore [illegible] cui investire, [illegible] punto [illegible] vista automobilistico e finanziario. Basta scorrere le sue cifre: 15 versioni, 3 o 5 porte, [illegible] motorizzazioni, da 950 a 1400 [illegible] Turbo da 204 km/h, al diesel [illegible]. E da oggi, un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in dodici [illegible] mensili senza interessi, oppure, anticipando IVA e [illegible] [illegible] strada, dilazioni in [illegible] rate al tasso fisso del 7% annuo. Informatevi subito dai Concessionari Renault o su TELEVIDEO a pag. 305: [illegible] il [illegible] investimento. Anzi, il più "correct".

RENAULT
Muoversi, oggi.

Reazioni al progetto sulle supermulte presentato in Parlamento

Aspettando i parcheggi

Il vicesindaco Ravaioli: «Abbiamo già pronti i piani» - Il disegno di legge Tognoli potrebbe accelerare i tempi - Individuate sedici [illegible] - Ecco le priorità: piazza Vittorio, Murazzi e corso Matteotti

[illegible] le supermulte, si riparla di parcheggi. Anche a Torino il progetto presentato in Parlamento dal ministro Tognoli sta creando aspettative e ponendo nuovi quesiti. [illegible] approvato in pochi mesi? Quale impatto avrà con la realtà locale? Per ora, il testo del disegno di legge sta risalendo lentamente [illegible] Nei [illegible] scorsi è approdato al tavolo del vicesindaco Ravaioli: *«Adesso sto cercando di metterlo insieme, perché la stesura originale ha subito non poche modifiche»*. Al Comando dei vigili urbani, dove la parola «supermulta» suscita attese e preoccupazioni, [illegible] lo ha ancora visto. L'assessore Risaliti lo attende da un giorno all'altro. *«Per ora ho soltanto letto i giornali. [illegible] che siano state recepite molte istanze dei Comuni. Ma una valutazione complessiva è impossibile»*.

[illegible] perché, fa notare, la Camera potrà ancora suggerire o apportare alcune modifiche. Tra pochi mesi, però, l'iter procedurale dovrebbe essere completato. Da quel momento, scatteranno nuove disposizioni che investiranno il problema dei parcheggi cittadini e i meccanismi di dissuasione della sosta. I vigili urbani potranno applicare pesanti [illegible] ai trasgressori del codice: contravvenzioni da un minimo di [illegible] a un massimo di [illegible] mila lire, addirittura raddoppiabili in casi particolari.

Torino è tra i centri più direttamente interessati dal progetto-Tognoli. Bastano pochi [illegible] per fotografare la realtà: mancano 100 mila posti auto in rimesse private, a 21 mila spazi in parcheggi pubblici nella sola zona del centro. L'inquinamento da ossido di carbonio e da rumore colloca la città ai primi posti in Italia; le vetture circolanti sono quasi [illegible] milione e la velocità commerciale su tutto il territorio non supera i 14 chilometri all'ora.

Di tanto in tanto si aggiungono nuovi elementi. L'ultimo: il tasso di occupazione di ogni auto è sceso in pochi anni da 1,75 a 1,20. Si è accresciuta, cioè, la tendenza all'uso individuale [illegible] mezzo di trasporto. In Comune, c'è chi accenna con una punta di invidia alle esperienze di altri Paesi: [illegible] alcune città degli Stati Uniti, [illegible] esempio, l'accesso [illegible] centro è facilitato [illegible] le auto con almeno due [illegible]. Logico, dunque, che Torino sia [illegible] le [illegible] città maggiormente considerate dal progetto. Ma vediamo quali ricadute avrebbe l'approvazione del Parlamento.

Parcheggi — Il disegno individua [illegible] di intervento: 1) agevolazioni [illegible] (abbattimento delle imposte e detrazioni [illegible] dichiarazione dei redditi) per la costruzione [illegible] in condominii e [illegible] private. Commenta Ravaioli: *«L'idea è buona, bisogna vedere cosa ne penserà il ministero delle Finanze. E' chiaro, comunque, che la costruzione di box privati ridurrà l'ingombro della sosta a patto [illegible] siano evitate manovre speculative»*. 2) agevolazioni [illegible] credito per la costruzione di parcheggi pubblici (erogazione prevista: 350 miliardi). Torino dovrebbe presentare entro [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge un primo piano di intervento. Secondo Ravaioli l'adempimento non creerà problemi: *«Abbiamo piani e progetti, in [illegible] della struttura [illegible] tic [illegible] te 31 ter, bdr) che li renderebbe fattibili. Vedremo se la legge andrà oltre la variante»*. Le aree individuate sono 16. Priorità per piazza Vittorio, Murazzi e corso Matteotti. 3) stanziamento di 250 miliardi per parcheggi in prossimità di stazioni ferroviarie e metropolitane. In questa categoria potrebbe rientrare l'ex caserma dei vigili del fuoco, a Porta Palazzo.

Le supermulte — La contravvenzione per sosta vietata dovrebbe variare dalle [illegible] 75 mila lire (che diventerebbero 300 [illegible] caso in cui il pagamento venga [illegible] donato oltre il 30° giorno). Per la prima volta, però, si introduce il principio [illegible] raddoppio della somma [illegible] più gravi (in particolare se l'infrazione avverrà nelle zone a traffico limitato). Donato Ocrasi, viceComandante dei vigili, si riallaccia all'esperienza [illegible] decreti varati nell'87: *«L'effetto dissuasivo [illegible] fece sentire, anche se non nella misura prevista»*. Ma, forse, la breve vita dei decreti impedì la nascita di una «cultura [illegible] il calo di infrazioni non superò il 10%.

L'anno scorso i vigili hanno elevato 396 mila [illegible] per sosta [illegible]. In teoria, dunque, il [illegible] avrebbe dovuto incassare circa 5 miliardi. A parità di lavoro, l'introito passerebbe a 16 miliardi. Che ne sarebbe di questi soldi? Verranno spesi, [illegible] ipotizzato, per costruire nuovi parcheggi? L'assessore Risaliti: *«No, ogni Comune ne farà l'uso che preferisce, [illegible] piena autonomia»*.

Gianpiero Pavioio

SPADOLINI PER I [illegible] ANNI DELLA COSTITUZIONE

Il presidente del Senato (e presidente supplente della Repubblica) Spadolini ha celebrato ieri sera al Teatro [illegible] i 40 anni [illegible] Costituzione. Dopo il saluto [illegible] sindaco di Torino, [illegible] Magnani Noya, e del presidente dell'Anci, Triglia, Spadolini ha detto [illegible] «Con [illegible] è riuscito a trasferire le norme giuridiche quell'ansia [illegible] rinnovamento espressa dopo [illegible] sconfitta della dittatura»

Drammatica avventura d'un cacciatore rimasto intrappolato col cane

Per [illegible] ore su un isolotto in mezzo all'Orco in piena

E' stato avvistato dai fratelli che lo cercavano temendo il peggio e salvato dai vigili del fuoco

Drammatica disavventura di un cacciatore rimasto prigioniero per [illegible] ore lungo le rive [illegible] fiume Orco straripato [illegible] dopo la piena provocata [illegible] maltempo. L'uomo si è salvato trovando rifugio con il [illegible] cane su un'altura. Solo ieri pomeriggio, dopo affannose [illegible] ricerche, [illegible] rintracciato un [illegible]. Poi i vigili del fuoco lo hanno salvato.

La brutta esperienza è toccata a Donato Isoldi, 44 anni, via Cadore 15, Volpiano, piastrellista, sposato con [illegible] Tenti, e con [illegible] di 14 anni. Claudio. Isoldi, l'altro ieri, alle 8 si inoltra lungo [illegible] sponde dell'Orco dopo S. Benigno, [illegible] Bosconero. *«E' una zona [illegible] lepri e fagiani — [illegible] lo scampato —. [illegible] l'auto e vado [illegible] le rive. Dopo [illegible] metri sento un rumore lontano. Il cane, Zar, si agita e abbaia terrorizzato»*.

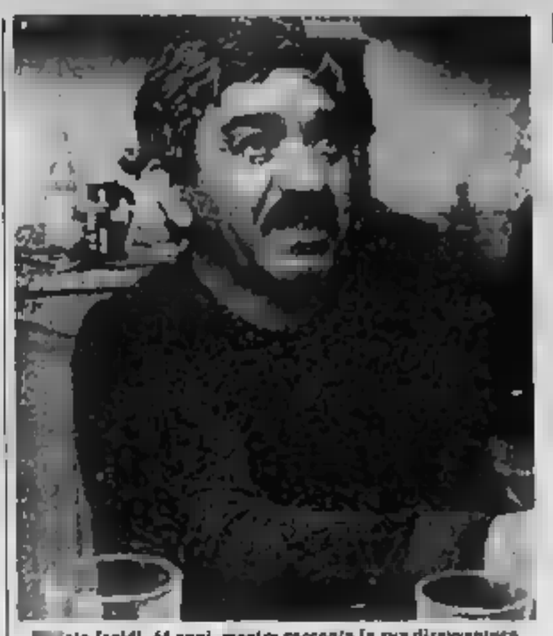
[illegible] dell'uomo si rabbuia mentre, [illegible] quei momenti: *«Vedo arrivare una fiumana nera, [illegible] dante. Fango, acqua, alberi che rotolano — spiega con fervore —, prendo il cane [illegible] spalla. Con tutta la forza che ho corro [illegible] la [illegible] che mi spinge [illegible] l'Orco. Una lotta tremenda. [illegible] afferro [illegible] cespugli, [illegible] rami. Riesco a salire [illegible] un'altura. Dopo pochi minuti sono avvolto dall'inferno [illegible] piena»*. Una pausa e aggiunge: *«Sono salvo perché conosco la [illegible] altrimenti [illegible] avrei [illegible] scampo»*.

[illegible] rimane isolato. E [illegible] a dimostrare la sua violenza, scaricando l'acqua e i detriti [illegible] cumulati nelle [illegible] per i temporali notturni finché [illegible] un nuovo letto. Nel [illegible] della furia, Isoldi, prigioniero su un piccolo lembo di terra.

Passano le ore e a casa i familiari incominciano a preoccuparsi. Mercoledì [illegible] ra la moglie avverte i cognati Ciro e Vincenzo: *«E' successo qualcosa a Donato, altrimenti sarebbe già rientrato»*. I due vanno lungo l'Orco e trovano l'auto [illegible]. [illegible] Piove, [illegible] scesa anche [illegible]. Arrivano i carabinieri. Per [illegible] la notte lo cercano. Si teme davvero una disgrazia, anche perché il fiume è sempre più vorticoso.

Nel frattempo il cacciatore si è [illegible] un rifugio. *«Ero pronto a salire su un pioppo se l'acqua aumentava. Sono riuscito ad accendere un fuoco. Ho sparato vari colpi. Nessuna risposta. Ho vegliato in attesa di un raggio di luce»*.

All'alba aumentano i [illegible] tentativi. Solo alle 15 di ieri, un segnale: *«Fischiano forte, con le dita in bocca come facevamo da ragazzini — racconta il fratello Vincenzo — e improvvisamente ho sentito un fischio analogo che mi rispondeva: Donato era vivo»*. Ciro corre dai vigili del fuoco, chiamati le ambulanze della Croce Bianca. Alle 15,30 una pattuglia lancia una corda al cacciatore, poi lo raggiunge [illegible] un canotto. Dopo 10 minuti, finalmente, [illegible] abbraccia i fratelli.



[illegible]aio Isoldi, 44 anni, mentre racconta la sua disavventura

[illegible] Torati, dibattito su tasse e valute

Nella [illegible] Seat di via [illegible] 34, alle 9,30, [illegible] apre il convegno «Euro[illegible] [illegible] e delle valute», organizzato da Club Turati e Forum Europa. Intervengono docenti universitari ed esperti del [illegible] Eccli Cee. Alle 17,30, tavola rotonda introdotta dal sindaco Maria Magnani Noya, alla quale prendono parte il vice presidente della Fiat, Umberto Agnelli, il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, il prof. Mario [illegible] Boccardi di Milano.

Forum Europa è un'associazione che si è impegnata a sostenere il cammino dell'Europa comunitaria, soprattutto in vista del 1992, quando cadranno [illegible] barriere doganali.

[illegible] Le prospettive per l'europa '92

Alle 9,30, all'hotel Ambasciatori, s'inizia la conferenza su: «1992: quali prospettive per il dialogo sociale europeo?». Alle domande di Mario [illegible] vicepresidente del Parlamento di Strasburgo, risponderanno il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, i segretari nazionali Cgil Giuliano Cazzola e Bruno Trentin, il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, e il segretario generale aggiunto della Cisl, Eraldo Crea.

[illegible] le armi

Nell'ambito [illegible] iniziative promosse [illegible] «Beati i costruttori di pace», le Acli hanno organizzato, presso il Teatro-tenda in piazza Solferino, inizio ore 18, un [illegible] tema «Il tempo stringe». Tra gli argomenti affrontati: commercio delle armi, riconversione dell'industria bellica, spese militari, obiezione di co[illegible]. Partecipano [illegible] onorevoli Astori (dc), Bertone (sinistra indipendente), [illegible] (psi), [illegible] (liste verdi), Guidetti [illegible] (dp), Iuzzolino (pci). Moderatore, Mimmo Luca, presidente provinciale [illegible] Al termine, [illegible] di canti [illegible] la pace a cura del Centro di cultura popolare Enaip-Acli.

[illegible] Una [illegible] Amato

Il ministro del Tesoro, on. Amato partecipa, stasera, ore 20, alla Festa dell'Avanti! che si sta svolgendo al Palazzo a Vela. All'incontro interverranno Balbi, Bava, Bellavita, Cardella, Marghi, Marengo, Mapelli, Nesi, Scheda e Vigiardi Paravia. [illegible] Salvatore Tropea.

Un convegno da domani [illegible] Cuneo e Caraglio

La lezione di Momigliano storico del mondo antico

I lavori si aprono al Teatro Toselli, relazioni di studiosi italiani e stranieri

Arnaldo Momigliano, grande storico del mondo antico [illegible] to con un convegno che si svolgerà domani a Cuneo e domenica a Caraglio.

Momigliano si è spento a 79 anni, poco più di un anno fa a Londra dove era diventato maestro e punto di riferimento per gli studiosi. Nato a Caraglio, studio a Cuneo, si laureò a Torino nel '29. Lavorò a Roma con Gaetano De Sanctis, che sostituì poi nell'insegnamento all'Ateneo. Nel '36 vinse la cattedra di Storia Romana all'Università di Torino, ma tre anni dopo le leggi razziali lo costrinsero ad emigrare in Inghilterra, dove divenne [illegible] e studioso di fama mondiale, nel '[illegible] reintegrato in cattedra.

[illegible] mesi scorsi Momigliano è stato ricordato in diversi incontri. Il convegno di domani e domenica, tuttavia, sarà il primo che ripercorre le strade del mondo antico di cui Arnaldo Momigliano si interessò. E' organizzato dalla Provincia e dal Comune [illegible] Cuneo, dal Comune di Caraglio, in collaborazione con la Regione, la Cassa Rurale di Caraglio (di cui è padre Salomone Ricardo Momigliano fu presidente), l'Università di Torino.

Il programma domani alle 9 si apre i [illegible] al Teatro Toselli di Cuneo. Seguiranno le relazioni di E. Gabba dell'Università di Pavia, di M. Crawford dell'University College London, [illegible] Bowersock dell'Institute for advanced study di Princeton, di [illegible] Pietri direttore [illegible] l'Ecole Française di Roma. Durante [illegible] pausa: visita alla Sinagoga. Nel pomeriggio [illegible] G. Moddoli, F. Parente, C. Ampolo, docenti a Perugia, [illegible] e Pisa. Domenica il convegno si sposta al teatro comunale di Caraglio.

Alle 9 ci sarà la relazione di L. Capogrossi Colognesi e di [illegible]. Mazza dell'Università Sapienza [illegible] Roma, di L. Cracco Ruggini e di G. Gambiano dell'Ateneo di Torino. [illegible] riprende alle 14 con [illegible] Cavaglioni (Università di Torino), L. [illegible] (liceo classico Bra), C. Dionisotti (Università di Londra), F. Venturi (Università [illegible] Torino). L'Einaudi presenterà «La storia di Roma» al cui piano dell'opera Momigliano collaborò.

Arnaldo Momigliano

Accolto il ricorso degli abitanti del quartiere: fuorilegge i banchi di corso Galileo Ferraris

La sfida sul mercato della Crocetta

Il Tar ha dato torto alla giunta comunale che [illegible] tenuto conto delle rimostranze - La sentenza, non ancora depositata, riguarderebbe il fatto che gli stand degli ambulanti ledono il rispetto ambientale

I cittadini della Crocetta hanno vinto la loro battaglia contro l'assessore comunale al commercio [illegible] ridimensionare il mercato che il «casalino» non si conoscono ancora le motivazioni che hanno portato alla decisione del Tar (tribunale amministrativo regionale) ma per i prossimi giorni è atteso il deposito della sentenza.

[illegible] venerdì [illegible] il via nel dicembre dello [illegible] anno, quando il mercato, un tempo limitato, era giunto ad invadere una parte di corso Galileo Ferraris. «Ci sentiamo come assediati» — avevano detto [illegible] abitanti delle [illegible] vicine — *«e limitati nel nostro legittimo diritto di movimento»*. E ancora. *«E' assurdo continuare a consentire una struttura che non dispone delle necessarie ed indispensabili appendici, dai servizi igienici ai parcheggi, sino ai sistemi anti-incendio»*.

La situazione rasentava il paradosso. *«Non possiamo neppure protestare»* — avevano confidato alcuni cittadini —. *«Se lo facciamo gli ambulanti [illegible] inquinificano [illegible] volta questa [illegible] delle più [illegible] zone [illegible] la città, [illegible] il mercato ha portato confusione, maleducazione, sporcizia»*. Per questo motivo [illegible] scorso [illegible] era stata inviata [illegible] presidente della Circoscrizione una petizione con 341 firme nella quale si chiedeva la rimozione [illegible] con lo stesso spirito altri abitanti [illegible] quartiere affidato [illegible] prof. Claudio Dal Piaz e all'avv. Tete[illegible] un ricorso contro [illegible] delibera comunale del [illegible] giugno '[illegible] che, di fatto, allargava il mercato.

«L'assessore ha dimenticato che c'è il decreto ministeriale del 22 febbraio '84 — era stato scritto al Tar — *che dichiara [illegible] Galileo Ferraris, da via Cernaia a corso Rosselli, per tutta la superficie stradale, [illegible] notevole interesse pubblico. Inoltre, non c'è stata alcuna richiesta preventiva [illegible] Regione [illegible] modifica dello [illegible] luoghi, [illegible] come, invece, prevede l'art. 7 della Legge 1497/39 e l'art. 82 del Decreto presidenziale n. 616»*.

La stessa Regione, chiamata [illegible] causa, [illegible] dato torto [illegible] Giunta comunale [illegible] ritenere il [illegible] all'estensione del mercato *«assolutamente [illegible] proprio e gravemente lesivo dei caratteri ambientali ed estetici del viale soggetto a tutela. A maggior ragione, [illegible] quanto la zona è adiacente al parco della Villa Reale, monumento vincolato ai sensi della Legge 1089/39»*. [illegible] le proteste erano cadute nel vuoto. E il [illegible] in evidenza [illegible] mancanze, accettando [illegible] stessa Giunta di «eccesso di potere per vizio del procedimento, contraddittorietà, travisamento dei fatti» e «illogicità, sviamento e carenza o insufficienza [illegible] istruttoria e [illegible] motivazione».

[illegible] parola è passata [illegible] Tar. La Giunta ha, dunque, firmato [illegible] voto [illegible] stato unanime) un'ordinanza [illegible] legittima? E [illegible] sino a che punto i cittadini hanno visto [illegible] le loro lamentele e sono state ravvisate le violazioni [illegible] legge? Solo nei prossimi giorni si potrà dire come è stato [illegible] il braccio [illegible] ferro con la Giunta e che cosa cambierà al mercato della Crocetta.

Adriano Provera

[illegible] Acquedotto, paralisi il personale

Per garantire la sicurezza degli impianti dell'Acquedotto, l'azienda [illegible] sollecitato [illegible] prefetto la precettazione [illegible] 10 degli addetti in sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto lo scorso [illegible]. In una lettera, le organizzazioni sindacali contestano la legittimità del provvedimento, spiegando che da tempo vengono attuate forme di autoregolamentazione *«Abbiamo sempre garantito squadre [illegible] l'emergenza, in passato non si sono mai verificati [illegible] disagio o incidenti sfuggiti al [illegible] controllo. Adesso, all'improvviso, si scopre che occorre più gente, in numero addirittura superiore a quello dei normali turni, e che è indispensabile ricorrere alla precettazione. Si tratta, ne siamo certi, [illegible] una scelta aziendale a carattere politico»*. Il sindacato precisa che i lavoratori intendono migliorare il servizio, battersi per tariffe più eque e recuperare professionalità e potere d'acquisto degli addetti. Aggiungono i delegati: *«Soprattutto porre fine a una trattativa che prosegue, senza esito, [illegible] oltre [illegible] mesi, [illegible] sembra che l'azienda nutra propositi diversi»*.

Dipendenti Rai protestano per i tagli

Manifestazione davanti a Palazzo Lascaris durante il convegno sulle Regioni e l'informazione Dibattito sul pluralismo e sui pericoli del monopolio - Attesi i ministri Mammì e Maccanico

Le Regioni hanno voglia d'antenna, bussano [illegible] porta di quella grande stanza dai bottoni, più [illegible] privati, che distribuisce informazione. [illegible] d'antenna e [illegible] trovare spazi nei mass media, piccoli e grandi, meglio [illegible] grandi. Vogliono soprattutto, le Regioni, che si attui quella [illegible], nella quale gli [illegible] zi richiesti sono previsti e regolamentati, [illegible] inaccessibili.

Più temi, dunque, alla ribalta, [illegible] ieri, nell'aula [illegible] Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris, promosso a sede [illegible] un convegno nazionale sulla informazione nelle Regioni. Un appuntamento che cade, per il Piemonte, in un momento delicato perché, tra l'altro, c'è il [illegible] che la sede [illegible] venga ridimensionata nelle sue strutture. E proprio lì ad accogliere gli invitati al convegno c'erano i dipendenti [illegible] a contestare la ventilata declassificazione [illegible] alcuni settori dell'azienda.

Più tardi, il vicepresidente [illegible] radiotelevisivo nazionale, Leo Sirzoli, [illegible] incontrato le organizzazioni sindacali, [illegible] che nell'ambito [illegible] ristrutturazione aziendale [illegible] guarda a Torino con un occhio particolare. Sarà, [illegible] le cifre dicono che in pochi [illegible] parecchie decine di dipendenti [illegible] uscite dagli organici e non [illegible] state rimpiazzate.

Veniamo [illegible] convegno. Saluto [illegible] presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione. Poi, relazioni del presidente [illegible] Conferenza delle assemblee regionali Emanuele Sarna, quindi di Augusto Rollandini. Emerge dai loro interventi [illegible] quadro abbastanza desolante: [illegible] Regioni hanno perso quel ruolo che doveva permettere loro di gestire un rapporto diretto [illegible] l'emittente pubblica e [illegible] le antenne private. Ciò doveva garantire il pluralismo dell'informazione [illegible] i pericoli inevitabili [illegible] vari monopoli [illegible] discorso vale per gli altri media. Come risalire [illegible]

La risposta è a più voci. C'è quella appunto del vice presidente della Rai, quella del presidente dell'Ordine nazionale [illegible] giornalisti, Giuseppe Morello, quella [illegible] Giuliana Del Bufalo, segretario della Fnsi, [illegible] Vittorio Ciampi presidente dell'unione della stampa periodica italiana, [illegible] garante dell'attuazione [illegible] legge per l'editoria Giuseppe Santaniello e di altri esperti.

Tutti d'accordo nel dire [illegible] vigilare [illegible] i monopoli dell'etere, delle tra[illegible] via satellite o delle imprese editoriali [illegible] finiscano per soffocare, magari attraverso un [illegible] pluralismo, i tanti media locali. Anzi lo sforzo di piccole e medie emittenti o di giornali non [illegible] dovrebbe essere sostenuto [illegible] legislativo e su quello economico. Il convegno continua oggi (è previsto l'intervento anche del presidente della Confindustria) e domani con la presenza [illegible] dei ministri Mammì e [illegible]

p. p. b.

Temperatura

massima	+ 20,5
minima	+ 14,7
media	+ 17,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo [illegible] Caselle alle ore [illegible] pressione a livello del [illegible] 1018 mb; umidità 81%. Temperature: massima + 19,7; minima + 13; media + 15.

Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite. Venti deboli o calmi. [illegible] buona possibilità [illegible] nebbie [illegible]. Temperature in [illegible] diminuzione.

Temperatura [illegible] scorso anno: massima +30, minima +8,7. Sole: [illegible] alle 7,38; tramonta [illegible] 18,58.

Specchio dei tempi

[illegible] esecuzione [illegible] per i donatori - Cronaca di [illegible] morte nascosta - Farmacista pieno di altruismo - Una macchia nella «rinata» piazza Solferino - Concorrenza fra nocciole - Nel parco

Un lettore ci scrive:

«Tutte le volte che sui giornali [illegible] parla dei ticket sui medicinali, nelle esenzioni per [illegible] personale tendono sempre inseriti i donatori [illegible] sangue. Appartenendo [illegible] anni a tale gruppo, ho interpellato il responsabile dell'Avis Torino, il quale [illegible] mi ha detto che tutto questo è falso, in quanto il ticket [illegible] è sempre pagato e [illegible] continuerà a pagare nonostante i ripetuti interventi presso il Servizio sanitario nazionale per chiarire la nostra situazione, nulla si è risolto.

«Forse non si paga per quelle determinate [illegible] malattie? Il medico Avis dopo gli esami completi e prescritte [illegible] medico curante) alle a sopperire [illegible] carenze delle sostanze minerali nel plasma e [illegible] globuli rossi. E per tutte le [illegible] malattie che pregiudicano la salute del donatore, annullando il prelievo?

«Sarebbe socialmente logico [illegible] da art. 32 (tutela della salute) che tutti i cittadini usufruissero gratuitamente del farmaco. Il bisogno, però, è bene [illegible] che tale agevolazione non [illegible] meritocratico, [illegible] quanto durante il periodo dell'esenzione totale il consumo di medicinali è stato [illegible] enorme, sproporzionato alle effettive necessità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vicenda dell'abbattimento degli alberi [illegible] corso Brunelleschi ha avuto risvolti molto gravi, nascosti per tanto tempo ai cittadini del quartiere. Nessuno sapeva che sarebbero stati sacrificati. Il progetto consegnato in visione alla Circoscrizione non ne prevedeva l'abbattimento, ma solo la sostituzione [illegible] qualche pianta.

«Gli alberi, secondo i tecnici del servizio giardini, sarebbero stati abbattuti perché gravemente malati. Se ciò fosse vero non si capisce [illegible] mai ci si è [illegible] della malattia dopo [illegible] 7 mesi dall'inizio dei lavori. E ancora, perché la Circoscrizione non è stata informata della "necessità" dell'abbattimento?

«All'assemblea di quartiere, [illegible] dott. Oddone, tecnico dell'assessorato competente, ha affermato (verbale [illegible] alla) che fin dall'inizio dell'esecuzione [illegible] lavori era apparsa chiara l'incompatibilità [illegible] il progetto e la salvezza degli alberi.

«Erano quindi fondate le preoccupazioni [illegible] una lettrice della Stampa che il 3 giugno [illegible] "Specchio dei tempi" chiedeva se [illegible] vere le voci relative all'abbattimento delle alberate. [illegible] sapeva e si taceva».

Mimmo Gallo

Una lettrice ci scrive:

«Circa un anno fa mia madre fu ricoverata in una casa [illegible] cura, oltre Castellamonte, per una grave insufficienza respiratoria e quindi bisognosa di ossigeno terapeutico in grosse bombole. La direzione della casa mi fece sapere [illegible] che [illegible] quello dovevano provvedere noi. Disperata [illegible] per il problema del trasporto, mi venne incontro il titolare di una farmacia in cintura, il quale mi disse con molta spontaneità pronto alla consegna, "gratis". Da allora porto periodicamente a mia madre le bombole sobbarcandomi tra [illegible] e ritorno più di 100 chilometri.

«Questa persona ha dimostrato di saper riconciliare il genere umano con le brutture e le colliverie [illegible] si incontrano lungo il cammino della vita».

[illegible] Ottino

Un lettore ci scrive:

«In piazza Solferino, a dispetto del recupero [illegible] struttura e dell'immagine di un angolo caratteristico [illegible] Torino, non il rifacimento dell'illuminazione è stata consentita l'installazione di giganteschi pannelli sul lato dell'edificio all'angolo fra la piazza e [illegible] Teresa [illegible] infrastruttura sanifica tutto [illegible] un colpo lo spirito e il lavoro effettuato dall'assessorato».

Eric Quartara

Un lettore ci scrive da Alba:

«Sono un piccolo produttore della nocciola Piemonte, per la quale tutto il [illegible] degno di un [illegible] lavoro è basato proprio sulla produzione della nocciola. Succede che qui [illegible] Langhe gli schiaccianoci, ossia i nostri compratori, offrono un prezzo non adeguato [illegible] prodotto. Per la grande invasione di nocciole turche, che a me pare fossero bloccate alla frontiera dopo l'episodio di Cernobil.

«Se possibile mi piacerebbe conoscere perché si lascia importare un prodotto [illegible] scadente [illegible] venire offerto a pochissime lire, che poi a sua [illegible] viene [illegible] sul mercato mischiato al nostro prodotto (non per nulla qualificato come [illegible] e perciò danneggiato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Verso la metà di luglio incominciarono ad arrivare al Parco Ruffini le attrezzature destinate alla Festa dell'Unità. Dopo tre mesi, ci sono [illegible] mucchi di legname, ferro, impalcature da portare via».

Domenica [illegible]

Dal 2 novembre ■ To Esposizioni

La tecnologia va in vetrina

Idee e i progetti per la fabbrica ■ domani

Dal 2 al 6 novembre Torino Esposizioni ospiterà «*Nuove Tecnologie '88*», quarto salone internazionale del settore: 385 aziende, enti, gruppi industriali di 20 Paesi (Europa, Usa e Urss) presenteranno successi e nuove frontiere di questa ramo della scienza.

Annunciando la manifestazione, ha ■■■ il suo presidente, ing. Giovanni Nasi: «*Torino, riconosciuta sola internazionale per le tecnologie più avanzate, offre, così, ■■■ dei più importanti appuntamenti mondiali dedicati al progresso per l'industria*». E ■■ poi spiegato: «*Questo sarà il "Salone dei Saloni", perché la sua filosofia va oltre la pur importante rassegna delle ultime novità, per arrivare a un'esposizione ■ idee, progetti, si■■■ che costituiscono la vera e propria anteprima della fabbrica ■■ domani*».

Spirito di quest'appuntamento è delineare le nuove possibilità di «*comunicazione fra le macchine*» attraverso i mezzi informatici e telematici: l'esposizione sarà, dunque, lo «*specchio*» di un'evoluzione già in corso nel sistema produttivo, in vista d■ '93 proiettato verso i grandi mercati ■■■■.

Sotto l'emblema del «*robot*» (oggi ritenuto «*vecchio*» perché già al ■■■ di «*fabbrica automatica*»), ecco, quindi, sistemi, impianti, macchine, dispositivi, programmi che «*consentono di elevare la qualità ■ prodotto abbassando i costi di realizzazione*». Ma che sarà del ruolo degli addetti? Replica■ al Salone che non si vuole affatto una «*fabbrica manoval■ da automi*», bensì una «*fabbrica automatizzata*», dove il personale è «*altamente specializzato, non è più operaio, ma tecnico che guida l'intelligenza e controlla gli interventi*».

Emerge così il ruolo di sistemi computerizzati «*che consentono l'elaborazione e il flusso d'informazioni tramite i quali le mac■■■ dialogano fra loro e predispongono ■■■ cicli produttivi*».

L'esposizione sarà divisa ■ due settori: in uno, innovazioni ■ ■■■■■ (componenti, sottosistemi, sistemi, informatica per l'automazione); nell'altro, innovazioni di prodotto (programmi, progetti, soluzioni innovative, settori high-tech quali il laser, materiali ■■ energia).

Accanto a varie iniziative speciali, si svolgerà «*Torino Ufficio*», settima mostra nazionale di sistemi, macchine e arredamento per l'ufficio. Il «*Meeting Point*» — punto d'incontro per il trasferimento di tecnologie avanzate ■■■ mondo della ricer■■■ quello della produzione — offrirà una panoramica internazionale proprio sullo scambio, ■■■ ■■■ applicazione e le sue nuove possibilità. I convegni spazieranno dall'integrazione di alcune tecnologie nell'industria automobilistica (con la standardizzazione che consentirebbe di trasmettere ■■■ a computers di fabbricazione e sistemi diversi) ai servomotori, dalla lubrificazione allo «sviluppo tecnologico e rifiuti», dalla medicina del lavoro alla responsabilità per ■anni di prodotti difettosi.

«*Nuove Tecnologie 88*» sarà aperto (2-6 novembre) dalle 9,30 alle 19,30, sia nei giorni feriali sia nei festivi. Diecimila lire il prezzo del biglietto intero, ■mila quello del ridotto (con accesso anche a «*Torino Ufficio*»).

m. nel.

L'ex ■■■■■ parla al processo sui semafori intelligenti

Rolando al contrattacco

Sette ore di autodifesa - «Non ■■■ mai stato un politico corrotto» - «Non ne sapevo nulla, ma mi appassionai al problema dei trasporti, volevo dare dignità al settore» - «Non ho mai chiesto tangenti» - Interrogato anche l'ing. Donati

Ha trascorso otto mesi in carcere e la sua carriera politica, dopo circa tre decenni ■ attività, si è spezzata il giorno del suo arresto. Ora vive facendo il «*consulente* ■ un'azienda *che produce depuratori d'aria*». Ieri e l'altro ieri, la giustizia gli ha c■■■ so oltre sette ore, tanto è durato il suo interrogatorio, per ■■■■ di ribaltare «*l'immagine del politico corrotto* — ha d■■■ di sé — *che chiede soldi a destra e sinistra*».

E Giuseppe Rolando, 45 anni, per 8 ■■■■ ■■■ sia ai Trasporti, ha cercato di ■■■ sprecare neanche un minuto del prezioso tempo. «*Sono diventato assessore con l'appoggio delle giunte ■ sinistra* — ha dichiarato —, *avrei potuto svolgere quel compito com'era avvenuto fino a quel giorno, limitandomi cioè ad andare in giro con l'auto blu a l'autista, e, magari, a cambiare qualche paletta segnaletica nei quartieri degli e■■■■. Invece, ho voluto dare dignità al settore e lo, che ■ trasporti sapevo niente, ■■ sono appassionato al problema*».

E la soluzione di quel problema avrebbe dovuto essere quella che fu definita la «rivoluzione del traffico», ■■■■ prevista di ■■ avveniristico ■■■■■■ semaforico capace di ■■■ sempre la precedenza ai mezzi pubblici. Per la realizzazione di un «esperimento» di quel sistema, però, i giudici lo hanno accusato di aver preteso una tangente ■ mezzo miliardo dal Centro ricerche Fiat che capeggiava il gruppo di aziende (Italtel, Mizar e Bepa) vincitrici, e, visto che c'era, anche alla «cordata» delle aziende concorrenti.

Prima, Rol■■■o ha tentato di smontare quest'ultima accusa sostenendo che sono solo «*calunnie*» sollevate dal risentimento di chi aveva perso l'affare. Quindi, ha affrontato il capitolo Fiat. Secondo l'ac■■■ ■■■■■ avrebbe le sue «pretese» a Ubaldo Scassellati, all'epoca responsabile ■■ gruppo Sistemi-trasporti all'interno del Centro ricerche Fiat. Il manager, messo alle strette, girò la patata bollente al responsabile dell'ufficio «Rapporti istituzionali» della Fiat, Umberto Pecchini, il quale affrontò Rolando intimandogli di andare a battere c■■■ altrove. L'ex assessore si ar■■■ allora con lo Scassellati ■■■ avere parlato della «cosa» con il Pecchini.

Questa l'accusa. Ma per l'ex assessore, difeso ■■■ ■■■ Accattino e Gianaria, ■■■■ «vero il contrario: *fu Scassellati a cercarmi e a chiedermi* ■ "*doveva fare qualcosa*". ■■ *dissi di stare calmo, tanto l'appalto era già suo perché il progetto Fiat era il migliore. Per forza mi arrabbiai, con quello che aveva capito...*».

Ha chiesto il presidente ■■ ■■■■■: «*Ma allora perché lo Scassellati ha ■■■ una versione diversa dei fatti?*».

Rolando: «*Forse perché, ■■■ sendo appena arrivato ■ Centro ricerche, ■■■va fare bella figura ottenendo un appalto che, solo apparentemente, costava ad arrivare*».

Chi ha ragione, fra queste due opposte tesi, lo stabilirà il ■■■■■ ■■■, ieri, ha ■■■■ sentito l'ideatore dei ■■■■■ intelligenti», il prof. Giuseppe Donati del Politecnico. L'ingegnere, difeso ■■■ avvocati Gabri e Fratta, ■■■■ ■ l'accusa avrebbe, eufemisticamente, fatto «carte false» con Rolando pur di vedere realizzata la ■■ idea. Niente di più falso, ha ribattuto il prof. Donati: «*I problemi del traffico, per me, erano quasi un hobby. Nella mia attività di ricercatore mi ero appassionato,* ■■■ *tanto* ■■■■, ■ *"controllo dei sistemi incerti", problema matematico che, per estensione, si può paragonare* ■ *"comportamenti" che hanno i flussi di* ■■■■ *sulle strade. Insomma, il sistema semaforico non era la mia vita. In quegli stessi anni, ad esempio, lavorai con l'Aeritalia a un satellite astrometrico. Tutto ciò per spiegare che mai sarei ■■■■ a compromessi*». Il suo interrogatorio continua oggi.

Beppe Minello

PROTESTA AL GIOBERTI

Sit-in di fronte al liceo classico Gioberti per protestare contro le carenze edilizie. Il traffico in via Sant'Ottavio è rimasto bloccato per un'ora. I giovani con i colleghi del magistrale Gramsci e del Primo Artistico hanno tenuto un'assemblea a Palazzo Nuovo per organizzare il coordinamento studenti

Solo da Cittone si trovano tappeti veramente di qualità a prezzo scontato.

E' scontato.

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assorti■■■ di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Cittone. Venite a verificare: ■ qualità e il p■■■.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, 45 - 10123 Torino - Tel. 011/837433

pianino pianoforti
VIA PO, 6 - TORINO

in collaborazione con KAWAI presenterà i nuovi

Digital Pianos

Ore 17 recital di VINCENZO BALZANI

Sabato 22 ottobre - Hotel Principi di Piemonte - Via Gobetti, 15 - Torino

Uno dei sei sacerdoti scaccia-diavoli della diocesi giudica il convegno che si chiude oggi

«Il miglior esorcismo per Torino»

«E' un modo serio per allontanare paure e luoghi comuni» - «In ■■ anni ■ incarico ■■■ ha trovato un solo indemoniato Tanto interesse da tutto il mondo, ma l'organizzatrice dell'iniziativa si lamenta: «Chiuderemo con i conti in ■■■■

Don Giuseppe, salesiano, è uno dei sei esorcisti «ufficiali» della Diocesi torinese. Al convegno sul diavolo non è venuto per aspergere i partecipanti ■■■ acqua santa e sale. In disparte, quasi in incognito, ha assistito ai lavori fin dal primo giorno. «*Per aggiornarmi*», confessa. Soddisfatto? «*E' il miglior esorcismo che Torino poteva fare ■■ se stes■■ e sulle ■■■ paure antiche. Finalmente discorsi seri, persone oneste e documentate*».

Accetta il colloquio ■■■■ remore, ma con una preghiera: «*Per favore, niente cognome*». Parla mentre in sala due ■■■■■ universitari, Ezio Marra e Chito Ojeda, riferiscono i risultati di due ricerche, in Italia e a Torino, sul fenomeno-diavolo. Tra ■ massa di dati, due■ all'esistenza del Grande Tentatore credono 48 connazionali su cento, ma solo 38 lo temono. E sotto la Mole? Nessun picco in alto o in basso, rispetto ad altre grandi città. Né su credenza, né su credulità, su paure o esorcismo.

■■■ che Torino-città-magica, delle messe nere, ■■ riti satanici. Facili etichette, tanto diffuse da luoghi comuni e ■■ «guide» sulla città, quanto non documentate. Tant'è, a volte l'incertezza alimenta più della realtà. ■■ ne rammarica don Giuseppe: «*Vuol sapere quanti indemoniati io abbia esorcizzato nei quasi tre anni di incarico? Nessuno, ripeto, nessuno. Tanti casi di persone sofferenti, in preda a disturbi ■ parto genere, questo sì, ma non confondiamo il disagio con la possessione satanica*». Basta — è il suo invito — con il perverso meccanismo delle mezze bugie che, amplificate, diventano verità; basta con lo squallido mercato di maghi e fattucchiere, «*una mafia ■■ combattere anche con il ■■■ ce penale*».

Si capisce, allora, perché don Giuseppe ■■■ come un salutare «*bagno rigeneratore di verità*» il simposio al Centro incontri della CRT. C'è da fare un'«indigestione culturale» a seguire tutti i relatori e i temi trattati. Ne ha qualcosa don Piergiuseppe Accornero, amabile prete-giornalista che cura i rapporti con gli inviati da tutto il mondo (da Giappone, Canada, Messico oltre che dall'Europa). Gli si chiedono, spesso, improponibili sintesi di interventi accademici, affascinanti proprio perché complicati: come riassumere, ad esempio, la sfilza di curiosi proverbi e locuzioni piemontesi sul diavolo elencata da Giuliano Gasca Queirazza? O quella sul lessico regional-diabolico citata da Otan Luigi ■■■■■■.

Una miniera di ■■■■■ storiche, filosofiche, letterarie dal mondo ■■■■ ai nostri giorni. Pietanze talora pesanti, eppure il banchetto è sempre affollato di commensali con una gran fame di conoscenze. Stupito per tante presenze di adolescenti, lo stesso sociologo Franco Ferrarotti che, ieri, ha presieduto una parte dei lavori. Congolanti gli organizzatori anche de■ ■■■■ Gatti, la «diabolica» inventrice del convegno, confessa che il bilancio ■■■■■ della manifestazione «*chiuderà in rosso*».

Ieri, intanto, con gli interventi di Maria Immacolata Macioti, Dario Rei, Andrea Bonanno, Alfonso Di Nola, Franco Garelli, Pierluigi Balma Bollone, Luigi Lombardi Satriani, il dibattito è giunto quasi alla fine. Oggi, infatti, cala il sipario con la parola che passa a psicologi, psichiatri, medici. Oscilla ancora il pendolo dell'incertezza sull'arrivo di Umberto Eco. «*Però una scappata*» ■■■■ promesso in una lettera. Finora non s'è visto. Si sono rifatti vivi, invece, i Cattolici Popolari, compunente universitaria di «Comunione e Liberazione» per mettere in guardia dall'enfasi data al convegno. In un volantino scrivono che si vuole «*negare* ■■■■■ ■■ *male in nome di una verità scientifica onnicomprensiva*».

Guido J. Paglia

■ Diavoli sul Po

Una chiazza di materiale oleoso (forse composta da carburanti) lunga oltre 500 metri, è stata notata ieri pomeriggio, intorno alle 16, sul Po, all'altezza delle Molinette. Gli autori dell'ennesimo attentato alla salute del fiume sono ancora sconosciuti: i vigili urbani e gli addetti dell'Usl hanno avviato indagini per individuare i responsabili.

In serata si sono cominciati i primi ■■■■■ venti di ripulitura ■■■■ chiazza. Non poche le difficoltà: il tratto, infatti, di «scremare» il ■■■■■ riale oleoso (anche per poterlo sottoporre ad esami chimici). In una ■■■■da fase si potrà verificare la reale portata dell'inquinamento ■■■ zona.

■■chi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

■■■■■■■ fra più di ■■■■ esposti troverà la marca, il modello, il colore, più rispondente al miglior prezzo (con ■■■■■■ su misura anche lunghissimi). Ognuno affittato lo strumento che preferito riceverà la possibilità di comperarlo con tanti, se vorrete, rate scalando tutti i canoni dall'affitto. Consegna ed assistenza gratuiti. Magazzini ■■■■■■ Moncalieri Borgo Mercato 8/e (Cc) Strada Revigliasco 11. Tel. 011/6565911.

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscerete interessante con persone di classe, colte e ceto sociale. Torino via Po 7 tel. 540 682 - orario 10-19.30.

Messa■■ urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone, stupendo leopardo, volpe argentata, giacca visone selvaggio, persiano, giacca volpe. Tel 581.234

6° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
13-21 OTTOBRE

Dal programma di oggi
CINEMA VITTORIA
Ore 15,30 Shag di Z. Barron (Usa)
Ore 17,30 Sussi di G. Justiniano (Cile)
Ore 21,15 Premiazione
Ore 22 Tutti i cortometraggi di R. Polanski
CINEMA LILLIPUT - Ore 9/24
Retrospettiva Cinema Polacco 1956-1970
CINEMA CENTRALE
Ore 17,30 Stesso sangue di E. Erosico e S. Ceoca (Italia)
Ore 21 Proiezione del film premiati
Ore 24 Chocolat di C. Denis (Francia) Anteprima
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS - Ore 14/24
SPAZIO APERTO
Tessera quotidiana: L. 5.000

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTA■■■ - REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - CITTA' DI TORINO
BANCA CRT

EXPOFUORISTRADA 10°

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '88

Torino Esposizioni 15-23 ottobre

Vuoi seguire ■■■■■■■■■■ la prossima Parigi-Dakar? ■■■■■■■■■■ di selezione
Ogni giorno verrà selezionato un nominativo

Orario: sabato e festivi: 10-22,30 feriali: 15-22,30

«Torino sera» chiude

Ultimo venerdì con negozi aperti fi■■ a tardi, decine ■ manifestazioni

Si chiude oggi «*Torino sera, i venerdì di ottobre*», la manifestazione organizzata anche quest'anno dall'assessorato comunale al commercio, che ha riproposto l'apertura serale dei negozi. Serrande alzate fino alle 23, quindi, anche oggi, con la speranza che il tempo si dimostri più clemente rispetto ai due venerdì precedenti. Malgrado la pioggia, però, anche nelle altre due serate di apertura degli esercizi commerciali migliaia di torinesi hanno passeggiato per le vie illuminate, visitato i negozi e fatto acquisti, dimostrando di apprezzare l'iniziativa come già era avvenuto nelle edizioni precedenti. Un segnale che, probabilmente, malgrado le difficoltà organizzative e l'aggravio ■ lavoro per i commercianti, anche la nostra città è ormai pronta per un orario di apertura protratto almeno fino alla prima serata.

Anche per stasera sono previste decine di iniziative organizzate dalle associazioni di via e disseminate nei vari quartieri cittadini per creare ■■ effetto di città viva e fruibile in ogni sua parte. In piazza Palazzo di Città, alle 21, si tiene un concerto della civica orchestra a fiati diretta dal maestro Tatone mentre al Balôn è di scena «*antichità e magia*» con cartomanti e chiromanti che prediranno il futuro ai visitatori.

Gli antiquari del Balon ■■■■■ la loro tre ■■■■■ tizionale ■■■■ per essere ospitati in via Amendola dove il maestro Capranico allieterà la serata ■■■ un concerto. Musica anche al mercato coperto dell'abbigliamento di Porta Palazzo.

In via Monte di Pietà i commercianti hanno deciso di animare le vetrine con i fiori di Paola Pizzioni; alle 21, in via Po, la fanfara Montenero dell'Associazione Alpini si esibirà sotto la guida del maestro Zeppegno. «*Vincantando '88*» è il titolo della festa che si svolgerà in piazza Solferino organizzata, con assesso■■■ al commercio e Toro assicurazioni, dai ■■■■■ cianti di via Cernaia, piazza Solferino e via Nizza.

Rapinatore tradito dall'auto

Dopo il colpo in ■■■ studio dentistico fugge a piedi con i complici perché la vettura ■ bloccata nel parcheggio - Torna per prenderla e viene arrestato

In tre hanno compiuto una rapina in uno studio dentistico di piazza Peyron 7: pistole in pugno, hanno minacciato il medico, la moglie, l'infermiera e una cliente, facendo■ consegnare ■■■■ e gioielli. Poi sono fuggiti, uno ■■■■■ tura saltando dalla ■■■■■ (lo studio è al piano rialzato), per raggiungere la «Golf» lasciata in strada. ■■■ la vettu■■ era rimasta imbottigliata da un'auto posteggiata in seconda fila e hanno dovuto allontanarsi a piedi. Uno ■■ bandiți, Michele Simonetta, 25 anni, via Don Bosco ■■ torinese, è stato catturato poco dopo dagli agenti di una volante.

La rapina l'altro pomeriggio, verso le 15. Il dentista, il dott. Armando Lippolis, 48 anni, era impegnato con una cliente. Nella stanza accanto c'erano la moglie del Lippolis, Vittoria, ■ l'infermiera, Maria Grassi, 43 anni. I rapinatori, tre giovani, al ■■■ finti■■■: «*Vorremmo parlare ■■■ il dottore, abbiamo bisogno di una protesi*». Qualche minuto di attesa: «*Non abbiamo fretta*».

Si sono seduti nella saletta dove c'era già una cliente, ■■■■ Bellazzo, 48 anni. Quando il medico si è affacciato, uno dei tre ha t■■■■ la pistola: «*Vogliamo i soldi, fuori i portafogli*». Poi: «*Anche gioielli, collane e orologi, svelti*». Hanno preso due girocollo, quattro anelli, un orologio, poi sono fuggiti.

Fuori, l'imprevisto. La loro ■■■■■ bloccata da una vettura abbandonata in seconda fila. E così i tre si sono al■■■■■ di ■■■■ Intanto era stato dato l'allarme, pochi minuti dopo è arrivata la Volante 1. Un agente ha scorto un giovane camminare ■■■ fare sospetto tra le ■■■■■ re, lo ha fermato. Lui ha risposto deciso: «*Ma cosa volete ■■ ■■■ prenda io* ■■■ ■■■ io».

In quel momento, però, uscivano dal palazzo le per■■■ rapinate nello studio dentistico. Hanno visto quel giovane, lo hanno riconosciuto: «*E' lui, è uno dei banditi*». Era Michele Simonetta.

Perché si aggirava ■■■ piazza pochi minuti dopo la rapina? La Golf era sua, e ■■■■■ ■■■■ di tornare sui suoi ■■■■ per portarla ■■■. Un errore che ha permesso agli agenti di bloccarlo.

■ Evasto la rapina con le sigarette

La maestra Prudenzia Vallino-D'Ambrosio, insegnante nell'elementare di S. Francesco al Campo, è stata affrontata da un rapinatore mentre andava a scuola.

«*Terrorizzata, ho alzato le mani* — ha raccontato ai carabinieri — e, *senza rendermene conto, con la sigaretta ho bruciato la guancia del bandito che è fuggito urlando di dolore*».

Dopo quasi trent'anni
Festa dell' Avanti!
al FALAVELA
Oggi VENERD■■ ■■
ore 18,30
L'ARTE DELLA CRITICA
relatori
Achille BONITO OLIVA
Lea VERGINE - ■■■■ Grazia TORRI
moderatore Edoardo DI MAURO

Ore 20
Incontro con il Ministro del Tesoro
Giuliano AMATO
intervengono
BALLI - BAVA - ■■■■WITA
CARDELLA - ■■■■■■■■■■NGO
MASPOLI - ■■■■ - ■■■■■■
PARAVIA
mod. Salvatore TROPEA
PSI
DA AGO DELLA BILANCIA AD AGO DELLA BUSSOLA

CITTA' COMMERCIO ASCOM TURISMO

TORINO SERA
I Venerdì di Ottobre
Venerdì 7 - 14 - 21 Ottobre 1988
I negozi restano aperti fino alle ore 23

ECONOMICI

7 Offerte lavoro = impiego

Impiegati

AZIENDA settore commerciale assume addetti/e dai 20-25 anche 1° impiego per inserimento proprio organico. Offresi fisso + incentivi. Tel 541.0222

AZIENDA settore ricambi auto ricerca magazziniere età 28-35 anni preferibilmente diplomato, disponibile per trasferte e gestione merce; con pratica esperienza in analoga posizione. Tel. 807.803.

CASSIERA 30/40 anni referenziatissima cercasi per 3 giorni alla settimana. Presentarsi oggi 10-20 Diver Dog, corso Racconigi 13 Torino

CERCASI impiegato/a con esperienza vendita settore finanziario o similare per attività in ufficio, munito d'auto. Scrivere: Publikompass 418 - 10100 Torino.

CERCASI personale/a massimo trentenne per lavori di segreteria, tempo pieno. Scrivere: Publikompass 426 - 10100 Torino.

CERCHIAMO esperto/a nella vendita. Offriamo stipendio sindacale più alle provvigioni. Tel. 535.589.

CERCHIAMO

giovani da addestrare concorso tecnico pratico e inserire quali programmatori presso locali richiedenti. Per informazioni tel dalle 9 alle 13 al 557 6772

COMMERCIONARIA di Borgo cerca **segretaria 31/33enne per inserimento reparto contabilità generale. Tel. 011 848.763 ore ufficio.**

CONCESSIONARIA auto cerca ragioniere/a 27-28 anni con esperienza amministrativa. Tecnico relativo alla gestione e coordinazione operativa del servizio assistenza clienti. Inviare curriculum professionale a persona. Scrivere: Publikompass 6104 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro zona S. Paolo cerca n° 2 persone di cui n° 1 a persona superiore nella amministrazione del personale su elaboratori. Scrivere: Publikompass 8403 - 10100 Torino.

CORRIERE servizio internazionale ricerca addetto al servizio presa per proprio deposito di Torino. E' richiesta: attitudine ai rapporti interpersonali, spirito di iniziativa, dinamicità e buona conoscenza della lingua inglese. Per appuntamento telefonare al n. 011 812-2534.

DISEGNATORI progettisti meccanici esperti in industria metalmeccanica sono ricercati. I candidati dovranno provenire da esperienza almeno quinquennale nella progettazione meccanica. In grado quindi di lavorare in piena autonomia gestendo commesse di rilevante importo. Scrivere: Publikompass 424 - 10100 Torino.

DITTA zona Madonna di Campagna progettista meccanico meccanica. Tel 302 141

DIMA S.p.A. ricerca cinque acquisitori/trici. Lingua veicolare inglese. Si richiede età inferiore ai 30 anni, esperienza nel settore immobiliare. Si offre ottimo trattamento economico commisurato a reali capacità. Telefonare 011 506 8222.

IMPORTANTE agenzia immobiliare selezionata ditta da avviare carriera direttoriale - amministrativa - responsabile spazi pubblicitari. Presentarsi sabato 22/10, lunedì 24/10, martedì 25/10 presso Centro San Carlo, piazza San Carlo 187 - Torino (ore 10-16)

IMPORTANTE organizzazione di leading englobal ricerca corrispondente locale in Torino e in altre città italiane di personalità forte che accettano di affiancare banche in ogni periodo dell'anno. Inviare curriculum vitae completo (se possibile in francese) a Club Langues et Civilisations. Residence Jumelles-Pyrs, Rue de la Commune de Caen, 14000 Rodez (France)

IMPORTANTE società immobiliare ricerca funzionari commerciali con esperienza maturata nel settore e cui affidare la gestione del proprio portafoglio clienti. A disposizione inizialmente vari palazzi in zona di sicuro e rapido sviluppo. Scrivere: Publikompass 426 - 10100 Torino.

INGLESE madrelingua impartisce lezioni private a studenti di ogni livello. Prezzi modici. Tel 011 812.3030 - 812.3038 - 812.214

PERITO industriale massimo 25 anni con patente auto automunito anche ottima tecnica cerca quale responsabile di magazzino consorzio torinese. Tel 329.0275

PICCOLA azienda cerca 20-37enne preferibilmente laureato/a in lingue per proprio ufficio commerciale. Richiesta buona conoscenza inglese, francese, tedesco. Inviare curriculum a: BBC via Servais 130 - 10146 Torino

PRIMARIA azienda produttiva cassette antifurti cerca, con sede in Torino, nuovo caso reparto con esperienza lavorazione e assemblaggio lamiere. Manoscritture curriculum a: PubliKompass 0107 - 10100 Torino

PRIMARIA azienda produttiva cassette antifurti cerca/cp. con sede in Torino. Serio disegnatore meccanico con esperienza lavorazione e assemblaggio lamiere. Tel. 790.156 - 793.927

PRIMARIA catena di distribuzione elettrodomestici ricerca giovane laureato/a da avviare carriera direttoriale - amministrativa - responsabile spazi pubblicitari. Presentarsi sabato 22/10, lunedì 24/10, martedì 25/10 presso Centro San Carlo, piazza San Carlo 187 - Torino (ore 10-16)

IMPORTANTE organizzazione di leading englobal ricerca corrispondente locale in Torino e in altre città italiane di personalità forte che accettano di affiancare banche in ogni periodo dell'anno. Inviare curriculum vitae completo (se possibile in francese) a Club Langues et Civilisations. Residence Jumelles-Pyrs, Rue de la Commune de Caen, 14000 Rodez (France)

IMPORTANTE società immobiliare ricerca funzionari commerciali con esperienza maturata nel settore e cui affidare la gestione del proprio portafoglio clienti. A disposizione inizialmente vari palazzi in zona di sicuro e rapido sviluppo. Scrivere: Publikompass 8403 - 10100 Torino.

MADRELINGUA INGLESI

residente Inter, Beate, Verzetti, Asti, Alessandria, società internazionale ricerca. Offresi possibilità di svolgere network commerciale in collaborazione con primarie ditte (anche part-time). Per informazioni 011 812.3030 - 812.3038 - 812.214

PERITO industriale massimo 25 anni con patente auto automunito anche ottima tecnica cerca quale responsabile di magazzino consorzio torinese. Tel 329.0275

PICCOLA azienda cerca 20-37enne preferibilmente laureato/a in lingue per proprio ufficio commerciale. Richiesta buona conoscenza inglese, francese, tedesco. Inviare curriculum a: BBC via Servais 130 - 10146 Torino

PRIMARIA azienda produttiva cassette antifurti cerca, con sede in Torino, nuovo caso reparto con esperienza lavorazione e assemblaggio lamiere. Manoscritture curriculum a: PubliKompass 0107 - 10100 Torino

PRIMARIA azienda produttiva cassette antifurti cerca/cp. con sede in Torino. Serio disegnatore meccanico con esperienza lavorazione e assemblaggio lamiere. Tel. 790.156 - 793.927

PRIMARIA catena di distribuzione elettrodomestici ricerca giovane laureato/a da avviare carriera direttoriale - amministrativa - responsabile spazi pubblicitari. Presentarsi sabato 22/10, lunedì 24/10, martedì 25/10 presso Centro San Carlo, piazza San Carlo 187 - Torino (ore 10-16)

PRIMARIO GRUPPO

leader nazionale settore lavorazione latte pastorizzato selezionato ricerca per potenziamento propria struttura. Si richiede esperienza di vendita diretta. Inoltre offriamo ottimo trattamento economico commisurato alle proprie capacità. Telefonare 522 1717

RICERCANDI cedere vendere settore immobiliare. Le precedenti positive esperienze, l'età non superiore ai 35 anni, multilinguismo lato preferenziale, il brillante inserimento nell'ufficio e sul lavoro e gradevole aspetto ci inducono a ricercare più semplicemente l'appuntamento rilasciando telefonare al n. 011 850 2035.

SEGRETARIA part-time pomeriggio/a da subito a Venaria di dinamica e centrale con età compresa tra i 35-45 anni, si ricerca per abbinata società con sede in Torino corso Unione Sovietica 10. Le persone interessate sono pregate di inviare un esauriente curriculum, corredato di recapito telefonico, stipendio richiesto e ogni altro dato ritenuto utile a: Rif SP 10200 ala. Piad S.p.A. Divisione Risorse Umane, corso Vittorio Emanuele II, 3 - 10125 Torino

SELECTA società multinazionale operante nel settore telecomunicazioni desidera di inserire nell'organico aziendale un/a laureato/a in fisica, esperto in informatica, visitatore per settore elettronico, parlo in telecomunicazioni, bene in inglese. Per appuntamento telefonare 509 019 - 509 634

SOCIETA' di servizi ricerca giovane **chimico e ingegnere con esperienza minima triennale su progettazione e gestione impianti ecologici per inserimento nei propri quadri di sviluppo.** Scrivere: Publikompass 7104 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisto di lotto mensile alle provinciale. Tel 503.222

SOCIETA' operante nel settore ristorazioni e banqueting immobiliari ricerca responsabile ufficio contratti. Richiedesi esperienza specifica ed età non superiore ai 35 anni. E' gradita la provenienza da un ente studio immobiliare. Offresi retribuzione di livello dirigenziale. Tel 547.8109.

SOCIETA' ricerca signorina età minima 60 anni per lieve lavoro d'ufficio Tel 657.8046

SOCIETA' zona Bertolla assume diplomato per gestione acquisti. Perfetta inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 6119 - 10100 Torino

SPEDIZIONI internazionale cerca addetto 25/30enne per ingresso di responsabile, lingue inglese più esperienza nel settore indispensabile. Scrivere: Publikompass 0410 - 10100 Torino.

STUDIO legale assume esperta videodattilografia pratica computer-word processor. Telefonare 548 875

STUDIO tecnico associativo cerca giovane/a esperto/a commerciale per impiego solo mattino. Ottima prospettiva integrazione stipendio in campo assicurativo. Tel. 357 044 (mattino), giovedì ore 9-12.

tecnici

AZIENDA costruttrice macchine a C.N.C. zona Caselle ricerca tecnico elettromeccanico con conoscenza P.L.C. - C.N.C. Inviare curriculum a: Publikompass 8201 - 10100 Torino.

AZIENDA primaria cerca perito elettronico o tecnico per riparazione macchine ufficio Tel. 530.475 - 533.758.

CERCASI perito chimico preferibilmente dal settore gomma, vernici o adesivi, per contatto produttori e fornitori/trici per settore industriale e capacità linguistica. Scrivere Publikompass 8047 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Mazda ricerca tecnico con esperienza capacità Tel. 033.675 - 034.940.

DITTA stampaggio materie materie plastiche cerca responsabile produzione capace programmazione lavoro tecniche di lavorazione condizione personale Tel 274.1057 dopo le 17

ELETTROTECNICO meccanico anche 1° impiego disposto viaggiare per lavoro di assistenza tecnica. Tel. 878.108.

FAMIGLIA residenza Porta Nuova ricerca cameriera/o lavoro per condizione casa. Offresi inquadramento sindacale ed eventuale auto Tel 857.8150

MODELLATORI per modelli dimostrativi di carrozzeria e modellatori per stampi in poliestere per fornitura cerchi. Si richiede buona esperienza nel settore. Tel. 720.634.

PERITI industriali meccanici anche neodiplomati militassolti residenti zona Moncalieri cercansi Tel. 640.0482 ore 14-17

SOCIETA' piccola cimentatore lastre gomma ricerca tecnico per controllo qualità verosimile cassa zona Carignano Tel. 011 660.1297.

dirigenti

DIRETTORE vendita provenienza abbigliamento, camiceria, disponibilità viaggi, seleziona per Assicurazione diretta, retribuzione superiore a L. 2 milioni, interessa. Tel. 540.848.

8 Rappresentanti

A.B.A. AFFERMATA società svizzera, leader nel settore delle formazione, ricerca dinamico ambosessi 25-50 anni cui affidare un qualificato incarico di consulenza vendita di servizi. Si offre guadagno superiore alla media ed incoraggiante a norma di legge. Si richiede disponibilità immediata, auto propria, predisposizione ai contatti umani, zona di lavoro provincia di Torino - Cuneo - Asti - Alessandria - Vercelli. Telefonare per appuntamento ore ufficio ore 031 377.131.

A. AZIENDA leader proprio settore ricerca capacissimi/e primari esperti vendita privati consumatore il cui affidare lo sviluppo e la gestione nuova linea video. Offre condizioni di sicuro interesse. Tel 800.3802.

A Maggiorini torna interessando agenti vista clienti vendita abbigliamento bambino settori altri prodotti - Piemonte - Italia, provvigioni, rimborso tutte giornaliero clienti Trattamento Enasarco Telefonare 02 862.859.

AMMINIATA S.p.A. produzioni Italia ricerca agente zona VC - NO inserito dettaglio. Offresi inquadramento Enasarco, provvigioni di sicuro interesse. Mandare referenze Amministrazione v. Vittime del Vajont 18 - 10024 Moncalieri (Torino).

APPREZZATA SOCIETA' DI SERVIZI

ricerca, anche semplicemente laureata vendatori minimo 27 anni TMI venditori diversamente qualora la capacità collocativa i lavori di gruppo parcelli, assicurative e immobiliari. Si propone loro un trattamenti economico costituito da modalità provvigionali e "bonus" mensili quali vacanze studio e diversi. In ricerca di club i possessi potranno utilizzare gratuitamente gli uffici aziendali per colloqui. Inviare curriculum vitae completo di foto recente indicando numero telefonico a: Box 1/T Publikompass 8406 - 10100 Torino

AUTOMOTOR gli cerca giovane ingegnere età 22/35 anni da inserire presso organizzazione vendita settore auto. Richiesti esperienza non assolutamente nel settore. Offresi interessante inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. ai numeri 501-863 - 534 696

AZIENDA assume con contratto formazione impiegate commerciali con età 22-28 anni per partire immediato ed appuntamenti preferisce. Corso di preparazione Tel. 561 3858.

AZIENDA commerciale cerca venditore introdotto settore edilizia per la vendita di pannelli tubolari - prefabbricati, cabine, impianti, attrezzature da cantiere primaria casa zona Torino, Asti, Cuneo. Tel. 273.1717 - 273.1782 ore ufficio.

AZIENDA distributrice primaria casa elettrodomestici cerca venditori per tentata vendita su Torino inquadramento Enasarco, buone provvigioni Tel 470.4712.

CONCESSIONARIA Vw Audi Porsche Simoni cerca per proprio ufficio vendita agenti inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento ore 9-11 319 4094 dalle 8.30 alle 9.30 sig. Gabriele

ESPERTO vendesi già inserito nell'azienda per la vendita di componenti elettronici, cerchi per zona libera quindagno assegnato Tel 011 473.0948.

IMPORTANTE società europea assume 23-35enne automuniti, anche 1° impiego per rete vendita provincia di Torino e Liguria. Richiedesi: disponibilità orario 10-01 per 5 giorni alla settimana, comunicativa nei rapporti interpersonali. Offresi stipendio elevato, ambiente dinamico, corso lavoro presso gratuito, eventuale successivo di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare 011 630.214.

REVLON produzione per particolari cerca agenti monomandatari per le zone di: Torino, Cuneo, Vercelli, età 25-35 anni, buona cultura, auto propria, predisposizione ai contatti interpersonali. Il lavoro qualificato e motivante grazie all'elevata concorrenzialità dei prodotti, provvigioni, inoltre vari normali sicuri provvigionali. Inoltre, inoltre provvigioni e premi a raggiungimento dei target assegnati. Possibilità di sviluppo in tempi proporzionati a di carriera, stante la quale ovviamente disponibilità della zolletta, inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: Bar Gallieri S.p.A., piazzale C. Battisti 12 - Brescia, tel. 030 301.154 - 47.048 Selezione Personale.

SELECTA nostro cliente leader settore riscaldo ricerca per Torino e provincia rappresentanti preferibilmente monomandatario, di alto fisso più provvigioni e incentivi. Tel. per appuntamento 899 819 - 559 034

SELECTA ricerchiamo per la zona di Milano e provincia un rappresentante/rappresentanti preferibilmente monomandatario per vendita nel settore porte di carta e plastica presso negozi e rivenditori. Tel. per appuntamento 899 819 - 559 034

SOCIETA' cerca agenti Torino vendita vecchietti carta plastica prima produzione. Offresi provvigioni accordi mensili. Tel. 011 740.5979

10 Prestazioni consulenze

ARCHITETTO dialogo energendo disponibile progetti arredo ristrutturazione abitativi prezzi modici Tel 011 264 072

CENTRO servizi cerca ragioniere collaboratore per collaborazione professionale Scrivere Publikompass 8406 - 10100 Torino.

RAGIONIERE commercialista decennale esperienza professionale consulenziale con azienda o studio collega. Scrivere Publikompass 6037 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

GIOVANE 26 anni referenziata accudisce bimbo anche 6-14 Telefonare 399.1251.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massime valutazioni Autosalone Elba c. Orbassano 341, tel. 901 326 sabato aperto

AUDI 200 turbo argento metallizzato '88 full optionals vende in garanzia Concessionaria Simoni, corso Turati 50, tel 319 4094.

AUTOPRIVILI fuoristrada provia compagnia Toyota HX, Toyota Pick Up, Suzuki Samurai, Lada Niva, Nissan Patrol, Mitsubishi Pajero. Tel 650.7290 - 000.854.

AUTOVETTURA acquisti vetture di ogni tipo anche incidate massima valutazione corso Tortona 6 Tel 071 843

BMW 635 87 full optionals come nuova in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Tel 506 585

GTI 16V '88-87 3p/p vende in garanzia Concessionario Audi Simoni, corso Turati 50, tel. 319.4094.

JAGUAR Sovereign 4.2 85-84 full optionals in garanzia Jaguar vende Fiorauto corso Turati 13 Tel. 506.585

NEVADA GTD 87 grigio scuro metallizzato vende Simoni, corso Turati 50, tel 319.4094. Aperti anche il sabato pomeriggio

PORSCHE Carrera Cabrio bl. 86 targa 80, 924 84, 912 75 Mercedes 190 16 V 85, Range Rover e P 83 Audi 80 4.85, Corvette Stingray 84, Sportcabrio vendo permuta. Tel 011 506 114

REGATA tutte le versioni diesel e benzina Selene e Weekend garantite, Lancer concessionaria Lancia, corso Regina 270, telefono 731 686

SAAB 9000 T 85-86 full optionals in garanzia Saab vende Fiorauto corso Turati 13, Tel. 506.585.

SUPER turbo Gti 85, più metallizzato in garanzia Concessionario VW Audi Simoni, corso Turati 50, tel. 319.4094.

6926
SERVIZIO GRATUITO PER LA RICERCA [illegible] TUA AUTO [illegible] Dati [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa. Pagamento contanti. Telefonare 636 8690.

ACQUISTA alloggio in Barriera Nizza. Telefonare 650.303 - 656.235.

ACQUISTASI piccola camera libera bagno libera presto pagamento rapido. Tel 748 2248.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere libero servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio, tel. 640.7437 pasti

ACQUISTASI 3 camere libero bagno anche da ristrutturare purché libero presto. Tel. 538.184.

ACQUISTO camera libero con accesso tanto preferibilmente recente pagamento immediato. Tel. 487.941.

ACQUISTO contanti di privato signorina cercasi 4 vani servizi anche da ristrutturare. Tel 364.7784

ACQUISTO 3-3 camere servizi per signore matrimonio Bella Torino zona abitabile, contanti Tel. 748.7286

CERCO urgentemente camera cucina in zona succ. di negri zubbio pagamento rapido. Tel 532.900

DI solido d'epoca acquisto appartamento visionarlo signorile salone 2 camere cucina doppi Tel 481.114.

PENSIONATI acquistano camera cucina con fornello anche senza riscaldamento purché piano basso. Tel. 473.0116.

PER contanti acquisto alloggio libero Torino di 2-3 camere libero servizi no agenzie. Tel. 772.0171 pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi nuovi uffici e box in corso Tassoni 147 angolo corso Cincinnato

AL PORTICO di Mauro libero subito 3 camere cucina abitabile direttori centrale box auto piano. Tel 638.544.

ADIACENTE tangenziale Nord casa su 2 piani mq 200 abitabili cantina terreno boxes. Tel. 920.2107 - 927.5156

ARBOCASA corso G. Cesare privati corso Novara ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo. Tel. 531.735.

ARBOCASA S. Rita signorile ingresso camere libero cucinino doppi ripostiglio mutuo. Tel 531.735.

BORGARO TORINESE
via Castello 2 camere libera cucinino doppi riposteglio box L. 60 milioni. Gabetti 57.87.

BUTTIGLIERA libera villa unifamiliare indipendente ampia, mansarda terreno box. Esim tel. 513.012.

CASABIANCA libero adiacenze via Cigna 2 camere cucina servizi terrazzo L. 70 milioni Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona residenziale 3 camere cucina servizi accessori box L. 70 milioni, Arabica

CASTIGLIONE libero in palazzina ampio soggiorno camera libero cucinotta, bagno lavanderia box. Esim 512 013

CENTRALISSIMI vendesi alloggi liberi in case di ristrutturazione, ottime case. Tel 944 4752 - dal 1051.

CENTRALISSIMO appartamento libero mq 250 adatto uffici rappresentanza o usi commerciali C.S.I. 534 515.

CENTRO STORICO fabbricato da ristrutturare progetto approvato per 8 unità abitative Tel 548 534 Sharna

COLLEGNO
via Della Croce 69 vendiamo appartamenti in villa abitazione mq 140 box giardino privato, perfetto in loco vendesi sabato pomeriggio. Gabetti tel. 780.6406.

CONSULENZA 533.322 libero corso Galileo Ferraris residenziale laterale appartamento di ampia camera cucina doppi servizi doppi ingressi e mq 60 circa soffitta sopraelevata

CORSO Cairoli vendesi piccolo stabile mq 90, circa adeguatamente ampio per cantina bagno. Tel. 011 385 931

CORSO Duca degli Abruzzi libero 3 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni anche uso ufficio Tel. 011 511 352.

CORSO G. Cesare adiacente libero in palazzina recente 3 camere ingresso servizi soffitta mq 120. Tel. 359 795.

CORSO Monte Grappa adiacente stabile ristrutturando vendesi ex occupati 1-2 camere ingresso cucinino bagno cantina box O.R. Immobiliare 333 528

CORSO PESCHIERA
grossi via S. Paolo libero ultimo piano 3 camere cucina doppi servizi cantina ripostiglio. Gabetti 57.87.

CORSO Peschiera via Fabiani appartamento signorile ampia sala camera cucina doppi servizi e ingressi, mutuo L. 300 milioni. Asta 600.607 - 567.774.

CORSO Taranto vendesi soffitta con mansarda libera abitabile. Edilfin tel 309 0191

CORSO Umbria libero ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi. O.R. Immobiliare 333 040

CORSO Vittorio grandi pezzi Adriano vendesi direttamente in palazzo signorile alloggio primo piano salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel 562.542.

DANTE libero Davanzati Milano ampia camera tavolo cucinino bagno L. 57 milioni disponibile. Tel 517.012.

DANTE libero grandi corsi Cosenza più posto ampio ripostiglio grandezza più cucinino bagno terrazzo. Tel. 517.012.

DANTE libero grandi corso Palestro salone 2 camere tavolo cucinino libertà di uscirne permute. Tel 517.012.

ESIM libero presso cittadella pochissimi uffici locali ristrutturati camere cucine doppi servizi Tel. 517 012

ESIM occupato piazza Robilant/Regina Lanza 2 camere tavolo cucinino doppi servizi ampio terrazzo. Tel. 517.012

FALLA & BERTINETTO 741.3974 libero Castagno ristrutturato soggiorno alloggio mq 110 più mansarda mq 70 a box L. 270 milioni mutuo 6 Pacini

FALLA & BERTINETTO 741.3974 via Madama Cristina lotto adiacenze 3 camere tavolo cucinino bagno. Affare acquisto L. 89 milioni

FROSASCO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno favorevole la giacitura e ristrutturata. Tel. 502.846.

GABETTI VENDE
corso Regio Parco nuova costruzione appartamenti di 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
Madama di Campagna via Foligno alloggi di 3 camere servizi grande soffitta. Agenzia 3, t. 57.87.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Morgari libera camera cameretta grande cucinino bagno. Agenzia 1 tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via San Marino libera spaziosa camera Grande cucinino bagno terrazzo accessorio. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via Vercelli/ia ang. via Carlevaris libera camera grande cucinino bagno terrazzo accessorio. T. 57.87.

GABETTI VENDE
Sabbe Aurora via Principe Moro mq 110 di 3 camere doppio cucinino bagno. Telefona 57.87.

GARINO libero in palazzina recente 2 camere tavolo servizi box doppio L. 65 milioni più mutuo Tel. 521 454.

GARINO palazzina libero 3 camere cucina doppio servizio cantina posto auto L. 120 milioni Tel 627.3418.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Martiri ultimo stabile alloggio libero 60 mq trasformabile fino al 75%

(continua)

Golf Tutti lo sanno.

Golf Non tutti lo sanno.

Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.

Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI e GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrirvi...

VOLKSWAGEN c'è [illegible] fiderai.

1.038 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle [illegible] voce Automobili.

SOCIETA'
VIA VALEGGIO, 24 - adiacente Via Lamarmora
palazzo d'epoca, signorile, dotato di [illegible] di nuova installazione riqualificato [illegible] parti comuni alle [illegible] originale
VENDIAMO ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI adatti anche a [illegible] professionale
TAGLI DA 58 A 120 mq con possibilità di [illegible]
Particolarissime rifiniture completamente autoverniciate dotate di riscaldamento individuale a metano, finiture di qualità
Posti auto nel cortile
AGEVOLAZIONI [illegible] PER L'ACQUISTO
Personale in loco dalle 9.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.00 tutti i giorni sabato compreso
MUTUO FONDIARIO SANPAOLO fino al 75% (durata 10-15 anni) con procedura semplificata e condizioni di spese preferenziali su prima casa
SERVIZI IMMOBILIARI FIDUCIARI s.r.l.
TORINO - Corso Re Umberto, 6
Telefono (011) 54.78.28

Quasi un festival al Nuovo

Gli inimitabili del grande jazz

Jamal e altre 14 star in un super concerto

TORINO — *Tre complessi, tre ore e mezzo di musica, quindici musicisti in un festival l'altra sera al Nuovo, gremito di folla per un successo siglato dagli applausi e dal tutto esaurito. Il cartellone era speciale, improvvisamente con tutte quelle celebrità, quei nomi, diciamolo pure, storici. E poi è la serata dei pianisti che hanno dato una lezione di stile e di presenza a tutti i colleghi in scena.*

Incominciamo da Ahmad Jamal ha aperto il festival con il suo quartetto. Jamal è innanzitutto un autore, poi un regista, poi un pianista. Non daremo la precedenza a alcuno di queste qualifiche perché a omaggiarne e si fondono per creare con una figura che significa la perfezione. Con altri intenti c'è solamente Davis che ne colse in sé tante doti.

L'autore compone brani che danno subito una personalità al gruppo che li esegue. Sono brani pieni ma di gradevole ascolto, modali, vagamente esotici, carichi ritmicamente, esplosivi. In luogo di eseguire questa produzione seguendo le prassi (tema/improvvisazione/tema), Jamal organizza una struttura variegata, ricca di spunti e di elementi che ravvivano la musica e tengono sospesa l'attenzione. E' solo al pianoforte accompagnato da tre ritmi (conga, batteria, basso elettrico) che egli fabbrica fa (intervento continuamente in una corsa allalienante fra elementi melodici e altri ritmici per un variegato all'estremo. Un quartetto, non un pianista con una sezione ritmica.

La musica procede sotto la spinta di un'energia impressionante e avvolge l'ascoltatore non quei climi difficile definirne perché coinvolgono nella loro stesura tutto un patrimonio che appartiene fortemente al jazz ma al Brasile e altre latine latinoamericane. Un tempo Jamal era il più grande swinger del mondo, dopo Count Basie, ha abbandonato il classico quattro quarti per che dispari e complesse che fluiscono sotto quelle mani scorrono con facilità disarmante e tutto sembra a portata d'orecchio, tangibile, accessibile. Ha il dono dei grandi: non fa pesare la propria genialità. Non ha mai imitato alcuno. Ha sempre cercato. Ora se fosse imitabile (ma non è possibile) sarebbe un maestro per orde di plagiatori. E' il jazzman più personale che si possa ascoltare.

Più accademica l'esibizione del quintetto Griffin/Hutcherson: tenore e vibrafono. Due grandi del bop alle prese con i problemi dell'aggiornamento. Hanno eseguito alcuni brani originali e un paio di ballades (da Hansen e Billy Strayhorn) competenza e ispirazione (specialmente Hutcherson) senza oltre il grande professionismo. Notevole invece la presenza pianista Kirk Lightsey, in vista in questi ultimi anni, che si conferma lirico armonizzatore, acuto accompagnatore sempre attento agli umori e alle idee dei protagonisti. diventa maltalore nei momenti dell'assolo quando esprime grinta e stampo del leone. Eccellenti il bassista George Mraz e il batterista Billy Higgins.

bop d'antan con il quintetto Moody/Fuller. James Moody faceva jazz con Gillespie nella seconda metà degli Anni Quaranta. Arriva da lontano è degno di fede appartiene alla generazione dei padri. mantiene giovane e un guizzo per l'humour invidiabile a qualsiasi età. Quando suona e suona sul serio. Aveva una spalla di classe nel trombonista Curtis Fuller, eterno rivale di J.J. Johnson.

Anche qui un pianista si sollevava oltre spanna sui colleghi. Finalmente (ma), in-persona. Un mito: fu tra i primi del bop ed è il musicista più stimato musicisti, da oltre quaranta anni. Il suo obiettivo è perfezione, la misura, il gusto. Un soggetto dai capelli bianchi, le mani di ferro. Il -Round about Midnight- tutto la storia del jazz Tatum a Charlie Parker.

La cantante Diana Schuur ha chiuso il con certo con alcune canzoni assai applaudite.

Franco Mondini

A sorpresa l'annuncio che sarà lui a sostituire Chiari

Gregoretti: Ubu sono io

Il regista sarà in scena fra dieci giorni a Roma - Dice: «Credo che molti verranno a vedermi per curiosità o per crudeltà, ma spero sempre nel ritorno di Walter» - Gli piacerebbe recitare anche a Torino - Il debutto dello spettacolo a Firenze con Lorenzo Milanesio

FIRENZE — *In perfetto stile pataflco Gregoretti ha estratto dal cilindro la soluzione al caso aperto dal forfait di Walter Chiari: sarà proprio lui a vestire i panni di Re Ubu improvvisandosi attore, burattino e maschera.*

«L'idea mi ha illuminato l'altra notte facendomi l'effetto di sette caffè bevuti d'un fiato» racconta Gregoretti con aria sorniona e al tempo stupita. Spiega: «Continuo a sperare che il congedo di Walter per motivi di salute non sia definitivo. Mi ha giurato che, passate le due settimane di convalescenza, passato un breve periodo di prove, farà di tutto per tornare sul palco. In questa situazione non era possibile chiedere ad alcun attore di recitare nella spettacolo con la prospettiva di metterci a parte non Walter si renderà di nuovo disponibile». Allora ha sacrificato lei? «Proprio così. In qualche modo lo sbaglio di voler puntare a tutti i costi su Walter è mio, e mia sarà la puntata».

Solo sua o anche pubblico? «Il pubblico è innocente per definizione. Ammetto: non sono un attore professionista, ideando questa mia ardita sostituzione non pensato al pubblico dell'odiatore di squisite recitazioni, ma al pubblico nella sua consistenza quantitativa». In altre parole: Gregoretti attore sarà un richiamo sufficiente a scongiurare il vuoto in sala? «Non credo di essere quello che in gergo si definisce il carisma della chiamata, immagino che per curiosità, affetto o crudeltà verranno a vedere in molti».

Quirino di Roma? «A Roma ho molto tutto: molti parenti, molti amici, molti nemici». E a Torino? «Lo spettacolo arriverà al gennaio il 30 novembre a restarci una quarantina di giorni. Per quel periodo Chiari sicuramente». I torinesi allora non la vedranno nei panni dell'odiatore e abominevole Ubu? Gregoretti sorride e simmicca: «Perché escludere che per qualche serata Chiari non fornisca un supplemento convalescenza?» Come Strehler anche Gregoretti in scena e se qualcuno sospettasse un pizzico di protagonismo nella sua scelta?: «La differenza io e Giorgio è che lui è un attore, io no».

Gregoretti: «L'idea di ha illuminato l'altra notte»

Preoccupato del suo debutto alla rispettabile età di 58 anni e un mese compiuti? «Re Ubu non richiede un'interpretazione psicologica, è piuttosto un almanacco di deserdità da sciorinare con grazia. Tanto più che nell'allestimento mio e di lo parte dello spettacolo è occupata dalle straordinarie marionette di Podrecca. C'è una struttura a soffietto per lasciare spazio all'improvvisazione di un grande attore come Chiari. Con la mia sostituzione il soffietto potrà funzionare anche al contrario limitando la mia permanenza in scena». Reazione alari responsabili Stabile? «Ho parlato il presidente no per un dovuto riguardo. Lui ha sentito i consiglieri di amministrazione che si sono dichiarati d'accordo e divertiti».

Con il suo fardello di cautele e ironia Gregoretti scappa verso il Teatro della Compagnia dove ieri sera Re ha debuttato con da Mercatali e «l'eroico» (la definizione è di Gregoretti) Lorenzo Milanesio. Il regista-direttore artistico e ora neo-attore deve provare il copione. Ha dieci giorni di tempo prima del fatidico debutto.

Pino Corrias

Oggi e domani: Joni Mitchell, De Gregori, Guccini

Sanremo, al «Tenco» aspettando De Andrè

il grande ritorno in pubblico dopo quattro anni

SANREMO — *Oggi e domani, Sanremo ridiventa la capitale della musica: non rutilante e clamorosa come quella del Festivalone, ma quella più discreta ed elegante del Club Tenco. La manifestazione sta orgogliosamente agli antipodi dello showbusiness, pagandone, è ovvio, tutti i prezzi necessari; l'ultima edizione, quella di due anni fa, con il concerto di Tom Waits e un quartetto Paolo Conte-Bentgni-De Gregori-Fossati, ebbe eventi di prima qualità a altrove, non li mai stata trasmessa da Raidue che l'aveva registrata. Raidue sarà sul campo anche questa volta, e ancora per registrare, chi volesse godersi queste due serate superfirmate, quindi, farebbe forse meglio ad organizzarsi per parteciparvi direttamente: il divertimento è garantito.*

Le sorprese, al glorioso teatro Ariston, non mancheranno. Perché una delle caratteristiche di quella di negli un'atmosfera di complice cordialità, come un giro di fedelissimi e che finisce per coinvolgere anche i normali spettatori e preserva in qualche modo dai mali del divismo, che qui non ha diritto di cittadinanza. E poi che nomi di abbinamenti inviti mancano, a cominciare da quello di Joni Mitchell, la musa canadese della canzone d'autore che da molti anni manca dall'Italia e canterà a Sanremo, dove riceverà la targa Tenco, nella serata di sabato per la sua unica apparizione italiana: perfino Montesano, in un primo tempo, aveva pensato ad un collegamento dall'Ariston per il suo Fantastico. Non sarà una canzone e via come in tutte le passerelle canzonettistiche, ma un mini-recital, come del resto tradizionalmente per tutti i partecipanti.

Gli altri ospiti sono, nella serata di venerdì, il fedelissimo Francesco Guccini e Joan Manuel Serrat, in quella di sabato Roberto Vecchioni e Ivano Fossati: ma in mezzo ci sono le sorprese, non si sa quando o come, di Francesco De Gregori e suo fratello Luigi Grechi, Gino Paoli, Paolo Pietrangeli, Davide Riondino oltre naturalmente che qui ha sempre divertito tutti anche prima di fare la tv, Enrico Ruggeri, Claudio Lolli, Rossana Raffini, The Schips jr. con il suo Dylan tradotto, Gualtiero Bertelli. Non è finita, si parla di interventi, più a sorpresa, di un personaggio nome Fabrizio De Andrè, che da anni non si vede in giro, e Paolo Conte se sarà a casa farà di sicuro una capatina. E vuoi che non arrivi Benigni? E' un cast che farebbe invidia qualunque manifestazione (e Raidue ringrazia: chi ti capisce è bravo).

Un'altra costante della manifestazione sono le Targhe Tenco, consegnate in un'indicazione fornita specialisti e dai soci del Club. Quest'anno ci sarà una doppia assegnazione, per via saltata l'anno scorso. Nell'87, miglior canzone Scirocco di Guccini e Biondini; Miglior canzone in dialetto Barche de Carta di Gualtiero Bertelli, miglior opera prima Al di Marco Ungaro; miglior interprete Mina per Rane Supreme: quello di far uscire la Tigre scoperto è un che neanche il Tenco riuscirà a fare.

Le targhe di quest'anno sono andate a Ivano Fossati per la migliore canzone (Questi posti davanti al mare), a Francesco De Gregori per il migliore lp (Work), a Fiorella miglior interpret (Canzoni per parlare), a Teresa De Sio per la miglior dialetto (A Neve e Mariella Nava, bocciata al dov'era fra i debuttanti, e la miglior esordiente con Per paura o per amore sarà giovedì premiata sul terreno della vecchia sconfitta.

m. ven.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Tre uomini e una culla per Zavoli

UOMINI E UNA LA Colline (1969, Raiuno ore 20,30 dur. 101') Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussolier. Il film apre il primo appuntamento del nuovo programma ideato e condotto da Sergio Zavoli, *Viaggio intorno all'uomo*. L'inchiesta-dibattito è sulla «nascita e le frontiere della manipolazione genetica». Verranno proposte le immagini degli esperimenti condotti dal biologo inglese Simon Fischel.

In apertura di serata di prima tre scapoli si ritrovano ad accudire la figlia neonata di un loro amico. Alcuni affanni, piccole inquietudini, grandi particolari, poi le tre «mammine» finiscono per cavarsela egregiamente.

L'ULTIMA ODISSEA di Jack Smight (1977, Raitre ore 20,30 dur. 90') fantascientifico postcatastrofico con George Peppard e Dominique Sanda. La mondiale ha ridotto la Terra un pianeta quasi privo di vita superstiti si aggirano radioattivi.

PAPPA E CICCIA di Neri (1982, Canale 5 ore 20,30 dur. 115'), due episodi interpretati Paolo Villaggio e Lino Banfi, panierella di personaggi comico-grotteschi con Villaggio panni di un «quasi Fracchia» in un villaggio vacanze; e Banfi emigrato pugliese in ra.

NIGHTMARE 2 - LA RIVINCITA di Jack Sholder (1985, I ore 20,30 dur 85'), seconda puntata orrori e squartamenti ad dell'invincibile demone male che è in un ragazzo diciassettenne.

C'E' UN UOMO NEL LETTO DI MAMMA di Howard Morris (1968, Retequattro ore 20,30 dur. 110'). Celebre commedia hollywoodiana interpretata Doris Day e Brian Keith. Due decidono di sposarsi all'insaputa dei figli.

DI TERRORE di Burt Kennedy (1967, Montecarlo 20,30 dur 110'), minore interpretato da Henry Fonda, pistolero buono alla caccia di un'incredibile che terrorizza uno sperduto paese del West.

LEONE NEL MIO LETTO Earl Bellamy (1964, Raidue ore 16,25 dur 110') commedia quasi fantastica protagonista Tony Randall, talmente amico degli animali convivere un leone e casa. Prevedibile la reazione dei vicini. Imprevedibile il lieto fine.

BERSAGLI di Peter Bogdanovich (1968, Retequattro ore 23,25 dur. 115'). Thriller interpretato da Boris Karloff.

Stasera Milano in chiave mondana l'unico concerto italiano

Paul Anka, un dive fra i divi

MILANO — Paul Anka, il vecchio ragazzo *Diana* e *Put On My Shoulders*, canta al Palatrussardi di Milano nel unico concerto italiano. L'avvenimento, organizzato da Pier Quinto Cariaggi, è rapidamente trasformato stretiamente musicale in mondano, per via dell'amicizia del compositore e cantante di origine libano-canadese con lo stilista Massimo Tabak che ha coinvolto tutto il mondo della moda in una serata all'insegna del consumismo più sfrenato «Pullman-Champagne» faranno la spola centro della città alla periferia di Lampugnano portare i vip che l'impatto folla Krizia a Versace (che fa anche firmato gli smoking dei camerieri e della orchestra), dalla Vanoni a Valentina Cortese. I bus non sono stati chiamati così perché a bordo si offrirà, naturalmente, champagne e caviale. Giungeranno invece al Palatrussardi con mezzi più adatti la signora Anna Craxi e forse il marito, vengono dati per ospiti illustri Alfassino, Michelis, Romiti. Gli invitati di riguardo sono circa e riempiranno il parterre. Restano, per i comuni mortali, circa ottomila posti non assurisi, con un prezzo che va dalle 60 alle 25 mila lire.

Ma non è finita. Al termine del concerto, ci sarà una cena superesclusiva al Nephenta, i cui proventi saranno devoluti all'Associazione Studio Malformazioni di cui è presidente il signore Craxi.

A parte tutto questo can per il quale pare che i presenzialisti concerto Anka vale pena seguito per l'implacabile professionismo di cui nel corso degli anni il musicista ha dato prova. La vena il lontano suggestioni della moda corrente, ma il repertorio che ci spazia in gran parte fra evergreen che fanno parte della memoria collettiva. Come ricorderà, Paul Anka, che ha appena anni e non ha mai smesso di comporre e fu molto popolare agli inizi degli Anni Sessanta nel Paese, anche via del fatto che cantava in a Sanremo, dov'è anche nella passata edizione Anka fu in gara *Ogni*. I suoi più strepitosi, come *You Are My Destiny*, risalgono a quand'era giovanissimo, sotto i vent'anni. *Sus e My Way*, portati al Sinatra, suoi «hit» di Connie Francis, Bobbie Darin e altri. L'ultimo album, uscito la primavera scorsa, è *Freedom For the World*.

m. v.

Michelangeli «decorso»

PARIGI — Procede «normalmente» il decorso post-operatorio di Arturo Benedetti Michelangeli, il grande pianista che giovedì è stato strappato alla con un complesso intervento chirurgico al cuore in un ospedale nei pressi di Bordeaux.

Un portavoce dell'orchestra «Aquitaine» di Bordeaux ha dichiarato che il paziente è ancora nel reparto di rianimazione e che i medici non hanno la prognosi. «Ma è il caso il maestro riposa, ha passato una notte tranquilla».

In televisione

Oggi segnaliamo

RAITRE (ore 12) — Per «Invito a teatro» viene proposto «Napoli notte e giorno» di Viviani con Mariano Rigillo, Angela Luce e Antonio Casagrande.

ITALIA 1 (ore 22,05) — Con «Guru» prosegue l'interessante serial all'italiana «Zanzibar» interpretato, tra gli altri, da Silvio Orlando, Antonio Catania, Angela Finocchiaro e Renzo Riondino.

RADIOUNO (ore 20,30) — Dal Teatro Donato Renzetti dirige sinfonica Rai; in programma il Concerto per violino e orchestra in sol K 216 di Mozart e la Sinfonia n. 3 in la min. di Mendelssohn-Bartholdy.

La Koscina Vianello

Sylva Koscina è una delle ospiti di Vianello al «Gioco del mese» su Canale 5 alle 18,55. Con l'attrice Lelio Arena, Salvi, Milly Carlucci, Rina Pipa di Mirana, Susanna Messaggio, Bobby Solo, Mikaela e Anissi

RAIUNO

Telegiornale: 8, 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 16; 20, 21,50; 24

7,15-9,55 Unomattina

9,35 **La famiglia Brady**, telefilm

10 — **Ci vediamo alle dieci**

11 — **Aeroporto** telefilm

11,30 alle

12,05 66

14 — **Fantastico bis**, con Giancarlo Magalli

14,15 avventure di Holmes

15,10 DSE: La e il gusto

16,10 **Gli antenati**, cartoni animati

16,35 **Oltremi film** - edizione

17,25 **Disiottanni** - «Verolita», «Una giornata storta», con Giustino Durano

18,05 **Domani sposi**

19,30 **Il libro, un amico**

20,30 **Viaggio intorno** di Sergio (I); uomini e una culla (1985), film commedia; regia Coline Serrau, Michel Boujenah

21,55 **Tre uomini e una culla**, film. Al termine, con Sergio Zavoli, i grandi protagonisti del vivere d'oggi attraverso fatti, protagonisti e testimoni 1ª puntata: «Nascere»

0,15 **DSE Materiali didattici. Ignazio Silone**, a cura di Alfonso Del Vecchio

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 22,10; 23,15

8 — **Liszt** (5ª puntata). Sceneggiato di Lajos Marótl. Regia di Miklós Con Zsuzsa Bartal, Géza D. Hegedüs

9 — **La vedova** (1939), film sentimentale. Regia di Goffredo Alessandrini, con Isa Pola, Ruggero Ruggeri, Leonardo Cortese, Osvaldo Valenti, Elsa Merlini

10,30 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati

11 — **DSE: Follow me**

11,30 **L'imperdibile giudice Franklin**, telefilm; «Licenziata in tronco»

11,55 **Marco Visconti** (5ª puntata), sceneggiato, con Raf Vallone

13,30 **Saranno famosi**, telefilm: «Contatti»

14,40 **Il professore e la ragazza**. «Svengali». Da un racconto di Sue Grafton. Sceneggiatura di Frank Cucci. Con Peter O'Toole, Jodie Foster

16,25 **Un tesoro nel mio letto** («Fluffy», 1984), film commedia; regia di Earl Bellamy, con Tony Randall, Shirley Jones, Edward Andrews, Howard Morris, Ernest Truex

18,20 **Tg2 - Sportsera**

18,35 **Il** telefilm «Il valzer velodromo», con Siegfried Löwitz

20,15 **Tg2 - Lo sport**

Ora e sempre («Now and forever»), film tv. Tratto dal romanzo best-selling di Danielle Steel, con Cheryl Ladd, Robert Colsby, Carmen Duncan, Christine Amor, Aileen Britton, Alex Scott, Bill Mullinar, Kris McQuade. Sceneggiatura di Barbara Cassidy. Regia di Adrian

22,25 **Il**

Teatro. Wilander-Noah; McEnroe-Carré

RAITRE

Telegiornale: 14, 19, 19,30; 21,15; 23,35

12 — **DSE: Invito a . Napoli notte e giorno**, di R con M. Riglio, A. Luce, A. Casagrande

14,30 **DSE: Dante Alighieri: La Divina Commedia**. «Purgatorio. Canto XXI»

15 — **DSE: Materiali didattici**. «Sapori di stagione» (2ª puntata): «Pesche, albicocche, prugne»

15,30 **Concerto Andrea Mingardi**

16,15 **Le Materassi** (1943), film commedia regia di Ferdinando M. Poggioli, con Paola Borboni, Clara Calamai, Gramatica, Massimo Serato

17,30 **Geo**

18,20 **Vita da strega**. «La bella vita di Serena»

18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi

19,45 **30 anni prima**

20 — **Complimenti per la trasmissione**

20,30 **L'ultima odissea** (1977), film di fantascienza: regia Jack Smight, George Peppard, Dominique Sanda

21,20 **L'ultima odissea**, film

22,05 **stupitevi, è cielo!** supremo». Le ultime un condannato a morte. Scritto e diretto Ghezi Frank

23,15 **Specialissimo sul Tre: «Obiettivo sull'informazione»**

24 — **30 anni prima**

ITALIA 1

8,30 **Superman**, telefilm

8,45 **Buck Rogers**, telefilm

9,30 bianco

10,30 **Pipper**, telefilm

11 — **Rintinto**, telefilm

12 — telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni

14 — **Emilio**, show

14,30 **Deejay televisione**

15,05 **Be to speak**, lezione di inglese, nuova

15,30 **Family ties**

16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati

18,30 **Magnum** I., telefilm

19,30 **Happy days**, telefilm

20 — **Arrivo Cristina**, cartoni

Nightmare n. 2: La rivincita, film di Jack Sholder, con Mark Patton, Kim Myers, Robert Englund

telefilm

22,35 show

22,55 **Tre cuori in affitto**, telefilm

23,25 **Premiere**, news

23,25 **Rock a mezzanotte: The Stones in the Park**, musicale

0,35 **Star Trek**, telefilm «Ritorno al domani»

1,35 **Gladice** telefilm «Diario di con»

CANALE 5

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm

9,40 **General Hospital**

10,35 **Cantando**, gioco a quiz

11,15 **Tuttifrangilo**, gioco a quiz

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,35 **Il pranzo è servito**

13,30 **Cari genitori**, gioco

14,15 **Il gioco** coppie, gioco

15,05 **Mano pericolosa**, film di Richard Widmark, Juan Peters

Doppio slalom, gioco a quiz per ragazzi

C'est la vie, gioco

17,50 **Ok! Il prezzo è giusto**, gioco a quiz

18,55 **Il gioco dei** condotto da Raimondo Vianello

19,45 **Tra moglie e marito**, gioco

20,30 **e sposa** di Parenti, Villaggio, Lino Milly Carlucci

22,25 **Fenyms**, news

23,10 **Maurizio Costanzo Show**, show

0,40 **Premiere**, news

0,50 **Sulle** telefilm

1,50 **Scarlatti** a **New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,25 **Il santo**, telefilm

9,20 **Adam 12**, telefilm

9,50 **Il conte di Matera**, film di Luigi Capuano, Vina Paul Muller

11,20

12,30 show York, telefilm

13,30 **Sentieri**

14,30 **La valle dei pini**

15,30 **Cosi gira il mondo**

16,30 **Aspettando il domani**

17 — **Febbre d'**

18 — **Lou Grant**, telefilm «Il patriotta»

19 — **Cinque** notizie, news

19,30 **Gli intoccabili**, telefilm «Il caso Lily Dallas»

20,30 **C'è un** nel letto di, film di Howard Morris, Doris Day, Brian Keith, Paul

22,20 **I** tv: Costa azzurra, news

23,05 **tv**, news

23,35 **Bersagli**, film di Peter Bogdanovich, con Boris Tim O'Kelly

1,25 **Vegas** telefilm «Morte improvvisa»

ODEONTV

13 — **Superbid**, cartoni animati

13,30 **Ghostbusters**

14 — **Vitualis**, soap opera

14,30 **Maria**, novela

15,30 **Quinnese dei primati**

16,30 **Cartoni animati**

18,30 **Video Rider**

19,30 , soap opera

20 — **Benny Hill Show**

20,30 **La preda**, di L. Fulci, con Edwige Fenech, Donato

22,30 **Mille**, sport, Bruno Zanga e Roberta Tar-

RETE A

Telegiornale 19,30;

18 — , telenovela

17 — **Un uomo da odiare**, telenovela

18 — **Il peccato di Oyuki**, serial

18,30 **La mia vita per te**, telenovela

19 — **Un'estate a Venezia**, telefilm

20,25 **Ai grandi magazzini**, telenovela

21 — **Un uomo da odiare**, telenovela

21,45 **Vittoria**

22,15 **Il peccato di Oyuki**

MONTECARLO

11 — **Al confini dell'Arizona**

12 — **Doppio inganno**

12,45 **Specchio della vita**

14 — **Sport news**

14,15 **Sportissimo**

14,30 **video-clips**

15 — **Batman**

15,30 **Alla larga dal mare**, 1958.

17,30 **Chi, quando**

18,45 **I grandi delle natura: il puma**

19,15 **Specchio della vita**

20,30 **Tempo di terrore**, Usa 1967, western

22,20

CAPODISTRIA

14,10 **Calcio. Qualificazioni Mondiali '90:**

18,10 **Il meglio di sport**

19 — **Mon-gol-fiera**

20 — **Basket - Torneo Mc Donald's Open Boston Celtics-Juventus**

21,45 **Sportime**

22 — **Settecolpi**

22,45 **Basket - Torneo Mc Donald's Open**

0,15 **Tema di notte**

SVIZZERA

9 — **La Svizzera nel corso dei tempi: i giochi**

16,05 **Lavojoy**

17,35 **C'era una volta... la vita**, 5. **Il tempo**

18 — **Lavoro**

19 — **Attualità**

20,20 **Centro**

21,25 **Al confini della realtà**, «Il guardiano - Lo zoo dei bambini - Kentucky Rye»

22,35 **Cinemamatic**: «Gli invasati dello specchio»

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 6,45; 7; 7,40; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21 — Ore 9 Radio anche lei '88; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Rosanna, ovvero Una scandalosa convivenza; 11,30 Trenta storie d'amore; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 Ondaverdeweekend; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Transatlantico; 16 I pagerone; 17,30 Radiouno jazz '88; 18,30 Musica sera. Capriccio; 19,15 GR1 Sport - Mondonotizie; 20,30 Ma raccontami una fiaba?; 20,35 Radiouno Serata. Un programma di Chiara Cascarino. Venerdì Musica Sinfonica. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai; 23,05 La telefonata

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30 — Ore 8 DSE. Un poeta, un attore; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Il fantastico Bertoz; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 F.O.F. Un salvagente a due posti in un mare d'inganni; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Vinge anch'io?; 13 Cielo e terra e storia di Ebol. Di Carlo Levi; 15,30 Gr2 Economia; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia. Oggi: il gomitolo della musica; 19,57 Radiodue sera jazz; 20,30 Filli accelera; 21,30 Radiodue Ballo.

RADIOTRE. Giornali radio 6; 6,45; 7,30; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45 — 7 Taccuino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1ª parte); 11,48 Giornale Radio 3 - Flash. Succede in Italia. 12 Foyer. Bollenti spiriti, fortive lagnine. 14 Pomeriggio musicale; 14,48 Succede in Europa; 15 Pomeriggio musicale (2ª parte). 18,45 Ottava Dei servatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. 17,30 Pomeriggio musicale (3ª parte). 19 Terza pagina, quotidiano di informazione culturale condotto da Benedetta Bini. 19,45 Pomeriggio musicale (4ª parte) 20,30 La Nuova Musica «Eco & Narciso», immagini e riflessi. Radiotre Ensemble Forum Direttore Mark Foster. 22,30 Selezione da Terza pagina. 23,30 Concerto jazz.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, Raffaella Baracchi, Colpane, sonora di Zucchero Fornaciari. Colori. Vist. 14; Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

ADUA 400 [illegible] 856.521): **Good Morning Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Colori. Non vist. Dolby stereo. Or 15,45; 18, 20,15 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Bestiajulce** (Spirito porcello) un film di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis Colori. Non vist Or.: 15,10; [illegible] Ingr. [illegible] 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Fervore Lutte**, un film di Amos Kollek, con Hanna Schygulla, Deborah Harry [illegible] Golden Colori. Non vist. Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 5000 rid. 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Mr. Crocodile Dundee II**, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. Or.: 16; 18 18 20 20, 22,30 Ingresso 6000

[illegible] (via San Dalmazzo 24 tel. 540.605): **Asterix centro Cesare**, un cartone animato diretto da Gregor Bebrow Or 15,45, 17, 18,25 19,45, 21,10, 22,35 [illegible] 6000

CENTRALE (via C [illegible]berto 27, tel. 540.110): 6ª Festival internazionale Cinema Giovani, **Spazio Aperto**, ore 24 anteprima **Chocolat**, di Claire Denis.

CHAPLIN [illegible] 1 (via Gandolfi 30/a, tel. 545.245): **Metamorfosi** di John Sayles, con Chris Cooper, James Earl Jones, Will Oldham (mm. 135). Or.: 14,40; 17,20 19,50; 22,20 - A mezzanotte circa: - Cinefollie per noctambuli pirlati e Co ore 0,30 **L'ultima onda**, di P. Weir

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gandolfi 32/a tel. 545.245): **Madame Sousatzka** di John Schlesinger con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia '88) e Twiggy Or 15,45 18,05 20,25 22,40 Ultimo giorni - A mezza notte circa - Cinefollie per nottambuli pirlati e Co ore 0,30 **Fenêtre** da R. Reynolds

CRISTALLO (via Goito 5 tel. 650.7100): **Big** Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard Colori Non vist Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr 6000 rid 5000

DORIA (via Cavour 9 tel. 542.422): **I giorni del commissario Ambrosio**, di Sergio Corbucci, con Ugo Tognazzi, Carlo Delle Piane, Amanda Sandrelli. Non vist Or 15,55; 18,10 20,20 22,30 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino tel. 447.5241): **Frantic** di Roman Polanski con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Non vist/ith Dolby stereo Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Ingr 7000 rid 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino 447.5241): **La leggenda del santo bevitore** di Ermanno Olmi. Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Bird**, di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Prima d'Argento a Cannes '88). Colori. Non vist Or.: 16; 19, 22 Ingresso 7000, rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani [illegible] tel. 379.051): **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling, colori, non vist. Or. 20,30, 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.780): **Il piccolo diavolo**, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,30), 20,25; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Bacchine 8, tel. 521.6316): **Dentro**, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi Colori. Non vist Or 14; 16,10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31 tel. 839.7502): **Once More** (Ancora una), di Paul Vecchiali (Francia 1988), con Jean-Louis Roland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard Vist. 14 (Premio Film Critica Venezia 1988) Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sesto Festival internazionale cinema giovani. Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): **Il principe cerca moglie** di John Landis, con Eddy Murphy [illegible] vist Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Colori Non vist, Or.: 16,30, 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7 tel. 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford Betty Buckley Colori. Non vist Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 rid. 5000

OLIMPIA 1 (via Artamene 31, tel. 532.448): **L'isola di Pascali** con Ben Kingsley, Helen Mirren Charles Dance, regia James Dearden Col Non vist Or 15 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

OLIMPIA 2 (via Artamene 31, tel. 532.448): **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John Cornell, con Paul Hogan Linda Kozlowski Col Or 15 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 7000, rid 5000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 531.400): **L'ultima tentazione di Cristo** di Martin Scorsese con William Dafoe Harvey Keitel, Barbara Hershey, Harry Dean Stanton, David Bowie Vist. 14. Ap. 15,30, Nm 18 19, 22. Ingresso 7000, rid 4000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.745): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Col Non vist Ap 15,15 Nm 18,30; 18,30, 20,30; [illegible] Ingresso 7000, rid. 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Madera donna**, di Margarethe Von Trotta, Christel Buschmann, Helma Sander, Helma Sander-Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Assai

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.798): 6ª Festival Internazionale Cinema Giovani. Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000.

ZEYA CYRANO (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Non vist/ito. In dolby stereo (commedia) Or 20,45, 22,30 Ingr. 7000, rid 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Pink Floyd the Wall**, un film di Alan Parker, musiche di Roger Waters e David Gilmour in prodotto in dolby stereo. Or 20,30, 22,30 Rotaz Assai. Age ancora.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, regia di Philip Kaufman, con Daniel Day Lewis. Vist. 14. Spettacolo unico 21

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible]): **Streghe dalla luna**, con Cher, N Cage, V. Gardenia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7 tel. 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford Betty Buckley Colori. Non vist Or 15 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

OLIMPIA 1 (via Artamene 31, tel. 532.448): **L'isola di Pascali** con Ben Kingsley, Helen Mirren Charles Dance, regia James Dearden Col Non vist Or 15 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 7000, rid 5000

IDEAL (corso Bacchine 8, tel. 521.6316): **Dentro**, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi Colori. Non vist Or 14; 16,10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31 tel. 839.7502): **Once More** (Ancora una), di Paul Vecchiali (Francia 1988), con Jean-Louis Roland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard Vist. 14 (Premio Film Critica Venezia 1988) Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sesto Festival internazionale cinema giovani. Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): **Il principe cerca moglie** di John Landis, con Eddy Murphy [illegible] vist Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Colori Non vist, Or.: 16,30, 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7 tel. 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford Betty Buckley Colori. Non vist Or 15 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 7000, rid 5000

OLIMPIA 1 (via Artamene 31, tel. 532.448): **L'isola di Pascali** con Ben Kingsley, Helen Mirren Charles Dance, regia James Dearden Col Non vist Or 15 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 7000, rid 5000

OLIMPIA 2 (via Artamene 31, tel. 532.448): **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John Cornell, con Paul Hogan Linda Kozlowski Col Or 15 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 7000, rid 5000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 531.400): **L'ultima tentazione di Cristo** di Martin Scorsese con William Dafoe Harvey Keitel, Barbara Hershey, Harry Dean Stanton, David Bowie Vist. 14. Ap. 15,30, Nm 18 19, 22. Ingresso 7000, rid 4000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.745): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Col Non vist Ap 15,15 Nm 18,30; 18,30, 20,30; [illegible] Ingresso 7000, rid. 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Madera donna**, di Margarethe Von Trotta, Christel Buschmann, Helma Sander, Helma Sander-Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Assai

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.798): 6ª Festival Internazionale Cinema Giovani. Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000.

ZEYA CYRANO (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Non vist/ito. In dolby stereo (commedia) Or 20,45, 22,30 Ingr. 7000, rid 5000

[illegible]

AGNELLI (via [illegible] Sulpi 117, tel [illegible] 136): [illegible]

Scelti per voi

Per chi va oltre la biografia-omaggio

BIRD di C. Eastwood. Tra i colori ombrosi di un flato biancoverde, il ritratto di un'assoluta [illegible] con una colonna sonora di grande jazz.

Per chi vuol conoscere i maestri

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE di E. Olmi. Un barbone in debito con una santa. Da un celebre racconto [illegible] Roth, un film che [illegible] visto come un'indagine sul mistero, sull'anima.

Per chi apprezza [illegible] atturi di peso

BAGDAD CAFE' di P. Adlon. Burrosa, scatenata, dilagante turista tedesca litiga col marito e si ritrova in una cittadina sperduta nel deserto californiano: riesce a sconvolgerne la vita.

Gallerie

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre da martedì a domenica 9-13 e 15-19 Ingresso L. 6000, rid. L. 2500. Tel 518.397

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.634): Hokusai Manga.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 587.864): E. F. Maniaski, F. Bosio, G. Guarlotti, V. Zorla, M. Melano, M. Calfi, C. Chiesturzi, G. Ghedruzzi, C. Maggi, S. Balsamo, L. Antonini, L. Defrenet, M. Lisa, E. Cignous, G. P. Vercelli, G. M. Botalla, A. Fraietta, G. Carelli, Cerutti Baudud, C. Saccaggio, L. Premoggi, D. Cossia, V. Cavaliani, L. Castiglioni, G. Bayres, E. Escardota, G. Carnino, E. Tolisano, M. Simoni, C. Festini, G. B. Quadrone ecc.

ARTE CLUB (via delle Rocce 39, tel. 836.331): Mario Chiarvesio.

ARTE 80 - Savigliano (Cn) via Cernaia 19, tel. 0172/2992: Mario Schifano (aperto festivi).

AYENDA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.882)

CASSIOPEA (via Cavour 8, tel. 530.198): Mostre di Alberto Lo Re Or 15,30-19,30

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Gastini Borla Or 16-19,30

FREE ART (via del Mare 42, tel. 630.8905): Gianfranco Arveri

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e disegni. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nella quiete più silenziosa d'Europa

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 10, Torino, tel. 514.209) Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30; 15,30-19,30

LA CONCHIGLIA: P. Corato, V. [illegible]

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. [illegible]): Piamponi, G. Savarino, F. Depaolo, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, B. Lindstrom, P. Ruggeri

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre Joan Mirò, Viaggi [illegible] figurativi, prorogata fino al 23 ottobre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per [illegible] tel. 956.15.47

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra d'autunno 15,30-19,30

PORTICI (p. [illegible] Quirinale Carpanetto, Nuovo oggi dalle ore 16,30 alle ore 22

SALETTA [illegible] (via Rossini 22): 900 personaggi

SCUOLA [illegible] Alberto Zivoli Incisioni e disegni. Orario 15-19,30, sabato 10-13. Via Pietro Micca 31, II ammezzato, tel. 051.518.000.

STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 76.235): Andrej Verdet, Nadezda Vivier, Nigel Ritchie

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - Personale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francisco Alvarez, personale

[illegible]: Angelo Maiverni

DAVICO: personale di [illegible]

FOGLIATO [illegible] Mazzini, 9): Pittori del '900

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): [illegible]sco De Rocchi (Antologica) [illegible] 15-20

IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011.514.648): Opere di Leger, Butterfield, Miró, Saroyan, Hartung, Vasarely, Appel, Fassi, Saverio, Negoglio, Dorazio, De Chirico, Matta, Casorati, Schifano, Berlia.

LA BUSSOLA (via Po 31, Alba): Appel, Baj, Compagnoni, Carena, Fabio Casorati, Francesco Casorati, Carpi, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fedi, Guerri, Guidi, Mastroianni, Morlotti, Music, Nespolo, Paolucci, Rosai, Schifano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Saverio

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. [illegible]): [illegible] Gennaro

PIRRA CERAMICHE: Andrè Ioannou.

TUTTAGRAFICA: Elisabetta Viarengo Minoli (p. [illegible], tel. 839.7361)

OGGI al GRANDE IDEAL

[illegible] presentano un film di WALTER HILL
ARNOLD SCHWARZ[illegible]OGER JAMES BELUSHI «DA[illegible]» PETER [illegible]
musiche composte da [illegible] • sceneggiata JOHN VALLONE • direttore fotografia [illegible] COLORI (M.S.C.)
produttori esecutivi MARIO KASSAR e [illegible] VALIA • soggetto di W[illegible] • sceneggiatura di KURT [illegible] WALTER HILL
e TROY KENNEDY [illegible] • prodotto da WALTER HILL [illegible] CARROLL • diretto da WALTER HILL
una esclusiva per [illegible] CIOCCI CORP. GROUP [illegible]
COLOR SYNTHESIS

OGGI al PICCOLO AMBROSIO «PRIMA»

OGGI «PRIMA» allo STUDIO RITZ

4 donne, ovvero 4 tra i piu' importanti nomi della cultura europea, spogliano 4 volte un uomo!

A tutte le gentili Signore che interverranno all'ultimo spettacolo verrà offerta una rosa e un profumo della PARFUMS «GIORGIO ARMANI» distribuita dalla HELENA RUBINSTEIN e ai gentili Signori un omaggio per le [illegible]

Al cinema e state in compagnia

OGGI «PRIMA» al CHARLIE CHAPLIN 1

John Sayles "Trattoi-prodigio" di Hollywood

Un film che è uno schiaffo all'America imperiale

artisti associati international

OGGI al CINEMA OLIMPIA 1 GRANDE PRIMA

«UN RAFFINATO COCKTAIL D'AMORE, GELOSIA E SPIONAGGIO»

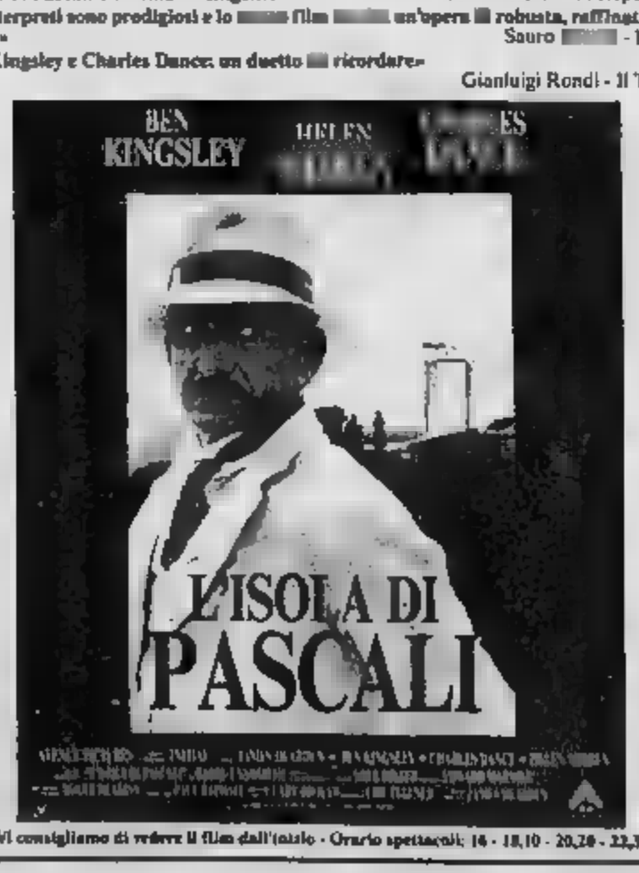
Dal Festival di Cannes:

«Un Ben Kingsley (il Gandhi dell'Oscar) spia e mitomane di indimenticabile impatto»
Vittorio Spiga - Il Resto del Carlino

«L'isola di Pascali è cinema intelligente» Tullio Kezich - la Repubblica

«Gli interpreti sono prodigiosi e lo [illegible] film [illegible] un'opera [illegible] robusta, raffinatissima, fattura» Sauro [illegible] - l'Unità

«Ben Kingsley e Charles Dance: un duetto [illegible] ricordare»
Gianluigi Rondi - Il Tempo



Vi consigliamo di vedere il film dall'inizio - Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 20,20 - 22,30

[illegible] OGGI a LUNEDI' [illegible]

Cinema ODEON

in collaborazione con l'A[illegible] e la FICE D'ESSAI presentano le

SETTIMANE DELL'ODEON

Ore 20,15 - LA STORIA FANTASTICA di [illegible]

Ore 22,30 - ARRIVEDERCI RAGAZZI di [illegible]

BIGLIETTO UNICO

Teatri e concerti

TEATRO REGIO - Stagione Lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti turno B. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000

ADUA [illegible] UPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con **Il Gruppo della Rocca** (A. Gozzi, Tardieu, Shakespeare): **Alfieri, Nelo, La Picciola bottega degli orrori, Pirandello, Rabbi Pirandello, Capofecchio, [illegible]pi, von Trotta, De Cervia-Alfieri.** Vendita **abbonamenti** presso T. Adua c. G. Cesare 67 h 16.30-19 Casa Campus, Comunardi 6 spettacoli a scelta su 13 L. 81.000 - L. 66.000 - L. 45.000 e Carta Adua per 10 spettacoli L. 120.000 Tel. 274.3276, 287.871

ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Sampiero Pieri, Cini, Jannuzzo, Lopez, Marchesini, Solenghi, Bigliettaria h 10 15-19 Unico giorno

ALFIERI: ore 20.45 spettacolo di balletto **Souvenir** marchio e danze da **La vedova allegra** con Luciana Savignano e Marco Pierin. Biglietteria ore 9-13 15-19. Spettacolo inabbonamento

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Cavagnolo 31). Abbonamento a 6 spettacoli della stagione **Il Cardo, il Pentacolo, il Fantasma** intero L. 51.000 ridotto L. 39.000. Abbonamento speciale riservato da 8 a 14 anni: 3 spettacoli per Tl. 15.000. In vendita da lunedì 12 al lobby prima Teatro Araldorose 10-16 da lunedì a venerdì. Cold via S. Ottavio 29 (Parrucchieri Nuovi). Comunardi via Bologna 2.

A[illegible]O - TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Due Tappi per la Scuola. Dal martedì di novembre[illegible] Il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 48.967 - 482.343

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI [illegible]: Stagione sinfonica pubblica 1988-89. 3° Concerto. Questa sera ore 21, domani ore alle ore 21 Direttore Donato Renzetti violoncellista Gustavo Carmignola. Weber Ouverture, Mozart. Concerto in sol maggiore, K. 216, per violino e orchestra Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese). Orchestra sinfonica di Torino della Rai Prenotazioni L. 16.000 ingresso L. 12.000

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 nei giorni 29 ottobre 26-10 marzo 88 Per ricevere il nuovo abbonamento gratuito della Rai Sede Regionale per il Piemonte via Verdi 16 Torino sarà in aperti al pubblico con il seguente orario dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 del giorno 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabato incluso). Per informazioni tel. 880.74.653 - 88074.651 ottavini (011) 8800 int. 3653 e 4961

CABARET VOLTAIRE: dancing ore 21 prima **Legge di tenebre** di e con Giuseppe Zambon Maschere di Roberto Capucciapaga. Ore **22 Rassegna caffè bianca all'attacco**, a cura di Ouido Blanco Bianco Valeriano Ovalli e **Ulricordo** 'it' e pren Cabaret Vudgare via Cavour 7, tel. 541.438 Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO: 1ª prenota per i musical **Sicuramente amici** della **Compagnia Del Lago**: 20 attori 400 costumi a ricordo della favolosa stagione degli amorosi dalle prenota ai giorni nostri. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Feste ore 15. Mercoledì per le scuole ore 10 nei giorni 21-22 24 ottobre. Prevenzione [illegible] ore 10-12, 15-19, tel. 669.6034

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: [illegible] mani ore 21 [illegible] ore 15, inaugurazione stagione teatrale 1988/89 le Marionette Lupi in **Aida**, adattamento M. Pasi, musiche G. Verdi, regia F. Crivelli Tel. tel. 832.258

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medaglie, tel. 687.4021): questa sera ore 21.30 **Curiosità del Foccetto** Lettura della mano a delle carte con lo Studio Arcano

PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino Inf. e pren. corso D'Azeglio 17

[illegible] ore 20.30 **Noi, le ragazze degli Anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2ª spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552

TEATRO ARALDO (via Chiomonte 31). Andrée Ruth Shammah e Sperimentazione **Dalle cose del tempo...** Il Mito e l'Amore. Ore con Dario Brandiolo. Sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 21.30. Per [illegible] 331 764 - 489.878 - 873.586

TEATRO AL [illegible] Martedì 9 (in 760.600) questa sera ore 21.15 Gipo Farassino presenta **La donna è di tre giorni**, novità di Michele Ghiglia con Renzo Lori e Vilma Lorenz

[illegible] MATTEOTTI [illegible] ore 21 Primo Festival del Teatro Dialettale **J'ars daré d'lus, l'han guanca dorso na ciapa 'd pruss**, di G. P. Ambrosio Compagnia El Formai de Raccanigi

TEATRO MIRAFIORI: stasera ore 21, ultimo spettacolo **I ballerini di Saganne Egri** con J.-Pierre Aumal Programma B. Informa al pomeriggio. Altroggio, il vaccino dimezzato, Al tempi del Charleston. La fatale. La intellettuale. Negro spirituals. Posto unico L. 10.000 Personale a Undra L. 5000

ABASTO CCT: Corsi di recitazione, stages di **Tattiche d'improvvisazione e Costruzione macchiere** Inf [illegible] via Magenta 56/a, tel. 561.0992 - 567. 5366 ore 16-19.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter Per iscrizioni 1988-89 tutti i giorni [illegible] 10-13; 15-19; via Agliano 4, tel. 514.856

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 4 seminari da ottobre a maggio. Sosta Palmen, Cancoblobe, Danzeca, Eugenio Allegri Solo inviti «superiori» tel. tutti i giorni 10-13; 15-19 Via Avogadro 4, tel. 514.856

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e di perfezionamento» diretta da **Loredana Furno** fecondo all'anno accademico '88 89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.998 dalle 15 alle 19

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552

INTRADOBBI (via San Massimo 21): corsi di recitazione a Dizione diretti da Pier Giorgio Gai. Informazioni ore 17.30, tel. 871.209

MAGNET & MAGNETTE S.n.c.: L'insegnamento degli spettacoli, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-19, tel. 822.1261 - 675.089

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.005 (ore 15-19).

STUDIO DANCE WORK[illegible] in collaborazione con uno stage-laboratorio di Danza e rilassamento con **Kalina Bessera**. Lo stage è aperto a tutti - Inviti (23-25 ottobre) Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9128

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre. Insegnante Alessandra Bentley (Met. Alvin Ailey, New York) Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 659.976

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, obbedività, ritmo; danza moderna. Dal 19 al 20 maggio per sperimentare movimento e stupire insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione specifica a danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Madi. Cristina 51, tel. 659.976

[illegible]

AL [illegible] (tel [illegible].11.56): Rossa Decapaca Sally Blu: Musica Anni 60 orgr. a cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 37): ore 21 I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 21 danze

CLUB 84: ore 15,30 danze per over 55 e non, ore 21 danze e intro per tutti con Franco Grandi Yuki i giovedì Lo [illegible] D.O.C. Tutto [illegible], solo inizio Sono obbligatorie per i signori cavalieri giacca, cravatta, cravatta

DJ PARC: ore 21 la commedia della stagione orch. Nuova Malesca

FORTUNA: ore 15,30 Incontro Amatori op, ore 21 la serata di Elisabetta Lisa di guarda

GARDEN (69 Valsalice 4/a, tel. 865.550): ore 15 decomposta liscio super con Nino Gallo, ore 21 venerdì dell'amicizia e simpatia con i nostri omaggi e accoglienza. Per l'ebbrezza e piaceri ancora Vien

LA LUCCIOLA (corso Trieste 208): [illegible] grande serata [illegible] lisco «La Coppia d'oro» Orch. Rocky. Domenica sera Vallecalli

[illegible] GRILLON - Nichelino (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 orch. Les Chevaliers con sorprese di mezzanotte

LE ROI: ore 21 Bal Musette

OK [illegible] 147, tel. 618.189): stasera ore 21 Danilo e la sua orchestra

PRINCIPE: ore 21 Edo Puma e la sua grande orchestra

TANGO: ore 21 venerdì serata

TRENDY - Ivrea (tel. 0125/230.064): [illegible] liscio I Portatortuna

K11 [illegible] - Valperga (To): [illegible] mani con Gruppo 2 Allegro

SMERALDO - Chivasso: sabato pomeriggio. Orch. Marco Finotto

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trapoo

CAFFE' LERI - Piano bar - Jazz Club (corso Vittorio E. 64): tutte le sere (mercoledì riposo)

DA ROBY: stasera ore 21 Vitello al Sangue, in pedana l'orchestra Roby e i Gentlemen Prem. 337.995 - 335.2603

DA ROBY: domani sera ore 21 [illegible] al Carlocco Prem. 337.995 - 335.2603

IL PIRATA [illegible] venerdì e sabato cena e suoni di musica con Nando Franca. Via Cigna 23. Prem tel. 521.1660.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74.115 - 58.629): tutte le sere cena danzante con orchestra.

MY CLUB SHAKER - Piano bar [illegible] M. Cristina [illegible].bis [illegible] sera (chiuso lunedì).

MON REVE - Piano Bar - Discoteca (via H. Fabroni 71, tel. 740.618): tutte le sere Prenota le tue feste personalizzate.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danza Via Lattea: Le Pierre's Trio, c. Argentina.

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): Dionano Tarzarev e Nadia Vita

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Assarotti 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e ore varie ore 23,30-4,30 Servizio navetta (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino Solo pran. 514.495 - 566.1408

ZIG ZAG: Charly al P. Bar - Discoteca (p. Solferino, 539.648): giov. sab. (non. negri.) Dom. pom. e sera

ALFIERI
Abbonamento a 4 spettacoli
SAVIGNANO-PIERIN
COLLI
JANNUZZO
LOPEZ
[illegible] ULTIMO [illegible]

ALFIERI
Stasera ore 20.45
Compagnia di Danza Teatro Nuova
[illegible] SAVIGNANO
MARCO PIERIN
SOUVENIR musiche e danze di
LA VEDOVA ALLEGRA
RAPSODIA IN BLU
NOTTE TRASFIGURATA

[illegible]
inaugurazione stagione 88/89
domani ore 21 e domenica ore 16
AIDA
uno straordinario spettacolo
con le
[illegible] LUPI

TEATRO DI TORINO
(P. Massaua 6 tel. 795.803)
Stasera ore [illegible].15
[illegible]
FARASSINO
L[illegible] d'lj tre giobia
Commedia con musiche di
MICHELE GHIGLIERI
Prem. classe festivo:
feriali 17.20; festivi 16.30-17.30

CITTA' DI MONCALIERI
TEATRO [illegible]
[illegible] FESTIVAL DEL
TEATRO D[illegible]
19/10 - 18/12/1988
Questa sera ore 21
MORTE VOLANTE di A. Longo
GRUPPO TEATRO DEL CENTRO
CULTURALE DI ORBASSANO
Inf. tel. 664 13.18

[illegible]
NUOVA APERTURA
pizzeria ristorante
LA [illegible]
forno a legna
aperto anche a mezzogiorno
VIA GIACOSA 2 BIS
Tel. 858.358 - 857.808 TORINO

A Cinema Giovani lo sconvolgente film dell'ungherese Ferenc Teglasy

Famiglia distrutta in un interno

«Mai, a nessuno, in posto» racconto dell'ex ufficiale dell'esercito filonazista deportato con la moglie incinta e due bambini - E' un pezzo di storia mai raccontata e un apologo sulle minoranze sconfitte - «Amo il cinema» di Lazarkiewicz: atto d'amore e di fiducia contrapposto a una crisi generale - Oggi la chiusura e i premi

TORINO — Il duro protagonista di *Sole, sole, sempre sole*, «Mai, a nessuno, in posto», dell'ungherese quarantacinquenne Ferenc Teglasy, con l'animo angosciato di chi recupera un pezzo crudele di storia mai raccontata (le persecuzioni staliniane contro la vecchia classe in Ungheria) e insieme di chi canta un apologo intollerabilmente efficace sullo stato di precarietà anche fisica in cui si trova ogni minoranza sconfitta, il buco di ogni presunzione giacobina. Il regista ha debuttato tardissimo, perché il marchio del confino ha colpito anche lui, oltre che la sua famiglia, facendo conto che lui il bambino di otto anni, testimone dei fatti. Teglasy s'era ben diplomato negli Anni Sessanta all'Accademia cinematografica di Budapest, lo avevano sbattuto fuori, dopo due anni, per motivazione; ha dovuto farsi accettare per lui dei documentari televisivi; ha atteso l'aprirsi della situazione politica per fare il primo film su un tema in altri tempi improponibile.

E' un film senza luci di speranza, senza consolazioni; è qui la terribile scena del parto cesareo da un bambino spaventato: «*Mamma, voglio tornare a casa! Perché sempre fo?*». Sì è presto a dire: in certe situazioni i bambini diventano grandi in fretta; è vero, invece, che in certe situazioni si spezzano. Infatti, quando arriva la lettera che toglie al padre Ferenc il confino, la famiglia è già distrutta, varie cose irreparabili sono state dette, c'è solo da rimanere inebetiti intorno al tavolo: famiglia distrutta in un interno.

Con questo robusto e coinvolgente, CinemaGiovani, che si chiude oggi, ha dato un contributo importante alla riflessione sul cinema e la storia. Finzione e la storia di Imre Vendel, ufficiale dell'esercito filonazista di Horty, che viene deportato all'inizio degli Anni Cinquanta, con la moglie incinta e due bambini, in una fattoria sperduta della pianura, della puszta. Senza luce, senza [illegible] (ognuno s'arrangi), in case requisite, lontane da medici e medicine, così doveva morire la vecchia classe dirigente, bambini compresi. Il film illustra le esperienze del piccolo Tamàs, per il quale anche il confino è un'avventura (fino a un certo punto), e le diverse posizioni dell'ex maggiore e di sua moglie, il primo legato ai principi e all'onore, magari in chiave un po' astratta, la seconda sopravvivenza, a ogni costo.

Sono posizioni, a conclusione del confino, inconciliabili.

Il cinema è un gesto praticato da sempre, c'è artista che fatto uno; ma sul cinema, sulle sale, è piovuta (già cinque o sei film in Italia) ed ora anche la Polonia porta il suo contributo con film in concorso a CinemaGiovani. *Kocham Kino*, (Amo il cinema), di Piotr Lazarkiewica, la crisi del cinema come distribuzione è universale, è condivisa che la nostalgia per più prosperi, per tale più piena.

è il cinema Aurora, vigila cassiera compera non i suoi i biglietti per non far il locale. La cassiera ha il suo segreto, la l'interprete di un vecchio film sentimentale ed ha avuto un figlio dall'attore principale. Sarà questo figlio a mandare avanti il cinema Aurora... Il regista Lazarkiewicz dice le cose in modo appassionato e un po' confuso, ma è chiara la sua fede: il cinema è morto, viva il cinema.

Nell'ambito del festival ottiene successo la mostra dedicata ad «Achille Valdata, 60 anni con il cinema», a cura di Marisa Marcellino e Piero Perona, viaggio nel cinema e nell'archivio di un grande appassionato e studioso: «*Il cinema della confidenza*», dice Perona il catalogo. «*Caro Achille, ci mancherai davvero*», aggiunge Ventavoli, presidente del Museo del Cinema.

Stefano Reggiani

Tra bande, violenza e droga ti salvano scuola e computer

TORINO — «*Forza, e fatti valere*» si potrebbe tradurre il titolo *Stand and deliver* dell'ultimo caso americano, proiettato tra le anteprime come *Stravincere*.

Al di là della retorica inalata in questo verbo e del tutto assente nel film di Ramon Menendez, l'indicazione serve a sottolineare il agonistico e il scendo del carattere divulgazione dato a un autentico regista e collaboratore alla sceneggiatura Tom Musca.

Non è bastato infatti che una scolaresca dell'East Los Angeles, fatalmente alla lotta per bande nel controllo della droga e della prostituzione, ala migliore la si punto mandare in finale a un concorso di analisi matematica tutti i sui ponenti. Purtroppo gli esaminatori pensano a un trucco tipo fuga di dati, perché piccoli errori si ritrovano identici negli elaborati. Che la classe non nasconde i vizi d'origine neppure attraverso una preparazione concentratissima; non passa per la mente dei burocrati.

Se i accetteranno le prove, sarà quasi la Trascinati una volta dal loro professore matematica, tipo deciso che ha lasciato la grossa industria per l'insegnamento qualificato, si ripresentano in massa conseguendo un ulteriore trionfo.

Nel personaggio del protagonista James Escalante, origine latinoamericana futuri fenomeni, tenente *Miami Vice* Edward James Olmos offre prestazione esemplare. Tutto il è girato bene con attenzione al particolare (l'invito classe «*più le mallite*» che per parecchi d'istinto come il più «*più armi*» polizia) e con unitarietà nel tratteggio dei chicanos.

Qualche banalità nell'evoluzione del cronistico racconto: il professore che dopo i riottosi colpi di testa libera, l'affarista che rimando a scuola la figlia sacrificata alla cassa, una canzone giovanilistica nel finale: ogni spunto da linguaggio originale tra lo slang e l'ispanico.

p. per.

Schoenberg, Stockhausen e Beethoven per «Musica del nostro tempo»

Pollini, un vulcano alla Scala

MILANO — La tredicesima edizione «*Musica nel nostro tempo*», la manifestazione che riunisce gli enti pubblici e i più importanti centri musicali città, è stata inaugurata un concerto Maurizio Pollini; in programma musiche di Schoenberg, Stockhausen e Beethoven, secondo l'assunto culturale dell'importante iniziativa che a collegare opere decisive di ieri e di oggi in una rete continuità: continuità appunto dalla loro eccellenza, più ancora, dalla loro innovativa e tensione intellettuale.

In clima del genere, Pollini, si sa, è nel suo regno. I tre pianoforte op. 11 di Schoenberg sono un lemma sacro dell'espressionismo (specie i primi due, il terzo conserva qualcosa dell'esperimento) e ci vuole silenzio tomba per apprezzare fino in fondo tutto quello che Pollini ricava queste pagine angosciose: sospiri, fruscii, fremiti, colorazioni e scintilli, ogni nota con la sua vita, la sua anima. I cinque *Pezzi* op. 23 sono meno folgoranti, a metà strada verso nuova organizzazione dodecafonica perfezione con il analitica Pollini accentua l'acidità a cui si avvicinano.

La continuità con il quinto *Klavierstück* di hausen è fortissima: l'esperienza elettronica fronte all'interesse per materia pianistica, per la e la le tensioni intervallari lo stesse di Schoenberg, manca solo il legame ritmico. Le figure fluttuano ormai senza batt'e. Più oltre si spinge il pensiero *Klavierstück*, con il celebre esordio di accordi ripetuti; la consistenza spettrale dei recitativi interposti da Pollini è straordinaria, sembra inventata sul momento: Debussy e Messiaen si fanno sentire come punti cardinali, e magica è la suggestione con cui il pianista porta il pezzo alla conclusione, con i gelidi frattagli sul registro acuto, uccelli del paradiso dalle ali di vetro; dopo l'ottusa ripresa degli accordi iniziali, era come avesse aperto gabbia, per un barbaglio di voli, per una ventata di aria nuova.

Più nel «nostro tempo» anche la *Sonata* n. 106 di Beethoven, anche fa di tutto per accreditare l'intento. Nella sua esecuzione lo trovo portentosa, senza rivali al solo la gigantesca fuga conclusiva; Pollini fa dentro un vulcano di energie espressive, ma per esplodere ha bisogno di uno schermo, intellettuale: la 109, o le *Diabelli-Variationen*, gli offrono quel catalizzatore e i risultati sono di travolgente emozione.

Nel primo movimento, alla veemenza unisce una concitazione nervosa che la chiarezza di qualche passo, e anche nell'Adagio, pur ammirevole per il rigore, qualche sgorgo canto più lirico, più abbandonato sarebbe spezzato quella pagina Grande pubblico e successo trionfale; con due *Bagatelle* di Beethoven fuori e ancora l'op. di berg a ribadire quella circolarità viennese che sta al cuore di Pollini.

Giorgio Pestelli

Prime film: la commedia diretta e interpretata dall'attore toscano con Matthau

Benigni, diavolerie d'un comico

Un protagonista irresistibile: quando si comincia a ridere diventa - Tognazzi è un investigatore svogliato nei «Giorni del commissario Ambrosio» di Corbucci

IL PICCOLO DIAVOLO di Benigni Roberto Benigni, Walter Matthau, Nicoletta Braschi, John Lurie, Stefania Sandrelli, Marisa Fabrizi. Fotografia di Robby Muller. Produzione Milano. Commedia brillante. Cinema Romano, Gioiello, Nazionale Uno di Torino, Cinema Etoile, Admiral, Quirinale, di Roma.

Nel dibattito sui diavoli Benigni entra a modo suo: in persona, è vero, il Maligno, ma demonio appena nato all'inferno, un apprendista delle trame malvagie, un impreparato, appena trasecola un'umana donna che lascia chiamar fuori dall'esorcista, nudo come un verme: se tutti i diavoli fossero come lui, all'inferno si morirebbe, ma dal ridere. Costruito Benigni per Benigni su una sceneggiatura po' vaga. Il film va benissimo (cioè resta riconoscibile e attribuibile) finché batte lo stile colloquiale, lo stile-non-stile che ha fatto la fortuna di altre apparizioni Benigni (Non ci resta che piangere), va meno quando chiama in causa Matthau americano non è un comico, è un interprete di commedia, ha bisogno di un testo, di battute, di copione preciso. Con Matthau in scena la commedia come un freno: quando Matthau è letteralmente dimenticato (perché non n'è anche dal set?), il film fa con leggerezza le giravolte surreali e metafisiche, a non gli importa nulla o Taormina o a Timbuctù. Che Matthau ricompaia in un finale appiccicato come meno, basta che Benigni sia di andarsene per la sua strada, saltabeccando come Chaplin, richiamato alla sede centrale sul modo migliore, attraversa una diavola.

Tre o quattro interventi di Benigni sono irresistibili, quelli che attaccano la rella a una pinza, ed è difficile smettere. Appuntatevi il colloquio in treno col bigliettaio e il passeggero ubriaco, la confidenza di Benigni in veste di dottor Giulitta a un gruppo di anziani sacerdoti (in che senso, sessuale, lei ha posseduto donna per due giornate?), stupefacente trasformata di moda coi fedeli che mostrano orgogliosi i propri (giustissima: non sfilano idealmente giorno?). Perché il piccolo diavolo Benigni se ripetere solo quello che ha visto nel suo veloce apprendistato terrestre.

In principio c'è Matthau, prete americano scorretto, in crisi per Stefania Sandrelli. Ma la situazione sentimentale Matthau-Sandrelli è presto dimenticata dalla sceneggiatura, perché durante un esorcismo il prete americano fa uscire una signora, nuda e recalcitrante, il diavolo Benigni. Figuratevi le complicazioni per il povero Matthau, costretto a giurare con quel diavolo apprendista, pronto a carpirgli gesti e battute: sembra l'avvio una stranissima coppia, l'orchestrazione di un rapporto spumeggiante di battute, se Benigni per scatenarsi scegliesse l'indipendenza. Ha scoperto che Nicoletta Braschi ha un senso molto altruistico, anche se il suo entusiasmo è ancora teorico, nessuno gli ha insegnato niente sull'amore. Imparerà, durante l'assenza Matthau, gli importa che Nicoletta sia una diavola. E Matthau, ritrovato in fondo: «Bravo, scelto il veicolo migliore per tornare». All'inferno si preparano a ridere.

s. r.

I DEL COMMISSARIO AMBROSIO di Sergio Corbucci, con Ugo Tognazzi, Carlo Delle Piane, Claudio Amendola, Gravina, italiano Poliziesco, di Torino, Odeon 2 di .

Il commissario Giulio Ambrosio, dirigente polizia a Milano, stato dal giallista Olivieri nel Il caso Korda (1978) come un investigatore alla Simenon, riflessivo, paziente, colto, amareggiato, tollerante verso l'errore e l'orrore umani; personaggio adattissimo per Ugo Tognazzi a sessantaquattro anni. Purtroppo, in questo film tratto liberamente da un altro romanzo di Olivieri, l'operazione prodotto-pilota d'una prossima serie televisiva, il geniale Tognazzi recita al minimo, distratto, svogliato. Forse fili diretto, perché anche alcuni fra gli altri molti interpreti non fanno del loro peggio: Pupella fa una caratterizzazione manierata insopportabile, Rossella Falk con una benda nera sull'occhio fa un'apparizione risibile, Prete un potente industriale caricaturale, Carla Gravina via.

Il più bravo è Piano, che nella storia è un violinista frustrato sul quale si concentrano i sospetti dopo morte apparentemente accidentale d'un playboy drogato e delinquente, fratello d'un senatore e industriale.

L'indagine del commissario Ambrosio rivela uni- familiari contemporanei, degradazioni quotidiane della droga, ragazze perse, paesaggi non bozzati di Milano: fino alla scoperta del colpevole imprevisto-prevedibile.

Sergio Corbucci dirige la storia drammatica, dopo molti film comici, senza particolare impegno; Athina Cenci, donna medico amica del commissario, è ironica e concreta, figlia Amanda Sandrelli e il poliziotto Claudio Amendola sono simpatici, Morellinck è carina e immatura.

l. l.

Dalla & Morandi Mosca in canzoni e alta moda

MOSCA — Va' pensiero, questa volta, è stato il coro dell'Armata Rossa a intonarlo. Tra una sfilata di moda e dei nostri cantanti più (e più popolari in Unione Sovietica) la prima «serata leggera» organizzata nell'ambito di *Italia 1000* allo stadio Lushinsky ha richiamato oltre diecimila persone.

Ha cominciato Gianni Morandi che, in playback tutti gli altri, ha cantato Cosa sono i Beatles. Poi, presentato Edwige Fenech, è comparso Lucio Dalla, da di nuovo, Mosca. E lo spettacolo, Mondovisione, ha un nuovo sfarzo: canzoni, moda e interventi registrati di industriali e politici ni.

Così, cinquanta modelle, trenta italiane e venti sovietiche, hanno proposto un'edizione dei diciannove sfilati presenti alla Mostra, gli stessi che il giorno prima erano sfilati all'atelier più noto dell'Urss, quello del sarto Zaitsev. Con quattro fasi: moda sera, moda freddo, moda rock e moda sposa.

Subito dopo, un discorso Romano Prodi, presidente dell'Iri, e, per Antonello Mosca. Ci vorrebbe un amico e Questo mondo

E così via. Con Andy Luotto, altra moda (tutta invernale questa volta), intervento di Gianni Agnelli, una canzone Riccardo Fogli, ancora moda e del ministro Fracanzani.

Il tutto due ore e più: uno «special event», secondo organizzatori, continuerà ogni sera. a domenica.

r. b.

DOMANI al VITTORIA

UNO STRAORDINARIO SEAN CONNERY
UN THRILLER DI GRAN CLASSE

DOMANI al CENTRALE

Chi ha detto che i bei film non si fanno più? Claire è stata assistente di Wenders e di Jarmusch: e lo si vede...
Tullio Kezich - la Repubblica

A chiusura del 6° Festival Internazionale «CINEMA GIOVANI» il verrà proiettato — in anteprima assoluta — questa sera alle 24 fino ad esaurimento dei posti

DOMANI al lilliput
artisti associati international

Una storia di donne fatta di successi, di vite rubate e di nuovi inizi
Definito dal «TIMES» una parentesi di grande cinema
Sally Kirkland nomination al Premio Oscar

...FINO AL 12 NOVEMBRE

LANCIA. NESSUNO HA MAI VINTO TANTO.

7 CAMPIONATI MONDIALI ASSOLUTI RALLY
1972, 1974, 1975, 1976, 1983, 1987, [illegible]. Dietro questo semplice elenco di anni ci sono l'esperienza, la passione e l'impegno di chi ha saputo vincere tutto.

4 MONDIALI PILOTI RALLY.
Nel 1977, nel 1987 la doppietta nel Gr. A e nel Gr. N, nel 1988 un nuovo trionfo. I piloti Lancia hanno un posto di primo piano nell'automobilismo sportivo.

49 VITTORIE MONDIALI DAL 1972.
A partire dal 1972 si sono disputate 192 prove mondiali. Lancia ne ha vinte 49. Il doppio della marca seconda classificata. È un altro primato difficile da battere.

11 CAMPIONATI EUROPEI RALLY.
Diciannove [illegible] gare, undici anni di gloria. Con 6 vittorie consecutive nelle ultime 6 edizioni. I piloti Lancia non vincono, dominano.

9 VITTORIE ASSOLUTE SU 10 NEL 1988.
E fra queste anche il mitico, inespugnabile Safari Rally. L'albo d'oro Lancia non solo è il più ricco, è anche il più completo.

247 PROVE SPECIALI DEL MONDIALE RALLY NEL 1988.
310 prove, 247 vittorie. Questo non significa soltanto vincere, è affermare una superiorità difficilmente eguagliabile. La superiorità di Lancia.

1988 LANCIA DELTA ANCORA CAMPIONE DEL MONDO RALLY.
Un campionato vinto con 5 gare d'anticipo. Un vantaggio che testimonia la supremazia della tecnologia e dell'automobilismo Lancia in tutto il mondo.

Lubrificazione specializzata Olio per Lancia VS+ Turbo Synthesis.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Bremba, Esso (per benzina), Ferodo, Martini & Rossi, TRW Sabelt, Speedline, Steyr Puch.
Gli sponsor: Borletti, Corello, Magneti Marelli, Savara, VS Olio Fiat, Weber.

1988. La Delta HF integrale del Martini Racing vince [illegible] pneumatici [illegible]

Riva seriva più in campo che in panchina

Attacco azzurro sempre a secco, ma il problema riguarda [illegible] Europa

Non solo l'Italia ha il [illegible] mal di gol

Riva: «Il tandem [illegible] è eccellente» - Vialli: «Difficile esprimersi sempre ai massimi livelli» - Mancini: «Oggi è importante il collettivo»

Per il ct un'altra preoccupazione questi azzurri sono già stanchi

In vista dell'Olanda, il 16 novembre, vuole tutti in ritiro sei giorni prima

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — *«Non dilemmi che non si sono impegnati, alla fine ha visto i ragazzi stravolti, a partire da Berti»*. Un segnale preoccupante, all'inizio della [illegible] giona. Azeglio Vicini non entra nel lavoro dei colleghi di club, espone soltanto fatti e sensazioni: *«Dopo le prime ritrite [illegible] controllo, [illegible] sero del ritiro [illegible] squadra. Vecchiet mi ha avvertito [illegible] 12 elementi [illegible] 14 erano sacrificati. Ancelotti quello che stava peggio [illegible] aggiunge che abbiamo giocato [illegible] mercoledì, [illegible] pochi giorni [illegible] recupero [illegible] domenica, ci spiegano tutto [illegible]. Assieme alle cronache difficoltà di tutti i nostri [illegible] stagionali, quando c'è da riprendere un discorso»*.

La diagnosi [illegible] brutta [illegible] azzurra è accettabile, il rilievo *«tanti acciaccati e poi [illegible] tutti stiracchiati»* la occupa non poco. Il lungo precampionato partito mediamente attorno al 20 luglio e costellato da tornei acchiappasoldi, Coppa Italia (due fasi), disagio [illegible] periodo olimpico, [illegible] dando frutti che non piacciono. Molti allenatori hanno forse puntando sul «fondo» in previsione di una stagione lunga. Il fatto è che, inferiori nettamente sul piano tecnico [illegible] [illegible] ieri sera erano più scattanti e continui degli [illegible]. Abbiamo pensato, durante il secondo tempo, di qualche risparmio in proiezione di campionato e Coppe. Se non è così, peggio ancora.

Il ct [illegible] [illegible] si [illegible], rivuole il gruppo a lungo [illegible] per il prossimo impegno, mercoledì [illegible] vembre a Roma [illegible] l'Olanda campione d'Europa. *«Le Coppe si giocheranno il 9, il 13 la [illegible] è sospesa. Alle [illegible] convocazioni giovedì 10, [illegible] a Trigoria [illegible] rendi 11 sino alla partita. Staremo [illegible] po' insieme, a lavorare e parlare. La formazione potrei già dirvela adesso. Contro l'Olanda gioca la squadra del campionato d'Europa, se come mi auguro Ancelotti sarà [illegible] posto, [illegible] ha già fatto il suo esordio, può sapellare. [illegible] altri esperimenti dopo la partita [illegible] [illegible] e intanto aspetto sempre indicazioni [illegible] campionato»*.

Centrocampisti di peso sono sempre bene accetti nel club Italia, e un giovane goleador da aggiungere il gruppo [illegible] guasterebbe. Ma Vicini cambierebbe [illegible] schema attuale solo [illegible] [illegible]: soltanto [illegible] questa [illegible]58 in proiezione Italia 90 la rivoluzione [illegible] della squadra, che ora si basa su un attacco di manovra.

Mancini e Vialli sono [illegible] momento punte e poi [illegible] trano, [illegible] [illegible] utile [illegible] [illegible] squadra quanto dispendioso per loro. Per ora nel [illegible]o di punte c'è già Rizzitelli, ma non ha ancora [illegible] qualità del bomber vincente. Si muove di più sulla fascia, non è proprio [illegible] rapinatore del [illegible]. Contro Virdis, vecchio tasto, gioca l'età che avrà nell'anno [illegible] Mondiale.

«Nella [illegible] gestione — sostiene Vicini — *i gol [illegible] sono stati e [illegible] pochi. Cinque Bergomi e tre Ferri. Pochi quelli di Mancini e [illegible]. Per favore, guardiamo [illegible] squadra nell'insieme»*.

Ma le voglie di un Riva rispuntano quando dice: *«Certo, guardo anche alla B pur tenendo conto delle differenze fra i due campionati. Su tipi [illegible] [illegible] Vitli, Schillaci e Casiraghi, e vi prego di credere che [illegible] tre nomi a [illegible] esplodessero con un sacco di gol, perché non dovrei chiamarli, per vederli più da vicino»*. Contrita il commissario tecnico jo 0-0 di Germania-Olanda, la scarsità di gol (se si esclude l'1-3 di Bulgaria-Romania) di molte partite del mercoledì europeo, un mercoledì che aveva il suo peso sulla qua[illegible] mondiali. L'Unione Sovietica ha dovuto aspettare il secondo tempo per aver ragione dell'Austria, la cui quotazione europea è ora assai modesta.

E conforta Vicini il buon esordio di Berti. Noi, in molti, aspettavamo [illegible] [illegible] posto dell'infortunato Donadoni, ma il ct ha preferito De Agostini a prezzo [illegible] un po' di confusione tattica e di una minor spinta [illegible]siva. Ma spiega: *«Baggio è un giocatore ancora atipico, sia pure [illegible] grande talento. Lo manderò [illegible] [illegible] in una squadra messa bene sul terreno, e non [illegible] così mercoledì. Impiegarlo ora come mandarlo alla sbaraglio, c'era rischio di bruciarlo»*.

Il pregio di Vicini è di non nascondersi mai. Certo, trova scusanti per i giocatori ma [illegible] le note negative. Non [illegible] è piaciuto [illegible] l'ambiente [illegible] di Pescara, con poco pubblico. Dopo Italia-Olanda a Roma [illegible] [illegible] come accadrà (a Taranto?) con Italia-Ma[illegible]. Anche nella scelta di avversari [illegible] [illegible] più attenzione, anche al nome. La gente non ti ricorderà, ai [illegible] opportuno, che il Marocco ha tradizioni valide nel calcio mondiale.

Bruno Perucca

[illegible] L'Inghilterra chiede la testa [illegible]

LONDRA — La stampa britannica chiede le immediate [illegible]oni del ct Bobby Robson dopo «l'umiliante» 0-0 con la Svezia. Un coro di *«Vattene»* ha accompagnato a fine gara Robson, [illegible] sconvolto che ha parlato di una «sotta danimarca» invece [illegible] Svezia e [illegible] negato che Lineker avesse grosse responsabilità «in questa sconfitta», che invece era soltanto un pareggio.

Per sostituirlo si [illegible] nomi [illegible] Clough (Nottingham Forest), [illegible] (Athletic Bilbao), [illegible]

Vicini: «Negli ultimi anni [illegible] più nati veri bomber»

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — L'Italia ha battuto la Norvegia ma continua a soffrire di mal di gol. A caldo, per giustificare la sterilità delle punte Azeglio Vicini ha detto che gli manca un Gigi Riva. L'ex «rombo di tuono», futtora re dei [illegible]nieri azzurri, [illegible] segnato [illegible] gol in 42 partite; la ditta Vialli & Mancini 10 su 48 presenze: 9 reti Vialli in 30 incontri, 1 sola Mancini su 18, mezza dozzina interi e il resto in spezzoni.

«Per me, Vialli e Mancini sono [illegible] grandissimi attaccanti [illegible] si completano; con [illegible] Norvegia hanno [illegible] più volte la sensazione [illegible] poter andare in gol e, se non ci sono riusciti, è perché Mancini ha [illegible] un fallo da rigore al momento [illegible] tiro e Vialli [illegible] visto sbarrata la [illegible] una prodezza del portiere», è la difesa, convinta e non d'ufficio, di Rivà nei confronti dei suoi eredi dopo il primo passo verso il Mondiale [illegible] Roma '90.

Il dirigente accompagnatore della Nazionale dice [illegible] [illegible] inutile voltarsi indietro: *«I Rivà, Rivera e Mazzola non ritornano, non serve rimpiangerli. [illegible] a me [illegible] capitato di non segnare con la Turchia, anche se ero una punta pura con caratteristiche diverse da Vialli e Mancini, e non dimentichiamo che nelle amichevoli del mercoledì non c'è la... febbre del sabato. Sul 2-0, poi, la squadra ha [illegible] [illegible] una facile goleada e, psicologicamente, si è lasciata poi condizionare dal rigore trasformato dagli avversari. Insomma, il gol non è un problema così grave»*.

E Vicini, il giorno dopo, si consola con i risultati [illegible] gare premondiali, in particolare [illegible] lo 0-0 tra [illegible] Ovest e Olanda: *«Anche in Europa e nel mondo si [illegible] poco. Negli ultimi anni, grandi cannonieri non ne sono spuntati. [illegible] nostri due attaccanti mancano rigori e punizioni che fanno albo d'o[illegible]. Non [illegible] firano quasi mai neppure nel loro club. E' curioso [illegible] [illegible] di Vialli, vicecapitano della Sampdoria [illegible]po Bonomi. Gli arbitri fischiano i penalties in favore dei blucerchiati [illegible] quando... gioca Bonomi. Con la Norvegia, Vialli e Mancini [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 piazza Respighi ultimo piano salone 3 camere servizi ottimo investimento.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 presso via Lurisia camera angolo cucinino bagno ristrutturato affittato reddito.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 S. Rita stabile ottimo secondo lavori alloggi 3 camere servizi mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero attico corso Francia soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 40 L. 20 milioni mutuo.
IL PORTICO Borgo Vittoria libero in stabile 3 piani ingresso, 2 camere, angolo cucinino. Telefonare 242.0431.
IL PORTICO offre la possibilità di acquistare direttamente in 2 anni in Lungopo Antonelli, alloggi di 2-3 camere servizi passa casa. Telefonare 877.058.
IL PORTICO S. Mauro in costruzione vari alloggi di 2-3 camere servizi ottima zona ben servita permuta anche molto. Tel 839.544.
IL PORTICO via Cavour adiacente, in stabile d'epoca libero da ristrutturare 8 vani doppi servizi cantina mq 225 posto auto. Tel. 839.544
IMMOBILIARE ITALIA a Cherasco vendo casa ristrutturata arredata su 2 piani con giardino L. 55 milioni Tel 353.944.
IMMOBILIARE ITALIA vendo zona Molinetto camera cucina ingresso servizi cantina L. 45 milioni. Tel. 353.944.
IMMOBILIARE ITALIA vendo zona San Paolo 2 camere sala cucina servizi e 2 cantine, libero, vero affare Tel. 353.944.
IMMOBILIARE ITALIA vendo zona S. Rita camera tinello cucinino ingresso e cantina. Vero affare Tel. 353.944.
LIBERO a accasione 2 camere cucina bagno casa nuova S. Benigno (Volpiano) L. 22 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Breglio Madonna Campagna camera soggiorno angolo cottura bagno accessibile mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Cumiana corso G. Cesare camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 20 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Lanusei (S. Rita) camera cucina bagno, ingresso casa recente L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO corso Racconigi luminoso 3 camere cucina bagno ampie dimore mutuo prima casa permuta Tel 561.1116.
LIBERO Pavia 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo accessorio possibilità spezzamento Tel. 544.100.
LIBERO presso corso Lecce in palazzina signorile 2 camere salone cucina servizi posto auto verde con mutuo. Orlandini 353.900.
LIBERO pressi via Bologna ingresso camera cucinotta bagno manutenzione 17 milioni Casamercalossi 656.479.
LIBERO Rivoli (via Gradisca) ottimo 2 camere soggiorno cucinotta bagno box merito contanti Tel. 561.1116.
LIBERO via Chivasso della Salute ingresso camera cucina bagno 40 milioni Casamercalossi 656.479.
LIBERO via Cravero Nizza Parco ingresso salone 2 camere cucina bagno box recente Casamercalossi 656.479.
LIBERO via Di Nanni (S. Paolo) 2 camere cucina bagno ristrutturato sufficiente mutuo anticipo. Tel. 561.1116.
LIBERO via Lanzi ottimo piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 75% Casamercalossi 656.479.
LIBERO via Pinelli 4 vani ottimo esterno 2 anni da ristrutturare L. 33 milioni Tel. 621.4700.
MIRAFIORI Sud libero 6 camere cucina 2 bagni recentemente ristrutturato villetta box L. 90 trattabili. Tel. 621.452.
MIRAFIORI Sud vendesi alloggi nuove costruzioni consegna dicembre 88, 2 camere cucina vani bagno uno o doppio mutuo e dilazioni. Telefonare 637.935.
NONE in palazzina libero piano alto ingresso 2 camere tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 627.5418.
NONE signorile recente libero 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 80 milioni più mutuo Tel. 621.452.

NONE (TORINO)
impresa vende villa singola in costruzione e alloggi in palazzina (prezzi convenienti) e L. 900 mila al mq. Mutuo - dilazioni - permute. None, via Amaranto 122, telefono 698.4357.

OCCASIONE Lungo Po Invernizzi Primi camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 19 milioni e mutuo TC 473.0666.
PIAZZA Caffarelli/Ingrassia 1 camera cucina bagno cantina servizi ascensore O.P. L'Immobiliare 320.524.
PIAZZA M. Cristina 3° piano libero camera e cucina L. 22 milioni Tel. 687.945.
PIGNERASCO libero complesso residenziale Village signorile soggiorno 2 camere cucina bovenzia mq 123 L. 106 milioni Sabaudia Immobili 665.389.
POIRINO presso casa indipendente 3 camere cucina bagno forno terreno mq 900 L. 80 milioni Tel. 621.462.
PRIVATO vendo alloggio camera cucina bagno, zona Centro. Telefonare 530.5872.
PRIVATO vende corso Francia palazzina bella casa d'epoca libero piano, no ascensore Telefonare 878.307.
RIVALTA Tetti Francesi affare libero recente ottimo mq 138 ingresso 3 camere pranzo cucinotta doppi servizi veranda L. 94 milioni trattabili. Sabaudia Immobili 665.389 - 669.3669.
RIVALTA vendesi 280 mq in villa bifamiliare con 7 camere, 2 saloni, 2 cucine, 3 servizi, garage per 4 macchine cantina. Confini tel. 909.9101.

ROSTA VILLA
signorile libera uni-bifamiliare panoramica con giardino mq 1500 Gabetti vendo. Tel. 760.8408.

SAN MAURIZIO
recente villa libera indipendente bifamiliare di mq 340 terreno mq 1200. Gabetti tel. 57.67.

S. MAURO via Ormea casetta camera cucina bagno con ampio cortile prezzo Casamercalossi 656.479.
SPA|TORINO libero cortile stupenda casa signorile 4 camere cucina doppi servizi posto auto altre 2 camere cucina servizi Tel. 839.508.
SPAITORINO libero via Cernaia unico signorile salone 3 camere soggiorno angolo cottura tetrici posti auto Tel. 839.508.
TAIT 513.931 libero Lanzo Camera Mestre piazza Respighi terzo ascensore pavimenti ottimo cantina tinello cucinino bagno.
TAIT 513.931 libero S. Rita (via Tripoli) ottimo camere tinello ingresso bagno 2 anni L. 47 milioni 436 mila.
TAIT 513.931 libero Lanzo piazza Massaua piano alto terzo ascensore camere cucina tinello cantina L. 8 milioni.

TORINO
via Lavagna 15 angolo via Montecuccoli impresa vende alloggi 4 camere doppi servizi, pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Telefonare 839.867.

UTIP
516.986 Michelino porzione di villa bifamiliare su tre piani garage lavanderia cantina salone 3 camere tinello più mansarda con ampia goderia, parlifino, L. 380 milioni.
UTIP 516.986 presso piazza Adriano corso Ferrucci salone 3 camere cucina bovenzi cantina 3 anno prezzo interessanti dilazioni.
UTIP 516.986 vende a Sciolenghi casetta ristrutturata su 2 piani con mansarda abitabile più basalto bifamiliare ampissimo terreno 900 mq circa L. 238 milioni. Dilazioni.
UTIP 516.986 Sala di Gassino alloggio libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno e soffitta agibile L. 60 milioni 800 mila.
UTIP
516.986 vende S. Mauro in palazzina signorile alloggio su 3 piani mq 250 mq abitabile L. 390 milioni mezzo mutuo dilazioni permute.
VENDESI corsoni arredato camera, angolo cottura, bagno, ripostiglio. Meglio Sud L. 45 milioni. Tel. 619.2306.
VIA Gaeta in casa ristrutturata pochi comuns bilocali da L. 18 milioni. Telefonare 887.945.
VIA Borgo Dora 4 libero ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 95.511.282.

VIA PO
adiacente v. Ozanam libero da ristrutturare salone 3 camere ciascuna 2 bagni. Gabetti vendo 57.67.

VIA Toglietti 22 ingresso, 1-2-3 camere tinello, cucinino, bagno. Visite in loco ore 14.30-17. Tel. 95.511.282.
VILLE a schiera a Druento centro diverse soluzioni da 2-3 camere salone bovenzi giardino indipendente a box. Facilitazioni per prima prenotazione. Tel. 011 561.1116 - 0121 323.703.
VILLE collinari vicinanze Torino ubi bifamiliari con parco. Ottime rifiniture. I.T.I. tel. 218.2302.
538.7981 permutiamo il vostro alloggio con una villa a schiera nel centro residenziale Dego Rivoli. Passiamo in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio, alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 533.914.
A. MEDICO vercellese cerca arredato zona ben servita per fondo universitario. Referenze. Telefonare dalle 8016.21.
ALTO funzionario cerca alloggio arredato possibilmente signorile in zona centrale piani alti. Sturla 548.808.
DIRIGENTE società non residente cerca appartamento vuoto/arredato per periodo trasferta referenze. Tel. 701.558.
RESPONSABILE vendite importante azienda nazionale cerca in affitto due buone vie negozi in Torino o cintura. Si offre, massime garanzie e primarie referenze. Scrivere: Pubblikompass 6036 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

ABBIAMO ammobiliati per studenti zona comoda al centro 1-2 camere bagno. Tel. 767.284.
AFFITTASI a prossimi sposi Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno L. 180 mila. Mobilnico 320.540.
AFFITTASI in Torino appartamento vuoto/arredato a persone referenziate contratto da stabilire Tel. 761.502.
AFFITTASI prestigioso ufficio corso Moncalieri n. 77 piano 1°, mq 200 ingresso indipendente. Telefonare ai pomeriggi 712.712 - 793.217.
AFFITTASI solo a referenziati mansarda mq 40 con cucinino e doccia, zona via Villa Regina, costruzione nuova, 500 mila mensili più spese. Scrivere: Pubblikompass 6046 - 10100 Torino.
ALLOGGIO in bifamiliare zona Ippodromo 3 camere salone cucina doppi servizi affittasi a referenziati. Tel. 865.2030.
ARREDATO via Cialdini, seconda casa, forestiera, due vani 600 mila. Scrivere Pubblikompass 7109 - 10100 Torino.
CORSO Vittorio 95 affittiamo esclusivamente uso ufficio ingresso, salone, 3 camere, bagno Tel. 95.511.282.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 affitta ufficio Mercati Generali 2 camere bagno L. 600 mila mese.
SPATTORINO affitta centralissimi signorili stabile casa mq 80-130 adiacenti uso foresteria non residenti massime referenze. Telefonare 832.808.
STUDIO DATA aderente Fimaf affitta uso foresteria splendida villa collina. Telefonare 519.057.

TORINO CENTRALE S.p.A.
capitale sociale 9.500.000.000
AFFITTA
IN TORINO, VIA ROMA singole unità immobiliari per UFFICI FORESTERIA
superfici da 70 a 250 mq oppure globali mq 2500
informazioni presso:
FI.RE.CO. S.p.A.
c. So Umberto 2 - Torino
tel. 011 511.287 int. 33

UFFICI
adiacente Camera di Commercio - Borsa Valori affittasi arredati, segreteria multilingue, telefoni, telex, telefax, dematerializzazione legale, internazionali Work Office, telefono 861.2880.

VIA Buozzi ufficio mq 75 3 vani servizi affittasi a referenziati L. 550 mila mese più spese. Tel. 561.2077.
VILLA signorile Fino Torinese parzialmente arredata libera subito su due piani mq 500 circa, tre ettari ampio giardino affittasi. Tel. 961.1775 (ore ufficio).

36 Nautica

AUTOMAR presente a Genova cerchi Starfyter Acquaviva Bjelberg Lomac Sunsili Mariner. Via Turati 50. t. 319.6102.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BRICHERASIO vicinanze indipendente su 4 lati arredi 2 vani possibilità raddoppio ampia salata prezzo L. 3 milioni a comode rate. Tel. 561.1116.
A. 80.000.000 presso Villarbasse casa libera 4 lati in parte 8 vani bagno cantina ampio box giardino posizione panoramica "Le Borne" 558.482.
ACQUISTO da privato cascina casetta villa con terreno fino 60 km da Torino, pagamento all'atto notarile. Tel. 658.303 - 658.235.
ACQUISTO Riverolo - Castelnuovo - Cuorgnè 2-3 camere cucina bagno libero, pagamento veloce. T. 0125 425.000.
AFFARE Rapallo privati vendono in palazzo prestigioso bellissimo appartamento vista mare: ingresso cucina abitabile con terrazza grande salone 3 camere letto servizio ripostiglio lavatoio angolare, richiesta L. 240 milioni. Telefonare 0143 47.814.
AFFARE Rapallo privato vende in graziosa palazzina appartamento arredato: ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno balcone cantina posto macchina, richiesta L. 75 milioni. Telefonare 0143 47.814.
ALA di Stura condominio Grand Hotel alloggio arredato di 2 vani e servizi Stura vendo. Telefonare 011 546.808.
ALASSIO centralissimo 100 mt mare piccolo ingresso ripostiglio bagno camera cucinotta arredato nuovo termoautonomo L. 80 milioni. Tel. 0182 45.001.
ARTIGLIANO 40 km da Torino casa abitabile 4 camere stalla pollaio fienile terreno mq 2000 circa, bella posizione L. 75 milioni chiudoni mutuo. Tel. 0141 848.542.
CASCINALE indipendente 480 mq coperti da ristrutturare con terreno zona S.S. Fossano-Cuneo vendesi L. 30 milioni. Consulcasa. Tel. 740.052 Torino.
CASCINOTTA Brichersasio ampio fabbricato volendo 11.000 mq terreno vendo L. 38 milioni. Tel. 0121 712.74.
CASETTA Cavaviere indipendente abitabile cucinino, tinello, 2 camere bagno box cortile a L. 650.000 mensili senza acconto. Tel. 0125 424.955.
CASETTA rustica posizione panoramica collina, Pinerolo acqua, luce terreno vendo L. 17 milioni. Tel. 0121 718.21.
CUORGNE' casetta abitabile cucina soggiorno camera bagno 2 vani cortile a L. 444.000 mensili senza acconto. Tel. 0125 424.955.
GEOMETRA cerca rustico o villetta indipendente con prato attiguo prima cintura Torino. Tel. 352.643.
IMMOBILIARE LA TOUR La Magdeleine ampio bilocale ristrutturato arredato 58 milioni. Telefonare 0165 43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino Antey bilocale arredato 6 posti letto soppalco box 75 milioni 0165 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE presso Castagnole con Bosco casa abitabile L. 90 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE pressi Chivasso villetta 5 camere servizi L. 88 milioni. Telefonare 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE vicinanze Rivarolo casetta indipendente con giardino. Tel. 319.2332.
LAGO di Viverone 3 vani da ristrutturare 18 milioni pagamento in 10 anni. Tel. 615.551 - 618.486.
MONTEROSSO vicinanze, ristrutturato quattro locali, panoramicissimo, terreno autonomo, piscina, tennis, pineta, L. 86 milioni dilazionabili. Tel. 02 345.7092.
NOLI centro storico 20 mt mare soggiorno angolo cottura camera bagno L. 93 milioni. La Maison 019 748.686.
NOLI ingresso bagno cucinino ripostiglio tinello 2 camere balcone, 90 milioni Immobiliare La Maison 019 748.686.
RIVAROLO casetta abitabile cucina soggiorno camera servizio giardino orto a L. 582 mila mensili senza acconto. Tel. 0125 424.955.
TORINO a 10 km case da ristrutturare 5 vani bagno - giardino 123 milioni. Tel. 515.551 - 515.486.
UTIP vende Casalbianca rustico panoramico 4 camere cantina garage tinello 3 giornate circa terreno. Occasione L. 66 milioni. Tel. 0141 598.75.
UTIP vende Cortandone rustico panoramico in parte rifatto: sala cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina stalla fienile garage cortile chiuso orto giardino L. 51 milioni. Tel. 0141 598.75.
VILLAGGIO sul mare Riviera di Ponente ingresso vendo 3 bilocali e 1 trilocale con box terrazzi e giardini con piscina tennis e accesso diretto al mare tre 2% mutui sfalsati. Tel. 0182 87.338.
120.000.000 Z breve distanza Torino villa indipendente 4 lati abitabile subito studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235.
58.000.000 Z Cossano casetta collinare indipendente 3 lati con 1500 mq terreno studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235.
68.000.000 Z vicinanze Chivasso 4 vani bagno riscaldamento giardino porticato e basso fabbricato studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.
98.000.000 Z breve distanza Torino villa con 3 appartamenti garage mq 1000 terreno. Studio Professionale vendo con affitto a reddito tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.
8.950.000 Z rustico indipendente servito da acqua luce strada asfaltata a 28 km da Torino con 500 mq prato. Studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235.
98.000.000 Z Feletto casetta indipendente 3 lati con giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.

47 Alberghi, pensioni

AMICHE per non autoqualificanti, ampi spazi in centro, soggiorno arredato affacciato sul giardino di p.za Statuto. Assistenza e cortesia. Tel. 011 531.416.
SOGGIORNO per studenti in Torino, ospita in camere con servizi assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 761.729.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, consulto infortunistica. Corso Vittorio Emanuele 102, telefonare 511.024 - 538.662.

50 Smarrimenti

MARADONA informati per religione già versato, situazione economica precaria. Ulteriore ritardo tale da condizione negativamente reperimento altri limitati fondi nell'interesse reciproco, invito stabilire contatti.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete preziosi telefonate il 606.9561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Ora negozio via Refrancio 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Murazzi 27.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi antichi quadri, soprammobili, argenteria qualsiasi locale. T. 971.1663.
CERCO Maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore commercio affari vincita gioco talismani fortuna unione successo ricchezza riuscita commerciale industriale concorsi ostacoli superati. Via Murazzi 13, tel. 696.6773.

ENEL.
PROGETTO AMBIENTE 1989.

L'ENEL ha messo a punto un sistema di raccolta di dati meteorologici e chimici per il controllo della qualità dell'aria. I dati vengono analizzati per attuare i possibili miglioramenti gestionali del sistema elettrico per la tutela dell'ambiente. Il sistema permette di prevedere i fenomeni di elevato inquinamento e di mettere in atto interventi di prevenzione dello stesso. A questo fine, inoltre, l'ENEL, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, promuoverà nuove indagini e ricerche. Il **Progetto Ambiente 1989**, con le tecnologie più avanzate e con un'aumentata disponibilità di combustibili più puliti, permetterà la riduzione dei livelli d'inquinamento al di sotto degli standard europei.

**ENEL.
ENERGIA PER LA VITA.**

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione
DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

SCHERZI A PARTE PER I MOBILI
PUNTO 1
**ARREDAMENTI - VIA GERMONIO 47
TORINO TEL. 011/4113356**
Vi aspettiamo alla Fiera d'Autunno dall'8 al 23 ottobre

SergioTacchini
MILANESIO Sport
Corso Peschiera 274 - Torino
Tel. 332.186 - 378.868
380.020 - 331.877
INFORMA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE
SABATO 22 OTTOBRE ALLE ORE 10,30
POTRA' INCONTRARE, NELLA NOSTRA SEDE DI CORSO PESCHIERA 274, IL N. 1 DEL TENNIS MONDIALE
MATS WILANDER

Rijkaard

Dopo Monaco, i tedeschi dell'Inter rilanciano la sfida agli olandesi del Milan

Matthaeus: «Vinceremo a Verona»

Ma Van Basten replica: «Contro la Lazio noi ritroviamo Gullit» - Rijkaard: «Sacchi è il migliore» - I problemi di Voeller e Berthold

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — «*Come giocheremo contro la Lazio? Semplice: mancando Ancelotti, Rijkaard può prendere il suo posto e Gullit, se rientra, ha spazio sulla destra in sostituzione di Donadoni. Mi dicono che Roberto si è infortunato a Pescara con la Nazionale. Peccato perché per il Milan è molto importante*». Marco Van Basten va via a passo lento: aspetta da due ore all'aeroporto un aereo che partirà nel tardo pomeriggio. Soltanto la nazionale olandese è riuscita a lasciare l'aeroporto di Monaco colpito da uno dei più micidiali «black out» degli ultimi tempi: ritardi di 3-4 ore, metà dei voli per l'Italia annullati. Bloccato pure l'arbitro D'Elia impegnato in un autentico giro d'Europa per rientrare a Salerno (e sabato sarà già a Verona dove arbitrerà l'Inter: a Linate però non ha ritrovato i bagagli).

Rijkaard, vicino a Van Basten, gli dà un colpo sulla spalla: «*Non sei il tecnico*» gli susurra in olandese e Marco arrossisce: «*Sì, Sacchi non ha bisogno di suggerimenti, lui è "the best", il migliore*». Poi Rijkaard, strizzando l'occhio ai giornalisti: «*Marco è giovane, ogni tanto parla troppo*». La battuta deve avere illuminato l'attaccante che si affretta a fare una precisazione: «*Ho dichiarato che l'Olanda non può fare a meno di Gullit e differenza del Milan ma forse non mi sono espresso bene. Volevo dire che noi rossoneri siamo abituati a vincere anche quando non ci sono Gullit e Rijkaard, invece noi ci siamo riusciti ugualmente*». Un piccolo ma importante dettaglio, a scanso di equivoci.

Si spiega bene Voeller già pronto a tornare in panchina dopo la buona prova fornita in Nazionale e quella discreta di Bologna. Un «pendolarismo» che non fa piacere: «*Anche perché ci tenevo all'esordio interno della Roma. Vorrei ribadire quanto ho detto l'altra sera nello spogliatoio dell'Olympiastadion e cioè che dopo le gare di Coppa Uefa con il Partizan voglio essere ceduto all'Eintracht di Francoforte*».

Dunque, il campionato. La sfida fra Germania e Olanda è già dimenticata: «*Semmai dobbiamo pensare all'Italia* — scherza Van Basten —. *Con Gullit in campo a novembre saremo più competitivi, si prospetta sicuramente una bella partita. La Lazio? Non è un avversario facile: ha pareggiato con Cesena e Torino, cercherà un altro punto di prestigio a San Siro. Per noi tutte le gare ormai sono difficili: però se giochiamo come nel secondo tempo a Pescara non c'è avversario che tenga. Con Gullit, siamo a posto: anche nella nazionale 'orange' ho sentito la sua mancanza, ho giocato praticamente isolato, con Ruud arrivano più palloni dalla destra e si creano più spazi per gli attaccanti*».

Alla sua terza partita nel campionato italiano, Rijkaard confessa di avere trovato quegli stimoli che mancavano in Olanda «*dove le partite sono quasi tutte uguali, a senso unico. Sapevo che il vostro torneo è duro ed ho avuto una conferma ma a me piace un calcio così, c'è da lottare, ogni partita è una battaglia. Sto sorprendo ora le avversarie: quando si giocava in Coppa o in amichevole era un'altra cosa. E poi è impressionante il tifo, non soltanto quello dei sostenitori rossoneri: dappertutto c'è un gran pubblico, soltanto così è vero calcio. Io sono pronto a fare una prova lo stopper oppure giocare a centrocampo*».

Gli fanno notare che gli stranieri della Lazio sono ottimi «picchiatori» e Frank sorride: «*Il calcio non è sport per signorine*».

Matthaeus, Brehme e Berthold si sono fatti appuntamento a Verona, ma per due su tre l'appuntamento rischia di saltare. Il terzino sinistro è stato riportato in auto in Italia da Mascetti: aveva un brutto ematoma alla fronte, potrebbe non esserci domenica. Identiche prospettive per Brehme, sofferente per una botta al ginocchio. «*Vogliamo vincere anche domenica*» gli ha comunicato Matthaeus e per il povero Berthold, incerottato come una mummia, non erano messaggi confortanti.

Giorgio Gandolfi

■ Legge contro il Totonero

ROMA — Reclusione da un mese ad un anno e multa da 500 mila a 2 milioni di lire per chi «corrompe» i partecipanti a competizioni sportive, controllate dalle federazioni iscritte al Coni, per influire in modo illecito sull'esito della gara. E' la nuova formulazione del primo comma dell'art. 1 del disegno di legge per combattere il Totonero, approvato dalla Camera. Quanti i primi due articoli: pena maggiore se il risultato della competizione è influente per la «schedina» del Totocalcio e gli altri concorsi, reclusione da 3 mesi a 3 anni e multa da 5 a 50 milioni. Le stesse pene si applicano anche all'atleta che «accetta il denaro».

■ Bianchi (Inter) infortunato

MILANO — Nell'amichevole dell'Inter a Senago (9-0), Bianchi ha riportato una distorsione al ginocchio e salterà la trasferta di Verona. Recuperabile invece Bergomi.

■ Capotifoso ucciso in Brasile

SAN PAOLO — L'assassinio di Cleo Sostenes, capo del fans «Macchia verde», del Palmeiras, freddato a colpi di pistola sabato, ha fatto sorgere il timore di futuri gravi episodi di violenza fra tifosi organizzati della metropoli brasiliana. Si pensa che possa essere stato ucciso da elementi dei «Falchi fedeli» del Corinthiana.

■ Molby conteso dai carcerati

LONDRA — Dopo essere finito in carcere per guida pericolosa, il mediano della nazionale danese e del Liverpool, Jan Molby, ha avuto una magra consolazione: le squadre della prigione di Kirkham se lo stanno accanitamente contendendo per il torneo interno.

● **La Sambenedettese** ha ingaggiato Andrea Mangoni, libero-centrocampista di 28 anni, proveniente dall'Arezzo.

Larry Bird guida i Celtics contro l'Europa del basket

S'inizia oggi a Madrid il torneo Open con le «stelle» dei pro di Boston impegnate con la nazionale jugoslava - La Scavolini cerca un posto in finale contro il Real - L'onorevole De Michelis in lizza per una poltrona nel palco reale

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Accolti come i Rolling Stones all'arrivo nella capitale, scendono in campo oggi gli Ufo dell'Nba. Tocca a Larry Bird e compagni, i signori degli anelli, inaugurare contro la Jugoslavia il secondo torneo Open. A seguire, la Scavolini si giocherà col Real l'onore di affrontare domenica in finale i Celtics.

Il primo sbarco ufficiale dell'Nba in Europa è avvenuto in grande stile. Cento addetti all'organizzazione, computers, sala stampa attrezzatissime, la squadra al completo con i grandi capi in testa. Accanto al segretario generale dell'Nba, David Stern, e a K.C. Jones, promosso dalla panchina alla dirigenza dei bostoniani dopo tre titoli ('81, '84 e '86), si è accomodato perfino il leggendario padre dei Celtics, Red Auerbach, 72 anni, l'unico allenatore che abbia conquistato otto campionati (ma 17).

Una task-force adeguata a questo torneo, che serve a lanciare un «piano Marshall» del basket Usa in Europa. Non tanto per i dollari impiegati qui (115 mila solo per i premi, oltre un milione per l'organizzazione) ma per la dichiarata volontà degli americani di intensificare i rapporti con le «colonie» e uscire dallo splendido isolamento durato 43 anni. Uno scambio dal quale l'Nba può ricavare altri mercati, di vendita pubblicitaria e acquisto di «materia prima», e l'Europa ha tanto da imparare.

Per esempio, non sarebbe male se la nostra Spaghetti League afflitta dal deficit mandasse qualche dirigente a studiare il fenomeno dei Celtics, una società quotata in borsa che ogni anno aumenta i profitti. Anche quando le cose non vanno troppo bene. Dopo cinque finali consecutive, l'anno scorso Boston è stata fatta fuori in semifinale dai Detroit Pistons. Sotto i riflettori della stampa americana, come sempre impietosi con gli sconfitti, sono affiorate tutte le rughe di questa squadra fenomeno.

Ma soprattutto ha suscitato clamore il proposito di ritiro dell'idolo, Larry Bird, espresso in una intervista. «*A trentuno anni suonati* — aveva detto tra l'altro Bird — *ho scoperto di colpo che non mi diverto più. Il basket in fondo è un gioco stupido, dove degli omoni grandi e grossi passano la vita a ficcare il pallone in un piccolo cesto. Se ci penso non posso credere di aver guadagnato tanti soldi e speso tanto tempo per fare soltanto questo*». Poi Larry ci ha ripensato e ha firmato un contratto fino al '92. «*Mi ho commosso di società, non è una questione di soldi*», ha spiegato ieri.

Intorno al contratto di Bird, il nuovo coach Jimmy Rodgers ha avviato una rifondazione che passerà attraverso i rampanti Lewis e Acres, e un europeo, lo jugoslavo Vrankovic. Curioso: i Celtics volevano sperimentarlo proprio a Madrid e invece se lo troveranno oggi pomeriggio (18,30) come primo avversario nella Jugoslavia.

Bastano queste schegge di storia per capire quale importanza abbia anche per l'Italia l'incontro ravvicinato con i fenomeni Usa. Di che tipo sarà poi l'incontro lo si saprà questa sera. L'ostacolo del Real Madrid pare durissimo. I padroni di casa, spinti da un pubblico che in questi giorni ha arricchito i bagarini, sono una multinazionale guidata da uno jugoslavo, Dragan Petrovic, arricchita di un russo, l'orlando Biriukov, un americano, Rogers (però infortunato), e due spagnoli da Nba, Fernando Martin e Romay. Da parte italiana pesa per contro l'assenza di Darren Daye, nella quale molto si sussurra. L'americano, che ha problemi alla schiena, aveva chiesto di non giocare a Venezia per essere presente all'Open. Ma Bianchini, i cui rapporti con Daye si sarebbero inaciditi, ha negato il permesso.

Comunque, esclusi dal pronostico, agli italiani resta la possibilità di piazzarsi bene nella vera, terribile tensione di Madrid: la gara al «palchetto». Trattasi del piccolo palco, di norma riservato ai Borbone e alle massime autorità dello Stato. Gli arrivi, al solito discreti, hanno chiesto quattro dei cinque posti disponibili, lasciandone uno per l'annunciata presenza del figlio di Juan Carlos, il principe Felipe, pivot della famiglia reale (è alto 2,01). Il Real ne ha concesso uno sicuro, a David Stern. Un altro andrà a Busnel (Fiba).

Per i rimanenti due si è scatenata una rissa gigantesca, coinvolto anche l'onorevole De Michelis. Ci sarà posto per lui? La risposta dei dirigenti del Real è un capolavoro di etichetta: «*Se el señor De Michelis si accredita come presidente della Lega italiana, no. Se invece si presenta come vicepresidente del Consiglio, allora seguro che un posto è suo*».

Curzio Maltese

Larry Bird col trofeo di miglior cestista Nba dell'anno

sportflash

■ Boxe, Biggs per Damiani

MILANO — Il peso massimo statunitense Tyrell Biggs sarà lunedì a Milano. Sabato 29 ottobre, al Palatrussardi, affronterà il campione d'Europa Francesco Damiani in quella che viene ufficialmente riconosciuta come una semifinale al titolo mondiale di Tyson.

■ Rally Faraoni: capotta la Mouton

IL CAIRO — Ancora una tappa carica di tensioni al Rally dei Faraoni. Michelle Mouton si è capottata con la sua Peugeot 205 T16: l'equipaggio è rimasto illeso, ma è stato costretto al ritiro. La frazione di ieri è stata vinta da Grundel (Peugeot 405 T16) che si è installato in seconda posizione alle spalle del leader Vatanen. Nelle moto (confortanti notizie per l'italiano Rovida infortunatosi mercoledì e già rientrato a casa) successo di Orioli.

■ Francia, premi esentasse per Seul

PARIGI — Non verranno toccati dal fisco i premi in danaro assegnati agli atleti francesi che hanno vinto una medaglia a Seul. Lo ha assicurato il primo ministro Michel Rocard, in occasione dell'udienza concessa a Palazzo Matignon, alla rappresentativa reduce dalla Corea. Risulta che le varie federazioni sportive hanno deciso di premiare le medaglie d'oro con una gratifica di 200mila franchi (circa 45 milioni di lire), alle medaglie d'argento di 100mila (23 milioni) e a quelle di bronzo 75mila (15).

■ Mutilato d'una gamba corre i 100 in 11"73

SEUL — Ai Giochi per disabili l'americano Dennis Ohler ha vinto la finale dei 100 in 11"73, con una gamba artificiale. Il 28enne Ohler, che perse l'arto in un incidente d'auto nell'84, vuole misurarsi non gli atleti normali.

PALLAVOLO Domani il via ai campionati, la cui gestione sarà affidata alla Lega

Dalla tv pochi soldi ma utili

Il finanziamento, inferiore al miliardo, garantisce però l'indispensabile autonomia - Niente doppio incarico al ct Pittera

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Se il basket fa scalpore con il maxi-contratto strappato alla tv di Stato (50 miliardi per cinque anni), la pallavolo rischia di passare alla storia per motivi opposti: è vero infatti che l'on. Franceschi con il suo avvento alla presidenza della Lega ha dato impulso a un rapporto che prima era addirittura passivo (la pallavolo, cioè, pagava per avere le telecamere), ma è altrettanto vero che il ministro padovano, conscio degli obblighi che impone il suo dicastero, fa professione di morigeratezza. La pallavolo, per la stagione che a livello regionale va ad iniziare domani, avrà sì il doppio dei soldi ricevuti lo scorso anno, ma la cifra — non ufficiale perché la trattativa resta da definire nei particolari — sarà inferiore al miliardo (800-850 milioni, cioè).

Il che può anche far sorridere — di piacere chi si è scandalizzato per il basket oppure di sorpresa chi ritenuta il volley con i suoi oltre 400 mila tesserati meritevole di maggiore considerazione —, ma rappresenta un grosso passo avanti per la Lega che, finalmente riconosciuta e consacrata dall'accordo firmato ieri, potrà così mantenersi e prendere iniziative senza dover batter cassa in Federazione.

L'accordo siglato da Pietro Fioriano Fiorio, presidente federale, e Carlo Fracanzani, presidente di Lega, prevede principalmente che la gestione dei campionati maschili di serie A (uno e due) venga gestita dall'organo che è emanazione stessa delle società e che, conseguentemente, è il più indicato a curarne gli interessi verticistici.

Questo, soprattutto, ha voluto significare l'incontro di ieri, arricchito nel suo svolgimento per il ritardato arrivo di Fracanzani (impegnato con il Consiglio dei ministri) impossibilitato quindi a incontrarsi con il presidente del Coni Gattai, del quale è stata apprezzata la domanda, appena arrivato: «*Ma vie-ne il ministro?*» eppoi il veloce dileguarsi dopo aver sottolineato «*il senso civico dei tifosi del volley che erano non si sono abbandonati a un certo tipo di violenza*».

Al campionato, il cui obbiettivo è di conquistarsi uno spazio crescente sul modello del basket («*In futuro per fare la A non sarà sufficiente il solo titolo sportivo*» ha precisato il coordinatore della Lega, Guido Martinelli) si è finito per accennare solo di sfuggita e dopo la presentazione in cui, come ha notato qualcuno, si è passati finalmente dal ciclostile al fimato.

Così si è scoperto che l'intendimento tanto federale quanto della Lega è di non dar seguito alle pretese di rinvio delle loro partite da parte delle squadre (non tutte, per fortuna) che hanno tardivamente scoperto di dover rinunciare fino al 4 novembre anche a tutti e due i loro stranieri: un sovietico, due statunitensi e otto argentini sono stati infatti convocati dalle rispettive nazionali per partecipare al «Top Four», il torneo che vedrà impegnate a Tokyo le prime tre classificate dell'Olimpiade e il Giappone.

E solo di sfuggita si è parlato di Pittera, responsabile del settore tecnico esecutivo, che vorrebbe continuare ad allenare la Nazionale e al tempo stesso non lasciare Spoleto. Ma su questo punto c'è da registrare la fermissima posizione della Lega, espressa dal consigliere Ghiretti: «*Siamo assolutamente contrari al doppio incarico o a soluzioni che, di fatto, cerchino di aggirare questo principio*».

Nel calderone i problemi non sono pochi. E ad accentuarli ci sono le più o meno dichiarate lotte di potere in vista del rinnovo quadriennale delle cariche federali previsto con l'assemblea del 10 e 11 dicembre a Roma.

Giorgio Barberis

Le squadre ai raggi X

CITTA'	SPONSOR	ALLENATORE	STRANIERI
ALDERGENTO	Opel (conf.)	Tjaarovski (Pol) (conf.)	RAISKI (Cec) GALABINOV (Bulg)
BOLOGNA	Carnol (conf.)	Kristiansson (nuovo)	Barrett (Usa) CUMINETTI (Arg)
CATANIA	Acqua Fiorella (conf.)	Lo Bianco (conf.)	Kunter (Arg) Conte (Arg)
FALCONARA	Diana (nuovo)	Paolini (conf.)	Nilsson (Sve) ANDERSON (Sve)
MANTOVA	Maria Virgilio (conf.)	P. Guidetti (conf.)	Ilic (Arg) Colla (Arg)
MODENA	Panini (conf.)	Velasco (Arg) (conf.)	PARTIS (Usa) —
MONTICHIARI (Bs)	Kerakoll (conf.)	Folgosi (conf.)	QUEBOOA (Arg) De Palma (Arg)
PADOVA	—	Prandi (nuovo)	Travica (Jug) CASTELLANI (Arg)
PARMA	Mediolanum (conf.)	Montali (conf.)	Dvorak (Usa) DAL ZOTTO (Usa)
RAVENNA	Conad (nuovo)	Ricci (conf.)	BERZINS (Usa) Cansevic (Jug)
SPOLETO	Olio Venturi (conf.)	Pittera (conf.)	Zaltsev (Urs) BUCK (Usa)
TREVISO	Sidey (conf.)	Zanetti (nuovo)	Kim Ho Chul (Kor) KROGER (Ital ?)

Gli stranieri in neretto sono arrivati con i trasferimenti di quest'anno.

■ Oggi Wilander gioca a Torino

TORINO — Quest'anno ha vinto i campionati d'Australia, Francia e Usa ed è diventato il n. 1 del giorno della finale degli US Open quando batté Lendl soppiantandolo nella leadership dei tornei. A fine anno verrà proclamato campione del mondo. E' lo svedese Mats Wilander che stasera giocherà al Palasport di Parco Ruffini (ore 20,45) contro l'americano Krickstein.

Wilander non è la sola attrazione dello special event organizzato dall'Esedue su mandato dell'Img: c'è anche John McEnroe, il mancino dal polso fatato che giocherà contro Paolino Canè. Domani sera si replica, con la sfida fra i perdenti e poi con la finale, che tutti si augurano opponga Wilander a McEnroe. Ultimi biglietti disponibili al botteghini del Palasport.

Oggi in tv

14,10 — Calcio: rep. Urss-Austria *(Capod.)*
15,30 — Calcio: Banik Ostrava-Vojvodina, Mitropa Cup *(Raitre)*
18,45 — Ippica: da Milano, Tris di galoppo *(Raitre)*
19 — Calcio: I gol europei *(Capodistria)*
20 — Basket: Boston Celtic-Jugoslavia, diff. *(Capodistria)*
22,45 — Basket: da Madrid, Real Madrid-Scavolini *(Tmc, Capod.)*
23,25 — Tennis: da Torino, Wilander-Krickstein *(Raidue)*
Rubriche: 13,30 Sport News *(Tmc)*; 13,40 Jukebox *(Capod.)*; 16,10 Sport spett. *(Capod.)*; 18,20 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*; 20,15 Sport *(Raidue)*; 21,45 Sportime *(Capod.)*; 22 Bottocanestro *(Capod.)*; 22,30 Forza Italia *(Odeon)*; 0,15 Base di notte *(Capod.)*

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 20 ottobre 1988 è stata di 545.985 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aloisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demattei, Giovanni Perdichizzi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 - Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 - Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quarto (Imola) 36 - Catania
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1955
CERTIFICATO N. 1178 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cordusio, 2/3 - Tel. 8051 00 581
TORINO, corso M. d'Azeglio 60; via Roma 80; via Maroncelli 32 - Tel. (011) 65.711
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 6 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Pavia 10 - Tel. 442.543/442.544 ● AOSTA, piazza Arnaud 16; Chatillon - Tel. 760.518/760.628 ● ARONA, v.le Bianca 40 - Tel. 41.700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio 29 - Tel. 37.373 ● BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30.766; v. Repubblica 79 - Tel. 366.255 ● BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel. 228.626 ● CAGLIARI, v. Lanusei 67 - Tel. 652.208 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 323.027 ● CATANZARO, v. M. Greco 102 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c. Italia 180 - Tel. 880.673 ● CUNEO, v. S. Dalmazzo 11 - Tel. 50.832 ● FIRENZE, v.le Mazzini 54 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti 64 - Tel. 361.180 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/13 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 272.371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - Tel. 361.626 ● MESSINA, v.le S. Martino (Centro Uffici) - Tel. 39.30.666 ● MODENA, v. Rainerdo, 3 - Tel. 218.545 ● NAPOLI, v. Medina 141/C - Tel. 649.011 ● NOVARA, c. Cavour, 2 - Tel. 30.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.776 ● PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 334.688 ● PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. 38.642 ● REGGIO CALABRIA, v.le Panella, 13 - Tel. 39.518 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Addolorata, 2 - Tel. 41.666 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.364 ● SANREMO, v. Cilea, 47 - Tel. 884.940 ● SAVONA, v. Astengo, 11 - Tel. 30.218 ● VERCELLI, v. Fratelli Lavy, 67 - Tel. 66.080

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

20ª SETTIMANA - VENERDÌ
A 7 D C
C B A 11
8 D D B
C C 15 B
QUEST LA STAMPA
Quinta domanda 5 = A - Lussemburgo
Terza domanda 3 = C - 300 mila lire
Seconda domanda 2 = D - Un Sovietico
Prima domanda 1 = B - Ferri
LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE
Prima domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 1)
Nella partita Italia-Norvegia (2-1) quale calciatore ha segnato l'unico goal non su rigore?
A - Vialli
B - Ferri
C - De Napoli
D - Brandhaug

Seconda domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 2)
In quale Stato estero il Gruppo Ferruzzi dell'imprenditore Raul Gardini gestirà 500 mila ettari di terreno agricolo?
A - Svizzera
B - Marocco
C - Venezuela
D - Unione Sovietica

Terza domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 3)
Fino a quanto potranno ammontare le maximulte per sosta vietata secondo il disegno di legge Tognoli?
A - 26 mila lire
B - 75 mila lire
C - 300 mila lire
D - 100 mila lire

Quarta domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 4)
Da dove partirà il prossimo Tour de France il 1° luglio del 1989?
A - Lussemburgo
B - Bordeaux
C - Nizza
D - Le Havre

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000:
VITO BLANC, via Grand Exvia 29, Aosta

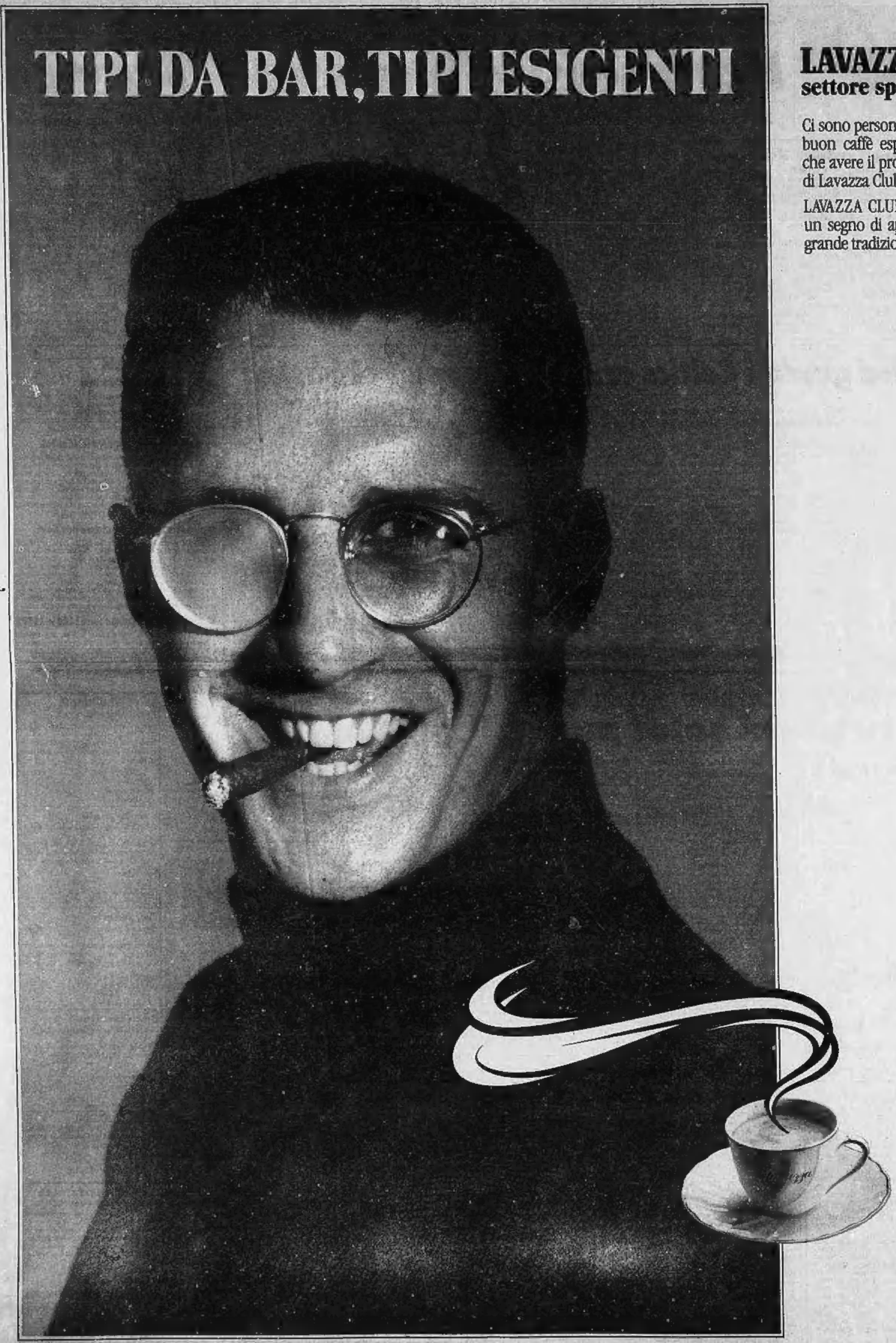
REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Alla sua conclusione saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.
IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			1				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

TIPI DA BAR, TIPI ESIGENTI



LAVAZZA BAR
settore specializzato

Ci sono persone per le quali un buon caffè espresso non può che avere il profumo e l'aroma di Lavazza Club.

LAVAZZA CLUB. Il caffè che è un segno di appartenenza alla grande tradizione dell'espresso.

ARMANDO TESTA SPA FOTO GIANMARCO BARBIERI

E' mancato il numero legale sul decreto Ruffolo per i rifiuti

Camera: caos del voto palese

I deputati per la prima volta manifestano apertamente il dissenso - Ma proliferano anche i «franchi assenteisti» - Martinazzoli copia dal pci la «precettazione» degli onorevoli - Forlani e Piccoli votano per sbaglio un emendamento dei demoproletari

ROMA — «Non si sa che succede perché c'è un gran casino». Giuliano Amato, ministro del Tesoro, esce sconsolato dall'aula di Montecitorio. Dentro, nelle votazioni sulla conversione in legge del decreto sullo smaltimento dei rifiuti industriali, sta succedendo di tutto. Nella confusione generale la maggioranza si divide e l'opposizione qualche volta la spunta con l'aiuto dei «dissenzienti palesi». Per non parlare delle «gaffe» che si susseguono nell'aula, colpa l'imperizia dei deputati con le nuove regole del gioco. Una commedia che finisce quando il presidente di turno pronuncia una frase che è divenuta sempre più ricorrente in questi giorni: «*La seduta è sospesa per mancanza di numero legale*».

La verità è che finora il voto palese ha portato più disorientamento che altro a Montecitorio. La macchina dei gruppi parlamentari deve ancora attrezzarsi per far fronte alla nuova normativa. E in attesa di tempi migliori alla Camera si può vedere di tutto.

Ieri, ad esempio, capita che su una proposta che prevede il divieto di utilizzare dal primo gennaio del 1991 sacchetti che non siano biodegradabili, ne succedano di tutti i colori: prima la dc si divide, e l'on. Settimo Gottardo passa alla storia come il primo deputato che esprime in aula il dissenso dal proprio partito nell'«era del voto palese».

Gli inconvenienti dettati dalla scarsa dimestichezza con le nuove regole non capitano solo al giovane Gottardo. Ieri si sono visti uomini come il presidente della dc Arnaldo Forlani e l'ex-segretario Flaminio Piccoli votare per disattenzione un emendamento presentato addirittura dal demoproletario Edo Ronchi.

Senza contare i nuovi trucchi del mestiere inventati dalla maggioranza per combattere l'iper-presenzialismo in aula dei parlamentari dell'opposizione. Sempre ieri, in una votazione un deputato democristiano ha spinto il pulsante del voto elettronico per lui e per altri compagni di partito che in quel momento non erano in aula. I pidiessini e i parlamentari comunisti se ne sono accorti e hanno fatto ripetere la votazione: nello schieramento irregolare la maggioranza ha avuto un margine di 21 voti rispetto all'opposizione; due secondi dopo, nella votazione regolare, il è registrato appena un voto di differenza.

Insomma, più che competenza, stabilità e forza, finora il voto palese ha portato alla maggioranza una serie infinita di problemi. E i capigruppo dei partiti di governo si non trovati a fronteggiare un problema sempre più determinante nel confronto con l'opposizione: quello della presenza in aula dei loro deputati.

Ora, però, quello che una volta era solo un problema è diventata un'esigenza primaria. Per cui nessuna meraviglia per gli strumenti che Martinazzoli e compagni inventano quotidianamente per raggiungere l'obiettivo.

Ieri il capogruppo democristiano ha fatto recapitare a tutti i suoi deputati una lettera in cui ha richiesto «*la presenza, senza alcuna eccezione*» da lunedì fino al venerdì della prossima settimana. Una serie di «precettazione» che Martinazzoli ha mutuato dai comunisti. L'ufficio di presidenza del gruppo del pci, infatti, scrive sull'*Unità* ai suoi deputati il tipo di presenza che vuole in aula usando tre «parole d'ordine» diverse: «*si prega di essere presenti in aula*» significa ad esempio una presenza del 50% dei deputati; «*essere presenti senza eccezione*» dell'80%; «*senza eccezione alcuna*» del 100%.

La «precettazione» è solo uno dei tanti strumenti che Martinazzoli ha in mente per riportare all'ordine i renitenti al voto. La proposta di ripotrodurre la «firma di presenza» avanzata nei giorni scorsi ha ottenuto giudizi contrastanti da parte degli altri gruppi della maggioranza, ma il presidente del gruppo democristiano è convinto che deve essere l'ufficio di presidenza della Camera ha controllare la presenza in aula dei deputati.

Saranno, invece, applicate con maggior rigore le sanzioni amministrative ai deputati assenteisti della dc: una perdita di meno rilievo per chi supera, mensilmente, il tetto del 20% di assenze dal voto e una multa di 50 mila lire per ogni ulteriore assenza. Anche i repubblicani stanno pensando ad un sistema del genere. Socialisti, socialdemocratici e liberali, invece, per ora si limitano a investire del problema la presidenza della Camera: vogliono un'organizzazione dei lavori che concentri le votazioni in aula in alcuni giorni della settimana.

Augusto Minzolini

■ L'11 dicembre referendum in Sardegna su base Usl

CAGLIARI — I sardi andranno alle urne l'11 dicembre per il referendum consultivo sulla base Usa di La Maddalena. Il presidente della Regione Mario Melis ha indetto per tale data il referendum sul primi due quesiti proposti dal comitato promotore. Per il terzo quesito gli elettori sardi dovrebbero tornare alle urne il 16 aprile del '89. Così impone la legge, ma è in discussione al Consiglio regionale un disegno di legge che consente l'effettuazione di più di due referendum in unica consultazione elettorale.

«Partire dagli enti locali, tempi più lunghi in sede nazionale»

Occhetto: è ormai tempo di una riforma elettorale

«I cittadini dovrebbero poter scegliere le maggioranze nelle votazioni comunali»

TORINO — Riforme: è la parola d'ordine dei circa tremila sindaci e amministratori locali riuniti da mercoledì al centro congressi del Lingotto a Torino per la sesta assemblea annuale dell'Anci. E intorno al letto dei Comuni ammalati «*per mille nuove incarichi e scarse risorse*», arrivano ministri, segretari di partito e capitani d'industria, catturano l'attenzione della platea illustrando le loro più o meno condivise ricette per rilanciare enti che, a giudizio del presidente Anci Triglia, «*nella prospettiva delle elezioni del 1990, devono voltare pagina*».

E ieri — dopo la contestazione al ministro dell'Interno Gava e in attesa dell'arrivo del presidente del Consiglio De Mita — è toccato al segretario del pci Achille Occhetto «calamitare» l'attenzione di una platea stanca di parole e di promesse non mantenute. Occhetto ha subito affrontato il tema della riforma più attesa, quella elettorale: «*E' la premessa — ha detto — indispensabile per ristabilire un rapporto diretto tra cittadino e poteri, non solo nelle autonomie locali, ma più in generale in sede nazionale, anche se, in questo secondo caso occorrerà procedere in tempi più lunghi*».

In altre parole, il segretario del pci ha lanciato l'ipotesi di elezione diretta non solo dei sindaci, ma anche delle «coalizioni» che governeranno le città. Una sperimentazione, che potrà risultare utile, se funzionerà, per allargare il discorso alle elezioni politiche, con cittadini posti in grado di votare non solo per questo o quel partito e per alcuni candidati, ma per precise formule di governo.

«E' ora — ha precisato Occhetto — *che la gente decida consapevolmente da chi vuole essere amministrata. Solo così potremo avere un governo e un Parlamento forti, un sistema di autonomie locali vitale*». Ma, a giudizio del segretario comunista, l'attuale maggioranza di pentapartito va in direzione opposta. «*E' incapace di affrontare le riforme, e quando le affronta crea nuove incertezze, come sta avvenendo con la Finanziaria, una legge in cui sono proposte scelte gravi e inaccettabili, attacchi senza precedenti ai Comuni, con il taglio dei fondi loro destinati*». In Parlamento, ha aggiunto «*la lotta del pci sarà dura*», poiché nella riforma delle autonomie, approdata in aula alla Camera, manca, fra l'altro, la «*dovuta e promessa distinzione fra politica e amministrazione*»: quella scissione fra indirizzo politico e gestione «tecnica» delle realizzazioni, che non solo i comunisti ritengono «*decisiva per la trasparenza della cosa pubblica*».

Occhetto ha infine parlato delle giunte «arcobaleno» (dopo pci) replicando, indirettamente, alle critiche dei psi. «*Sono coalizioni di programma* — ha detto —. *Vincolate quindi da precisi accordi sulle cose da fare. Anche noi siamo preoccupati dei travagliato esistenza nei governi locali e proprio per questo chiediamo con forza una riforma che restituisca ai cittadini la facoltà di scegliere da chi essere governati*».

Nel pomeriggio, dibattito nelle commissioni e tavola rotonda alle 15 con l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria e il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, assenti Luciano Lama e Francesco Forte.

L'ex presidente del Consiglio Goria, parlando del necessario risanamento finanziario del Paese, ha puntato l'indice contro il «privilegio». «*In Italia oggi — ha spiegato — c'è un costume politico che, nella maggior parte dei casi, finisce con l'essere la cinghia di trasmissione di interessi particolari: l'attività di buon governo rende poco in termini di voti. Dobbiamo trovare un assetto politico capace di fermare questo processo*».

Pininfarina, infine, ha riconosciuto che il governo ha fatto passi avanti sulla via del risanamento della finanza pubblica. «*La legge finanziaria è coerente con l'obiettivo di ridurre il disavanzo, ma purtroppo talvolta poggia su entrate incerte e non ripetibili. Rimane, inoltre, aperto il problema di un'azione più incisiva di contenimento delle spese correnti, con particolare riferimento al costo del pubblico impiego*».

In apertura della seconda giornata Anci, il presidente Triglia ha stigmatizzato la contestazione fatta da tre esponenti verdi al ministro Gava. Anche dal Viminale è giunta una precisazione secondo cui Gava «*ha svolto regolarmente e per intero il suo intervento come risulta dalla registrazione e dai corrispondenze giornalistiche, dopo la limitata e strumentale contestazione di alcuni presenti*».

Giuseppe Sangiorgio

Il ministro ha presentato il progetto sulla scuola «uguale per tutti»

Galloni: sussidi agli alunni delle private

■ I presidi fanno pace col ministro

ROMA — Pace fatta tra i presidi e il ministro della Pubblica Istruzione. Nel corso di un colloquio con Galloni, la delegazione dei capi d'istituto ha avuto assicurazioni dal ministro che in futuro sarà consultata in merito alle decisioni più importanti per la scuola.

A loro volta i presidi, rappresentati dal presidente dell'associazione nazionale «Anp», Sandro Aldisio, hanno denunciato al ministro l'inutile lavoro burocratico e amministrativo.

Alla luce di questo incontro è presumibile che l'«Anp» sospenda lo stato di agitazione.

ROMA — «Diritto allo studio» per tutti, sia per gli alunni delle scuole statali sia per quelli che frequentano gli istituti «legalmente riconosciuti». E' uno dei punti più interessanti del disegno di legge-quadro che il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni ha inviato alla presidenza del Consiglio «*con preghiera di inserirlo nell'ordine del giorno della prossima riunione*». Ma nello schema — 12 articoli preceduti da una breve relazione introduttiva — c'è posto per diverse altre novità. Una particolare attenzione è dedicata agli enti locali, direttamente impegnati a tradurre in pratica il «progetto Galloni». Una proposta che riprende, per molti versi, quella avanzata nel maggio '85 dal ministro Falcucci.

Non si tratta solo di «*favorire la prosecuzione degli studi da parte dei capaci e dei meritevoli in disagiate condizioni economiche*». Il disegno di legge affronta il problema degli «*alunni con difficoltà di apprendimento*» perché anch'essi abbiano la possibilità di condurre a termine nel miglior modo possibile le classi dell'obbligo.

E' un compito delle Regioni, che dovranno «*rendere effettiva mediante interventi specialistici, sanitari didattici e altri mezzi, l'integrazione nella scuola dei ragazzi portatori di handicap*». E saranno ancora le Regioni a occuparsi con maggiore slancio della medicina scolastica, per prevenire «*eventi dannosi connessi con l'attività dei docenti e del personale direttivo e non docente*».

In primo piano anche l'istruzione professionale, spesso sottovalutata nei precedenti progetti di riforma. Non c'è tempo da perdere, scrive Galloni, forse anche in conseguenza dell'allarme suscitato dalle statistiche che danno un numero impressionante di «abbandoni» della scuola. «*Bisogna favorire — scrive — il completamento dell'obbligo scolastico da parte degli adulti e dei lavoratori; assicurare la fruizione delle strutture di orientamento professionale*».

Galloni affronta poi la controversa questione delle provvidenze per gli studenti delle scuole non statali. Come ha dichiarato più volte nel corso delle scorse settimane, il ministro intende garantire «*parità di trattamento tra gli alunni iscritti alla scuola elementare e secondaria statale e alle corrispondenti scuole parificate, paregiate e legalmente riconosciute, nonché agli alunni che frequentano i corsi professionali in base alla legge del 21 dicembre 1978*». Le Regioni, inoltre, devono «*adottare analogo criterio di parità*» negli interventi destinati ai bambini delle scuole materne statali e «*delle non statali autorizzate e gestite dagli enti pubblici o da enti privati la cui attività non abbia fini di lucro*».

Ma il ruolo delle Regioni va al di là dell'assistenza. Devono condurre in porto, ad esempio, l'attuazione dell'ordinamento scolastico e dell'autonomia degli istituti. Inoltre, devono progettare un'autentica «strategia»: calibrare gli interventi nei vari ordini di studio, secondo le diverse necessità; stabilire forme di concorso per il servizio e gli interventi «*che non possono essere fruiti dalla generalità degli alunni*».

Anche i Comuni sono messi in campo: tra i loro impegni, quello di assicurare libri di testo agli alunni «*meritevoli e bisognosi*».

■ Parcheggi: incontro Tognoli-sindacati

ROMA — Parcheggi, metropolitane e piste ciclabili: su questa parte del programma delle Aree Urbane si è svolto ieri il secondo incontro fra il ministro Tognoli e le segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil. Al termine del colloquio sono state concordemente auspicate forme di consultazione permanente tra il ministero e i tre sindacati.

Sul tema parcheggi, l'Ance (Associazione costruttori edili) ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto al Senato sul progetto Tognoli, che prevede tra l'altro la costruzione di 200 mila nuovi posti macchina. «*Si tratta di un provvedimento* — spiega l'Ance — *che mette in moto un volano di iniziative quantificabili in circa 2 mila miliardi e che valorizza il ruolo dei costruttori privati*». (Agi)

■ Nuovo decreto per Napoli

ROMA — Nuovo decreto legge del governo per consentire la conclusione del programma straordinario di lavori per l'area metropolitana di Napoli, dopo che il precedente era decaduto per decorrenza dei termini. «*E' l'ultima volta* — ha detto il ministro per il Mezzogiorno Remo Gaspari — *abbiamo deciso di accogliere le premure che sono venute e il governo ha ritenuto opportuno reiterare il decreto, ma abbiamo anche deciso che questa è stata l'ultima volta*».

Gaspari ha così spiegato la decisione del governo: «*Per il decreto su Napoli si verifica uno strano fenomeno: quando deve essere presentato dal Consiglio dei ministri vi sono sollecitazioni e pressioni da parte di tutte le forze politiche e da parte di tutti gli enti locali territoriali. Una volta presentato in Parlamento, invece, regolarmente non viene approvato*». (Ansa)

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Un Nobel agli ignoti

Venerdì 14/ lunedì 17, tanti mondi ignoti — Si sa che il premio Nobel per la letteratura ubbidisce anche a regole diplomatiche e a ragioni di convenienza internazionale: oggi la Costa d'Avorio, domani il Burkina Faso, dopodomani l'Albania. L'ultimo è toccato all'Egitto e a uno scrittore che non se l'aspettava, ma, pare, meritevolissimo. Ogni volta restiamo impietriti, non per le modeste condizioni del nostro mercato editoriale che non traduce nemmeno gli scrittori meritevoli (qualche volta gli immeritevoli), ma per la quantità di saggezza e di creatività che abbiamo sempre senza accorgercene. Che ne sappiamo del maggiore scrittore macedone o della maggior poetessa irachena? Eppure esisteranno per forza e un giorno o l'altro avranno il Nobel. Naturalmente, è scontato che esistano (magra consolazione) il peggiore scrittore macedone e la più intollerabile poetessa irachena. Succede anche da noi che al buono vada accompagnato il mediocre, anche se poi le carte sono così bene mescolate che il Nobel viene assegnato, quando ci tocca, a caso. Nomi veri e nomi finti si uniscono nella nostra cattiva coscienza di lettori. Per esempio.

Vicente Aranda Lopez. Considerato il maggior poeta portoghese, deve la sua fama al poema *Italia* nel quale sostiene in modo immaginoso che la penisola non esiste e che l'italianità è una condizione dello spirito. «*Gli italiani sono fra noi*», dice un suo verso famoso e minaccioso.

Nahipal Sonar. E' oggi il maggiore scrittore ugandese, noto carismaticamente in patria e nell'Africa francofona per un romanzo (*Il prolido di Amin Dada*) in cui si sostiene che l'Italia è frutto di un complotto. Nei panni del colpevole, nel suo giallo filosofico, Sonar mette l'unico italiano che conosce, il nostro ministro degli Esteri.

Biagio De Nittis. Non si va lontani dal vero, affermando che oggi è il maggior poeta irpino. Nella composizione *Italia* esterna la certezza che un Uomo riuscirà a riformare la dc. Si studia nelle scuole il verso: «*L'armi, quà l'armi, broccomberò sol io*».

Carlo Azeglio Ciampi. Considerato da alcuni un brillante autore italiano di fantapolitica, da altri inguaribilmente legato alla scuola romantica, è stato in gara per il Nobel grazie a certi pamphlet annuali che egli chiama per scherzo understatement *Relazioni*.

Martedì 18, la festa dell'Inimicizia — Ha ragione il delegato giovanile della dc: la festa dell'Amicizia va rifondata radicalmente, reinventandone le regole. Abbiamo capito benissimo cos'ha in mente, ma non può dirlo in modo aperto: una grande festa dell'Inimicizia, una Festa Nazionale dell'Ostilità, dove possano ufficialmente dichiararsi quelle cospicue energie ostili che formano la forza non solo della dc, ma dell'intera vita politica italiana. S'immaginano volentieri i preparativi e il clima di contagiosa euforia:

«*Vieni alla Festa dell'Ostilità quest'anno?*».

«*Non mancherò caro schifoso, eterno ributtante, intemperabile cretino...*».

«*Voleva essere strano della sua presenza, siamo come sei*».

Il programma andrà sul sicuro: alle 17 gran mangiata di polenta e salsicce avvelenate; alle 17,30 relazione introduttiva di Andreotti su «Perché non posso vedere De Mita»; in chiusura intervento di Occhetto su «Craxi, sentina di vizi». La tavola rotonda interpartitica sarà dedicata al tema: «La percentuale di imbecilli nel sistema proporzionale». Sono graditi le domande del pubblico.

Mercoledì 19, ipotesi di una storia d'amore tra Joan Collins e Mercurio — Alla presentazione del libro dell'attrice, alcune occhiate insistenti in mezzo al clamore mondano. Poi venti mesi di buio totale e una vacanza a Sabaudia. Una mattina lui, svegliandosi, pigramente, facendo i suoi calcoli: «*Ma io, esattamente, quanti anni ho?*». Non si videro più.

Giovedì 20, il calo demografico — Fin tanto che una generazione di retori imporrà di credere che i temi demografici sono «fascisti», la discussione generale sull'argomento sarà fortemente impedita. Il dilemma posto da un convegno della Fondazione Agnelli (o crescere o prepararsi a legittimare gli immigrati) risuona mentre si accendono piccole polemiche razziste sui «vu' cumprà» e sugli zingari, mentre le previsioni sul dimezzamento degli Europei fra cent'anni non sembrano credibili (ma, scusi, non dobbiamo rimediare alla mancanza di guerre?). E mentre fa ridere l'ipotesi di un futuro museo dell'uomo col suo bravo cartellino sotto lo scheletro: «*Homo millennius, estinto nel Duemila, forse suicida*». Calmo, non siamo allegri.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Ingrao

interazioni degli apostoli di Ingrao. Nei mesi successivi *l'Unità* ha ospitato in più d'un'occasione testi, anche a più firme, di esponenti della sinistra piuttosto aggressivi nei confronti di Napolitano o di scelte del pci giudicate eccessivamente filosocialiste. Alla fine di agosto è sceso in campo lo stesso Ingrao con un articolo inviato al giornale del partito che conteneva l'esplicita richiesta di aprire immediatamente il dibattito congressuale. Ci fu qualche trambusto, ma Occhetto parò il colpo assicurando lui la discussione con l'intervista all'*Unità* del 4 settembre (che peraltro non ha provocato un accesso scambio di vedute) così da indurre Ingrao a ritirare il suo scritto.

Gli ingraiani furono successivamente, tra i comunisti, i più tenaci nel surriscaldare il clima della battaglia contro il voto palese e, a guerra finita, lo stesso leader uscì allo scoperto per criticare alcune scelte procedurali di Nilde Iotti. Nel contempo si scatenava l'offensiva di un altro drappello degli «eccoliti di Pietro»: all'interno della Cgil Fausto Bertinotti e Paolo Lucchesi mettevano in stato d'accusa la gestione Pizzinato; nella Fiom, Giorgio Cremaschi e Paolo Franco conducevano un'analoga pressione nei confronti del segretario Angelo Airoldi.

A questo punto gli scontri all'interno del pci e quelli della componente comunista della Cgil si sono intrecciati. I «destri» in silenzio o sulla difensiva; all'attacco sempre i «sinistri»; minimo comun denominatore delle campagne di questi ultimi, la richiesta di minor condiscendenza per governo e socialisti e l'autoconferimento d'una più marcata identità d'opposizione e «di classe»; obiettivo: almeno uno sfondamento, o nel sindacato, o nel partito.

Nel partito lo sfondamento dovrebbe consistere nell'arricchire il testo congressuale nei termini di cui s'è detto e in una redistribuzione degli incarichi a vantaggio della destra (si parla addirittura della sostituzione al dipartimento esteri di Giorgio Napolitano con Piero Fassino). Ma è nel sindacato che si annunciano le novità più rilevanti: qui, regista da Botteghe Oscure Antonio Bassolino, un dirigente a metà strada tra Occhetto e Ingrao, Antonio Pizzinato dovrebbe esser indotto alle dimissioni e candidato al Parlamento europeo, per lasciare la guida della Cgil a Bruno Trentin. Trentin da qualche anno non si considera e non è più un ingraiano puro.

Ciononostante, Occhetto ritiene che sarebbe difficile per Ingrao lanciarsi in un assalto al quartier generale simile a quello di vent'itré anni fa, all'undicesimo congresso, nel momento in cui colui che allora gli fu tra i più stretti compagni d'arme, Trentin appunto, per volere del partito fa il suo ingresso nella sala di comando del sindacato.

Paolo Mieli

Cremlino

gli SS-20 in Europa, alle scorribande sovietico-cubane in Africa e infine all'invasione dell'Afghanistan. Dal tricolo della distensione a una nuova guerra fredda.

E' diverso ora che sulla poltrona di Leonid Breznev siede Mikhail Gorbaciov? E' diverso, molto diverso. Gorbaciov non è Breznev e non è neppure Krusciov. Le sue riforme non nascono da un impulso generoso e confuso, ma dalla constatazione lucida che l'Unione Sovietica è giunta a un punto tale di sclerosi burocratica e di stagnazione economica da avere bisogno di un piano organico di rinnovamento. Quasi una dichiarazione di fallimento. E tuttavia, da un'ottica occidentale, restano non poche zone d'ombra.

Una è nel modo (del tutto coerente con la tradizione autoritaria) in cui Gorbaciov, per portare avanti la perestrojka, si è impadronito di tutto, o quasi, le leve del potere. Certo, nessuna poteva chiedergli di sbaraccare d'un colpo le strutture autoritarie, o magari di convertirsi al parlamentarismo di scuola anglosassone. Ma il punto è che il modo brusco e tagliente in cui ha completato la sua «*prise de pouvoir*» è contraddittorio rispetto ai suoi stessi conclamati propositi di fare della perestrojka, nel contesto sovietico, un «*processo di democratizzazione*».

E qui il discorso investe direttamente l'Occidente. Se, per ipotesi, e magari non per colpa di Gorbaciov, ma dei condizionamenti che egli ancora subisce, la perestrojka dovesse confermarsi un puro esercizio di ristrutturazione economica, senza «ricadute» politiche, diventerebbe immediatamente problematico, a dir poco, l'interesse occidentale ad aiutare il nuovo corso. Infine, neppure è trascurabile l'eventualità che Gorbaciov voglia davvero forzare la realtà e la storia dell'Urss, in un senso «*liberale*», ma si scontri in modo irreparabile con le forze endogene del sistema, per ora battute, ma non certo annientate.

Così, non si tratta di essere pro o contro Gorbaciov. Siamo tutti «pro». Il dibattito occidentale verte su altro: sull'estensione della fiducia, economica, ma anche e soprattutto politica e strategica, in una situazione che vede ancora l'Urss potenza egemone del continente euroasiatico; sulle garanzie che l'Occidente deve chiedere, o precostituirsi, per non incorrere, in circostanze nuove e diverse, in delusioni antiche. Quanto all'Europa, in particolare, essa potrà tanto più far sentire il suo peso sulle scelte dell'Urss quanto più riuscirà ad esprimere una posizione e una forza univoche. De Mita è appena uscito dal Cremlino, stanno per entrarci Kohl e Mitterrand.

Aldo Rizzo

Bush

della scorsa primavera: allora si era diffusa la voce che l'articolo sarebbe uscito su *Newsweek*, che appartiene alla stessa editoriale del *Washington Post*. Vengono in mente le altre coincidenze alla schiera di questa campagna elettorale «dirty», sporca: non solo il sacrificio di Gary Hart sull'altare del puritanesimo, ma anche la morte civile del senatore democratico Biden, sorpreso a «copiare» i suoi discorsi da altri.

Non si scoprì mai chi causò la rovina di Hart. Si appurò invece che dietro la denuncia di Biden si celava il manager di Dukakis, Sasso. Sasso venne mandato in esilio politico per sei mesi; ma il Duca lo recuperò a settembre, quando si accorse che stava perdendo terreno su Bush. I sospetti comunque non si appuntano neppure sui democratici: si pensa a speculatori, consapevoli che un successo di Dukakis alle urne farebbe scendere Wall Street. Venti punti di dislivello dell'indice Dow Jones dei titoli industriali, con le scosse conseguenti sul mercato delle merci di Chicago, equivalgono a guadagni o perdite complessivi di 30 miliardi di dollari, 27 mila miliardi di lire: mercoledì qualcuno ha realizzato profitti enormi alle spalle di Bush.

Ennio Caretto

Martelli e Occhetto «Polemica sbagliata»

Egregio direttore,

leggo su La Stampa di giovedì una sorprendente precisazione dell'on. Occhetto, non a una sua, bensì a una mia precedente intervista.

Bizzarria a parte, la precisazione, oltre a essere immotivatamente aspra, non precisa proprio un bel nulla, anzi aumenta la confusione che in casa pci è già notevole.

L'on. Occhetto prima mi sfida a indicare dove mai e quando mai egli avrebbe dichiarato che era inutile discutere di voto segreto e voto palese con i socialisti, poi mi dispensa dalla facile ricerca, citando egli stesso la frase cui mi ero riferito.

Dopo di che si risente, si indigna e smentisce che il pci abbia cercato solo la dc, nel finire non può fare a meno di riconoscere che di fatto in questa specifica vicenda parlamentare le cose sono andate proprio così.

Come volevasi dimostrare una polemica sbagliata, una replica superflua.

Claudio Martelli

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 85.85
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 22.58.25
Firenze V.le Manzoni 54 Tel. (055) 55.11.52
PK publikompass spa

L'INCONTRO ALLA CASA BIANCA

Washington. Il presidente Ronald Reagan e Bettino Craxi salutano i giornalisti nel giardino delle rose al termine del colloquio avuto alla Casa Bianca (Telefoto Ansa)